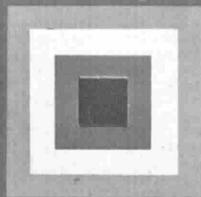


# RADIOCORRIERE

II | 13534

**Da  
questa  
settimana  
quattro  
pagine  
dedicate  
ai  
programmi  
TV  
e radio  
di  
Capodistria  
Montecarlo  
e  
Svizzera**

**Vacanze fotografiche**



3

**Gratis**

la vostra foto-ritratto  
immediata a colori

Consegnate questo tagliando  
al fotonegoziante Polaroid  
(Le norme della gara a pag. 5)



*Simona Izzo  
presenta «Prossimamente»  
alla televisione*

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Simona Izzo, 22 anni, romana, studentessa universitaria in lettere, figlia dello sceneggiatore e doppiatore Renato Izzo, è tornata a presentare sui teleschermi la rubrica Prossimamente. Simona da qualche tempo segue le orme paterne: ha infatti curato i dialoghi del film Calore di cui ha anche doppiato un personaggio. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Non più un tabù ma una componente dell'educazione globale di Giuseppe Tabasso	24-25
Uno schiavo d'oro in libertà di Guido Guidi	27-29
Perché è nuova la loro arte di far ridere di Salvatore Piscicelli	30-32
L'uomo-musica del momento di Ernesto Baldo	34-35
Regioni: il futuro della radio di Giorgio Albani	37-38
Per saperne di più di Jader Jacobelli	49
Nostalgie di Russia e di Boemia di Luigi Fait	92-94
Con la banda in testa di Antonio Lubrano	98-100
Tutte in finale le canzoni mute di Lina Agostini	105-107
L'amazzone di Belveglio di Luigi Fait	111

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	44-57
TV dall'estero	58-59
I programmi della radio	60-73
Trasmissioni locali	74-75
Radio dall'estero	76-77
Filodiffusione	78-84

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	6	La prosa alla radio	90
Dalla parte dei piccoli	8	Il Servizio Opinioni	112
La posta di padre Cremona	10	Le nostre pratiche	
Il medico	17	Qui il tecnico	114
Come e perché	19	Mondonotizie	116
Leggiamo insieme	20	Il naturalista	122
Linea diretta	23	Moda	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
I concerti alla radio	85	L'oroscopo	128
La lirica alla radio	86-87	Piante e fiori	
Dischi classici	87	In poltrona	131

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 4 / 10121 Torino / tel. 57 101  
 redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Editori Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 99 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DIP. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2  
 stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## A proposito di film

«Egregio direttore, desidero esprimere un vivissimo ringraziamento ai programmatisti della TV che con tanto garbo hanno preparato la serie dei film di William Wyler; uno dei miei registi preferiti. La serie è stata ben commentata, la colonna sonora che la introduceva era moderna e gradevole e i film presentati ottimi. Avevo sempre sentito parlare di La voce nella tempesta come di un film bellissimo, ora che finalmente l'ho visto posso dire che tanta fama era ben meritata. Ho rivisto con piacere anche Gli occhi che non sorrisero e L'ereditiera, anche se, senza tema di sbagliare, posso dire che il primo è stato programmato tre volte e l'altro due da che ho acquistato il televisore, nel 1960. Questa precisazione per chiederle se tutti i film presentati diventano di proprietà della RAI. E' così? E se è così, sarà possibile rivedere in futuro La voce nella tempesta e Mia cugina Rachele? Ancora una domanda: i romanzi sceneggiati Cime tempestose e Jane Eyre da quali nostri autori erano interpretati? E quando sono stati trasmessi? Si potranno rivedere? (Il conte di Montecristo è andato in onda nelle scorse settimane per la terza volta)» (Anna Maria De Rito - Ostia Lido).

Ai responsabili del Servizio Film la lettera della signora — o signorina — De Rito farà piacere: di solito, infatti, chi prende carta e penna per scrivervi di film in TV lo fa per lamentarsi delle scelte operate, oppure per avanzare richieste per lo più difficilissime da soddisfare. Veramente anche la lettrice De Rito, tra il serio e il faceto, qualche lamentella la avanza, prima di tutto quella relativa alle repliche. In realtà, che film già trasmessi tornino sul video in occasione di «serie» dedicate a registi o attori non ci sembra disdicevole, ove si tratti di assicurare alla «serie» stessa la necessaria completezza. Questo era il caso di *Gli occhi che non sorrisero* e dell'*Ereditiera*, opere molto importanti nella carriera di Wyler. D'altro canto non ci risulta che fossero già stati trasmessi tre e due volte; per quante ricerche abbiamo fatto non c'è riuscito di trovar traccia se non di una precedente trasmissione avvenuta per il primo film il 21 febbraio del '72, e per il secondo il 25 ottobre del '66.

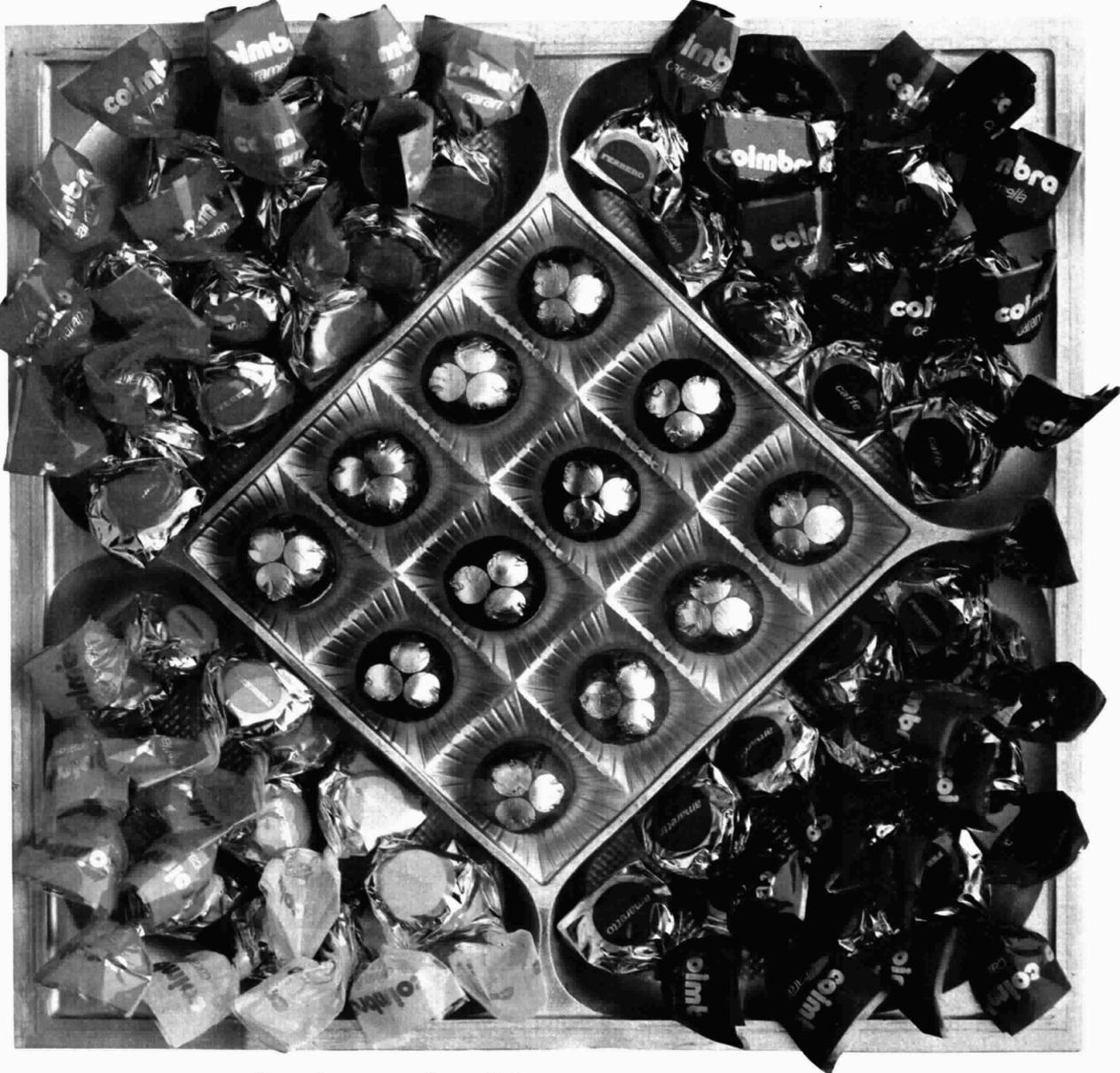
I film programmati non diventano di proprietà della RAI. La RAI non acquista i film, ma i diritti per la loro trasmissione televisiva per un certo numero

di anni (di norma quattro) e di passaggi (due). Naturalmente i diritti, quando ne valga la pena o lo si giudichi opportuno, possono essere rinnovati alla scadenza. I diritti di *La voce nella tempesta* sono stati acquistati di recente; può darsi perciò, soprattutto se molti telespettatori lo chiederanno, che venga replicato. Per *Mia cugina Rachele*, che fu trasmesso dalla TV l'8 gennaio del '63, i diritti non risultano rinnovati, e quindi è per ora escluso che il film possa essere ripresentato.

Ecco le risposte sui romanzi sceneggiati. *Cime tempestose* andò in onda nel 1956, regista Mario Landi, interpreti principali Raf Vallone, Anna Maria Ferrero, Massimo Girotti, Armando Francioli, Giancarlo Sbragia e Margherita Bagni. *Jane Eyre* è invece del '58: ne curò la regia Anton Giulio Majano, avendo per interpreti ancora Raf Vallone, Ilaria Occhini, Rosanna Montesi e Margherita Bagni. Rivederli? È possibile, ma bisognerebbe fare un po' di conti con i mutamenti di gusto del pubblico dal '56 al '75. E anche con la qualità delle registrazioni: allora non esisteva la possibilità di registrare i programmi su nastro magnetico, che assicura una qualità perfetta, e lo si faceva su pellicola, con risultati nettamente inferiori.

«Egregio direttore, mi rivolgo a lei per chiederle un grande favore. Sono una donna di casa, e di soddisfazioni purtroppo me ne prendo poche: non ho tempo. Vado a lavorare e quando torno devo pensare alla famiglia. Però la sera, quando va in onda un bel film, lo seguo con tanta passione. Così mi ricordo di aver visto tanti anni fa un bellissimo film che vorrei tanto rivedere. Il suo titolo è *Il ritratto di Jennie*, con Jennifer Jones e, mi sembra, Laurence Olivier, o forse Joseph Cotten. Se le fosse possibile accontentarmi, gliene sarei infinitamente grata» (Vanna Bani - S. Giovanni Valdarno, Arezzo).

Il ritratto di Jennie è effettivamente un film «di tanti anni fa», come dice la signora Bani: lo diresse nel 1947 il regista americano d'origine austriaca William Dieterle, e in Italia lo si vide un paio d'anni dopo. Protagonista ne era Jennifer Jones; accanto a lei recitava Joseph Cotten. Quanto alla possibilità di rivederlo in TV, la situazione è questa: *Il ritratto di Jennie* è già stato trasmesso in data 28 agosto 1963. Attualmente la RAI non ne ha più i diritti di trasmissi-



**hai mai offerto  
caramelle e cioccolatini  
insieme?**

*nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono le caramelle al pistacchio, all'amarena,  
alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.*

*E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al fondant.....*

*Quanti gusti hai da soddisfare?*

**coimbra**  
rispetta i gusti di tutti



**FERRERO**

# FUNDADOR

## "L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra, FUNDADOR è l'amico che piace anche ai nostri amici.

È il Brandy andaluso dal gusto classico ed internazionale che ci porta la fragranza delle uve di Spagna.



Studio Besso

## I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO

# lettere al direttore

segue da pag. 2

sione televisiva, e quindi allo stato delle cose è impossibile ripresentarlo. Ciò che possiamo fare, da questa sede, è segnalare il suo desiderio ai responsabili del settore film, perché valutino l'opportunità di riacquistare i diritti di trasmissione. Auguri.

### Chi vivrà vedrà

Un gruppo di appassionati di musica operistica ci ha scritto a suo tempo da Milano per protestare contro la vittoria del soprano Lynne Strow nel concorso televisivo *Voci liriche dal mondo*. Tale vittoria è apparsa immeritata anche al lettore Ercole Rabboni che ci ha inviato in proposito una lettera da Palermo e al lettore Giovanni Casarero il quale ha mandato la sua protesta da Genova. A tutti rispondiamo — ora che la materia si è raffreddata — che, di là dal giudizio di una commissione di esperti assai qualificati sul merito del quale non interveniamo, la vera sentenza su un cantante la emette sempre il pubblico teatrale. Se noi abbiamo dato ampio spazio alla presentazione del concorso televisivo ciò dipende essenzialmente dal fatto che, fortunatamente, in questa gara il tribunale è costituito da milioni di giudici: quanti sono, cioè, i telespettatori che ne seguono attentamente tutte le fasi e che hanno modo di fare utilissimi confronti tra l'un concorrente e l'altro. Certo è necessario tenere conto che i giovani cantanti i quali combattono nell'arena televisiva devono affrontare prove assai dure e perciò, quando li ascoltiamo, non sono « al meglio » delle loro condizioni. Lynne Strow incomincia ora la sua carriera: chi vivrà vedrà.

### Quattro quesiti

«Egredo direttore, desidererei alcune informazioni: 1) sulla vita e l'attività di François-Adrien Boieldieu, naturalmente cenni brevi; 2) il nome del compositore del brano (per arpa) che sigla gli intervalli musicali del Terzo Programma; forse è lo stesso Boieldieu?; 3) il nome dell'autore del brano musicale che sigla gli intervalli televisivi e accompagna la visione di paesaggi italiani.

A proposito di questo brano musicale siamo in un buon numero di telespettatori ad essere grati ai programmisti che, dopo aver sostituito per due o tre giorni il brano medesimo con una sconosciuta melodia (suggestiva ma di non facile ascolto, forse una melodia del basso Medioevo?), hanno ripristinato la registrazione della più

usuale melodia cui eravamo abituati da molto tempo.

Grazie e mi scusi se i quesiti sono diventati... quattro, ma forse lei mi scagionerà in grazia della mia passione musicale che è grande, lo avrà capito, ma non sostenuta da adeguata competenza e informazione storica» (Marta Saveri - Bologna).

François-Adrien Boieldieu nacque a Rouen il 16 dicembre 1775 ed iniziò giovanissimo, lo studio della musica. Esordì, diciottenne, con un'«opéra-comique». Trasferitosi a Parigi, ottenne, nel 1797, la cattedra di pianoforte al conservatorio. Nel 1804 si recò in Russia e fu direttore del Teatro Imperiale di Pietroburgo fino al 1810. Rientrato in patria, si dedicò all'insegnamento della composizione. Morì l'8 ottobre 1834. Scrisse circa quaranta opere liriche (molte delle quali in collaborazione con Cherubini) e diverse composizioni strumentali e vocali. L'intervallo musicale del Terzo e il «Rondo» dalla *Sonatina in sol maggiore per arpa* del musicista boemo Jan Ladislav Dussek (1760-1812), mentre quello televisivo è la «Toccata» dalla *Sonata n. 5 in la maggiore* (originale per clavicembalo) di Pietro Domenico Paradisi (1707-1791).

### La «Nona» diretta da Toscanini

«Gentile direttore, sono un appassionato della musica di Beethoven interpretata da Toscanini ed ogni settimana quando esce il nuovo Radiocorriere TV guardo sempre se eventualmente in esso compaia il binomio Beethoven-Toscanini.

Tempo fa nella rubrica Arturo Toscanini: riascoltiamolo e comparsa la Sinfonia n. 9 di Beethoven. Purtroppo, poiché la rubrica era trasmessa il venerdì pomeriggio, per impegni di lavoro non ho potuto ascoltarla.

A questo punto mi permetto di chiederle un piccolo favore: non potrebbe far replicare la Sinfonia n. 9 di Beethoven diretta da Toscanini nel Concerto da Toscanini in onda la domenica alle ore 18 sul Nazionale?» (A. Toschi - Biella).

Dai programmi musicali della radio mi dicono che lo spazio della domenica alle 18 sul Nazionale non è sufficiente per la messa in onda della *Nona* di Beethoven che, come lei sa, dura più di un'ora. Mi dicono ancora che recentemente questa Sinfonia è stata trasmessa sul 4° canale della filodiffusione: ha avuto modo di ascoltarla?

Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

# Vacanze fotografiche gratis

Aperta  
a tutti i nostri lettori  
la gara che offre  
in premio  
50 apparecchi  
Polaroid per foto  
immediate  
e 4 divertenti  
soggiorni-vacanza  
Valtur



## Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovrete rispondere esattamente alle seguenti domande:

- 1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?
- 2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), inviandola a

**Radiocorriere TV e Polaroid**  
**Vacanze fotografiche**  
Casella postale 3166 Milano

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliando pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così complete concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.

## Chi è?

E' il protagonista di uno sceneggiato attualmente in onda in TV: potete riconoscerlo anche dal costume che indossa in questa foto di scena

### 1° PREMIO

Due settimane di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori



### 2°/3°/4° PREMIO

Una settimana di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli ed un apparecchio Polaroid Colorpack 80 per foto a colori « immediate »

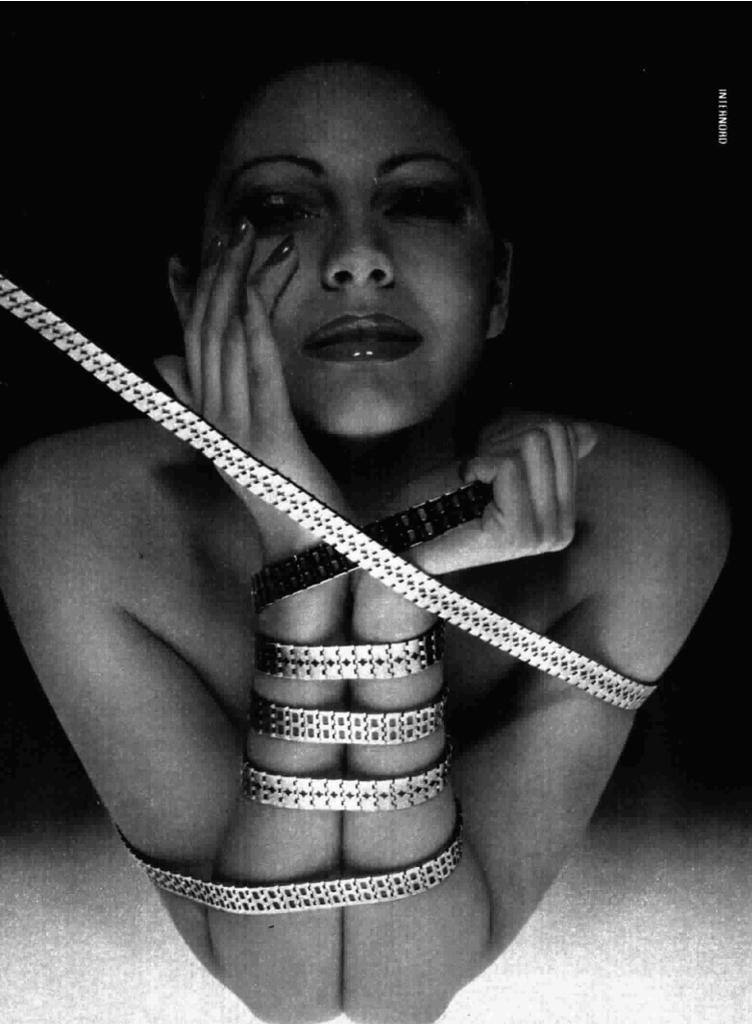
### DAL 5° AL 40° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Colorpack 88, automatico, per foto a colori « immediate »



**DAL 41° AL 50° PREMIO** Un apparecchio Polaroid Zip per foto bianconero « immediate »

Gratis un fotoritratto a colori consegnando al fotonegoziante Polaroid il tagliando in copertina



# acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.  
Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio.  
Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi,  
lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.

Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000



**metal  
color®**

ACCIAIO DA POLSO

destinato per l'Italia  
MECHRON

IX/C

## 5 minuti insieme

### Il concerto

La musica era moderna ed io, evidentemente, sono antica. La prima esecuzione assoluta di questo « concerto » mi ha lasciato alquanto perplessa. Mi ero seduta in poltrona, accomodandomi bene, pronta a gustarmi la musica fino in fondo, magari ad occhi chiusi, quando dei suoni, direi disarticolati, mi hanno fatto sobbalzare. Di fronte a me il solista, armato di varie bacchette, batte ora su un bicchiere, ora su un gong appeso alla parete, ora su uno xilofono. Poi sparisce dentro il pianoforte dal coperchio sollevato e picchietta sulle corde.

Di fianco ha una bacinella con dell'acqua nella quale immergere e muovere le mani, una specie di macinapepe da girare, due pezzetti di legno da battere l'uno sull'altro; sento ancora tre note e poi di nuovo vedo che si lava le mani, fa frusciare la carta di giornale posata sulle corde del pianoforte, che sembra abbia la bocca spalancata per lo stupore.

Ogni tanto il pianista si sofferma a decifrare lo spartito. Mi incuriosisce sapere come l'autore possa aver raffigurato i vari rumori sul pentagramma. Il concerto si conclude con un mazzo di posate da cucina sollevate in aria, accompagnate da un urlo del solista e poi gettate a rimbalzare sui tasti; un piatto lanciato sul pavimento di legno e l'ultimo suono che mi arriva.

Sono sconcertata e mi guardo attorno. Ho la netta sensazione che gli altri non siano meno perplessi di quanto lo sia io.

Cerco di pensare che anche la pittura e la scultura hanno subito un'evoluzione, hanno avuto dei precursori; abbiamo accettato i ritratti che non si sapeva da che parte guardare, le tele di sacco tagliate. Forse i musicisti della nostra epoca si esprimono in questo modo.

« Questa è musica moderna », mi dicono, ma io non ho dubbi, sono ancora antica.



ABA CERCATO

### Un errore da pagare salato

« Sono un'appassionata di musica classica e operistica ed ho scommesso con mio figlio sulla sigla finale della trasmissione Variazioni sul tema. Mio figlio insiste che si tratta di un brano tratto da un'opera di Rossini; io sono di diverso parere. La posta è alta: a lei il compito di assegnarla » (Ornella B. - Brescia).

La sigla musicale di chiusura del programma TV *Variazioni sul tema* è *Leonora* n. 3 di Beethoven edizione D. gr. 139001. Mi dispiace, ma suo figlio ha perso la scommessa.

### La sposa presa in braccio

« Sono prossima al matrimonio e sere fa, chiacchierando in casa con il mio futuro marito e con amici è saltata fuori la storia dello sposo che prende in braccio la moglie per farle varcare la soglia di casa. Nessuno di noi sapeva l'origine di quest'usanza che ci incuriosisce alquanto » (Carmen Di Carlo).

E' un'usanza che risale agli antichissimi « sacrifici

edilizi » che venivano fatti in tutta Europa quando si costruivano le case. Nel gettare le fondamenta di un nuovo edificio, si usava sacrificare un animale e, in certi casi, quando si trattava di edificare le mura di una città addirittura un essere umano.

La pergamena che ancora oggi si usa murare nelle fondamenta di un edificio pubblico è la reliquia di quei sacrifici.

Terminata la casa, la persona che per prima avesse varcato la soglia avrebbe calpestato lo spirito indignato della vittima, che si sarebbe vendicata. Per questo lo sposo, affinché la sposa entrando per la prima volta nella nuova casa non fosse esposta agli influssi malefici dello spirito della vittima sepolta nelle fondamenta, la solleva tra le braccia impedendole in questo modo di toccare la soglia con i piedi.

La donna, essendo più debole del uomo (o almeno così era ritenuta), si credeva più esposta agli « influssi malefici », quindi l'uomo, per cavalleria, si esponeva in sua vece.

L'usanza è rimasta fino ai nostri giorni, anche se alle volte le parti potrebbero in verità essere invertite!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Offri Vermouth Cinzano.  
Le buone maniere piacciono ancora,  
dopotutto.

Cinzano Rosso,  
classico, dolce-amaro.



Cinzano Amaro,  
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,  
secco, ideale per cocktails.

Cinzano Bianco,  
delicato, aromatico.



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso LIEVITO BERTOLINI per pizze, crostate e torte salate!



# Bertolini

Riciedeteci con cartolina postale al RICETTARIO. lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARCHERIA TORINO/11-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Una sessantina di anni fa, in Svizzera, un insegnante pubblicava una serie di amari pamphlet sulla scuola del suo tempo, una scuola dominata dal nozionismo e distaccata dalla vita. I volumi non ebbero successo, ed Henri Roorda, così si chiamava il maestro, moriva suicida nel 1925. Fino al 1969 nessuno ne ha più sentito parlare. Poi, le edizioni de L'Age de l'Homme di Losanna hanno pubblicato, in due volumi, l'opera omnia - di Roorda, rendendo omaggio ad uno dei più grandi umoristi della Svizzera Romanda. In realtà, l'umorismo non è la parte più saliente di questo autore, ma nasce, amaramente, da una profonda passione pedagogica. Il suo pamphlet più famoso, *Le pédagogues n'aime pas les enfants*, viene oggi proposto ai lettori italiani dalle Emme Edizioni con il titolo *I maestri non amano i bambini*.

### I maestri non amano i bambini

Presentando *I maestri non amano i bambini* definisce Roorda - un pedagogista dei più grandi, ai di là di qualsiasi confine regionale e nazionale - «Stogliando le pagine del volumetto restiamo sorpresi per la loro attualità: Roorda ha percorso i tempi o la scuola non è molto mutata in sessant'anni. Bisogna osservare che se l'autore avesse scelto, per le sue accuse, una formula diversa, magari quella del trattato, oggi sarebbe forse famoso. Ma bisogna anche dire che se la scuola è ancora in parte quella che Roorda deprecava, è anche qui qualcosa d'altro, o almeno molti desiderano che lo sia. Le parole di Roorda non sono state spese invano. E il fatto che egli abbia rinunciato alla battaglia, suicidandosi, non toglie loro valore. La tragedia di Roorda, in fondo», conclude Cavallini, «è di non aver trovato compagni di lotta».

### Scrivere per comunicare

Mentre Roorda cercava la morte su uno coetaneo tornava dalla

guerra con una brutta ferita, ma non voleva rinunciare al suo mestiere di maestro. Era Célestin Freinet, che riuscì a conquistare dei compagni alle sue proposte di rinnovamento della didattica. Grazie a Freinet oggi anche i nostri scolari stampano con un limografo i propri giornali, e l'apprendimento della scrittura non è più finalizzato alle correzioni con la famosa matita rossa e blu. Si impara finalmente a scrivere per esprimersi e per comunicare: le classi si scambiano i loro giornali, discutono e dialogano. Il movimento di cooperazione di Freinet giunge anche in Italia e nel 1956 prende il nome di MCE (Movimento di Cooperazione Educativa). Mario Lodi butta fuori dalla classe la cattedra e siede in mezzo ai suoi ragazzi, senza rimproverare chi guarda dalla finestra. I maestri che entrano a far parte del MCE sono molti, e grazie ad essi il teatro entra nella scuola togliendo allo scritto la sovranità nel campo dell'espressione.

### Il mestiere di maestro

Anche Firenze Alfieri fa parte del MCE. Nel volume *Il mestiere di maestro* (pubblicato anch'esso dalle Emme edizioni) Alfieri fa il



bilancio di dieci anni di scuola che sono anche dieci anni nel MCE. Ma egli subito avverte che non ha voluto qui darci una storia del movimento quanto una personale rilettura critica della propria esperienza in seno al movimento stesso. L'intenzione di Alfieri, con questo suo «diario in pubblico» - e di trasmettere a chi per la prima volta entra a lavorare in una scuola - il senso della complessità dei problemi di fronte ai quali si troverà, della necessità di sentirsi all'interno di una storia che è iniziata prima di lui ma che ha bisogno del suo segno, e infine della pievezza che dovrà avere l'esperienza che sta intraprendendo.

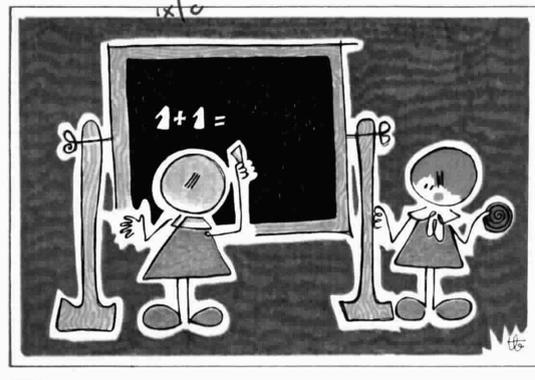
Il mestiere di maestro è un mestiere difficile: obbliga a rimisurare le proprie convinzioni, ad aggiustare il tiro continuamente. Ed è un mestiere tutto da inventare, poiché ogni classe, ogni gruppo di ragazzi ha pro-

prie esigenze, propri modi di apprendimento. Ad uso dei giovani maestri Alfieri pone in fondo al suo libro un indice analitico grazie al quale ognuno potrà rintracciare nelle 450 e più pagine, l'una o l'altra esperienza. Ma il libro, oggi che i genitori sono coinvolti nel rinnovamento della scuola, interesserà anche i non specialisti. Roorda sarebbe contento: se la scuola non è ancora quella che egli sognava, molti cancelli sono stati abbattuti, molte finestre sono state spalancate.

### Disegnare giocando

*Cinquanta animali, disegnare giocando*, di Lee J. Ames, è un volume che le Emme Edizioni propongono, invece, ai bambini. Contiene utili suggerimenti grafici per mezzo dei quali ognuno può imparare a disegnare correttamente ben 50 animali diversi. Se finiti a tema che ogni insegnamento di questo tipo potesse limitare la libertà creativa del bambino, oggi si incomincia a riconoscere l'importanza dell'apprendimento di certe tecniche elementari, che anziché bloccare la libera espressione mettono il bambino in grado di esprimere meglio se stesso. I bambini, scoraggiati perché non riescono a disegnare un leone che assomigli veramente a un leone, o un cane che non sembri piuttosto un rinoceronte, vedono finalmente riconosciuto loro il diritto di imparare a disegnare davvero!

Teresa Buongiorno





## **Aranciata Levissima. La cosa piú naturale dopo l'acqua.**

Levissima presenta un'aranciata diversa da tutte le altre. Fatta con arance succose e zucchero, come molte altre. Ma con qualcosa in piú: l'Acqua Minerale Levissima.

L'acqua minerale pura, leggera

che nasce dalla viva roccia delle Alpi. Per questo l'Aranciata Levissima è la cosa piú naturale. Dopo l'acqua.

**Aranciata Levissima.  
Arance in Acqua Minerale.**

**FONTI  
LEVISSIMA**  




## Adesso che la spesa è un impegno, pensa bene a quello che compri.

Pensa ai tuoi acquisti con prudenza e oculatezza. **GRAN TURCHESE** è una spesa che vale perché garantisce qualità, quantità e convenienza.

La qualità di ingredienti genuini, la quantità di 5 pacchi sigillati, la convenienza di un prezzo a prova di risparmio.

**GRAN TURCHESE:** tanti freschi frollini per tante colazione e tante merende.

**PERUGIA**  
**colussi**  
gran biscotti qualità

**GRAN TURCHESE**

IX/C

## la posta di padre Cremona

### Per Gesù non è uno scherzo

*«La prego di volermi aiutare a capire una frase che mi è stata rivolta casualmente da un sacerdote. Mi è capitato questo che, venuta a Roma per il Giubileo, sono entrata in una chiesa vicino alla mia pensione e ho chiesto al sacerdote: "Se non le costa, vorrei la Comunione". Egli mi ha risposto "A me non costa nulla, ma a Lui costa...". Poiché ho fatto la faccia di chi crede che avesse detto una battuta scherzosa, ho replicato: "Eh no, signora, per Lui non è uno scherzo. Gli costa parecchio...". Mi sono comunicata, sono tornata a Vercelli e mi è rimasta impressa quella frase senza potermi dare una spiegazione del perché costi al Signore di comunicarsi con i suoi credenti» (Rosa Colombo - Vercelli).*

L'episodio che mi racconta può avere un suo significato, anche per il fatto che lei sia rimasta impressionata da quelle parole. Forse è stata una battuta istintiva proveniente dalle convinzioni religiose del sacerdote, dalla sua pietà, che mirava ad indurre una fedele sconosciuta ad un impegno profondo nel ricevere l'Eucarestia.

Questo fondamentale sacramento è, infatti, l'anima e la sintesi del cristianesimo e i fedeli stessi più assidui non ne approfondiscono sempre il valore immenso. Purtroppo, la realtà della debolezza umana, che rende incoerenti i nostri propositi più sinceri e più fermi, non può farci pretendere che ogni contatto sacramentale con Cristo dia il via, come dovrebbe, ad uno slancio spirituale senza ripensamenti. L'uomo, anche religioso, e quello che è, vive per momenti e se un momento è capace di una dedizione a Dio che impegnerebbe la sua vita, un altro momento è disposto a tradire se stesso e Dio al quale ha giurato. Successe anche a Pietro, il quale spergiurava al suo Maestro: «Anche se dovessi morire per te, non ti rinnegherò mai». E da poco, quella notte, egli si era comunicato nell'ultima cena, che fu la prima cena eucaristica inventata dall'amore di Cristo. Questo, Gesù lo sapeva di ogni cristiano e ci si è rassegnato dall'inizio assegnando la sua misericordia ad ogni nostra recidiva e facendosi, più che premio della nostra virtù, medicina e nutrimento per la nostra congenita infermità. E allora, se la religione cristiana non è una bolla, se tutto corrisponde ad una realtà divinamente vera, anche questa alternativa di amore e di tradimento, questo aspettarci alla fedeltà definitiva, gli sarà costato non poco.

Forse per la grande maggioranza dei cristiani, comunicarsi con Cristo non significa un impegno di vita, ma un atto che soddisfa un certo bisogno di religione sentimentale.

A questo proposito mi torna in mente una fedele che io vedevo attardarsi in chiesa durante il tempo di due o tre celebrazioni di Messa e veniva a chiedere la

Comunione, a suo piacere, fuori del tempo del Sacrificio. Glielo feci notare gentilmente: «Lei dimostra di aver del tempo per la preghiera, perché non partecipa alla Comunione con il sacerdote che celebra?». Mi rispose, stizzita, che per comunicarsi lei doveva aspettare che lei si sciogliesse in corpo una certa dolcezza. A sentirla, uno avrebbe potuto interpretare «acquolina in bocca». L'impegno che l'Eucarestia, essendo comunione intima con Dio, è anche, per volere di Cristo, comune unione con tutto il corpo mistico di Cristo, nello slancio di un amore operativo, questo tuttora non è la persuasione comune. A dirla con un grande scrittore cristiano, molti che si comunicano pensando solo a Cristo e dimenticano, odiano, quelle che sono le membra del suo corpo mistico sono come lupi che sbrano una testa e la staccano dal resto del corpo. Se queste immagini hanno qualcosa di vero, Cristo sarà rimasto mille e mille volte deluso di certi travisamenti e ipocrisie devozionali. Ma, soprattutto, l'Eucarestia è il vertice di tutto il piano redentivo escogitato dal Figlio di Dio per salvare l'uomo e renderlo sereno anche sulla terra. Ora, Cristo ha realizzato questo piano per amore e l'amore rende gioioso anche il sacrificarsi. Per poter soffrire Egli si è fatto uomo e sappiamo quanto abbia sofferto. «Prima non ci pensavo, ma adesso che soffro io, ci penso spesso quanta sofferenza ha patito, poveretto», mi confidava giorni fa una giovane malata che è tutta una metastasi.

Ora, specialmente del martirio di Gesù, l'Eucarestia non è rievocazione, ma una rinnovazione, un renderlo contemporaneo per ogni giorno e per ogni uomo. Si ricordino le parole con le quali Gesù consacra il pane e il vino e si saprà quanto gli è costato per raggiungerci con il suo amore, uno per uno.

### «Ama e fa ciò che vuoi»

*«Come si deve interpretare il detto di sant'Agostino, un santo che lei cita spesso, formulato con poche parole: "Ama e fa ciò che vuoi"? Un figlio può amare i suoi genitori e può contristarli con la sua condotta? E' giusto che li ripaghi solo con l'amore e poi li trattiatti con la sua condotta?» (Anna Olimpia - Campi, Lecce).*

Quel figlio che agisce così non amerebbe i suoi genitori se non con le parole e, al massimo, con il sentimento. L'amore vero si dimostra coi fatti, altrimenti non è vero, sant'Agostino per il quale l'amore è una cosa seria, profonda, integrale, ha enunciatto questo principio mistico e pratico: «Ama et fac quod vis» cioè, ama profondamente e fa quello che vuoi, perché, se ami, l'amore stesso ti impedirà di compiere gesti che siano in contrasto. E sarà una gioia, amando, escludere liberamente ciò che è contro l'amore.

Padre Cremona

il motore è diventato prezioso  
**assicuralo con**  
**AGIP SINT 2000**



**Agip**

è un piatto completo e nutriente,  
subito pronto

con un piccolo contorno  
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano  
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal  
conviene sempre portarla in tavola**

# Mille premi per una ricetta

Radio Carriere

## Prosegue la pubblicazione dei nomi dei vincitori del nostro grande concorso

Completiamo in questo numero l'elenco dei nomi dei vincitori dei premi finali, assegnati per estrazione, fra i lettori che hanno partecipato al nostro grande concorso « Mille premi per una ricetta ».

### Le 100 cassette da n. 3 bottiglie di liquori della ditta « Karl Schmid » sono state vinte da:

Unittoli Franca - Firenze; Tappa Sira - Osimo; Morozzo Enzo - Ozegna C.se (TO); Fusini Luciana - Verona; Masoero Nina - Torino; Doretti Angela - Segrate; De Rosa Mario - Asti; Gastaldi Bruno - Torino; Sebastiani Carolina - Nisano; Cassone Giuseppe - Trapani; Ferro Maria Pia - Toirano (SV); Marrini Wanda - Faenza; Di Salvo Mirella - Carnate (MI); Norback Elisabetta - Mathi Canaveise; Nuvoli Luana - Modena; Massimo Romanelli - Porchiano (Terzi); Arnaudi C. - Roma; Rossi Valeria - San Bartolomeo al Mare; Nigra Adele - Catania; Borsetti Bianca - Ancona; Mezzabotta Ermelinda - Ancona; Belgir Nilde - Milano; Falugiani Irene - Firenze; Linfozzi Felicità - Torino; Virginia Martini - Torino; Lucchese Oria - Salerno; Carusio Maria - Ponticelli (NA); Ceccato Rosina - Torino; Monsani Delia - Bergamo; Ferrari Massimo - Gallarate (VA); Morini Marina - Bastiglia (MO); Calcaterra Giustina - Parma; Congedo Teresa - Bergamo; Casati Maria Vittoria - Gallarate; Sottini Regina - Brescia; Gallina Mirella - Vittorio Veneto; Tummoletto Antonio - Torino; Coglitore Alba - Palermo; Guida Giovanna - Napoli; Catalano Bruna - Napoli; Marchiori Laura - Venezia; Zamboni Mario - Quarto (GE); Salluard Ginetta - Courmayeur (AO); Bilardi Elisabetta - Genova; Cencetti Jolanda - Roma; Lauri Ada - Firenze; Ponzetto Luisa - Adria; Battueti Marisa - Poggibonzi (SI); Andreani Salvatrice - Palermo; Faraboni Jucci - Novara; Bolzoni Alberto - Milano; Orizio Carla - Giuliano (NA); Cotti Mariateresa - Torino; Fungbi Serena - Firenze; Mossetti Eliane - Torino; Zanchelli Augusta - Carpi; Simeoni Luisa - Roma; Varese Daniela - Milano; Zaccheo Edvige - Trontano (NO); Carraro Mary - Napoli; Romano Adriana - Napoli; Urso Anna - San Vito dei Normanni (BS); Sibari Gisella - Torino; De Liguoro Gabriella - Roma; Pieramati Carla

- Moneglia (GE); Gaudio Nora - Novara; Visotto Giulia - Trieste; D'Angelo Francesco - Villadoro (EN); Munari Brunella - Castelnuovo Bariano (RO); Dardanelli Ester - Fossano; Berni Lidia - Montepulciano (SI); Crupi M. Angela - Roma; Caramanti Elda - Viadana (MN); Spalazzi Giuseppina - Ancona; Plati Silvia - Udine; Gannadoni Palma - Foligno; Livio Dora - Olgiate Comasco; Rastelli Lidia - Livorno; Pettiglianji Silvana - Cremona; Varani Marisa - Trieste; Maraldo Nerina - Trieste; Guastini Marsa - Sondrio; Coronato Paolina - Imperia; Testoni Dora - Giulianova (TE); Capuano Giulia - Napoli; Gamberini Alice - Bologna; Mariotti Marcella - Roma; Galimberti Bianca - Milano; Lanzi Dolores - Milano; Sala Gianni - Monza (MI); Brunetti Bruna - Genova; Tanzi Angelo - Cinisello; Urso Renata - San Vito dei Normanni; Polcri Carla - Arezzo; Naccari Giuseppina - Gorizia; Agnani Marisa - Ciserano (BG); Bertini Anna - Jesi (AN); Gabriele Letizia - Gimigliano Inferiore (CZ); Carducci Ines - Taranto; Masi Bianca - Roma.

### I 30 cofanetti contenenti i volumi « 201 ricette a modo mio » e « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari sono stati vinti da:

Saraceno Paolina - Laguna; Zorzi Bruno - Moena (TN); Avanzini Sergio - Prato; Vitale Maria - San Vito dei Normanni; Bragadin Lina - Roma; Ghezzi Mafalda - Ravenna; Tarello Rina - Nus (AO); Tata Gilola - Udine; Cancellara Domenico - Tolve (PZ); Giorgetti Mariella - Firenze; Castelli Giovanni - Bologna; Peruzzo Antonia - Carmignano B. (PD); Baragola Irma - Bologna; Maurino Dolores - Bari; Veronese Liliana - Calceranica (TN); Angelini Maria Teresa - Genova Sestri P.; Guidorizzi Rita - Padova; Liliana Vecchi - Milano; Santamaria Ines - Roma; Franchini Clara - Modena; Cognonato Ferdinando - Padova; Grifi Elena - Tolentino (MC); Servodio Elisabetta - Milano; De Fabianis Marisa - Torino; Sommariva Dora - Arese (MI); Casapietra Anna - Firenze; Cudemo Rosa - Marconia (MT); Elli Anna - Milano; Fiorino Vita - Marsala (TP); Sanchioni Wanda - S. Costanzo (Pesaro).

### I 155 buoni per l'acquisto di volumi della « ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana » per un valore di Lire 5.000 sono stati vinti da:

Forcieri Roberto - Sarzana; Basile Giovanna - Crotona; Giacomo Gemma - Torino; Soprani Carla - Ravenna; De Paola Claudia - Badia di Navacchio (PI); Gatta Rosa - Sessa Aurunca (CE); Montagnani Romana - Colle Val D'Elisa (SI); Fadinelli Gemma - Mezzocorona (TN); Moroni Angela - Castellanza (VA); Ruggiero Bianca - Napoli; Laperiosa Rosa - Genova Sampierdarena; Mansueti Addolorata - Noei (BA); Spelta Carla - Torino; Artale Lucia - Palermo; Lucchetta Giuliana - Mezzocorona (TN); Benvenuto Alma - Genova; Novellini Maria - Brescia; Zanni Lida - Roma; Ivesa Gioliola - Treate; Sorrentino Maria - Milano; Ruozi Savino - Genova; Matteucci Elio - Roma; Fiorini Manuela - Baragazza (BO); Roia Tiziana - Verucchio (BG); Palazzini Ierta - Rovereto; Savino Angela - Filottrano (AN); Venica Italia - Udine; Surace Michela - Roma; Monzini Giorno - Milano; Saredo Cesarina - Genova; Migliai Italia - Milano; Crivelli Bruno - Asti; Bonadio Doriana - Torino; Pappalardo Marisa - Florida (SR); Fontana Gina - Bologna; Baldi Renata - Bologna; Fratus Ernesta - Milano; Cavalletta Maria - Modena; Piccolo Ombretta - Cuggiono (MI); Spunghi Rina - Brescia; Mignon Rosanna - Avellino; Boldori Anni - Vesuvio (Cremona); Rosili Dina - S. Elpidio a Mare; Rolla Elena - Lercici; Rondoni Olga - Trontano (NO); Maurin Elena - Genova; Rosiello Romilda - S. Antino (NA); Bonetti Tesia - Bologna; Oliva Rosetta - Fucecchio (FI); Caponi Domenico - Roma; Prina Virginia - Coggiola (VC); Meda Giovanni - Desio; Frangilli Carla - Gallarate (VA); Zenato Rino - Pavia; Primitico Maria - Napoli; Mandro Lorena - Saonara (PD); Pergetti Serena - Brescello; Vido Ermanno - Torre Del Greco; Lupuma Ceci Adele - Milano; Amodeo Antonietta - Mompiano (BS); Cajani Agata - Napoli; Monico Rosita - Venezia; Mazzoni Cristina - Quistello (MN); Rubini Elena - Roma; Franceschini Fiorenza - Lecce; Casara Paola - Vicenza; Trisolina Mary - Savona; Mazzacani Wilma - Ormea; Panin Maria - Milano; Moses Stefania - Latte Imperia; Tavoglia Maria - Milano; Calabrese Anna - Milano; Valentini Grazia - Riva del Garda; Tozzi Carmelina - Materica (MC); Ottaviani Sergio - Napoli; Ercole Angela - Asti; Visentini Sira - Quinto Vicentino (VI); Lina Bes-



Playmobil è una nuova esclusiva del GIG.

Un nuovo gioco: Playmobil. Con tutto un mondo da costruire. Realtà d'oggi e storie di fantasia. Un gioco che insegna com'è la vita. Che stimola la conoscenza. La libertà di esprimere se stessi, giocando.

# Playmobil: giocando s'impara.

# GIG

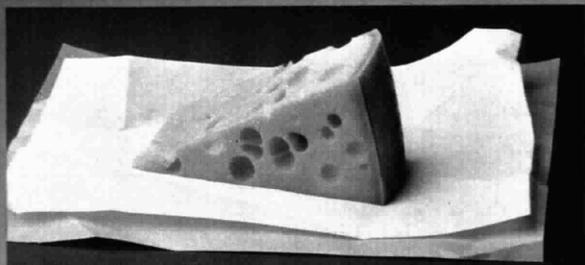
nel paese delle meraviglie

Playmobil è cavaliere a corte, operaio in cantiere, indiano nella tribù

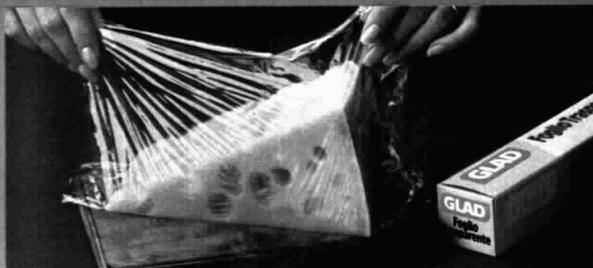




## Foglio Trasparente Glad. Perché mantiene a lungo il sapore della freschezza.



Lunedì: lo comperi...



... e lo avvolgi in Glad.



Mercoledì: ecco una bella fetta ancora fresca.



Giovedì: guarda com'è fresco in Glad.



Sabato: continua la freschezza.



Domenica: buono e fresco come appena comperato.

E come il formaggio, tutte le buone cose della tua cucina rimangono fresche e saporite a lungo con Glad: pollo, carne, salame... persino gli avanzi!  
Perché Glad protegge, aderisce, lasciando respirare gli alimenti quel tanto che è necessario.  
A tutto vantaggio del gusto... e dell'economia.



**GLAD** ti dà una mano in casa.

# Radio Carriera Mille premi per una ricetta

son - Torino; Luzzi Patrizia - Roma; Dellacasa Anna - Bologna; Boccardi Michela - Brescia; Teresa - Teresina - Villanterio (PV); Zito Scalia Maria - Catania; Marangi Giovanna - Milano; Albino Sofia - Campobasso; Castelli Mercolino Maria - Oristano; Pinto Maria Pia - Treviso; Castiglioni Camilla - Bologna; Androletti Flavio - Ospedaletti; Giannelli Sabina - Paganini (SA); Ludrini Maria - Bergamo; Papaleo Rina - Roma; Molteni Anna Maria - Brughiero (MI); Liberate Angela - Napoli; Fuorigrotta; Martucci Nino - Milano; Masucci Rosaria - Batipaglia; Bracale Natalia - Faiano (SA); Olma Stroh - Genova; Zitti Mario - Milano; Ghimera Silvana - Riglione (PI); Ghiglione Lina - Genova; Pegli Dalbosco - Fierozzo - Rovereto (TN); Orsini Liliana - Roma; Torchio Adriana - Cassino (FB); Orsatti Maria - Vasto (Chieti); Ronchi Carla - Pavia; Nava Federica - Milano; Tonelli Rosa - Acquafredda (BS); Chersola Olga - Imperia P. M.; Frasca Clara - Napoli; Pettazzoni Giovanni - Bologna; Ferrino Gianna - Poririo (TO); Astori Carla - Fiumicino (CO); Polo Anna - Putignano; Spadea Mario - Roma; Lidja D'Alia - Siena; Scaduto Graziella - Palermo; Sabelli Ave - Napoli; Sabatini Giorgio - Verona; Onali Anna - Como; Fiore Vincenzo - Verona; V. A. Voegelin - Cortina; D'Ampezzo - Inge - Stromberg - Tuoro sul Trasimeno (PG); Nicolini Clara - Fermo (AP); Scotti Rosa - Cardana Sup. di Bezozzo; Pannunzio Maria Teresa - Padova; Lisotti Maria Teresa - Modena; Savaglia Piero - Sanremo; Boine Assunta - Cascine Vica (TO); Nicotini Nives - San Marino Spino (MO); Donato Maria - Caltanissetta; Farina Armando - Bologna; Zapoli Elena - Lido di Camaiore; Tamburi Assunta - Perugia; Teffi Laura - Montezano (BO); Randazzo Renata - Ferrara; Trussardi Gisella - Clusone (BG); Raimondo Annalisa - Albenza; Di Carlo Maria - San Giacomo d'Atti; Radessich Rita - Merano; Santi Teresa - Breno (BS); Cerina Maria Teresa - Milano; Biasi Elena - Rieti; Tadini Mary - Lesa (NO); Bresso Renato - Torino; Dalla Torre Elena - Roma; Martino Bartolomeo - Cefalù (PA); Corbelli Tiziano - Ubersetto (MO); Pomilia Sergio - Lumarzo (GE); Ferri Maria - Bologna; Pellicci Teresa - Lucca; Giannelli Maria - Gme (BS); Zampieri Sabina - Pieve S. Stefano (AR); Andreis Agnese - Cuneo; Bonati Anna - Sampierdarena Genova.

## I cinquanta volumi «Ducetonna ricette a modo mio» di Maria Luisa Migliari sono stati assegnati ai signori:

Marchetti Iride - Legnano (MI); Paciera Maria - Fossano (TO); Dettoni Anna Maria - Roma; Provaglio Lida - Verona; Tincolini Anna - Firenze; Giropioni Violetta - Pisa; Radice Anna - Milano; Vergerano Angela - Torino; Palazzi Wanda - Milano; Violi Ernestina - Piati (RC); Cambieri Graziana - Rosate (MI); Verrucci Rosanna - Ravenna; Longy Laura - Bolzano; Taveggia Luisa - Milano; Romagna Duilio - Argenta (FE); Terzilli Bresciani - Mantova; Canti Elena - Firenze; Colombo Elsa - Varallo (VC); La Rosa Ricciarda - Genova Quarto; Edda Elena Scotti - Roma; De Titate - Caltanissetta; Gattiglio (VA); Seppia Ennio - Viareggio (LU); Pittini Maria - Udine; Fortini Mariella - Bologna; Rosso Anna - Savona; Santoro Brandstadter - al Lambro (MI); Paoletti Enzo - Roma; Sita Luciana - Bologna; Ridolfi Miranda - Verona; Leuzzi Anna - Roma; Galletti Luisa - Bologna; Valentini Clelia - Udine; Allasia Anna - Fossano (Cuneo); Zancachi Maria - Sesto Cremenone; Vardi Milena - Piacenza; Della Scala Antonio - Bolzano; Tullini Tina - Bologna; Chini Angela - Roma; Knoller Lina - Pederobba (TV); Menni Flavio - Negrettecchi (VC); Manusardi Giorgio - Milano; Camporini Lorenza - Como; Scaracuma Jole - Gorizia; Mendolicchia Celeste - Torino; Gaspari Irma - Rimini (FO); Da Pieve Mirella - Modena; Zuliani Angela - Valdognè (Verona); Leonori M. Antonietta - Ancona; Airolodi Mario - Gorle (BG); Leoni Luisa - Cinesello (MI).

## I cinquanta volumi «Invito al vino» di Maria Luisa Migliari sono stati assegnati ai signori:

Ulisse Vera - Roma; Errico Lucia - Lecce; Carrara Maria - Brescia; Di Giorgio Rita - Aversa (CE); Filibert Carla - Milano; Negroni Lina - Osio di Sotto (BG); De Gattis Bianca - Napoli; Zotti Assunta - Trieste; Rebera Aldo - Genova Struppa; Poggi

Antonietta - Cagliari; D'Ambrosio Valeria - Formia (LT); De Monti Marco - Milano; Fabbri Ida - Torino; Mayer Marina - Roma; Szbalzer Remo - Borgosatollo (BS); Voxano Silvia - Roma; Cocetta Anna - Montefano (PG); Nestori Ignazia - Catania; Atriagna Vanna - Pescara; Savini Savino - Faenza (RA); Pignatta Lina - Pinorolo (TO); Bastianoni Chiara - Roma; Loparco Filomena - Monopoli (BA); Olivieri Vittorio - Caserta; Stefania Vitali - Roma; Mazzotti Rosa - Faenza (RA); Zampieri Giulia - Rosa (VI); Alliani Angelino - Firenze; Marchi Alma - Bologna; Fleury Pina - Roma; Sarto Pina - Napoli; Foggi Luigia - Roma; Longaretti Licia - Sant'Arcangelo (FO); Scaglia Silvana - Alessandria; Zappa Vincenzo - Firenze; Vacca Vincenzo - Moncalieri (TO); Puerari Nina - Genova; Spaliviero Luciano - Vicenza; Martini Nadia - Modena; Zingarelli Ida - Saronno (VA); Caletti Carla - Treviso (VA); Patara Elena - Roma; Puggioni Maria - Mantova; Conese Maria Cristina - Saluggia (VC); Prossomariti Giuditta - Napoli; Trevisan Filiberto - Milano; Lupatelli Nadia - Trieste; Algarotti Maria - Bergamo; Montanari Marinella - Albenza (SV); Mary Giarda - Lido Venezia.

## I cento dischi di ricette di Maria Luisa Migliari sono stati vinti da:

Piletta Adriana - Cascine Vica (TO); Sobia Teresa - Rapallo (GE); Fornaciari Lidia - Como; Quarantini Patrizia - Chirignago (VE); Meglia Maria - Manduria (TA); Marcarelli Antonietta - Bogliasso (GE); Rosasco Lucia - Genova; Pasini Paola - Firenze; Prosperi Sandra - Arezzo; Schloss Gertrude - Sanremo (IM); Roglia Francesco - Canelli (AT); Pace Laura - Milano; De Carlo Antonio - Napoli; Pucciariello Antonietta - Tolve (PZ); Lombardozzi Maria - Roma; Maragon Rosina - Castelguglielmo (RO); Raccano Vergari T. Lecce; Perini Julie Hafeli - Firenze; Pettinaroli Angela Maria - Gozzano (NO); Innocenti Lina - Signa (Firenze); Stefano Luisa - Feltrina (BL); Tagliavini Adriana - Rimini; Bosco Iride - Torino; Sgrazzutti Valdina - Udine; Anna Stella - Ostia Lido (Roma); Curci Clelia - Torino; Terzile Maria - Genova; Casella Alberto - Viareggio; De Mattia Vera - Udine; Erli Mazzoni - Lavone Sopra - Pezzate (Brescia); Pampaloni Lina - Firenze; Tosoni Giuliana - Rieti; Scepi Mary Carraro - Napoli; Argano Fernando - Roma; Mogavero Lucia - Piacenza; Calandoro Anna - San Vito Dei Normanni; Pancari Rita - Augusta (SR); Sironi Enrica - Seregno (MI); Giua Ornella - Benevento; Ometto Annalisa - Milano; Gregorio Isabella - Milano; Accardi Maria - Palermo; Fracassi Esther - Savona; Zanchi Ilva - Mortegliano (Udine); Cammarano Luisanna - Alessandria; Mina Carletti - Carpi (MO); Demarie Giovanni - Fivizzano (MS); Malzoni Giovanni - Reggio Emilia; Villa Maria Luisa - Lomazzo (CO); Bottaro Angelo - Milesimo (SV); Rastrelli Cacciferri - Bologna; Martinelli Gisela - Santa Maria C. V. (CE); Lorenzelli Marisa - Ospedaletti (MI); Frosi Giacchele - Roma; Gallardo Olimpia - Carmagnola (TO); Borelli Luciana - Parma; Tozzi Maria - Montalcino (SI); Tollo Maria - Montebelluna (Treviso); Natta Rosa - Caltanissetta; Carzani Franca - Ivrea (TO); Voccia Dina - Napoli; Olios Munari M. - Castelnuovo del Garda (VR); Vitelluzzi Anna - Arezzo; Brandstadter - Trieste; Zucchini Pina - Milano; Calderoni Paolo - Parma; De Amicis Tosca Guido - Roma; De Maria Janna - Roma; Appiani Paola - Vicenza; Rebacchini Paolina - Capena (Roma); Drei Maria Grazia - Faenza (RA); Manfredini Maria - Torino; Mina Luciana - Raccogni (CN); Meli Elvira - Oristano (CA); Zanichelli Augusta - Carpi (MO); Scotti Giacomina - Verolascchia (BS); Artoli Dellina - Gattatico (RE); Bontempo Luigia - Osimo (AN); Amico Giuseppe - Agrigento; Mozzato Margherita - Torino; Cambiasso Mariangela - Genova; Atrasti; Toffanello Beniamino - Borgosesia (VC); Foroni Maria - Verona; Attanasio Giuseppe - Torino; Ricci Beatrice - Ferrara; Rondoni Olga - Trontano (Novara); Modugno Paolo - Verona; D'Angelo Renata - Genova; Raddi Gemma - Riva del Garda (TN); Airolodi Mario - Gorle (BG); Cavazzerani Maddalena - Canave di Sacile (PN); Lipparini Luisa - Bologna; Samaritani Lidia - Roma; Ghebber Maria - Novi Ligure; Imarisio Roberto - Trino (VC); Casta Maria - Roma; Fiani Rita - Roma; Tocolli Ornora - Bolzano; Appiani C. - Bologna; Pedron Wanda - Tavazzano (MI).

# può il bambino nutrirsi di carne, pesce, verdura, già dal 2° mese di vita?



## LA SCIENZA RISPONDE SÌ.

Non solo può, ma è indispensabile, perché è durante i primi mesi di vita che si gettano le basi del suo futuro.

Per questo carne, pesce, verdura e frutta, così necessari per la crescita del bambino, devono entrare a far parte della sua alimentazione in modo "bilanciato" al più presto possibile.

Naturalmente, per fare ciò, occorre che i cibi siano resi digeribili e assimilabili per il suo delicato organismo.

Inoltre, che proteine, vitamine, carboidrati e sali minerali, si trovino sempre in giusta proporzione fra loro, perché il bambino cresca sano, forte e il suo sviluppo sia armonico e completo.

Oggi i liofilizzati bilanciati Lionutro Irga rispondono a tutte queste esigenze. La liofilizzazione "bilanciata", infatti, mantiene inalterato tutto il sapore e il valore nutritivo dei cibi freschi e permette di iniziare una vera e propria alimentazione equilibrata già dal 2° mese di vita.

Il pediatra potrà, in ogni caso, fornire le indicazioni più utili.

Irga S.p.A. Divisione Alimenti per l'Infanzia  
**CIBA-GEIGY**



**Spia cosa bevono gli intenditori d'arte.  
Schweppes Bitter Orange, per esempio.**



**Esclusivamente Schweppes.**

**MAL DI  
FEGATO**

Molti sono i lettori e le lettrici che ci hanno chiesto notizie concernenti la «piccola insufficienza epatica».

Iniziamo subito col dire che questo concetto è puramente latino, in quanto solo i francesi e gli italiani parlano di «piccola insufficienza epatica» da contrapporre alla grande insufficienza epatica ed al coma epatico. Si intende per piccola insufficienza una riduzione della attività del fegato, riduzione moderata sì, ma interessante tutte le funzioni dell'organo, in modo globale.

La piccola insufficienza epatica insorge su un particolare terreno di sofferenza dell'organo, tanto che l'epoca d'inizio è spesso la giovane età, se non, talvolta, la prima infanzia.

Fra le cause più frequentemente riscontrabili stanno l'epatite virale, soprattutto l'epatite senza ittero dell'infanzia (così spesso misconosciuta) nonché la febbre tifoide, le enteriti, la malaria, la calcolosi biliare. I sintomi soggettivi sono rappresentati dalla astenia (nel 70-80% dei casi), da anoressia, da digestioni lente, da flatulenza, da intolleranze alimentari, da bocca impastata, da nausea, da stipsi spesso volte alternata a diarrea, da cefalea, da sonnolenza postprandiale, da vertigini, da prurito, da turbe del carattere, da riduzione dell'attività sessuale maschile.

Obiettivamente si riscontrano dimagrimento, ipotensione, meteorismo, aumento di volume del fegato con lieve dolorabilità alla pressione, orticaria, eczema, tendenza alle ecchimosi, colorito giallino, accumuli di colesterolo sulla pelle (xantelasmi).

Dal lato laboratoristico possiamo riscontrare in questi pazienti aumento dell'urobilina delle urine, lieve innalzamento della bilirubinemia, ipercolesterolemia, aumento della velocità di sedimentazione, riduzione delle albumine plasmatiche.

La piccola insufficienza epatica si associa per lo più a disturbi funzionali delle vie biliari e alla gastroenterite. Nella genesi della piccola insufficienza epatica e dei disturbi delle vie biliari a questa così spesso associati, oltre al terreno costituzionale neuroendocrino, debbono prendersi in considerazione la allergia, le intolleranze digestive, le dispesie intestinali, i foci a distanza (sinusiti, granulomi dentari, ecc.), le piccole infiammazioni del peritoneo, l'intensamento irritativo delle

formazioni nervose toraciche, secondario a pleuriti, linfadeniti mediastiniche, ecc.

Spesse volte questi pazienti vengono etichettati dal medico quali dei neurodisonici, degli esauriti nervosi e, come tali, erroneamente trattati. Questi soggetti si lamentano spesso di svegliarsi con la bocca amara, impaniata, presentano nausea e soprattutto avversione per determinati cibi. La tendenza dei pazienti è di evitare l'ingestione di carni e di grassi, e di preferire gli idrati di carbonio, e in particolare il pane e i dolci. Questa tendenza è forse da mettere in rapporto con le frequenti oscillazioni della glicemia, per lo più orientate in senso ipoglicemico, che si osservano nei soggetti con piccola insufficienza epatica.

Altro segno tipico della piccola insufficienza epatica può essere il prurito generalizzato, che può essere attribuito anche a ritenzione di sali biliari. Le feci di questi pazienti possono essere scolorate od ipercolorate. Sulla cute si possono riscontrare macchie pigmentate scure, anche sulle palpebre.

Anche l'ipotermia caratterizza la piccola insufficienza ed è infatti osservazione comune che l'ammalato di fegato è piuttosto freddoloso!

La terapia della piccola insufficienza epatica deve seguire dei criteri di massima sia per quanto concerne la dieta sia per quanto concerne i medicamenti e le eventuali associazioni medicamentose.

La dieta deve avere una copertura prevalentemente a base di zuccheri del fabbisogno energetico giornaliero, larghezza non esagerata di proteine, restrizione dei grassi, erbaggi e frutta liberamente. Il sale sarà moderato, ma non ristretto. Spezie ed alcoolici saranno totalmente aboliti.

La formulazione della dieta deve proporsi di fornire alimenti che arricchiscano il fegato di glicogeno e di riserve proteiche, che non affaticino con il loro ricambio il viscerale e che nelle loro trasformazioni interne non diano luogo a prodotti lesivi della cellula epatica.

L'alimentazione deve essere costituita in grande prevalenza da composte di frutta, marmellate, miele, paste alimentari, riso, avena, orzo. Sono permesse le verdure fresche, il carciofo, l'indivia, il pomodoro fresco. Abituale sono da proscrivere, spinaci, cavoli, cavolfiore, peperoni, piselli, funghi, fagioli, lentichie, ceci, fave, e anche il pane fresco, concesso il pane raffermo o tostato, i biscotti. Molto utile è la

frutta ben matura, fresca o cotta.

Le sostanze proteiche devono essere consentite in quantità modesta, ma opportuna. La carne deve essere di vitello, pollo, pesce (specialmente sogliola, rombo, nasello), bollita o ai ferri o arrosto, prosciutto i fritti e i piatti forti o drogati. Vanno vietate le carni ricche di purine come anche la selvaggina, la carne di maiale, le ostriche, i frutti di mare, il salmone, il tonno e, in genere, i pesci grassi.

Per quanto riguarda i grassi, è opportuno fissare una razione giornaliera sui 30-40 grammi, fino a grammi 60-80, a seconda dei casi, possibilmente sotto forma di olio crudo. Meno consigliabili sono il burro e meno ancora la panna ed i formaggi grassi. Per lo più il latte non è ben sopportato per la facilità con cui può essere causa di eccessive fermentazioni e putrefazioni intestinali, per la facilità di ingenerare disagio, meteorismo e stadi diarroici, e per la povertà in zuccheri. Ad ogni modo è bene che sia scremato e zuccherato e in quantità modeste.

Esiste anche qualche soggetto che tollera bene il latte, ma anche allora è opportuno non eccedere nei quantitativi. Se sono bene accettati possono essere utili i lattici fermentati (yoghurt, kefir, ecc.). I formaggi fermentati sono da proscrivere, permessi i formaggi dolci e freschi.

Alimenti proibiti sono la carne affumicata, le conserve di carne, le salse grasse, i salumi (salvo il prosciutto magro), la patiscieria, le spezie (pepe e senape).

Tra le bevande, sono da vietare il vino e gli alcoolici, mentre sono da consigliare le bibite zuccherate, limonate e acque leggere; sono permessi il tè ed il caffè in modica quantità.

Chi è affetto da piccola insufficienza epatica deve mangiare lentamente, masticando con grande cura. I pasti devono essere ad ora fissa, senza infrazioni negli intervalli. Durante il pasto si concederà non più di un bicchiere di liquido e si consiglierà un'infusione calda (limonata ben zuccherata, tè leggero, ecc.) a distanza di tre o quattro ore dal pasto.

Dopo il pasto è consigliabile un breve riposo in posizione orizzontale. Molta attenzione è da porre alla buona evacuazione dell'intestino! Dovranno essere proibiti i bagni freddi, i bagni di mare, le docciature fredde. Tra i medicamenti: vitamine B e C, estratti epatici, inositolo.

Mario Giocovazzo

liofilizzati bilanciati  
nuovo alimento per la prima infanzia

già dal  
**2° mese di vita**  
la forza  
delle proteine  
del manzo

**lionutro irga**

liofilizzato  
omogeneizzato  
manzo

(contiene A. D. B. E. e PP)



CIBA-GEIGY

**LIONUTRO**  
manzo

Il tuo bambino non ha ancora i dentini per masticare la carne. Lionutro ti permette di dargli già dal secondo mese le importanti proteine del manzo grazie al suo processo di liofilizzazione "bilanciata". Lionutro è anche il cibo più naturale poiché, senza alcun conservante, mantiene tutto il sapore e il valore nutritivo del manzo.

**Come dare Lionutro al tuo piccolo**

Dal 2° mese, quando il latte ha bisogno di essere arricchito, diluisci uno o due cucchiaini nel biberon: si scioglie perfettamente.

Proteine e vitamine verranno così digerite e assimilate con facilità dal suo delicato organismo.

Dal 3° mese in poi, è indispensabile un apporto proteico e vitaminico più elevato: stempera in acqua l'intero contenuto fino alla consistenza desiderata.

Avrai così realizzato un vero e proprio pasto al completo.

Chiedi Lionutro in farmacia nelle seguenti varietà: manzo - verdure e manzo - pollo e vitello - sogliola - mela e banana.



**Lionutro Irga: dai primi mesi ai primi nassi**

Risveglia i tuoi capelli  
con la freschezza vitalizzante di Fa  
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



il frutto più fresco e vitalizzante della natura.

# come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## IL MALE DEL TENNISTA

*« Sono un ragazzo di 25 anni e da parecchi mesi accuso un dolore alla spalla destra, che mi è venuto credo giocando a tennis. Sono andato dal dottore diverse volte, ma non mi ha mai trovato niente di particolare. Solo l'ultima volta mi ha detto che potrebbe trattarsi di nevrite. Vorrei sapere di cosa si tratta e che posso fare per guarire » (Gianni Roda - Brescia).*

Il dolore alla spalla può essere determinato da varie cause. E' possibile solo formulare alcune ipotesi. La prima, e più verosimile, si può effettivamente collegare all'esercizio del tennis. Questo, com'è noto, è uno sport monolaterale, per cui l'arto interessato viene sottoposto a sforzi intensi e ripetuti.

Nei casi in cui la racchetta usata non è adatta, per peso e calibratura, alla potenza muscolare del braccio del tennista, oppure in seguito ad allenamento troppo intenso, i movimenti richiesti dal gioco e particolarmente alcuni fra essi, quali il rovescio e la battuta di servizio, determinano una serie di piccoli traumi, detti appunto « microtraumi ». Questi non sono rilevati immediatamente dal tennista, ma il loro effetto cumulativo si ripercuote sulle articolazioni, sui legamenti e sulle inserzioni muscolari, provocando le cosiddette « entesiti », o malattie delle inserzioni.

Poiché il dolore è alla spalla, e non nel gomito, come avviene di solito nei tennisti, è probabile che l'entesite sia a carico dei muscoli che circondano la testa dell'omero e si inseriscono sul suo contorno.

In questo caso l'interruzione temporanea dell'esercizio, associata a cure fisioterapiche, dovrebbe portare alla diminuzione graduale del dolore fino alla sua scomparsa. La ripresa dell'attività, poi, dovrebbe essere graduale e associata ad una ginnastica compensativa.

Altre ipotesi diagnostiche che è possibile avanzare nel caso in questione sono la periartrite scapolo-omeroale, sempre di natura microtraumatica, e la nevrite brachiale da discopatia della colonna cervicale. Come si arguisce facilmente, dunque, per poter formulare una diagnosi esatta è necessario un esame radiografico della colonna cervicale e della spalla. Esso potrà mettere in evidenza una diminuzione degli spazi intervertebrali o la presenza di calcificazioni post-traumatiche.

## FUSIONE IN BRONZO

*Un operaio di Todi, Vincenzo Sanfilippo, scrive: « Quando ho un po' di tempo libero mi piace fare qualche scultura di gesso. Questo materiale, però, è estremamente fragile e si rompe facilmente. Avrei quindi deciso di realizzare la fusione in bronzo, ma non ne conosco bene la tecnica. Volete spiegarmela e dirmi se si tratta di un'operazione che posso eseguire da solo? ».*

Per fusione si intende quel complesso di operazioni che consentono di ottenere una statua in bronzo partendo da una copia in gesso del modello originario. Per il processo di fusione si possono seguire due sistemi diversi. Nel primo sistema, detto « a cera perduta », inizialmente è necessario ricavare un calco in cera del modello di gesso. Si riempie poi questo calco all'interno e all'esterno di materiale refrattario, avendo cura di praticare sulla copertura esterna dei forrelli, dai quali uscirà la cera fatta scio-

gliere con il calore. Si sotterra poi il tutto in una buca per dare maggiore consistenza alle pareti e si lascia colare il bronzo fuso nello spazio lasciato vuoto dalla cera diluitasi.

Nel secondo sistema, invece, detto « a sabbia » o « a staffa », attorno al modello di gesso si fa aderire un impasto di terra refrattaria e sabbia, circondando l'insieme così ottenuto con delle fasce metalliche dette staffe. Riempito poi di materiale refrattario il modello di gesso, si distrugge quest'ultimo e si fa colare il bronzo fuso nello spazio lasciato libero dal gesso.

Si tratta, come si vede, di procedimenti ambedue piuttosto complessi che non è possibile compiere da soli, indipendentemente dal fatto di essere scultori dilettanti o meno.

Per questo motivo esistono delle apposite fonderie alle quali fanno ricorso tutti gli scultori di ogni livello. Né le cose andavano diversamente in passato. Basterebbe, in proposito, rileggere le pagine che Benvenuto Cellini dedica alla fusione del suo celeberrimo « Perseo ».

## TUNISI E ALGERI

*« Sono un ragazzo di Roma », ci scrive un giovane che si chiama Elio Conti, « e desidero avere notizie sulla storia di due città africane, che mi incuriosiscono molto: Tunisi e Algeri ».*

La città di Tunisi era in origine un emporio fenicio, forse più antico della stessa Cartagine, ma offuscato dalla potenza e dallo splendore di questa vicina città. Provincia romana dal II secolo a.C. al V d.C., Tunisi passò successivamente sotto il dominio dei Vandali, dei Bizantini ed infine degli Arabi, iniziando sotto quest'ultimi un periodo di prosperità, malgrado le lotte con le popolazioni berbere autoctone che ne rivendicavano il possesso.

Dopo alterne vicende all'epoca delle Crociate, Tunisi passò, nel 1575, sotto il dominio turco, dal quale si affrancò nel 1871. Protettorato francese dal 1881, Tunisi è ora la moderna capitale di uno Stato indipendente.

Algeri, fondata intorno alla metà del X secolo sul luogo della antica Icosium, prese il suo nome da alcune isolette (al-Giazair) riunite alla costa mediante un molo.

La popolazione originaria della città, come del resto di tutto il territorio circostante, erano i Berberi, che nell'antichità subirono influssi fenici e in seguito, profondamente, l'influenza romana.

Importante centro commerciale, la città passò via via, eccettuati brevi periodi di indipendenza, sotto il dominio delle varie potenze che occuparono nel tempo l'Africa settentrionale. La conquista araba, iniziata nel VII secolo, non alterò sensibilmente la preesistente situazione etnica.

Solo nel XVI secolo, quando l'autorità turca si affermò stabilmente nella regione, l'elemento berbero venne confinato nelle zone meno accessibili del Paese, lontano dalle aree metropolitane e quindi da Algeri, che divenne la capitale del più potente degli Stati cosiddetti barbareschi.

La sovranità turca si mantenne inalterata fino al 1830, data che segna l'inizio della penetrazione e dell'influenza francese nell'intero territorio algerino.

Il predominio francese si è protratto fino alla recente conquista dell'indipendenza dello Stato, che ha in Algeri la sua capitale.

liofiltrati bilanciati  
nuovo alimento per la prima infanzia

# dal 2° mese di vita le vitamine della frutta fresca

## lionutro irga

liofiltrato  
omogeneizzato  
mela e banana



CIBA-GEIGY

## LIONUTRO mela e banana

Conserva tutto il valore nutritivo e il gradevole gusto delle mele e delle banane. La ricetta "bilanciata" è ricca di carboidrati e vitamine, preziosi apporti di energia e indispensabili ai processi di difesa del giovane organismo.

### Come dare Lionutro al tuo piccolo

Dal 2° mese, quando il latte ha bisogno di essere arricchito, diluisci uno o due cucchiaini nel biberon: si scioglie perfettamente.

Proteine e vitamine verranno così digerite e assimilate con facilità dal suo delicato organismo.

Dal 3° mese in poi, è indispensabile un apporto proteico e vitaminico più elevato: stempera in acqua l'intero contenuto fino alla consistenza desiderata.

Avrai così realizzato un vero e proprio pasto al completo.

Chiedi Lionutro in farmacia nelle seguenti varietà: manzo - verdure e manzo - pollo e vitello - sogliola - mela e banana.



Lionutro Irga: dai primi mesi ai primi passi

# leggiamo insieme

Un «diario» di Vittoria Ronchey

## DENTRO LA SCUOLA

Accade di pensare, leggendo quel che si scrive nel 1975, che per molti riguardi l'Unità ha pensato e abbia subito un curioso processo d'involuzione, che del resto anche altre epoche conobbero, e che siamo tornati, in fatto di dottrine più propriamente filosofiche, storiche e sociali, a 70 se non 100 anni fa. Quando si consideri questo curioso fenomeno, non v'è bisogno di analisi sociologica per scoprirne la natura, bastando il comune buonsenso, il quale ci dice che ad ogni estensione del benessere e della cultura, resa necessaria dall'irrompere di masse nuove sul proscenio della storia, corrisponde un abbassamento relativo del livello di civiltà raggiunto precedentemente. È il fenomeno analogo a quello dei comunicanti, che si può correggere, e non abolire mediante il gradualismo col quale le classi dirigenti sanno interpretare le esigenze nuove. Quando le classi dirigenti non sono all'altezza del loro compito, senso che concedono troppo poco o troppo, ne derivano i mali di cui soffre in varia misura la società in cui viviamo.

Uno dei punti dolenti d'oggi è la scuola. In quale stato sia la scuola è detto in un libro spietato come una definizione scientifica, anatomica e al tempo stesso dal tono accorato e umanamente partecipe da Vittoria Ronchey in *Epilipi, miei, marxisti immaginari* (edizione Kiziloi, 173 pagine, 300 lire). Vi si narra, sotto forma di diario, l'esperienza di una inse-

gnante in un liceo di Roma, giunta dalla provincia col più sincero proposito di svolgere il compito coscientemente. Il presupposto del libro non è una ideologia borghese, reazionaria per definizione. La signora Ronchey, a voler trarre il succo dalle sue pagine, s'ispira alle «convinzioni più ortodosse della dottrina marxista e socialista. Basterà dire ch'essa pensa che lo studio, essendo apprendimento, è lavoro, e che ciò che è tecnico, come la scienza, non si elegge, ma si sceglie. Ora l'insegnante, presupponendosi che sia detentore di una precedente somma di esperienze intellettuali, è utile che ne faccia parte ai suoi allievi, i quali per apprendere hanno bisogno a loro volta di compiere lo stesso lavoro compiendo i medesimi sbagli.

Sono concetti elementari, perché chi la pensasse in maniera diversa e volesse, ad esempio, mettere ai voti una formula scientifica, «anche nella società dell'avvenire», diceva il fondatore del socialismo scientifico italiano, «bisognerebbe affidarlo alle oneste cure di un direttore di manicomio» (parlava, beninteso, del direttore di manicomio dei suoi tempi). Eppure questa pretesa da parte della signora Ronchey fece sì che i suoi allievi, solibillati dalla propaganda di insegnamenti sedicenti marxisti, prima la contestassero, poi si ribellassero e alla fine rifiutassero di frequentare le sue lezioni. Questo con la tolleranza, mutatis in aperta istigazione, della maggioranza dei

x113 gente della vecchia



## Quando si giocava alle belle statuine

Il «revival» degli anni tra Venti e Trenta non accenna ad esaurirsi e investe territori così ampi, dal costume alla cultura, da non poter essere più etichettato frettolosamente tra le «mode» superficiali e passeggero del nostro tempo inquieto. Ci dev'essere qualcosa di profondo in queste nostalgiche, nell'ansia di riscoprire il recente passato, tra ironia e rimpianto: e si che non è stato un passato facile, anzi per molti versi oscuro e drammatico. Ma tant'è, non è questa la sede per indagare il fenomeno. Conta invece segnalare un aspetto inedito e curioso, nelle pagine d'un libro di Rossana Ombres, *Le belle statuine*, edito da Einaudi.

Chi sia la Ombres i lettori avvertiti sanno: poetessa di non comune talento (Le ciminiere di Casale, L'ipotesi di Agar, Bestiario d'amore, un Premio Viareggio), autrice d'un romanzo, Principessa Giacinta, denso e inquietante. Qui si è voluta concedere — ma fino a un certo punto — un «divertissement», giocando proprio, con «humour» garbatissimo che non esclude un fondo di tristezza e qualche scatto dissacrante, intorno alle sue e alle nostre statuine.

Le belle statuine è infatti un viaggio nel

passato, nel mondo di un'infanzia ormai remota che non conosceva i fumetti e le costruzioni di plastica, non seguiva Carosello alla TV, ma giocava appunto alle «belle statuine» e a «mosca cieca», si vedeva interdetto l'ingresso al salotto buono carico di ninnoli e porcellane, beveva scampagnino e tamarindo. Lo spunto è venuto da una collezione di cartoline, raffiguranti bambini di altri tempi, che la Ombres va raccogliendo dai tempi della sua infanzia: attorno a queste immagini ingiallite, d'un «kitsch» oggi quasi incredibile, l'autrice ha intessuto una trama di versi lievi e giocosi, tra il «nonsense» e la filastroca, ricreando con sensibilità tutta attuale — e dunque attraverso il velo d'una ironia finissima — un mondo perduto, che va dai primi anni del Novecento fino alle soglie della seconda guerra mondiale. Un itinerario aperto alla fantasia dei bambini d'oggi ma anche — o soprattutto — alla nostalgia degli adulti.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Rossana Ombres, l'autrice di «Le belle statuine» (editore Einaudi)

collegi e delle colleghe che giunsero al punto di suggerire il congedo e, giacché essa vi si rifiutava, di farla sottomettere ad ispezione quasi incapace e debilitata di nervi.

Tutto ciò con una giustificazione ideologica di spuro marxismo e d'indigenza ideologica positivista americana, che riecheggia le sciocchezze

divulgate all'inizio del secolo scorso da cattivi filosofi e sociologi e ampiamente confutate dal pensiero moderno, sicché non franca la spesa di spendere una parola per ribadire la loro assurdità.

La considerazione fatta all'inizio ha fatto del fenomeno cui assistiamo, mentre ce ne fa comprendere la natu-

ra e l'origine senza ricorsi a spiegazioni alambiccate, non ci esime dall'indignazione che la coscienza morale avverte di fronte a fenomeni di bassezza d'animo, e non ci assolve, come ha ben inteso la signora Ronchey, dal dovere di adoperarci in ogni modo per porvi rimedio.

Italo de Feo

## in vetrina

### Divulgare la filosofia

Mario Vegetti, Franco Alessio, Renato Fabietti, Fulvio Papi: «Filosofie e società». Quattro docenti hanno preparato quest'opera, divisa in tre volumi — che ha una sua validità culturale in ogni sua parte e che si indirizza non solo alla scuola ma a tutte le persone che desiderano leggere un libro divulgativo di filosofia, concepito e scritto secondo criteri attuali.

Esso non è quindi un «libro scolastico» se per «libro scolastico» s'intende un sottoprodotto culturale, manualistico nel senso deturpato del termine, ma è il libro scolastico per eccellenza se si concepisce la scuola — insegnanti e studenti — come il luogo cui spetti di diritto il consumo dei prodotti intellettuali migliori.

Filosofie e società non è un'opera diretta a dare una immagine della storia della filosofia senza alcuna relazione con le tecniche intellettuali con cui si articolano questi problemi, né con gli interessi dei giovani. E' tutto il contrario di quei libri che danno al lettore l'impressione di trovarsi di fronte a una serie di «posizioni» filosofiche del tutto ingiustificate e casuali e che contribui-

sono a diffondere l'idea della filosofia come del regno del gratuito, del futile e dell'arbitrario: quei libri cioè che impediscono nei giovani la nascita di qualsiasi interesse, che impongono uno studio meccanico ed esteriore e quindi rendono estremamente difficile l'attività del docente. Libri, insomma, che non riescono nemmeno in minima parte a mostrare il legame diretto che esiste tra ogni filosofia e le altre forme della socialità culturale: scientifiche, artistiche, economiche, religiose, politiche, educative, istituzionali.

Filosofie e società non è un libro fatto da una sola persona. E' infatti materialmente impossibile che un solo studioso (quand'anche si tratti di persona valida e meritoria) possa coprire aree culturali così diverse dal punto di vista storico e dal punto di vista culturale. Oggi, al contrario, è necessario possedere strumenti particolari di indagine e di conoscenza che sono profondamente differenti e che non possono essere mai in possesso della stessa persona.

I tre volumi, di cui si compone Filosofia e società, in gran parte riproducono e riflettono — invece — esperienze filosofiche realmente accadute. Nell'opera non c'è, cioè, compilazione ma vera divulgazione di risultati che derivano da ricerche che sui singoli autori o problemi sono state effettivamente compiute dagli autori del testo: Mario Vegetti per Filosofia e sapere della città antica, Franco Alessio per

Il pensiero dell'occidente feudale. Renato Fabietti per La filosofia della rivoluzione scientifica e Fulvio Papi per Teorie e ideologie nell'epoca delle grandi trasformazioni.

L'opera porta a livello della scuola e, quindi, del lettore il modo attuale di trattare i problemi filosofici. Rovescio ciò che essa è nella sua relazione con il pensiero scientifico, con il rapporto docente-notione-discente e riunisce in una stessa condizione due persone che devono leggere e capire un argomento. Questo in quanto il lavoro è di prima mano, non solo nel senso che gli autori hanno letto le opere di cui parlano, ma nel senso che esse sono state lette e interpretate come oggi le tecniche più avanzate consentono.

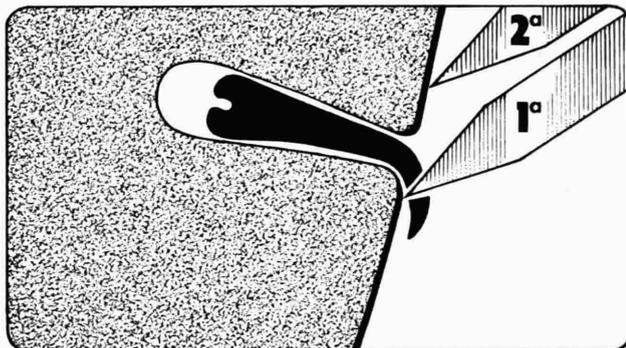
Quindi nel libro non si parla mai di «filosofia», ma di «filosofie» in quanto ogni esperienza è compresa nel suo clima didattico. Salta il rapporto docente-notione-discente e si parla con il pensiero scientifico, con il quadro ideologico, le strutture sociali, gli equilibri politici, le strutture istituzionali in cui opera.

Ogni filosofia presenta un'ottica più efficace per la sua comprensione e solo l'uso di queste prospettive variabili consente veramente di capire le filosofie. Tutto l'opposto, insomma, di certa prosa dei manuali tradizionali che, con i suoi «formulismi», le sue astrazioni concettuali, l'inverosimiglianza dei concetti, l'uso stravolgente del senso comune, costituiva una barriera insuperabile per il lettore. (Ed. Zanichelli, 1480 pagine, 10.650 lire).

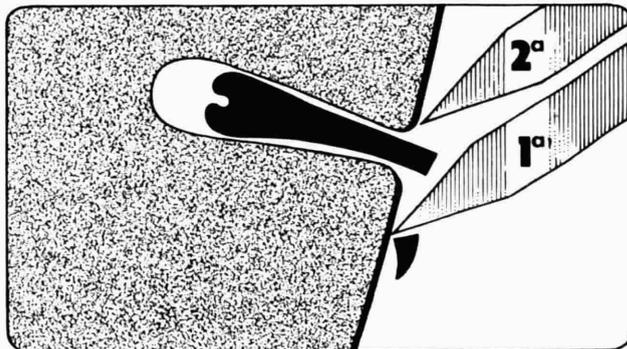
### Saggi di Keynes

John Keynes: «Estorazioni e profezie». Ha ragione il comunismo? Ha ragione il «partito della catastrofe», l'ala sinistra delle organizzazioni dei lavoratori? Il capitalismo scosso dalle crisi economiche, incontrollabili coi soli strumenti offerti dall'economia classica, è destinato a rovinare? Queste domande percorrono l'opera di Keynes e riceveranno una risposta definitiva nella grande sistemazione concettuale della Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta, uno dei contributi più rilevanti e rivoluzionari del pensiero economico contemporaneo. Il libro che presentiamo fu pubblicato nel 1931 e contiene saggi scritti tra il 1919 e il 1931: sono gli anni in cui si sviluppa la profonda crisi del sistema capitalistico, gli anni del tracollo economico (1929), dell'avvento del fascismo, dello stabilizzarsi dell'esperienza sovietica. In questi vivaci interventi, tutti legati alle vicende economiche e ai temi centrali dibattuti nel suo tempo, Keynes mette a fuoco gli elementi caratteristici del suo pensiero: la necessità di una riforma dell'economia di mercato e la critica del dogma sull'equilibrio tra domanda e offerta di beni strumentali. Nel famoso saggio Prospettive economiche per i nostri nipoti Keynes, infine, esprime la convinzione che il problema economico, come problema della scarsità, sia destinato a esaurirsi in breve tempo. (Ed. Garzanti, 288 pagine, 3000 lire).

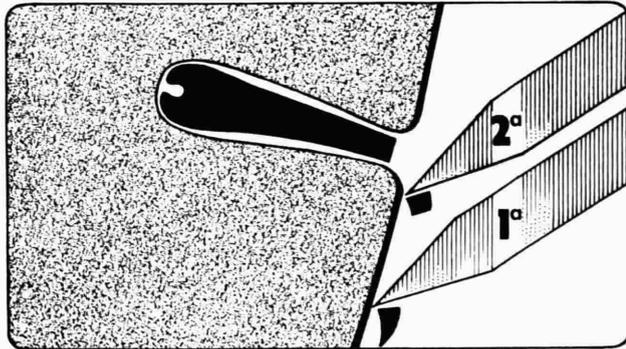
# Ecco perché Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



**A** Perché Gillette® GII ha due lame al platino che agiscono così: la prima lama, mentre rade il pelo, lo tira anche fuori...



**B** e prima che il pelo rientri nella pelle...



**C** arriva la seconda lama di Gillette® GII che raggiunge il pelo sporgente e ne taglia un altro pezzetto.

2° lama  
1° lama

## Una rasatura più sicura.

Le due lame al platino di Gillette® GII ti danno insieme la rasatura più profonda e più sicura.

Infatti, le due lame di Gillette® GII sono collocate più arretrate rispetto ai normali rasoi e con un angolo di incidenza minore.

Gillette® GII è il tuo nuovo rasoio, il tuo nuovo, esclusivo modo di farti la barba.

# Gillette® GII



# Ehi, Uomo Bock!

## Se preferisci le birre straniere... Splügen Bock, importata dall'Italia.



Birra doppio malto ad alta gradazione.  
Prodotta in quantità limitata.

**Splügen  
Bock**

Birra doppio malto  
ad alta gradazione  
Prodotta in quantità li-  
mitata per chi predili-  
ge una birra più forte

Splügen Bock si gusta bene alla  
temperatura della cantina (8-10°)  
Versare lentamente fino a metà  
boccale. Lasciare salire la spuma.  
Aggiungere ancora della birra

Birra doppio malto, oltre 15° alcolometrico e prodotta  
dalla Birra Splügen Olona. Contenuto 0,33

**Splügen  
Bock**

Birra doppio malto  
ad alta gradazione  
Prodotta in quantità li-  
mitata per chi predili-  
ge una birra più forte

Splügen Bock si gusta bene alla  
temperatura della cantina (8-10°)  
Versare lentamente fino a metà  
boccale. Lasciare salire la spuma.  
Aggiungere ancora della birra

Birra doppio malto, oltre 15° alcolometrico e prodotta  
dalla Birra Splügen Olona. Contenuto 0,33

# La parola ai nuovi dirigenti della RAI

## Il presidente **Beniamino Finocchiaro**

Nel momento in cui, con il voto del Consiglio d'Amministrazione, ha assunto la presidenza della RAI, Beniamino Finocchiaro ha rivolto un cordiale saluto a tutto il personale dell'azienda:

« Con l'insediamento dell'organo sociale », egli ha detto, « si avvia un processo di rinnovamento che è stato istituzionalizzato dal dibattito e dall'impegno delle componenti democratiche della società italiana. Nella diversità di linea ideologica, culturale e politica, esse hanno inteso collocare l'informazione, i programmi e la promozione culturale radiotelevisivi in un contesto democratico e rappresentativo di ogni segmento della realtà italiana. È stato detto che, senza la libertà di informazione, la stessa libertà di un Paese è monca: vorrei aggiungere che quando l'informazione radiotelevisiva è affidata per legge ad un organismo pubblico, in condizione di monopolio, si dilatano i doveri e le responsabilità di tutti i componenti dell'organismo. Dobbiamo rispondere del nostro lavoro al Paese. Nella sua interezza: parlamento, articolazioni regionali, forze sociali, forze culturali, spinte creative di base. E poiché la gestione del servizio radiotelevisivo costituisce un onere per la comunità, ancora più rigorosi devono essere i nostri comportamenti, affinché essa risulti corretta. La RAI deve porsi come momento di verifica e testimonianza del legame fra capitale pubblico ed efficienza di ser-

vizio pubblico. È un obiettivo non semplice, ma non eludibile; dal suo raggiungimento dipende il nostro stesso diritto a gestire l'azienda. È un compito che non può prescindere dall'apporto di alcuna componente, ed in modo particolare dell'impegno dei lavoratori. Per questo il mio augurio di buon lavoro è diretto alle forze operative dell'azienda, ad ogni livello di responsabilità, ed associato alla garanzia che l'espressione della professionalità costituirà motivo privilegiato e di incentivazione. A tutti, singolarmente e collettivamente, rivolgo, a nome del Consiglio, il ringraziamento per aver saputo reggere ai lunghi momenti di incertezza e di tensione che hanno preceduto il varo della riforma: momenti necessari nei sistemi democratici per la realizzazione di spinte riformatrici. Dalla nuova RAI il Paese attende libertà di informazione, efficienza di gestione ed una più ampia promozione culturale e sociale. Mi auguro che non deluderemo né le domande né le attese del Paese ».

In una dichiarazione alla stampa, che rifletteva le parole di saluto rivolte ai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, il presidente Finocchiaro ha detto tra l'altro che le linee generali della legge devono essere specificate da un lavoro collegiale che realizzi nel governo aziendale, prima ancora che negli altri livelli, forme nuove di corresponsabilità, di partecipazione e di democrazia.

proposta di valori umani, umani e civili: ecco in sintesi ciò che dovremo fare, ciò che tenteremo di fare. Affinché ci si riesca, bisognerà che convergano concordi le volontà di tutti, che si vincano difficoltà e tentazioni di vario segno, che si indovinino singole soluzioni operative. Se ci si riuscirà, nella misura in cui ci si riuscirà, si sarà dato un contributo alla maturità della nostra democrazia ».

## Il vicepresidente **Gian Piero Orsello**

Gian Piero Orsello, vicepresidente della RAI, ha detto: « La prospettiva di riforma democratica dell'ente radiotelevisivo — momento essenziale per tutta la politica dell'informazione — è entrata nella concreta fase di attuazione con l'assegnazione degli incarichi direttivi, dopo la positiva approvazione della legge di riforma. L'impegno politico — ed anche personale — è nel senso di operare secondo le indicazioni della legge di riforma, nello spirito di una battaglia di rinnovamento che ha mosso, ormai da anni, la pubblica opinione ed in particolare i settori più vivi della cultura, del lavoro, della produzione, le regioni, le associazioni dei giornalisti. Dobbiamo guardarci da errori che, nel passato, sono stati commessi e che hanno creato intorno alla RAI giustificate critiche non derivanti da inadeguatezza professionale o produttiva, ma a causa di un discutibile metodo gestionale: il monopolio pubblico, infatti, deve essere gestito senza faziosità e senza interferenze in assoluta aderenza all'esigenza di imparzialità e di obiettività dell'informazione, nel rispetto dell'intelligenza del pubblico e senza quelle discriminazioni cui, ora, si oppone senza equivoci il diritto di accesso ».

« Gestione pubblica e lottizzazione », ha proseguito Orsello, « non sono termini sinonimi, anzi essi sono antitetici: dobbiamo finalmente privilegiare, soprattutto nel settore più specificamente informativo, i criteri della professionalità e della capacità personale; dobbiamo evitare che si possa attribuire alla competitività, opportunamente prevista all'interno del monopolio con reti e canali autonomamente diretti e gestiti, il senso di una spartizione di potere e di un'antistorica contrapposizione tra una pretesa verità cattolica e una antitetica verità laica perché la verità, in quanto tale, non ammette aggettivi e non consente caratterizzazioni ».

Gian Piero Orsello ha così concluso la sua dichiarazione: « Il nostro impegno deve essere strettamente coerente con la legge di riforma: solo così, con una gestione adeguata e con un costume nuovo, riusciremo a realizzare i propositi obiettivi e la Radiotelevisione, opportunamente ristrutturata ed adeguata anche sul piano tecnologico, potrà costituire sempre più quello strumento insostituibile, che è e deve essere, di crescita civile, di formazione democratica, di partecipazione popolare. Una tale azione necessita del consenso dell'opinione pubblica e della collaborazione solidale del personale dipendente e dei giornalisti con cui gli amministratori dovranno operare in fervida e operante intesa ».

## Il direttore generale **Michele Principe**

« Dirigere un Ente radiotelevisivo operante in regime di monopolio », ha detto a sua volta il nuovo direttore generale della RAI, Michele Principe, « costituisce una responsabilità tra le più rilevanti che si possano configurare nella società moderna. Questo vale per sé e in generale e tanto più vale nell'Italia di oggi: quando, cioè, la Radiotelevisione sta sulla soglia della rifondazione e del rilancio. C'è la legge di riforma che il Parlamento ha approvato, a conclusione di un dibattito sviluppatosi per anni in tutte le sedi e dopo la pronuncia della Corte Costituzionale. Ora questa legge bisogna applicarla: correttamente e intelligentemente. Bisogna cioè calarne i precetti in un tessuto creativo e organizzativo tra i più delicati: struttura per struttura, fase per fase. Bisogna assicurare, nell'esercizio di quello che la legge dichiara essere un servizio pubblico essenziale e a carattere di preminente interesse generale, l'attuazione — il più possibile efficace — delle finalità di partecipazione, di sviluppo socio-culturale conforme ai principi costituzionali, di indipendenza, di obiettività, di apertura pluralistica nel rispetto delle libertà garantite dalla Costituzione ».

« E insieme con queste — generalissime — bisogna attuare », ha proseguito Principe, « le altre molteplici indicazioni, in certi casi anche particolareggiate, che la legge contiene sul futuro modo di essere, di organizzarsi, di operare della società concessionaria: terza rete TV, introduzione del colore nei tempi e modi che ci verranno fissati, strutturazione per reti e per testa-

te distinte, decentramento, per non parlare degli istituti nuovi, dell'accesso e della rettifica. Dovremo studiare, sperimentare, concretare: nello spirito della legge, in conformità agli indirizzi della Commissione Parlamentare, alle direttive del Consiglio di Amministrazione ed alle prescrizioni della stipulanda nuova convenzione col Ministero delle Poste. Ci vorranno prudenza e coraggio. Dovremo porre la massima attenzione ad un largo rapporto con la realtà del Paese e, nell'azienda, ad un avanzato assetto dei rapporti di lavoro, alla esigenza di una gestione rigorosamente economica e funzionale. Il compito è molto difficile: bisogna dirlo subito con tutta chiarezza. Non dimentichiamo, del resto, che problemi seri devono oggi affrontare anche Enti radiotelevisivi di Paesi assai più ricchi e solidi del nostro. Ma la sfida che ce ne viene », ha detto Principe, « è stimolante: per i nuovi sviluppi tecnici, per le prospettive di riassetto produttivo dopo anni di forzato immobilismo. D'altra parte, non si ricomincia certo dal nulla. Il campo di intervento è popolato di esperienze, di esiti culturalmente rilevanti e soprattutto da un solido patrimonio professionale di qualificate capacità di lavoro artistico, informativo, tecnico, amministrativo, esecutivo, di cui va dato atto e merito a quanti per anni a tutti i livelli hanno dato la loro attività alla Radiotelevisione Italiana. Questo è un buon presupposto per il lavoro che ci aspetta. Servire il pubblico, tutto il pubblico, con lealtà, con rispetto, con apertura verso il più partecipe confronto e la più ricca

Dopo l'eco suscitata da un dibattito del Telegiornale sull'educazione sessuale

# Non piú un tabù ma una componente dell'educazione globale

di Giuseppe Tabasso

Roma, giugno

L'educazione sessuale. Problema o falso problema? Darla o non darla? E a chi darla: ai genitori o ai figli? E chi deve darla: la famiglia, la scuola, le istituzioni in genere? E quando, e come darla? Se ne discute ormai da un pezzo, in seminari, convegni, « tavole rotonde », sui giornali e, in diverse occasioni, anche alla radio e alla televisione.

Proprio sui teleschermi, lunedì 19 maggio, in un « Dibattito del Telegiornale » condotto da Giorgio Vecchiato, l'argomento è stato affrontato dal prof. Luigi De Marchi (segretario generale dell'Associazione Italiana Educazione Demografica), dall'insegnante Paola Gaiotti, dal giornalista Alberto Giovannini, dal sacerdote olandese Bonifacio Honings e dalla giornalista Miriam Mafai. « Cinque persone di varia esperienza », li ha definiti Vecchiato, « di notevole competenza, non degli specialisti in senso stretto ».

Riteniamo utile — specie per i lettori che quella sera preferirono il film del Nazionale — offrire di quel dibattito non tanto uno speculare resoconto, del resto impossibile (la trascrizione stenografica supera le 60 cartelle), quanto piuttosto una sintesi per temi.

Che il problema dell'educazione sessuale esista lo hanno intanto riconosciuto tutti, con l'eccezione di Giovannini, per il quale esso « è stato risolto dal giorno che ha inizio la specie dell'uomo ». « Il sesso », egli afferma, « è fatto soggettivo. È inutile educare collettivamente. Questi problemi vengono risolti dalla natura ». (Al che il De Marchi obietta: « Oggi non c'è educazione ma diseducazione sessuale; la società intossica sessualmente anche se la destra e la conservazione fanno finta di non accorgersene e poi se ne lamentano pure »). A giudizio di padre Honings, anzi, l'educazione sessuale non solo « è utile, ma necessaria ».

Anche su chi deve educare e chi essere educato i pareri sono stati abbastanza concordi: la famiglia in primo luogo, poi la scuola e le altre istituzioni. « La querelle scuola o famiglia », dice la Gaiotti, « è fuori posto. Le fonti dell'educazione sono molteplici, ogni centro ha una sua funzione educativa differenziata. La

famiglia nei primi anni, poi la scuola, ma l'educazione sessuale deve avere carattere pluralistico ». E della stessa opinione è stata anche la Mafai. (Verso la fine del dibattito, tuttavia, De Marchi avanza delle riserve in proposito, attribuendo al mondo cattolico tali colpe in fatto di repressione della sessualità da fargli temere il pluralismo).

Rispondendo poi a Giovannini, assertore dello spontaneismo sessuale, la Gaiotti e la Mafai hanno introdotto nel dibattito un tema femminista: quello cioè secondo cui la sessualità « risolta dalla natura »

***Su questo punto la maggioranza dei partecipanti concorda. Il sesso, cioè, non è scindibile dall'insieme dei rapporti familiari, scolastici, sociali. Forse è necessario rivalutare la sessualità in base a nuovi valori***

(come diceva appunto Giovannini) è stata in passato praticata sempre « a spese della donna », grande esclusa-necessaria della sessualità. Per la Mafai la scuola, ancora oggi, trasmette modelli di comportamento superati e condizionanti: « La donna remissiva che cuce e cucina, l'uomo aggressivo che lavora e porta i soldi a casa ». « Uomo e donna », incalza la Gaiotti, « hanno uguali responsabilità verso la storia. E' necessaria un'etica di base uguale per entrambi ». « Anch'io », precisa padre Honings, « rifiuto lo schema donna remissiva - uomo aggressivo. Oggi i ruoli non sono ben definiti come una volta, tuttavia la donna deve rimanere "femminile" e l'uomo "maschile": attenzione a non scambiare i ruoli. Quando Dio affidò l'uomo alla donna e la donna all'uomo, voleva anzitutto un'unione spirituale ».

Ma non è lecito confondere ruolo sessuale con educazione sessuale, avverte il prof. De Marchi. A suo giudizio gli errori fondamentali in questo campo sono due: quello di confondere educazione sessuale con « informazione sessuale », praticamente associando la sessualità alla procreazione; e quello di confondere il binomio amore-sessualità con il matrimonio, praticamente abbinando

l'educazione sessuale vera e propria all'educazione prematrimoniale. Purtroppo — egli sostiene — l'andazzo tradizionale tende ad instillare paura e vergogna della sessualità, a reprimere lo sviluppo naturale del bambino e dell'adolescente: così la sessualità vista come peccato provoca repressione, la repressione provoca perversione, mentre la « poesia sessuale » sta proprio nella mancanza di perversione. « Ma la sessualità non è tutto », ribatte la Mafai, « non è solo un fatto naturale ma anche sociale. Non userei il termine di poesia, ma

quindi quando noi facciamo educazione sessuale non possiamo non fare finalità, non possiamo non contribuire a convivere, educare a convivere ».

Ed è con queste parole che ha avuto termine la discussione.

In definitiva — se è lecito trarre meno a caldo delle conclusioni a posteriori — ci pare che dal dibattito, anche da questo dibattito, sia emersa chiaramente, al di là del confronto e della contrapposizione laica-cattolica e conservatrice-progressista, una volontà precisa e unitaria (dalla quale in verità è rimasto isolato Giovannini) di proporre una « nuova sessualità » da praticarsi nel quadro di un progetto che la Gaiotti ha definito di « educazione globale interdisciplinare ».

L'educazione sessuale, cioè, non è scindibile dall'insieme dei rapporti educativi, familiari, scolastici, sociali. In questo senso l'educazione sessuale è un problema « inventato » (Il problema inventato è il titolo di un fortunato libro sull'argomento di Marcello Bernardi). Ma non è una questione di « know-how », cioè di « sapere come si fa »; anche se il sapere ha certamente la sua importanza: e non bisogna confondere, come spesso accade, genitalità con sessualità, informazione genitale con informazione sessuale, né scambiare questa con l'educazione sessuale vera e propria. E' necessario dunque liberarsi di assurdi tabù, di falsi concetti di « pudore » e di « innocenza infantile » da non « turbare », creando grossi guai con atteggiamenti di silenzio, di bugia « poetica » o, peggio, di repressione: l'adulto deve avere la sensibilità e anche la preparazione di capire di volta in volta « fin dove può arrivare » e quando invece — non dando risposte naturali a domande naturali — preparerebbe il terreno ad angosce, fobie e perversioni.

La polemica di De Marchi sulla sessualità come « peccato » e sulla sessualità esplicitantesi anche fuori del matrimonio trova dissenziente padre Honings per il quale l'equazione sesso-peccato appartiene ormai ad una superata « concezione manichea », egli dice, « sradicata dallo stesso sant'Agostino quando parla di santità del matrimonio. La pienezza sessuale può svolgersi anche all'interno del matrimonio ». « La sessualità », ha poi aggiunto la Gaiotti, « ha una sua validità piena in se stessa di intercomunicazione umana, legata all'amore che, anche se non necessariamente, si completa nella vocazione al matrimonio. E

L'idea corrente di sessualità nelle società ad altissimo sviluppo industriale è quella di una specie di ginnosofia consumistica imbevuta di sadismo, fonte di nevrosi più che di felicità: bisognerà dunque porsi il problema di rivalutare la sessualità come mezzo vitale e liberatorio di intercomunicazione umana. E' un progetto utopistico, una « speranza all'inferno »? Forse sì, se continueremo a porcelo sul piano privato e interpersonale; forse no se lo inseriremo in un quadro di rifondazione di valori sociali.

*recentemente proposto al pubblico, ecco in sintesi le diverse tesi prospettate*

XOIA AMORE



**I giovani sembrano oggi avviati ad un rapporto più franco tra i sessi. L'educazione sessuale può contribuire a renderlo sereno e costruttivo**

# La magia di Polaroid si sviluppa sotto i vostri occhi,



Proprio nelle vostre mani. Basta inquadrare, mettere a fuoco, premere il pulsante elettrico rosso e la SX-70 espelle la vostra fotografia (già rigida e asciutta) che si sviluppa con colori meravigliosi sotto i vostri occhi. In pochi minuti.

Non c'è bisogno di calcolare il tempo, non ci sono strati da separare, niente da buttare via.

La SX-70 è una fotocamera reflex monoculare.

Un obiettivo esclusivo a 4 elementi vi consente di mettere a fuoco da 27 centimetri all'infinito.

Ci sono 10 fotografie in ogni film-pack e nell'apparecchio si può inserire un flash bar a 10 lampi che vi permette di scattare foto in sequenza ogni due secondi.

Con la SX-70 proverete una particolare emozione osservando l'immagine che fiorisce nei suoi brillanti colori.



LA SX-70

## o sotto una pellicola.

Con il Colorpack 88 - il più economico apparecchio Polaroid per foto a colori a sviluppo immediato.

Estraete la pellicola, aspettate un minuto, separate la foto dal suo involucro: e la meravigliosa immagine a colori è già pronta.

Il Colorpack 88 ha una fotocellula e un otturatore elettronico che potete trovare solo in apparecchi che costano il doppio. Il flash è incorporato. Un obiettivo a tre elementi vi consente di mettere a fuoco da un metro all'infinito. E potete usare le nostre convenienti pellicole a formato quadro.

Chiedete una dimostrazione del Colorpack 88 o della SX-70 al vostro fotonegoziante di fiducia.



26.900\* lire.

**COLORPACK 88**



\* Prezzo di listino in vigore.

© Polaroid Corporation 1975. "Polaroid" e "SX-70" sono marchi della Polaroid Corporation.

**Lo sport più popolare in Italia minacciato da contrasti e agitazioni: da un punto di vista strettamente giuridico hanno ragione o torto i giocatori di calcio?**

# Uno schiavo d'oro in libertà

**Mentre la Nazionale azzurra è impegnata nel confronto amichevole con l'Unione Sovietica, vediamo qual è il pomo della discordia fra gli eroi della domenica e i presidenti delle società sportive**

XII | G calcio



Rivera, in questa foto, non sembra troppo afflitto dalle polemiche che lo circondano: è a Montecarlo, con Ambrosio — personaggio ormai noto alle cronache mondane — e la moglie. A sinistra Artemio Franchi, presidente della Federazione calcistica italiana e di quella europea (FIGC e UEFA)

di Guido Guidi

Roma, giugno

**L**a decisione, improvvisa ed imprevista, presa da Gianni Rivera di abbandonare l'attività sportiva ha posto, in termini pratici e concreti, un problema che, sinora, i giuristi avevano affrontato e discusso sempre e soltanto sotto il

profilo teorico: può, cioè, una società di calcio (in questo caso il Milan) pretendere il risarcimento del danno che, senza dubbio, viene a subire? Nella borsa valori del calcio italiano, Gianni Rivera ha una quotazione ancora notevole: diciamo che oscilla, ad essere pessimisti, tra quattro o cinquecento milioni di lire. Può il Milan perdere, dall'oggi al domani, questa





**Lo smalto è come il ghiaccio:  
si graffia facilmente.  
Domandatelo al vostro lavandino.**



Eh sì, quando si pulisce il lavandino con una polvere si rischia di graffiarlo e sciuparlo; di vedergli perdere la brillantezza, il suo splendore.

Ma oggi con Cif Ammoniacal è un'altra cosa. Cif Ammoniacal è polvere e liquido insieme.

Cif Ammoniacal è superpotente perché contiene una sostanza minerale che tira via lo sporco più tenace, ma è in forma liquida, perciò non graffia le superfici smaltate, in nessun caso.



**Cif ammoniacal tira via lo sporco  
senza graffiare lo smalto.  
E' polvere liquida.**

\* Perché è una miscela intima di liquido detergente e di una fine polvere minerale.

Al termine della riunione che ha evitato lo sciopero dei giocatori previsto per domenica 25 maggio: da sinistra Franco Carraro, presidente della Lega, Giulio Onesti, il presidente del CONI che ha fatto da mediatore, e il presidente dell'Associazione Calciatori Sergio Campana



XII | G. Ralicio

XIII | G. Ralicio

## Uno schiavo d'oro in libertà



somma che fa parte del suo patrimonio senza protestare e senza avere alcun diritto ad una rivalsa? Per la giustizia sportiva la risposta non potrebbe che essere affermativa: sì, il Milan può perdere tutto, giocatore e denaro, perché Gianni Rivera ha agito ed agisce nell'ambito delle norme che regolano la vita del mondo calcistico. Infatti un giocatore che decide di ritirarsi dall'attività professionale non può più giocare poi in nessuna squadra italiana o straniera che sia legata alla Federazione internazionale (FIFA). Salvo che non ottenga una specifica autorizzazione dalla squadra da cui si è distaccato. «Rivera quindi rinuncia per sempre a quello che è stato il suo lavoro per oltre sedici anni», commenta Sergio Campana, ex attaccante del Bologna e del Vicenza, avvocato e presidente dell'Associazione Nazionale Calciatori, «questo gli impone la legge e chiedere a Rivera altri sacrifici sarebbe assurdo. D'altra parte è questa una delle conseguenze di quel contratto a tempo indeterminato che lega un calciatore alla sua società per la vita».

Il vincolo: è il tema di fondo che alimenta ed anima tutte le discussioni fra giocatori di calcio e società sportive. «Siamo praticamente gli schiavi del XX secolo», dicono gli uni, «non possiamo esprimere giudizi e tanto meno la nostra opinione; non abbiamo diritto ad una nostra vita privata perché i dirigenti la controllano in ogni dettaglio; siamo obbligati a riunirci in ritiri che con il tempo diventano esasperanti; ci potrebbe essere vietato persino di guidare automobili e soltanto con una preventiva autorizzazione possiamo praticare un qualsiasi altro lavoro per terzi o in proprio. Possiamo essere trasferiti da una società all'altra senza neanche avere la soddisfazione che qualcuno ci chieda se il trasferimento è di nostro gradimento».

«Questi sono gli aspetti negativi che, comunque, vengono esagerati per amore di polemica», replicano

le società; «praticamente le limitazioni a certe libertà sono minime e si riducono soltanto a momenti particolarmente eccezionali: vigilia di qualche avvenimento sportivo molto impegnativo, necessità di ristabilire una certa disciplina se qualche giocatore dimentica i propri doveri professionali. In ogni modo agli eventuali lati negativi si contrappongono tali elementi positivi che tutto alla fine finisce col quadrare. Schiavi può darsi: ma senza dubbio «schiavi d'oro» perché questi giocatori che tanto si lamentano hanno tutto: dal danaro al successo, dalle agiatezze alla popolarità».

L'idea che qualcuno possa ancora definire gli «eroi della domenica» come «schiavi d'oro» fa saltare i nervi (per modo di dire, s'intende) all'avv. Campana. «Che qualcuno sia in condizioni privilegiate è fuori di dubbio», osserva, «ma quanti sono i più fortunati? Centocinquanta, duecento al massimo: quelli che giocano in serie A e non tutti. Ma gli altri tremila ed ottocento (gli iscritti alla Associazione sono complessivamente quattromila) possono davvero essere considerati d'oro se guadagnano quel poco che è sufficiente per vivere? E non si tiene conto di un altro aspetto: che a trentadue-trentacinque anni debbono smettere e guardare al futuro con molte preoccupazioni. Soltanto da qualche anno sono riusciti ad ottenere l'assistenza medica per loro e le famiglie, ad impostare il problema della pensione che però potranno avere soltanto al compimento del sessantesimo anno di età. Non c'è da stare allegri».

### Qualche cifra

Quale è il compenso di un giocatore di calcio? È difficile, se non impossibile, fare dei calcoli: interessati e dirigenti difendono ogni segreto con una abilità e con una tenacia degna della migliore causa. Si dice che Chinaglia, ad esempio, abbia incassato 80 milioni più una determinata somma (500 mila li-

re?) per ogni punto in classifica e cioè altri 15 milioni o giù di lì: ma non rappresenta una eccezione. Del resto di giocatori come Chinaglia o meglio che abbiano la forza contrattuale di Chinaglia quanti ve ne sono in giro? Cinque, dieci, venti, trenta al massimo.

«Per gli altri, gli incassi sono normali e mediocri», aggiunge l'avv. Campana. «vengono stipulati buoni contratti anche nelle serie inferiori: ma spesso col sistema del fuori busta. Cioè: il giocatore ufficialmente si accorda sulla base di 150-200 mila mensili, ma la società in pratica, come dire, sotto banco gliene dà altrettante. Uno stipendio accettabile. Se la squadra va bene, non sorgono problemi. Se invece va male, la società comincia a ritardare il pagamento e quando il giocatore va a protestare con gli organi federali può pretendere soltanto quello che risulta nei documenti ufficiali».

Giocatori di calcio, nel settore professionistico, si può diventare soltanto a 18 anni; ma da quel momento sono un «bene» della società che può disporre, come meglio ritiene, la utilizzazione ed il trasferimento. In teoria, per assurdo, una società può mantenere un atleta e non farlo mai giocare. Esistono soltanto due circostanze in cui il giocatore torna ad essere libero: se riscatta il vincolo o se la società è «persistentemente morosa», cioè non paga gli stipendi per tre mesi consecutivi.

«Ma noi», replicano i dirigenti sportivi, «dobbiamo pure garantirci in qualche modo per le spese alle quali ogni società va incontro. Per formare un campione occorre avere e mantenere un parco giocatori: per un Rivera, un Mazzola, un Chinaglia quanti atleti dobbiamo ingaggiare, controllare, giudicare? Ecco il motivo per cui il contratto vincolato rappresenta per noi un minimo di garanzia».

Può accadere, però, che dall'oggi ai domani un Rivera decida di abbandonare l'attività sportiva: che può fare la società? Sono avvenuti altri episodi seppure meno clamorosi: ad esempio, il caso Peirò. Di fronte al pericolo di essere costretto a pagare gli arretrati delle tasse al fisco, la mezz'ala spagnuola un giorno fece le valigie, andò all'aeroporto di Fiu-

micino e se ne tornò a casa. La Roma si trovò all'improvviso senza giocatore e senza quello che riteneva essere, in fondo, un suo «bene»: con chi prendersela?

### Anche in teatro

In verità, non tutti i giuristi sono d'accordo nel ritenere impossibile che contro queste eventuali (e per il momento scarsissime) decisioni di interrompere anzitempo ogni attività professionale, le società di calcio non abbiano alcun diritto da far valere. Si cita sempre un esempio classico: una azienda decide di assumere un dirigente e gli offre un fortissimo stipendio, ma all'indomani dell'assunzione questo dirigente si dimette dal nuovo incarico. Come negare — si osserva — il diritto alla azienda di chiedere a questo dirigente un risarcimento del danno che con la sua decisione le ha arrecato? E perché una società di calcio non dovrebbe avere lo stesso diritto se un suo giocatore, per motivi personali ed ingiustificati, stabilisce di interrompere la propria attività professionale? La realtà è che il mondo del calcio con tutti i suoi imprevisti e le sue anomalie è difficile da inquadrare in una regola generale. Una volta, diciamo venti anni o sono, una vedova fu informata dal suo legale che tra i beni a lei lasciati dal marito, morto all'improvviso, poteva disporre anche di un giocatore (tra l'altro, un campione di grande classe, intelligente, simpatico e molto affascinante) che era di proprietà personale del defunto: la signora lo cedette al primo offerente, ma se avesse voluto avrebbe potuto impedirgli di continuare ad essere un calciatore. A puro titolo di curiosità si potrebbe anche ricordare che da questo spunto (un calciatore lasciato in eredità) nacque negli anni '50 una fortunata commedia musicale intitolata *La padrona di Raggio di Luna*.

Guido Guidi

La TV trasmette l'incontro URSS-Italia domenica 8 giugno alle ore 19,15 sul Nazionale.

Adriano Celentano con "Yuppi Du", Renato Pozzetto con "Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista" e Paolo Villaggio con "Fantozzi": tre successi cinematografici. La prima cosa che colpisce è il carattere nordico di questo diverso filone comico. Poi l'origine: assai più colta di quella tradizionale. Infine gli stili: sia Renato che Villaggio esprimono la condizione nevrotica dell'uomo di oggi, mentre il cantante-attore si affida al recupero di un certo cinema della "meraviglia"

film comici

di Salvatore Piscicelli

Roma, giugno

**N**el cinema italiano, è un fatto noto, il filone comico ha sempre giocato un ruolo importante, e soprattutto in questo dopoguerra. Da Totò in poi è tutto un fiorire di film e di comici di successo quali poche cinematografie possono vantare. Nel bene e nel male, s'intende, ma in ogni caso con risultati, spesso, di rilievo. E si prenda, per restare a livello della produzione popolare, la cosiddetta « commedia all'italiana », nel cui ambito, da una quindicina di anni a questa parte, sono stati realizzati film che oggi ormai ricevono anche la consacrazione della critica, e non solo dentro le frontiere nazionali (in Francia talune riviste specializzate non esitano a collocare Risi o Comencini tra i nostri migliori registi in senso assoluto).

A creare questo fenomeno concorrono, evidentemente, non solo registi e sceneggiatori ma anche, o forse soprattutto, i numerosi attori che il nostro cinema può vantare. I nomi li conosciamo tutti: Sordi, Gassman, Tognazzi, Manfredi (che si possono considerare i quattro « grandi » del nostro cinema comico), ma anche, a un livello diverso, Franchi e Ingrassia, Buzzanca e, in campo femminile, Monica Vitti; a tacere d'altri. Tutti questi attori non vengono, naturalmente, dal nulla. Hanno dietro alle spalle, chi più chi meno, la nostra grande tradizione teatrale e spesso si sono fatti le ossa nei generi meno « nobili », la rivista e il varietà, quando non addirittura nell'avanspettacolo o nel teatro di piazza. Il cinema non ha fatto altro che valorizzare questa loro base di partenza.

In questo contesto, diciamo pure in questa tradizione, sufficiente stabile, si è inserito un fenomeno in gran parte nuovo. Il recente successo di due film, Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista, e Fantozzi, ha in-

fatti portato alla ribalta i nomi, finora poco quotati nel « box office » del nostro cinema, di Renato Pozzetto e di Paolo Villaggio, cui potremmo aggiungere quello di Celentano, il cui Yuppi Du naviga anch'esso verso incassi di rilievo. Diciamo fenomeno nuovo perché questi attori propongono un tipo di comicità sostanzialmente diversa da quella, ad esempio, dei quattro « grandi » citati sopra. Vediamo più da vicino di cosa si tratta.

La prima cosa che colpisce è certamente il carattere nordico, settentrionale — diciamo pure freddo, astratto — della comicità di Pozzetto e Villaggio (per Celentano il discorso va fatto, come vedremo, in termini alquanto diversi). Il cinema italiano ha parlato e parla più spesso in romanesco, in napoletano, in siciliano ed è stato ed è più incline allo sberleffo esilarante e corposo, di tono indiscutibilmente meridionale. Ora, su questa base, si inseriscono accenti nordici, inusitati, con un gioco perfino di sovrapposizione; tanto è vero che Paolo Barca è tutto ambientato in Sicilia come il precedente film di Pozzetto, Per amare Ofelia, era ambientato a Roma. Siamo di fronte, dunque, a un allargamento di moduli e di riferimenti espressivi che si potrebbe anche interpretare, facendo della sociologia un po' spicciola, come il frutto di un processo in atto di omogeneizzazione del pubblico nazionale; processo nel quale, come è noto, la televisione gioca un ruolo fondamentale, rendendo godibile, ad esempio, un'esibizione di Pozzetto sia per uno spettatore di Palermo sia per uno spettatore di Milano.

Una simile contrapposizione Nord-Sud è comunque meno decisiva di quanto possa sembrare per la definizione di questo nuovo tipo di comicità. Conta di più, senza dubbio, la diversa provenienza, la diversa formazione che Pozzetto o Villaggio hanno rispetto ai loro colleghi. L'attore comico del cinema italiano, lo abbiamo visto, proveniva generalmente



# Perché è nuova la loro arte

Qui accanto: Adriano Celentano e la moglie Claudia Mori in una scena di « Yuppi Du ». Nella foto sotto, un'inquadratura di « Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista » che ha definitivamente affermato la comicità di Renato Pozzetto

II / 13056



II / 12558



I / 10180

# di far ridere

Paolo Villaggio, Sylva Koscina e Lino Toffolo in « Beati i ricchi », un film di Samperi. La fortuna di Villaggio ha origini essenzialmente televisive: gli spettatori lo ricorderanno agli esordi, quando personaggi come il professor Kranz portarono una ventata di novità negli schemi tradizionali dello spettacolo leggero a 21 pollici



Due momenti di « Fantozzi », uno dei film di maggior cassetta negli ultimi mesi. Qui sopra Villaggio è con Liu Bosio (Pina, la moglie di Fantozzi); in alto, al centro, s'intravede Anna Maria Mazzamauro nel personaggio della signorina Silvana

## Perché è nuova la loro arte di far ridere

← dal teatro, drammatico o di varietà che fosse. Pozzetto e Villaggio, al contrario, sono fenomeni essenzialmente televisivi. La cosa, del resto, è insolita solo in apparenza, dal momento che lo spettacolo televisivo è andato di fatto sostituendosi alle forme di teatro più popolari inglobandole e modificandole. Ma in televisione, in realtà, Pozzetto e Villaggio hanno portato una comicità elaborata altrove. Per il primo, il punto di partenza è come è noto, il cabaret, vale a dire una forma di spettacolo teatrale abbastanza raffinata e riservata, fino a pochi anni fa, a un pubblico assai ristretto. Quanto a Villaggio, il modello, la radice della sua comicità è di carattere eminentemente letterario. Il suo Fantozzi, archetipo dell'impiegato oppresso e condizionato dalla ditta in cui lavora, si spiega solo nel quadro di una tradizione letteraria che comincia con la figura del « travet » di ottocentesca memoria e finisce con la « nevrosi azien-

dale » indagata nella nostra cosiddetta « letteratura industriale » degli anni Sessanta.

L'origine dunque di questa nuova comicità, come si vede, è assai più colta di quella tradizionale, anche se la mediazione televisiva prima cinematografica poi ha contribuito a smussarne gli aspetti più intellettualistici. In questo senso, il successo incontrato dai due attori è anche il frutto di un preciso affinamento dei gusti del pubblico.

### I meccanismi

Ma vediamo più da vicino, al di là dell'origine, quali sono i meccanismi del « far ridere » cui questi attori si affidano. Per quanto riguarda Villaggio, occorre distinguere tra il personaggio e l'attore. La condizione in cui si muove Fantozzi è assolutamente quotidiana, riconoscibile, fatta di gesti problemi contrarietà ed ossessioni che chiunque potrebbe avere. Solo che

— e qui scatta la situazione comica — questi piccoli fatti quotidiani sono amplificati, tradotti in una dimensione epica, portati alle estreme conseguenze, risolti in tragedia. E' in questo scarto tra contesto quotidiano e svolgimento epico-tragico che nasce il riso. E' come se i fatti banali di ogni giorno fossero osservati attraverso una lente di ingrandimento e acquistassero così un aspetto inopinabilmente inusitato.

E' vero che questo meccanismo non è inedito, ma — e qui entra in gioco l'attore — Villaggio lo rinnova rifiutandosi di dare troppa consistenza psicologica al suo personaggio. Fantozzi subisce le sue tragicomiche avventure con volto impassibile e, al tempo stesso, costantemente stupefatto. Come se i casi in cui viene coinvolto fossero, insieme, inevitabili e sconvolgenti; ciò che gli conferisce quel carattere vagamente allucinato. In questo senso, fatte le debite proporzioni, la comicità di Villaggio si apparenta a quella del più moderno dei comici del cinema classico,

cioè Buster Keaton, l'uomo che non sorrideva mai.

Il caso di Pozzetto è diverso. Anche qui il punto di partenza è la dimensione quotidiana: sono i tic, i lapsus, i mille « atti mancati » (come li chiamava Freud) di cui sono costellati i nostri gesti e i nostri discorsi. Solo che qui il riso scatta non perché questi fatti sono amplificati ma perché sono accumulati, reiterati, resi quasi ossessivi. Si tratta quindi di un tipo di comicità che non si esaurisce semplicemente nel « gag » o nella battuta ma si affida ad un ininterrotto filo fonico-gestuale. L'abilità dell'attore consiste nel condurre questo filo verso esiti ora assurdi ora semplicemente strampalati ma che in ogni caso devono risultare inattesi.

Non è chi non veda come questi due diversi tipi di comicità hanno almeno una cosa in comune — ed anche in ciò consiste la loro novità — esprimono cioè entrambi la condizione nevrotica dell'uomo di oggi, dell'individuo urbanizzato, costretto a un modo di vita ossessivo e alienante. Da tale punto di vista, la comicità di Villaggio e Pozzetto è assai poco liberatoria, o lo diventa solo perché recuperata in un contesto leggero e rassicurante.

### Trucchi e diavolerie

Quanto a Celentano, per riprendere il terzo nome che avevamo proposto all'inizio, gli effetti comici del suo *Yuppi Du* si affidano non tanto alle doti di attore suo o degli altri interpreti del film quanto piuttosto al recupero di un certo cinema della « meraviglia », in cui i trucchi e tutte le diavolerie consentite dal mezzo giocano un ruolo fondamentale. Si tratta qui di una comicità nuova, solo nella misura in cui questo tipo di cinema è da noi attualmente insolito.

Per concludere, potremmo chiederci: siamo di fronte a un fenomeno di ricambio, a una svolta del nostro cinema comico? E' ancora troppo presto per dirlo. Tra l'altro, i film che abbiamo citato, al di là dell'apporto degli attori, non si collocano al di sopra del livello medio della corrente produzione italiana. Per contro, come ricordavamo all'inizio, il nostro cinema comico più « tradizionale » (per restare in questa contrapposizione) ha raggiunto ben diversi traguardi qualitativi. Il recentissimo riconoscimento ottenuto da Gassman, il quale ha vinto al Festival di Cannes la Palma quale migliore interprete maschile per il film *Profumo di donna* di Dino Risì, è abbastanza significativo, anche se i riconoscimenti festivalieri non fanno testo quanto alla qualità. Resta il fatto che il successo di Villaggio e Pozzetto costituisce un obiettivo allargamento, in una direzione nuova, dei confini del nostro cinema comico ed ha premiato due attori di indiscussa bravura, da cui è lecito attendersi risultati ancor più notevoli. Per convincersene, almeno per quanto riguarda Villaggio, basta andare a vedere l'ultimo film di Marco Ferreri, *Non toccare la donna bianca*, dove l'attore genovese, pur in un ruolo di contorno, offre un saggio di personale e originale interpretazione anche in assenza del suo personaggio abituale.

Salvatore Piscicelli

100.000 km senza revisioni

# questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite, le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza.

Per tanta potenza, i motori devono avere una resistenza già prevista in fase di

progetto e realizzata con estrema cura in fase di fabbricazione. Per questo un'Alfa ha meno bisogno dell'officina di altre macchine.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

## Consumi

**1** La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

## Durata

**2** Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

## Manutenzione

**3** I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

I  
**Barry White in Europa: da Berlino la cronaca di uno dei concerti compresi in**

# L'uomo-musica del mom

**Compositore, cantante, direttore d'orchestra, produttore: è diventato un mito anche per il pubblico italiano. Sta già pensando a ritirarsi dalle scene**

di Ernesto Baldo

Berlino, giugno

**M**illequattrocentocinquanta chilometri da Roma, cinque ore e mezzo di volo (con cambio a Francoforte perché la Germania Orientale non può essere sorvolata dagli aerei della Lufthansa), ventisei marchi il biglietto di ingresso. L'appuntamento è alla «Deutschlandhalle» di Berlino Ovest per assistere ad uno dei dodici concerti della prima tournée europea di Barry White, il personaggio al quale viene generalmente accreditata la prima intuizione della cosiddetta «nuova ora»: è stato lui infatti, agli inizi degli anni Settanta, a capire che il grosso pubblico cominciava ad essere stanco della reboante musica eseguita dai complessi e dai gruppi e che era giunto il momento di rilanciare le grandi orchestre.

Nero di volto e bianco di nome, questo gigante alto un metro e novantatré centimetri (pesa 145 chili!) è considerato oggi l'«uomo-musica» per eccellenza. Produttore, showman, direttore d'orchestra, arrangiatore, compositore, interprete di se stesso, Barry White è diventato un mito anche in Italia. Due suoi album («Can't get enough» e «Just another way to say») figurano in testa alle classifiche dei 33 giri più venduti ed una sua canzone, «You're the first the last my everything», è da mesi nella «Hit Parade» radiofonica dei 45 giri.

Ogni volta che qualcuno gli chiede se ritiene con la sua musica di esprimere un discorso comune per tutti i negri d'America, Barry White non esita a rispondere: «Sì! La mia è la musica dell'amore». Secondo i critici il successo della musica di Barry White è frutto di una comprensibile reazione, la reazione cioè al dilagare della musica pop più sfrenata, all'invasione di suoni incomprensibili, ai testi eccessivamente politicizzati. Ad aprire la strada a Barry White è stata una delle formule più elementari: musica facile, romantica, sorretta da cori e violini, con quel tanto di ritmo che non guasta, il tutto per fare da supporto ad una voce cavernosa che suscita frasi d'amore che piacciono anche alle nonne: «I love you, I love you very much» (Ti amo, ti amo moltissimo).

A Berlino, Barry White si è esibito



Due immagini di Barry White (qui sopra durante uno spettacolo). White è nato a Galveston, una città del Texas.

to dunque alla «Deutschlandhalle», un velodromo trasformato in sala da concerti capace di ospitare fino a ventimila persone. La stessa sala che otto giorni dopo avrebbe dovuto accogliere Frank Sinatra se il cantante americano non avesse deciso di annullare il concerto di Berlino dopo i «vuoti» di Monaco e Francoforte. Per Barry White i posti più cari costavano 30 marchi, per «The Voice» le poltronissime erano state messe in vendita a 150 marchi. Un prezzo che è oggi difficilmente traducibile in lire poiché il cambio del marco oscilla tra le 250 e le 390 lire.

Che Barry White sia un uomo di teatro si è visto dall'impostazione del suo spettacolo: venti minuti riservati alla sola orchestra (diretta da Syo Garris, che divide con George Greif anche l'incarico di manager di White); trentacinque minuti dedicati al terzetto delle «Love Unlimited» (tra le quali c'è anche Glodean James, da un anno moglie del «capo») e un'ora tutta per lui. Il momento, forse, più entusiasman-

te del concerto è stato quando il gigantesco Barry ha preso in mano la sua bacchetta con una miriade di brillanti incastonati, ed ha cominciato a dirigere il suo pezzo forte «Love's theme», riuscendo così a galvanizzare anche l'orchestra che fino a quel momento appariva priva di grinta. Non va trascurato che, nonostante l'etichettatura «The Love Unlimited Orchestra», si trattava di una formazione berlinese di 35 elementi ai quali erano stati aggiunti sei musicisti che Barry White aveva portato con sé da Los Angeles: batterista, pianista, basso e tre chitarre. «Queste tournées», si giustifica l'impresario, «sono fatte per fare soldi!». A proposito di soldi è il caso di rilevare che se è vero che i concerti di Sinatra costano cinque volte quelli di Barry White è anche vero che i quarantadue orchestrali che hanno accompagnato Sinatra nella tournée a Montecarlo, Parigi, Vienna, Monaco e Francoforte appartenevano realmente all'orchestra di Don Casta e viaggiavano in jet come il loro intramontabile «capo».

D'altra parte anche la vita di Barry White è oggi leggenda. Con qualche punto oscuro, per esempio l'anno di nascita. Fino a qualche tempo fa le biografie gli attribuivano 39 anni ed ora improvvisamente questo «mostro» (sposato due volte, sei figli, il più grande di tredici anni) si è tolto di colpo dieci anni. Nella biografia ufficiale (aggiornata) distribuita a Berlino si legge infatti che Barry White ha 29 anni e questa età viene confermata, con un mezzo sorriso, anche dai suoi fedelissimi.

Quando rievoca la sua infanzia, Barry White parla di condizione di vita buona, ma molto dura. Nonostante sia nato a Galveston, del Texas non ricorda alcunché, poiché quando aveva sei mesi la sua famiglia si è trasferita a Los Angeles dove attualmente vive. Con la differenza che adesso la sua casa sorge su un'area grande come quella della Casa Bianca. Come altri artisti dalla pelle nera, anche lui ha appreso in chiesa le prime nozioni musicali. Ed in poco tempo la persona-

questa sua tournée

# ento

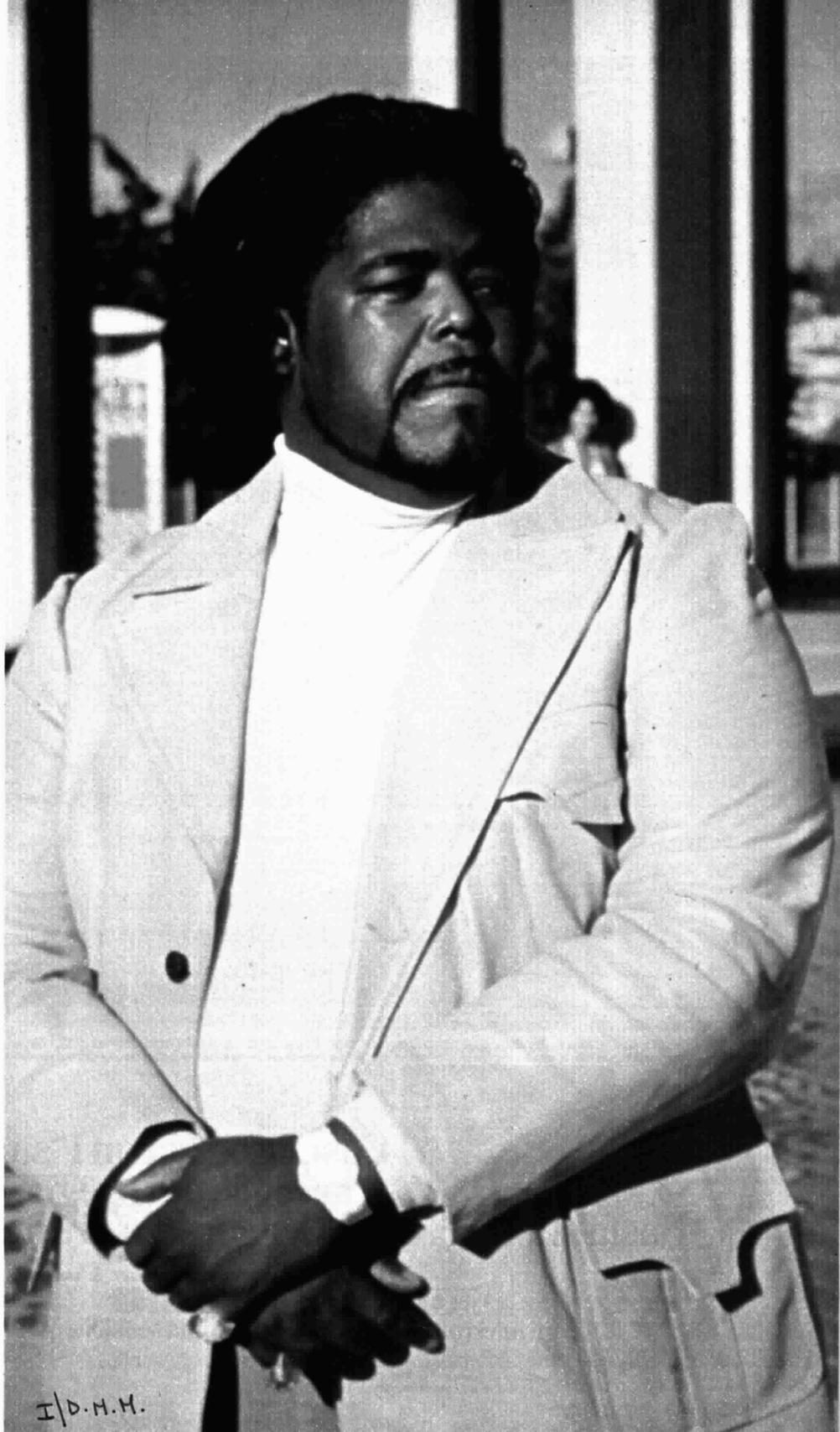


a è sempre vissuto a Los Angeles

I

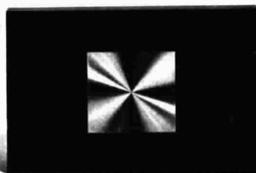
lità di quest'uomo, oggi considerato una « miniera d'oro », ha preso consistenza al punto che da cinque anni gestisce in proprio il suo talento. I dischi di Barry White sono oggi in classifica in tutto il mondo, così pure i long-playing della « Love Unlimited Orchestra » e delle « Love Unlimited », il trio di colore con il quale Barry White ha dimostrato di essere anche un « creatore » di talenti. Adesso dopo le « Love Unlimited » sta lanciando un cantautore negro: Danny Pearson. Sarà infatti di questo ventiduenne il prossimo disco prodotto dal « gigante ».

Nonostante il successo Barry White pensa già al giorno in cui abbandonerà la ribalta; un giorno non lontano poiché intende ritirarsi nel pieno della sua carriera: vuole essere ricordato come un « grande ». « E' una decisione », dice, « che posso prendere da un momento all'altro poiché non ho preoccupazioni finanziarie avendo incassato negli ultimi anni tanti dollari da poter vivere tranquillamente per due o tre generazioni in caso fossi immortale ».



I/D.M.H.

Sfiorate questo quadrato magico.



Così, da oggi, con i "surf"  
si accende e si spegne la luce.  
Basta sfiorarli. Con la leggerezza di un soffio.

**linea surf b ticino**  
gli interruttori elettronici dall'anima sensibile

14/1 varie

Cinque milioni e mezzo ascoltano ogni giorno i Gazzettini diffusi in rete locale

# Regioni: il futuro della radio

14/1 varie



Il vicedirettore del « Giornale radio » Francesco Casa (secondo da sinistra) con un gruppo di collaboratori durante una riunione della redazione romana di collegamento che fornisce al « Gazzettini » notizie e radiocronache su tutto ciò che, avvenuto a Roma, riguarda le diverse regioni

di Giorgio Albani

Roma, giugno

***I risultati conseguiti dopo la «piccola riforma» dei notiziari che fu attuata nel 1970 in coincidenza con la nascita delle regioni a statuto ordinario***

**Q**uarantacinque trasmissioni, diffuse dal Secondo Programma in rete locale, consentono agli ascoltatori italiani di essere, ogni giorno, messi al corrente di quanto accade nella propria città, in quelle vicine, e, con uno sguardo d'insieme, nell'intera regione. Ecco la carta d'identità dei *Gazzettini*, che costituiscono, per la loro frequenza quotidiana e il numero di ore occupate, la prima categoria, il grosso dei programmi informativi regionali. Li ascoltano, in media, 5 milioni e mezzo di persone; il gradimento,

pure medio, è 79, con punte massime che toccano l'indice 82 e, quel che pur conta, senza sensibili oscillazioni sia se riferito ai diciottenni o a coloro che i 18 anni li hanno compiuti da un pezzo sia se riferito alle donne o agli uomini.

Con moduli giornalistici assai diversi da regione a regione, per lasciare a ciascuna redazione la possibilità di esprimersi al meglio, i *Gazzettini* hanno una trama comune, della quale, sotto lo stimolo dell'attualità più immediata, sono elementi fissi: l'attività della regione, delle province e dei comuni; la cronaca bianca, nera, rosa e giudiziaria; il mondo del lavoro e quello dell'economia; i problemi dei giovani e della donna; le





La sala delle telescriventi di via del Babuino a Roma, collegata con le redazioni regionali dei « Gazzettini »

## Regioni: il futuro della radio

← prime del cinema e del teatro, le rassegne di arti figurative, le novità librarie e le conferenze culturali. Per finire allo sport, molto sport.

La seconda categoria dei programmi informativi regionali è formata dai « supplementi », che vanno in onda una volta la settimana, ogni domenica, tranne il periodo estivo, durante il quale subiscono una giustificata sospensione. I supplementi sono rotocalchi regionali: non offrono una cronaca nuda e cruda ma un'analisi viva e attraente dei principali avvenimenti, condotta attraverso inchieste agili, testimonianze dirette, dibattiti aperti.

La nascita delle regioni a statuto ordinario ha posto per se stessa una tematica nuova, tutta da sviluppare.

### Collegamenti diretti

Lo sport ha il suo spazio, specie per mezzo dei collegamenti diretti dai campi di gioco, così pure le manifestazioni folkloristiche (ricondotte al significato originario di tradizioni popolari), i « fatti della cultura », riassumendo in essi le varie componenti letterarie, artistiche e musicali; ciò, sia per salvaguardare il patrimonio di valori tradizionali delle singole regioni, sia per stimolare l'apporto delle diverse energie intellettuali all'armonioso sviluppo della società civile. E, fra le componenti culturali, si colloca a buon diritto il dialetto, che ha peraltro espressioni differenziate (la varietà delle « testate » è in tal senso indicativa), sino a comprendere l'intervento di personaggi di fantasia.

In definitiva, tutto quello che contribuisce a comporre un quadro completo e vario, con molte sfaccettature, della vita regionale trova posto nei supplementi domenicali, mentre la particolare realtà del Sud, con le sue luci e le

sue ombre, si colloca in un apposito settimanale, *Cronache del Mezzogiorno*, che va in onda, però, il sabato alle 7,10 e sul Programma Nazionale.

Per i *Gazzettini* qualsiasi discorso non può prescindere dal nuovo ordinamento, sostenuto, per la parte di sua competenza, dal direttore del *Giornale radio* Vittorio Chesi ed elaborato, in spirito di collaborazione, insieme con le altre parti interessate: la Direzione Centrale Programmi Radio e la Direzione Centrale Tecnica, mentre la regia della complessa operazione era nelle mani della Segreteria Tecnica del Direttore Generale.

Entrato in vigore il 4 gennaio 1970, con l'obiettivo di assicurare a tutte le regioni uno « spazio » radiofonico adeguato all'importanza degli istituti autonomistici, e, al tempo stesso, una maggiore tempestività e completezza informativa, il nuovo ordinamento si snoda secondo il seguente schema generale:

— allineamento dei *Gazzettini* sul Secondo Programma, in due fasce orarie, di cui la prima va dalle 12,10 alle 12,30 e la seconda dalle 14,30 alle 15. Sono caduti così gli sfalsamenti di orari (chi andava alle 12,20, chi alle 12,40 e chi alle 14 o 14,20) e gli spostamenti di rete (un certo numero di *Gazzettini* sul Nazionale e i rimanenti sul Secondo) che costituivano i punti deboli dell'assetto precedente, rendendo difficile, fra l'altro, il formarsi di una costante abitudine d'ascolto. (L'unica eccezione piena allo schema riguarda Trieste che è rimasta sul Nazionale per motivi di natura tecnica, mentre sia per Cagliari sia per Palermo il Nazionale va sì di rincalzo al Secondo ma non lo sostituisce: i motivi anche qui sono tecnici);

— l'istituzione delle due fasce uguali per tutti ha consentito di dotare dodici regioni, che ne erano prive, di una seconda edizione quotidiana del *Gazzettino*. Le regioni sono: Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria e Basilicata. Il vantaggio, per le regioni qui elencate non è quello puramente quantitativo di disporre di un maggior tempo di trasmissione, ma soprattutto qualitativo: le notizie possono essere infatti sottoposte a completamenti e aggiornamenti che

prima erano impossibili. In altre parole: più informazioni, perché lo spazio è aumentato, e maggiore tempestività, perché si è passati da un solo appuntamento quotidiano a due;

— le regioni a statuto speciale, in aggiunta alle due fasce, conservano le edizioni mattutina e serale, mentre immutati sono rimasti i notiziari in lingua straniera (tedesco da Bolzano e sloveno da Trieste).

L'aumento del tempo di trasmissione, salito con la riforma a circa 6000 ore in un anno; l'assetto in due edizioni, congeniale all'esigenza moderna di un'attività informativa rapida ed esauriente; l'impegno, spesso al limite delle possibilità, con cui tutte le redazioni regionali e la piccola ma incisiva redazione romana di collegamento (la quale fornisce alle 20 regioni notizie servizi radiocronache su tutto quello che, avvenuto a Roma, le riguarda) fanno fronte ai propri compiti: ecco i fattori che sono alla base dell'indubbio favore riservato dal pubblico alla riforma del '70.

Il numero degli ascoltatori e il gradimento sono notevolmente aumentati: un uditorio così vasto e, lo diciamo con soddisfazione, nel quale sono rappresentate tutte le categorie sociali, caratterizza i *Gazzettini* come trasmissione radiofonica popolare, cui tocca spesso il primato assoluto dell'indice di ascolto, rispetto alle altre trasmissioni di ogni genere.

### Barometro d'ascolto

Ecco le cifre di qualche primato, ricavate dal « Barometro d'ascolto » del Servizio Opinioni della RAI, e le rispettive date per noi memorabili:

6 marzo 1970, cioè due mesi dopo la riforma, la prima edizione raccolse 6 milioni di ascoltatori (lo stesso giorno del '69 erano stati 3 milioni); la seconda edizione, 1 milione 900 mila ascoltatori (erano stati 1 milione lo stesso giorno del 1969). Nel medesimo arco di tempo l'indice di gradimento saliva da 72 a 76.

10 ottobre 1974: la seconda edizione conquista nell'ambito, diciamo così, del suo « girone » il primato del gradimento (82) e, a breve scadenza, esattamente il 24 gennaio 1975, anche quello dell'indice di ascolto: 2 milioni.

21 febbraio 1975: la prima edizione raccoglie il primato assoluto d'ascolto: 6 milioni e 300 mila, con un indice di gradimento pari a 79 (il gradimento 82 è stato raggiunto nell'ultimo anno più d'una volta, e, per uno strano caso, anche il 10 ottobre '74).

### Spazio informativo

Se ci siamo dilungati ad illustrare caratteristiche e risultati della riforma dei *Gazzettini* — una « piccola riforma », in attesa di quella, grande e generale, che riguarderà l'intera RAI — è anche perché, alzando lo sguardo, il decollo delle regioni a statuto ordinario, nate il 7 giugno 1970, è stato certamente accompagnato da essa con un adeguato spazio informativo. La piccola riforma consentì, fra l'altro, nel 1970 di ospitare, in apertura della seconda edizione, una « tribuna politica regionale » curata dal collega Jader Jacobelli e analoga a quella nazionale; consente di fare altrettanto quest'anno, per le regionali del 15 giugno prossimo; ai microfoni dei *Gazzettini* si avvicineranno, infatti, i rappresentanti dei partiti che abbiano presentato liste nella regione interessata alla trasmissione. Ogni forza politica avente diritto potrà tenere due conversazioni, di 6 minuti ciascuna, nelle ultime due settimane che precedono il voto.

La « Tribuna » è peraltro una rubrica contingente. C'è da domandarsi piuttosto che cosa sarebbe accaduto, nei cinque anni della legislatura appena conclusa, se la produzione legislativa regionale così intensa e spesso innovativa e anticipatrice (specialmente in materia di assistenza sanitaria, servizi per minori e anziani, provvedimenti anti-inquinamento, asil-nido) non avesse avuto modo di farsi conoscere e giudicare, per il tramite dei *Gazzettini*, dalle popolazioni interessate. Anche qui poche cifre: nel quinquennio '70-'75 le 15 regioni a statuto ordinario hanno emanato in totale 2724 leggi, delle quali 21 sono state impugnate davanti alla Corte Costituzionale, 536 sono state respinte dal governo che ne ha chiesta la correzione e ben 2167 sono state votate, senza obiezioni di sorta, dai commissari governativi presso le varie regioni. Un dato quest'ultimo che indurrebbe a riflettere sulla funzione certamente positiva svolta dai notiziari radiofonici regionali, nel favorire il passaggio dalla fase iniziale della « conflittualità » a quella, ormai felicemente avviata, del dialogo costruttivo e fecondo fra Stato e regioni.

Ma non è questa la sede e l'occasione per simili riflessioni. Limitiamoci alle conclusioni, che, sulle scorta dell'esperienza acquisita, si possono opportunamente così trarre: le regioni sono — lo testimonia la « piccola riforma » del '70 — la « nuova frontiera » della radio e, perché no?, della televisione. Riempiamo dunque noi, operatori dell'informazione, della cultura e dello spettacolo radiotelevisivi, a ridosso di quella lunga linea verde, i grandi spazi ancora liberi.

Giorgio Albani

# Mangiare tutto l'anno le fragole al prezzo di agosto. E la carne al prezzo del grossista. E il pesce al prezzo del pescatore. E le lasagne per quattro domeniche al prezzo di una sola mattina di lavoro. Come? Con un congelatore Rex.

All'estero, soprattutto in Germania e in Francia, hanno capito da un pezzo che congelare in casa è molto conveniente.

Ma l'idea della congelazione si sta facendo strada anche in Italia.

Per questo Rex, che ha già una larga esperienza di congelazione sui mercati stranieri, vi mette a disposizione una vasta gamma di congelatori da 50 a 440 litri (verticali-armadio ed orizzontali "a pozzo") e di frigo-congelatori.

Molti italiani infatti hanno già capito

che, avendo a disposizione un congelatore a quattro stelle (cioè che arriva a 30° sottozero), possono conservare:

la carne fresca per 6-12 mesi;

la frutta per 8-12 mesi;

le lasagne, gli arrostiti, il pesce e gli altri piatti per 2-3 mesi;

il pesce fresco per 3-6 mesi;

il pane anche per un anno.

Ma, oltre al risparmio in denaro e alla lunga conservazione, congelando in casa si possono avere altri vantaggi.

Ci si può creare una scorta dei cibi più vari e tenerla per mesi e mesi.

Si può sempre far fronte all'arrivo di ospiti improvvisi, con i piatti pronti preparati prima.

Si può comprare la carne in grosse quantità (già tagliata nelle pezzature preferite) e consumarla nell'arco di parecchi mesi.

Si possono comprare le fragole a Ferragosto e servirle al pranzo di Natale.



## **REX** fatti, non parole.

Vi prego di spedirmi gratuitamente, il manuale Rex sulla congelazione.  
REX - INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. - 33170 Pordenone

Nome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

# Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi allenatori.

**Luis Vinicio,**  
m. 1.85, torace 104, vita 92:  
taglia Facis 52  
normale extralungo.

**Edmondo Fabbri,**  
m. 1.62, torace 104, vita 96:  
taglia Facis 52  
mezzoforte corto.

**Luisito Suarez,**  
m. 1.78, torace 96, vita 80:  
taglia Facis 48  
snello extralungo.

**Nereo Rocco,**  
m. 1.76, torace 116, vita 112:  
taglia Facis 58  
forte lungo.



Quattro celebri allenatori calcistici, ognuno con le sue misure, ognuno col suo abito Facis. Non ci credi ancora? Chiedi un Facis anche tu nei negozi che espongono questo marchio.



a ciascuno il suo guardaroba

V/B

## In vista della consultazione del 15 giugno «Tribuna elettorale» radio e TV anche in rete regionale

di Jader Jacobelli

Roma, giugno

**L**e elezioni del 15 giugno — di tanto in tanto va ricordato perchè l'estrema politicizzazione della campagna elettorale lo può fare dimenticare — sono elezioni amministrative e, in particolare, regionali. Gli elettori di 15 regioni, cioè di tutte le regioni a statuto ordinario, escluse Sicilia, Sardegna, Friuli - Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta che sono a statuto speciale, votano, infatti, per rinnovare i consigli regionali che amministreranno le rispettive Re-

gioni nei prossimi cinque anni. D'accordo che quando circa 40 milioni di elettori fanno un segno su una scheda, per qualunque fine lo facciamo, l'operazione diviene politica e investe, quindi, il futuro più o meno prossimo del Paese, ma bisogna essere d'accordo anche sul fatto che, quando si tratta di eleggere degli amministratori, oltre alla preoccupazione politica,

bisogna anche avere quella amministrativa per eleggere amministratori capaci, efficienti, onesti.

Prendere che nelle trasmissioni televisive e radiofoniche in rete Nazionale i rappresentanti dei vari partiti parlino dei problemi specifici della Lombardia o della Basilicata, delle necessità più urgenti dell'Emilia o della Puglia, è pretendere troppo. Il loro compito è quello di sottolineare quali riflessi politici può avere questo o quell'esito delle elezioni, di disegnare la cornice generale entro cui andrà a collocarsi la

nostra scelta, il nostro segno di croce. Ma un luogo in cui fare un discorso più specifico, in cui accennare ai problemi territoriali più urgenti, in cui dire agli elettori, sia pure all'ingrosso, che cosa si intende fare ci deve pur essere.

Questo luogo, per quanto riguarda la televisione e la radio, sono le trasmissioni in rete regionale decise, insieme a quelle in rete nazionale, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. In ognuna delle 15 regioni in cui si debbono eleggere i nuovi consigli regionali, infatti, la televisione trasmetterà un « appello agli elettori » dei rappresentanti dei vari partiti — parlamentari o no, purchè abbiano presentato liste in almeno due terzi delle regioni — e la radio trasmetterà di ciascuno due conversazioni.

In queste trasmissioni non vedremo o non sentiremo Fanfani o Berlinguer, De Martino o Almirante, Tanassi o Malagodi o La Malfa. Ma è bene che sia così. In rete regionale vale di più ascoltare i responsabili locali dei rispettivi partiti o qualche loro candidato particolarmente impegnato perchè da questi dipenderà domani il bene o il male che si farà nella regione. Dovremo, anzi, abituarci all'uso regionale della televisione o della radio più di quanto non si sia potuto fare finora per impedimenti tecnici ed anche per qualche resistenza politica. Televisione e radio dovranno, cioè, avvicinarsi agli ascoltatori, parlare più spesso dei loro problemi, divenire davvero strumento efficace di una loro concreta partecipazione alla vita della comunità locale. A questo fine, « Tribuna elettorale » in rete regionale più che una tappa è un'indicazione di marcia.

# Per saperne di più

### Tribuna elettorale televisiva 1975 Rete regionale

Data	Ora	Regione	Durata
9 giugno	18,50	Liguria	60'
-	-	Abruzzi	-
-	-	Calabria	-
10 giugno	18,50	Veneto	60'
-	-	Toscana	-
-	-	Basilicata	-
11 giugno	18,50	Emilia-Romagna	60'
-	-	Campania	-
12 giugno	18,50	Lombardia	60'
-	-	Umbria	-
-	-	Puglia	-
13 giugno	18,50	Piemonte	60'
-	-	Lazio	-
-	-	Marche	-
-	-	Molise	-

Ogni trasmissione sarà preceduta da una conversazione di 10 minuti del ministro per l'attuazione delle Regioni, on. Tommaso Morlino.

*Una via da seguire: l'uso del mezzo radiotelevisivo per una più diretta partecipazione dei cittadini alla vita delle comunità locali*

### Tribuna elettorale radiofonica 1975 - Rete regionale

Regione	Partiti	Conversazioni	Giorni di trasmissione
Abruzzi	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Basilicata	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Calabria	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Campania	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Emilia-Romagna	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Lazio	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Liguria	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Lombardia	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Marche	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Molise	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Piemonte	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Puglia	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Toscana	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Umbria	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Veneto	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno

# liscia, gassata, o... Ferrarelle\*?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta.

Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



\*effervescente naturale

a cura di Carlo Bressan

Dal Gran Paradiso allo Stelvio

**TRA CERVI E STAMBECCHI**

Domenica 8 giugno

**C**arlo Prola e Fabrizio Palombelli, specialisti di documentari sulla vita degli animali, hanno realizzato per il programma *Enciclopedia della natura* una puntata sul « regno dello stambecco », ossia il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Lo stambecco è un ruminante della grandezza di una capra, con pelame grigio-rossastro. Il maschio porta grandi corna anellate. Sulle nostre Alpi, lo stambecco è protetto, appunto, nel Parco del Gran Paradiso. Prola e Palombelli hanno filmato la storia, tenera e patetica, di uno stambecco, dalla nascita alla vecchiaia. Quindici anni, una vita lunghissima per uno stambecco.

Dal Gran Paradiso ci spostiamo in un altro parco nazionale, quello dello Stelvio, dominato dal massiccio dell'Ortles e del Cevedale, una ampia dorsale a semicerchio tutta posta ad altitudini superiori ai tremila metri. Lo Stelvio è stato istituito nel 1935, in ordine di tempo, quindi, è il quarto tra i parchi nazionali italiani (gli altri sono quelli dell'Abruzzo e del Circeo), ma è il più grande superficie, con i suoi 95.000 ettari ripartiti nelle province di Bolzano, Trento e Sondrio.

Se lo stambecco è l'animale caratterizzante del Gran Paradiso, non c'è dubbio che la specie più rappresentativa dello Stelvio sia quella del cervo. Secondo una recente stima ce ne sono 670 esemplari, diffusi principalmente nelle valli del versante settentrionale. Il cervo è un animale molto timido che non ama farsi vedere allo scoperto; il giorno lo passa

in piccoli branchi nei boschi di piferi e soltanto di sera esce in luoghi aperti per mangiare. Molti cervi hanno popolato lo Stelvio arrivando attraverso i valichi alpini dal vicino Parco dell'Engadina, in Svizzera.

Assisteremo inoltre, in una verde vallata nei pressi d'Aosta, ad una singolare manifestazione. Centotrentasei mucche si daranno battaglia per la proclamazione della « regina », o regina, per dirla in valdostano. Come si svolge questa curiosa gara? Innanzi tutto le partecipanti vengono pesate e divise in tre categorie: pesi leggeri, pesi medi e pesi massimi. Sui quarti posteriori delle gentili « lottatrici » viene dipinto il numero di gara.

Attenzione ai trucchi! Qualcuno ha tentato di barare rendendo più appuntite le corna della propria concorrente. Ma, qualche colpo di lima... la giustizia sportiva viene ristabilita. Poi comincia l'eliminazione: a due a due le mucche vengono introdotte nel campo di gara e poste di fronte alla loro antagonista.

Ognuna di queste mucche è un capobranco che, attraverso combattimenti, è riuscita ad imporre la propria autorità su tutte le compagne di pascolo. Ora si trova, per la prima volta, di fronte ad un avversaria sconosciuta più forte o più debole di lei? Chissà... Hanno nomi gentili e graziosi che contrastano vivamente con la loro « mole ».

Comincia così un dialogo fuggito di occhiate minacciose, muggiti, colpi di zoccolo sul terreno, passetti laterali di avvicinamento. E' un interessante esempio di linguaggio animale.



Ken James (Kip) e Harold Hopkins (Steve) in una scena del telefilm « A pesca di ostriche » della serie « La grande barriera » che va in onda mercoledì alle ore 17.45

Avventure di tre fratelli e un cane

**VIAGGIO SUL TEVERE**

Giovedì 12 giugno

**V**a in onda questa settimana la prima puntata di un documentario dal titolo *Tre ragazzi in canotto*. I tre ragazzi in questione sono figli del regista cinematografico Giorgio Moser, che ha realizzato anche per la televisione numerosi telefilm e documentari di viaggio ed esplorazioni. La storia di questo documentario è abba-

stanza curiosa. Moser stava organizzando una spedizione per risalire il Nilo dalle foci alla sorgente, e i suoi figli avrebbero voluto accompagnarlo. Il papà naturalmente aveva fatto loro notare che si trattava di un viaggio lungo e faticoso, pieno di incognite, e di un lavoro duro, colmo di responsabilità, che richiedeva capacità tecniche, addestramento fisico, spirito di adattamento e così via.

Tutte cose molto giuste e sagge, ma che i ragazzi non avevano accettato né con umiltà né con spirito di rassegnazione. Anzi avevano addirittura lanciato una sfida al papà-regista. Lui rispose: il Nilo? Benissimo essi avrebbero risalito il Tevere dalla foce alla sorgente, con un canotto, una ottima attrezzatura cinematografica, un registratore e una scorta di bobine.

Naturalmente le attrezzature ed il canotto appartenevano al regista « anziano » il quale, generosamente, li aveva messi a disposizione dei giovani esploratori.

Eccoli dunque in viaggio. I tre navigatori ribelli si chiamano Stefano, Andrea e Daniela. C'è anche un quarto personaggio il cane Giro amico indivisibile dei ragazzi.

Nella prima puntata troviamo i nostri amici a Fiumicino. Come è noto, il Tevere nasce dal Monte Fumaiolo, nell'Appennino tosco-emiliano, e dopo avere attraversato le estreme parti orientali della Toscana, Umbria e Lazio, bagna Roma e

va a sfociare nel Tirreno. Suoi affluenti sono: Chiascio, Paglia, Nera e Aniene.

Il Tevere attraversa Roma formando l'isola Tiberina e giunto a Capo Due Rami si biforca: il ramo sinistro, detto la Fiumara, passa vicino alle rovine di Ostia antica e costituisce la vera foce del Tevere; quello destro è il canale navigabile di Fiumicino, che costituisce il porto d'imbarco della navigazione fluviale.

Di qui ha inizio l'avventura di Stefano, Andrea e Daniela, per non parlare del cane Giro. Una visita a Ostia antica, nota per gli avanzi di età romana. Anticamente, fu porto di Roma; saccheggiata da Mario, ricostruita da Silla, decadde dal secolo IV. Nelle sue acque venne combattuta (849) una famosa battaglia navale vinta da Napoli, Gaeta e Amalfi sugli arabi.

I nostri esploratori risaliranno il Tevere per 405 km.; dal lido in cui sbarcò Enea fino alle pendici del Monte Fumaiolo a quota 1268, navigheranno per poco più di 300 km. e copriranno il resto con mezzi di fortuna o a piedi. Un viaggio lungo faticoso, pieno di imprevisti, ma anche ricco di scoperte ed esperienze stimolanti ed incontri curiosi e simpatici.

E forse, alla fine, il severo papà-regista avrà ammesso che i suoi ragazzi se la sono cavata abbastanza bene per uno sforzo così grosso e che il famoso viaggio sul Nilo in fondo se lo sono anche meritato.

**GLI APPUNTAMENTI**

Domenica 8 giugno

**LA SFIDA DI FOTOTOPO E AGOTCATO.** cartoni animati di Hanna e Barbera. Il topo motociclista e il gatto automobilista, rivali sportivi sempre in lotta tra loro, sono al centro di due divertenti avventure dal titolo *Una festa compromessa* e *Un gelato di pesce*. Seguirà *Enciclopedia della natura* a cura di Fabrizio Palombelli e Sergio Dionisi con un servizio sulla fauna alpina dal titolo *Nel regno dello stambecco*.

Lunedì 9 giugno

**IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**, settima ed ultima puntata. Mister Fogg, il suo domestico, la signora Auda e l'agente Fix viaggiano su un treno del West. Per ingannare il tempo, i quattro giocano a carte. Appare il colonnello Prootour, che comincia a criticare Fogg dicendo che gioca malissimo. Fogg, in questo sberleffo, si rivolge al pistone. Ma, poco dopo, i duellanti diverranno alleati poiché dovranno battersi contro gli indiani Sioux. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostini Ghilardi.

Martedì 10 giugno

**L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI:** *Lo sceicco egoista*. Yoghi ed i suoi amici ricevono un curioso messaggio, giunto sopra un tappeto volante. Lo sceicco di Kuccagnate invita Yoghi e compagni a trascorrere un periodo di vacanza nella sua oasi. L'invito è accolto con entusiasmo da tutti, e il timoniere Braccobaldo punta dritto sul deserto. Ma i nostri amici vanno incontro a numerose disavventure, poiché lo sceicco di Tirchietto, nemico di Kuccagnate, cercherà in ogni modo di ostacolare il loro viaggio. Seguirà il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 12 giugno

**A PESCA DI OSTRICHE**, telefilm della serie *La grande barriera*. L'equipaggio dell'Endeavour vive un'avventura tragicomica a causa di tre giovani pescatori subacquei che, ritenendo il comandante King ed i suoi uomini spie al servizio di una società che piombano sul ponte della nave e tentano di far tutti prigionieri. Il programma è completato da un documentario-scambio U.E.R. (Unione Europea di Radiodiffusione).

Giovedì 12 giugno

**BOZO, IL CLOWN** in due avventure a cartoni animati dal titolo: *Il draghetto del laghetto* e *Una scuola mal frequentata*. Seguirà la prima puntata di *Tre ragazzi in canotto* di Giorgio Moser. *Dalla foce del Tevere...* dialoghi di Roberto Veller, regia di Elda Moser.

Venerdì 13 giugno

**VITA DA SUB**, ottava puntata: *I pericoli dell'A.R.A.* - Verranno spiegati e illustrati i pericoli dell'immersione ad aria. Il prof. Zannini dell'Università di Genova illustrerà anche il funzionamento di una camera iperbarica di decompressione. Verrà presentato, tra l'altro, un servizio su un'esercitazione di salvataggio in mare effettuata dai vigili del fuoco di Genova, con l'impiego di elicotteri, sommozzatori e una camera di decompressione mobile. Seguirà la rubrica *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza di padre Guida, regia di Furio Angioliella.

Sabato 14 giugno

**IL DIRODORLANDO**, spettacolo di giochi, gare di abilità e di quiz condotto da Ettore Andenna, testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zuconi, scene ideate da Piero Polato, regia di Cino Tortorella.

QUESTA SERA IN  
**CAROSSELLO**



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

**cera GREY**  
metallizzata



in Break vi dimostra come avere  
**PAVIMENTI A PIOMBO**

**8 giugno**

**nazionale**

11 — Dalla Chiesa di Santa Dorothea in Roma  
**SANTA MESSA**  
Commento di Pierfranco Pastora  
Ripresa televisiva di Carlo Baime e  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Girotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DEISEGNI ANIMATI  
Gli antenati  
La visita della suocera  
Regia di William Hanna e Joseph Barbera  
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30

**TELEGIORNALE**

☞ BREAK

14 — COME SI FA  
Un programma di Paolini e Silvestri  
condotto da Giampiero Albertini  
Regia di Maria Maddalena Yon

☞ BREAK

15 — Squadra omicidi tenente Sheridan

**LA DONNA DI QUADRI**  
di Mario Casacchi e Alberto Ciambri  
Terza puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Olga Kandisky *Olga Villi*  
Hans David *Andrea Lala*  
Jeanne Delacroix *Silvia Monelli*  
Enriquez Morega *Sergio Graziani*  
Rudolf Alman *Tino Carraro*  
Agente Cold *Luciano Melani*  
Tenente Ezy Sheridan *Ubaldo Lay*

Sergente Millis *Sandro Moretti*  
Agente Scott *Franco Odoardi*  
Agente Norton *Ennio Majani*  
Rod *Ettore Ribotta*  
Wallace *Mario Tempesta*  
Quentas *Enrico Luzi*  
Nerhof *Giovanni Materassi*  
Elsa *Antonella Della Porta*  
Stassenford *Lino Troisi*  
La segretaria di Stassenford *Carla Agostini*  
Florence Lavoisier *Mariolina Bovo*

Signor Smithson *Gilberto Mizzi*  
Signora Oward *Elsa Vazzoler*  
Il maggiordomo *Ezio Rossi*  
Prima signora *Donatella Germa*  
Seconda signora *Jole Caspellini*  
Un signore *Vittorio Soncini*  
Rita *Chiara Capoli*  
Signora Larriman *Miranda Campa*  
Commento musicale a cura di Romolo Grano  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Paola Mirzi  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri  
Regia di Leonardo Cortese (Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1967)

16 — SEGNALE ORARIO

**la TV dei ragazzi**

**LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO**  
Un programma di cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
— **Una festa compromettente**  
Un gelato di pesce  
Distr.: C.B.S.

16,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA  
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
Nel regno dello stambecco  
Regia di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli

☞ GONG

17 — SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

☞ GONG

17,15 PROSSIMAMENTE  
Programmi per sette sere  
☞ GONG

17,30 NAPO ORSO CAPO  
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera  
**Scherzi di una fuga**  
Distr.: C.B.S.  
☞ TIC-TAC

17,50 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Complesso diretto da Augusto Martelli  
Regia di Adriana V. Borgonovo

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

19,15 INTERVISIONE - EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee

UNIONE SOVIETICA: Mosca

☞ CALCIO

URSS-ITALIA

Telecronista Nando Martelli  
Nell'intervallo (ore 20 circa)  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

☞ CAROSSELLO

21,15

**MARCO VISCONTI**

di Tommaso Grossi  
Riduzione televisiva in sei puntate di Anton Giulio Majano e Franco Monicelli  
**Sesta ed ultima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Marco Visconti *Raf Vallone*  
Il vescovo di Lucca *Ottavio Fantani*  
Primo gentiluomo *Mario Mattia Giorgetti*  
Secondo gentiluomo *Sergio Masieri*  
Lupo *Gianni Garlo*  
Bica *Pamela Villorosa*  
Lauretta *Maresca Gallo*  
Tremacoldo *Herbert Pagani*  
Pelagrus *Carlo Montagna*  
Un servo *Gianni Quillico*  
Marianna *Liliana Feldmann*  
Ambrogio Francesco Di Federico *Lodrisio*  
Warner *Bentivegna*  
Ermelinda *Franca Nuti*  
La fantesca *Milena Albieri*  
Ottorino *Gabriele Lavia*  
Un frate *Sandro Rossi*  
Olsardo *Sandro Tuminelli*  
Musiche di Giancarlo Chiaranello

Scene e costumi di Enrico Tovagliari

Regia di Anton Giulio Majano

☞ DOREMI'

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Paolo Frajese  
Regia di Giuliano Nicastro

☞ BREAK

23 —

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

**2 secondo**

14,15-16,45 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
SVEZIA: *Anderstorp*  
**AUTOMOBILISMO**  
Gran Premio di Svezia Formula 1

☞ GONG

19 — TELEGIORNALE SPORT

19,10 I NUOVI MEDICI...

Fine di un'amicizia

Telefilm - Regia di John Badham

Interpreti: E. G. Marshall, David Hartman, Robert Walden, Richard Basehart, Dorothy Malone, Norman Alden, Christina Hart, Kathryn Kelly Wiget, Hard Robin, Scott Allen, Gary Van Orman, Alycia Maxwell, Ann Doran, Janice Carroll

Distribuzione: M.C.A.

☞ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

☞ INTERMEZZO

21 —

**ALLE NOVE DELLA SERA**

Spettacolo musicale di Maurizio Costanzo e Roberto Danè

condotto da Gianni Morandi con Evelina Sironi e Elisabetta Viviani

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

☞ DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Peter Rosegger

Leben und Werk

Filmbericht

Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

XII) U Varie

## SANTA MESSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica ore 12, alcuni vescovi riferiscono sui temi che sono stati al centro dei lavori dell'annuale assemblea generale dell'episcopato italiano, svoltasi a Roma dal 2 al 7 giugno. Nel quadro del piano pastorale su « evangelizzazione e sacramenti », l'assemblea ha approfondito particolarmente gli aspetti pastorali del matrimonio, in rapporto alle condizioni e alle esigenze nuove della vita moderna. Le conclusioni dei lavori sono sintetizzate in un documento per la riflessione di tutta la comunità.

VI E

## TANTO PIACERE

ore 17,50 nazionale

La rubrica a richiesta ospita Luigi Proietti, Angela Luce, i Drupi. I tre, come in precedenza, i loro colleghi, si sottopongono alla curiosità del pubblico, in sala e per lettera, proponendo una loro immagine diretta, non mediata cioè dai personaggi o dalle canzoni da loro interpretate. I tre ospiti di questo pomeriggio sono in un momento di particolare popolarità: Proietti, che ha alternato

VI E

## I NUOVI MEDICI

Fine di un'amicizia

ore 19,10 secondo

Un medico della clinica, il chirurgo McLayne, ricchissimo specialista, esegue numerosi interventi non sempre necessari: in particolare isterectomie, con un ritmo di dieci operazioni in media alla settimana, su donna. Il dottor Hunter della stessa clinica, resosi conto del fatto, comincia a contestargli l'operato; McLayne gli oppone la sua sicurezza e le capacità professionali che, ribatte, gli hanno permesso di intervenire tempestivamente per risolvere minacce di tumori. Timoroso che le indagini di Hunter possano screditarlo — Hunter infatti ricerca in archivio i risultati delle operazioni fatte da McLayne negli ultimi sei mesi — si rivolge al capo dell'istituto, dottor David Craig, a cui è legato da un'amicizia ventennale. Ma accade un fatto inatteso: una paziente di McLayne, dopo l'operazione, ha un collasso. Hunter, stabilita la causa della complicazione, accusa nuovamente, con prove maggiori, McLayne. Craig deve intervenire.

VI E

## ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Aprè la serie degli ospiti di questa sera un cantante il cui successo gravita da anni nell'orbita di Celentano: Gino Santercole. Ciao amore è il titolo della canzone che ci farà ascoltare Lara Saint Paul, mentre Nino Ferrer presenterà Il suo e Dmo Sarti Viale Ceccarini Riccione. Nello spazio riservato ai com-

II S

## MARCO VISCONTI - Sesta ed ultima puntata

ore 21,15 nazionale

Tremacoldo viene scoperto mentre si aggira sotto gli spalti del castello di Rosate, dove Bice e Lauretta sono prigioniere. Pelagrus sfoga l'antico odio verso il giullare spaccondogli il liuto e condannandolo a una morte lenta e atroce nei sotterranei del castello. Nel frattempo Marco raggiunge Milano e pre-dispone con la complicità di Lupo un incontro segreto con Ermelinda. In un breve, intenso colloquio, i due ritrovano una serena e matura intesa. Marco non sarà più un ostacolo alla felicità di Bice e di Ottorino: porterà lui stesso a Rosate la bella notizia alla fanciulla e Lupo, nel frattempo, correrà a Benasco a liberare Ottorino. Lodrisio, avvertito dell'improvviso rientro di Marco a Milano, tenta di giustificare la gravità del suo operato accusando Ottorino di tradimento a favore del Bice. Marco rifiuta di credere a una simile bassezza e ingiunge a Lodrisio di seguirlo a Rosate: Bice deve conoscere tutta la verità e comprendere che lui, Marco Visconti, è estraneo a ogni raggio. Ma l'arrivo di Marco nel castello di Rosate provoca in

V B

## COME SI FA

ore 14 nazionale

Come si fa a rimettere a posto le tegole del tetto? Come si distingue una lente da miopia da una da presbìta? Come si installa una antenna televisiva? E, oggi che molti si sentono un po' decoratori, come si attacca e si stucca una cornice alla parete? Sono alcuni dei quesiti posti da Giampiero Albertini ai concorrenti odierni nel gioco di Paolini e Silvestri (regista Maria Maddalena Yon). Al solito le soluzioni sono assai utili per tutti e possono evitare la ricerca affannosa, a volte inutile o assai dispendiosa, di un esperto.

alla attività cinematografica una costante presenza televisiva (dai personaggi di Salgari agli show del sabato sera), ha contribuito con Ornella Vanoni al successo di Fatti e fattiacci, il programma che a Montreux ha vinto la Rosa d'oro. Angela Luce, seconda a Sanremo quest'anno, regina della sceneggiata, è stata anche locandiera del Cavallino bianco, una delle operette della serie televisiva. Drupi è la rivelazione del Disco per l'estate dello scorso anno.

XII) G Calcio

## Eurovisione: URSS-ITALIA

ore 19,15 nazionale

La Nazionale italiana di calcio conclude in Russia la sua trasferta. Dopo aver affrontato, giovedì scorso a Helsinki, la Finlandia per la Coppa Europa, incontra oggi a Mosca l'Unione Sovietica, in amichevole. È un incontro-verifica molto importante per la formazione di Fulvio Bernardini che dovrà affrontare nelle partite di ritorno le nazionali di Olanda e Polonia. L'Unione Sovietica rappresenta, in questo senso, un ottimo « test » perché, dopo un periodo di flessione, il calcio russo sta di nuovo riprendendo quota in campo internazionale (le recenti il successo della Dinamo di Kiev nella Coppa delle Coppe). Il bilancio degli azzurri, contro l'Unione Sovietica, è negativo: su cinque incontri disputati ne hanno vinto solo uno, perduti due e pareggiati altrettanti. Fuori casa non sono mai riusciti ad imporsi. Negativo anche il bilancio dei gol: 4 subiti e 2 realizzati. Una curiosità: le due squadre non hanno mai realizzato molte reti. L'unico risultato di rilievo è un 2 a 0 nella prima partita disputata a Mosca nel 1963. Vinse l'Unione Sovietica.

piessi troveremo quello chiamato, alla maniera di Schoenberg, Pierron Lunaire che eseguirà Raitare e quello di Henzel Gualdi in uno dei più acclamati pezzi del suo repertorio. Come al solito la piacevole fatica di accompagnare gli spettatori nelle zone della musica di ieri, di oggi e di sempre, spetta a Gianni Morandi con la collaborazione di Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani.

Bice smarrimento e Baltra. Quando Marco sorridendo le si avvicina, la fanciulla, fraintendendo le sue intenzioni, si getta dalla finestra. Quando Ottorino e Lupo arrivano, Bice agonizza. Pelagrus nel tentativo di giustificarsi di fronte a Marco, provoca la sua tra e viene scaraventato giù da una torre. La tragedia sta per compiersi. Anche Ermelinda e Ottorino sono accorsi. Bice muore serenamente tra i suoi cari, ottenendo dallo sposo la promessa di non vendicarsi. Marco, che si sente responsabile della tragedia, va deliberatamente incontro alla morte. Torna a Milano per affrontare Lodrisio, ma viene ucciso in un agguato ai piedi del cugino. Lodrisio corre con i suoi uomini al castello di Rosate: porta la notizia della morte di Marco e ingiunge a tutti obbedienza ad Azzone. Davanti alla bara di Bice che i Del Balzo vogliono riportare a casa, ha luogo una mischia che oppone Ottorino, Lupo e Tremacoldo agli uomini di Lodrisio. Lodrisio che assiste con la consueta freddezza allo scontro, è costretto alla fine a battersi con Ottorino. Dopo un furioso duello soccombe, ma Ottorino gli risparmia la vita e parte per la Terra Santa.

Questa sera  
in CAROSELLO

# SCIROPPI e AMARENS FABBR

presentano

# C'E' CHE NON C'E'



LDB

# CALDERONI è qualità



Mod. MARATEA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpaca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

**CALDERONI fratelli** 39022 Casale Corte Cerro (Novara)

**TESTA DI CAVALLO**  
con bistecca  
al sangue: uso  
**orasisv**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**EGO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

**NUOVA STRUTTURA  
ORGANIZZATIVA DELLA  
McCANN-ERICKSON  
IN MEDIO ORIENTE**

All'ufficio di Bahrain, già esistente dal '72, si sono ora aggiunti tre nuovi uffici McCann-Erickson nel Medio Oriente. Si tratta delle migliori agenzie locali che sono state acquisite dal gruppo Interpublic: a Teheran la Ziba McCann-Erickson, a Beirut la Publigraphics McCann-Erickson, a Istanbul la Büro Pars (McCann-Erickson Associate).

L'organizzazione delle agenzie del Medio Oriente ricalcherà quella degli altri Paesi. La sede principale sarà a Teheran e dipenderà a sua volta dalla McCann International di Londra.

**NOVITA'**

**dr Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3857 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

# TV 9 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate  
in occasione della 23° Ras-  
segna Campionaria Generale

10,15-11,50 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Documenti di storia contem-  
poranea

1914: l'America neutrale

Edizione italiana di Nicola  
Caracciolo e Antonio Menna  
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione  
libraria

a cura di Giulio Nascimbini  
con la collaborazione di Giu-  
seppe Borlura e Walter To-  
bagi

Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 LA STORIA DELLA SAL-  
VEZZA

Quinta puntata

Testo di Davide Maria Tu-  
roldo

Regia di Roberto Piacentini  
con Nicola Del Buono, Bru-  
no Portesan e Serenella  
Cenci

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in colla-  
borazione con gli Organismi  
televisivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi



Giulio Nascimbini cura  
«Tuttilibri» alle ore 12,55  
sul Programma Nazionale

18,15 IL GIRO DEL MONDO IN  
80 GIORNI

Dal romanzo di Giulio Verne  
Sceneggiatura di Umberto  
Simonetta e Enrico Vaime

Settima ed ultima puntata

Regia di Peppo Sacchi

☛ GONG.

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del la-  
voro

a cura di Giuseppe Momoli

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA  
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del PSI

☛ DOREMI'

21,30

OTTO UOMINI  
DI FERRO

Film - Regia di Edward Dmy-  
tryk

Interpreti: Bonar Colleano,  
Arthur Franz, Lee Marvin,  
Richard Kiley, Nick Dennis,  
James Griffith, Dick Moore,  
Mary Castle

Produzione: Stanley Kramer

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Stölpner Legende  
Fernsehfilmserie in 7 Folgen  
über den Rebell aus dem  
Erzgebirge  
in der Hauptrolle: Manfred  
Krug  
5. Folge: «Der Kopfpfeil»  
Regie: Walter Beck  
Verleih: Fernsehserien der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

17,50 TVE-PROGETTO

Programma di educazione  
permanente  
coordinato da Francesco  
Falcone

Serie Arte Italiana

— Terza puntata

Dalla Città al territorio: Le  
Ville Palladiane

di Marcello Fagiolo

Regia di Stefano Roncoroni

— Quarta puntata

Il paesaggio artificiale: una

strada, Via Giulia

di Giorgio Ciucci

Regia di Stefano Roncoroni

18,30-18,40 TELEGIORNALE  
SPORT

Per le sole zone della Li-  
guria, degli Abruzzi e  
della Calabria

18,50-20 TRIBUNA ELETTO-  
RALE REGIONALE

per la elezione dei rispet-  
tivi Consigli regionali  
a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio  
Giuri

Regia di Fulvio Tului

Banda municipale di Venezia  
diretta dal M° Raffaele Ma-  
rotta

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 — STAGIONE SINFONICA  
TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Vieri To-  
satti

Nicolaj Rimsky - Korsakov:  
Sinfonia n. 2 « Antar » op. 9:

a) Largo - Allegro giocoso -  
Allegretto vivace, b) Allegro,  
c) Allegro risoluto alla Mar-  
cia, d) Allegretto vivace -  
Andante amoroso

Direttore Juri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Tor-  
rino della Radiotelevisione  
Italiana

Regia di Elisa Quattrocio

☛ DOREMI'

21,45 IL SURREALISMO

Seconda ed ultima parte

Cambiare il mondo, cambia-  
re la vita

Commento di Maurizio Fa-  
giolo

Interviste di Edouard Kneuzé  
Realizzazione di Adrian Ma-  
ben

## V L Parie TUTTILIBRI

### ore 12,55 nazionale

In evidenza, per l'angolo della narrativa, due opere: Domingo il favoloso di Giovanni Arpino e Fuori casa di Eugenio Montale. Arpino racconta la storia, ambientata a Torino, di un imbroglione e vagabondo notturno il quale, vivendo tra bische e biliardi, rapisce una piccola zingara malata. Domingo, senza accorgersene, se ne innamora. Lo scrittore aggiunge un tocco in più al suo talento: la capacità di mescolare il reale al surreale, di ribaltare nella stessa pagina la cronaca in leggenda, l'abilità di imestare con ambigua ironia la storia nella favola. Fuori casa, l'ultima opera di Eugenio Montale, rappresenta,

si può dire, le prose di viaggio di un inviato veramente speciale: nel libro, frutto del periodo di più intensa attività giornalistica del poeta, Montale raccoglie i suoi scritti di viaggio: in Europa, soprattutto Francia e Inghilterra, negli Stati Uniti e nel Medio Oriente. Segue lo « scaffale per bambini » comprendente tra l'altro il ragno, il fico e la vespa, raccontati per piccoli di Giuseppe Sermoni, e Tre galline sotto la luna di Marcello Ceccarelli e Paola Pallottino. Nel « panorama editoriale », infine, figurano L'Emilia Romagna a cura di Cantelli e Guglielmi, Luna di luglio di Franco Piccinelli e Poeti futuristi dadaisti e modernisti a cura di Viazi e Scheiwiler.

## I V N STAGIONE SINFONICA TV

### ore 21 secondo

Diretta da Juri Aronovitch, si trasmette stasera la Sinfonia n. 2, op. 9 di Nikolaj Andreevich Rimsky-Korsakov, musicista russo nato a Tikhvin (Novgorod) il 18 marzo 1844 e morto a Ljubensk (Petroburgo) il 21 giugno 1908. Rimsky-Korsakov, che faceva parte del celebre Gruppo dei Cinque (con lui c'erano i colleghi Balakirev, Borodin, Cui e Mussorgski), aveva composto tre sinfonie, ma soltanto questa è rimasta nel normale repertorio orchestrale. Lavorò alla partitura per molti anni: dal 1868 al 1903, chiamandola infine « Suite sinfonica ». Il suo Capriccio spagnolo o la sua Shéhérazade sono senza dubbio più popolari della Seconda Sinfonia; eppure i colori strumentali che caratterizzano queste due partiture non sono più indovinati di quelli che ammiriamo ancora oggi nell'Opera 9. Qui archi e fiati non si limitano a giuochi di polifonie eccentriche, ma si danno ad evocare fiabe, a narrare storie d'incantesimi, con accenti qua e là non sempre fedeli alle formule russe. Il maestro di Tikhvin amava fare l'occholino alla moda occidentale, dando così l'impressione di costruire una Russia in musica ad uso e consumo turistico (Servizio alle pagine 92-94).



Aronovitch interpreta Rimsky-Korsakov

## II | S OTTO UOMINI DI FERRO

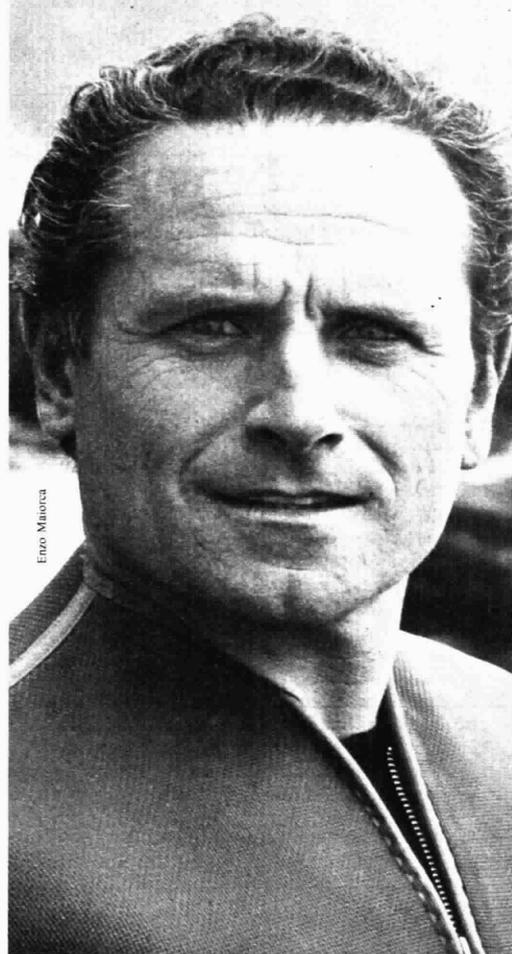


Bonar Colleano è fra gli interpreti del film

### ore 21,30 nazionale

« Già da tempo legato all' "intelligenza" americana progressista, Dmytryk, avendo ormai raggiunto una piena maturità nell'impiego del mezzo filmico, si inserì autorevolmente nella corrente del cinema statunitense più sensibile ad una problematica sociale "engagée". In particolare quella corrente amava illuminare da vari punti di vista il bruciante problema del reinserimento dei reduci di guerra nella vita civile. A sviluppare una tale tematica Dmytryk si applicò in due delle sue opere più significative: il finissimo e pudicamente amaro Anime ferite (1946), e il più noto e fortunato Odio implacabile (1947). Queste parole di Giulio Cesare Castello rievocano gli esordi, nell'immediato dopoguerra, di un regi-

sta americano che apparve a tutti, nelle sue prime opere, un personaggio decisamente « nuovo » nel panorama dell'industrializzato cinema di Hollywood. Edward Dmytryk doveva pesantemente sperimentare su di sé le conseguenze del proprio anticonformismo. Accusato d'aver fatto parte del partito comunista fu sottoposto a inchiesta dalla famosa « commissione per le attività anti-americane ». Fu messo nell'impossibilità di lavorare. Dovette emigrare in Inghilterra, dove portò a termine uno dei suoi film più belli, Cristo fra i muratori. Per riprendere l'attività in patria accettò di fare completa abluo del proprio passato. Si ritrovò deluso e svotato di tutti quegli ideali che avevano vivificato la prima parte della sua carriera, trasformato in un « routinier » inappuntabile sotto il profilo tecnico, ma ormai incapace di ritrovare la passione ideologica d'un tempo. Di questo regista che fu insieme sfortunato e debole rivediamo stasera uno dei film del « secondo periodo » americano, quello immediatamente seguito al rientro da Londra: Otto uomini di ferro (nell'originale Eight Iron Men), anno di produzione 1952, interpreti principali Bonar Colleano, Arthur Franz, Lee Marvin, Richard Kiley, Nick Dennis e James Griffith. Tratto da un dramma di Harry Brown e da quest'ultimo anche sceneggiato, il film riprende il tema della guerra, delle sue asprezze e della sua sostanziale follia. Ma, appunto, i « tempi » di Dmytryk sono cambiati: non ci sono più violenza critica e tensione morale e civile, ma un artigianato corretto e anonimo. La vicenda è situata nei giorni e sugli sforzi della campagna d'Italia. Una pattuglia americana, « otto uomini di ferro », presidia da tempo un paese abbandonato dalla popolazione e nel quale si annidano soltanto cechini tedeschi. Quando arriva finalmente l'ordine di trasferimento, uno degli uomini resta bloccato, mentre è in perlustrazione, nel cratere di una bomba, esposto al tiro d'una mitragliatrice nemica. Si deve correre il rischio, per liberarlo, di sacrificare altre vite? Il comando dice di no. Ma uno degli otto trasgredisce l'ordine, e riesce a raggiungere il compagno e a portarlo in salvo.



Enzo Minorella

**«Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.»**

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI II-III INFANZIA	2-5 GOCCE	

**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**

# Non lasciate cadere un capello dopo l'altro: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma

riacquista volume, sofficià, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

*Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1



I giornalisti specializzati del settore Auto hanno visitato lo stabilimento di Campiglione Fenile della LUCAS Filtri S.p.A.

Il Dott. Adalberto Carello e Mr. Peter Wills, hanno dato il benvenuto agli intervenuti.

Nel corso della visita sono stati illustrati i modernissimi impianti per la fabbricazione delle cartucce aria, olio e carburante LUCAS.

Particolare interesse ha destato il laboratorio ricerche, dove tutta la produzione è sottoposta a severi collaudi, per offrire le maggiori garanzie di qualità e durata. I filtri LUCAS sono distribuiti in Italia dalla Fausto Carello & C. S.p.A.

La produzione dello stabilimento di Campiglione Fenile è sufficiente a coprire le richieste di tutti i mercati mondiali, con una potenzialità produttiva di 20 milioni di filtri all'anno.

Particolare degno di nota: tutte le Case automobilistiche italiane montano all'origine questi filtri, di cui sono pure dotate le Ferrari nei gran premi di "formula 1".

La LUCAS Filtri S.p.A. è quindi ben degna di difendere la posizione di leader del mercato, che da sempre la Fausto Carello occupa in Italia in questo specifico settore merceologico.

# TV 10 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Perché Totò a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini  
Terza puntata

12,55 BIANCONERO  
a cura di Giuseppe Giocavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE  
condotto da Tony Santagata con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elmi  
Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno  
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza  
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI  
presenta:  
Lo sceicco egoista  
Regia di Charles A. Nichols  
Prod.: Hanna e Barbara  
Dist.: Screen Gems

18,10 SPAZIO  
Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ranzano  
Numero 147  
Realizzazione di Lydia Catanoe

☛ GONG

18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitare i musei  
Consulenza di Bruno Molitoni e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Quindicesima ed ultima puntata

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

CRONACHE ITALIANE

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa del PCI

☛ DOREMI'

21,30 LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN  
Tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières  
Quinto episodio  
La sciarpa di seta rossa  
Adattamento televisivo di Claude Brulé  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin

Georges Descrières della Comédie-Française  
Guerchard Roger Carel  
Jenny Prudence Harrington  
Prevaillies Francois Guerin  
Ignatieff Sacha Pitoeff  
Grogard Yvon Bouchard  
Il prefetto Jacques Monod  
Ballarina Catherine Clarance  
Regia di Jean-Pierre Desagnat

Coproduzione: O.R.T.F. - Mars int. Prod. - Société Nouvelle - Pathé Cinema  
(- Le avventure di Arsenio Lupin - sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

22,30 L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE

☛ BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

v/n "Nuovi Alfabeti"



Gabriele Palmieri, curatore di « Nuovi Alfabeti » alle ore 18,15 sul Secondo

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,15 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

18,30-18,40 TELEGIORNALE SPORT

Per le sole zone del Veneto, della Toscana e della Basilicata  
18,50-20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE  
per la elezione dei rispettivi Consigli regionali  
a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA  
Un programma di Orazio Giuri  
Regia di Fulvio Tului  
Banda Città di Francavilla Fontana  
diretta dal M° Michele Lufrano

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 — INVENTARIO  
a cura di Claudio Savonuzzi  
Terza puntata  
I mosaici di Ravenna  
di Paolo Luciani

☛ DOREMI'

22 — SPECIALE DA SALSOMAGGIORE  
Spettacolo in occasione del XV Premio Nazionale Regia TV  
Presenta Daniele Piombi  
Regia di Siro Marcellini  
(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof Familienfilmserie  
9. Folge  
Regie: Volker Vogeler  
Verleih: Bavaria  
19,25 Geschichte unter unseren Füßen  
Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Adrian v. Müller  
11. Folge: - Heldentaten und Tataschen -  
Regie: Dr. Klaus Riemer  
Verleih: Polytel  
19,55 Autoren, Werke, Meinungen  
Eine Sendung von Reinhold Jene  
20,10-20,30 Tagesschau

V/G  
**SAPERE: Visitare i musei**

ore 18,45 nazionale

Il Palazzo di Capodimonte ospita le ricchissime collezioni d'arte dei Farnese che inizialmente contavano 1800 capolavori di alta scuola. Malgrado il saccheggio operato da Giuseppe Bonaparte e in misura minore da Gioacchino Murat - oltre 325 quadri originariamente appartenenti alla raccolta Farnese si trovano oggi nei maggiori musei d'Europa - si poteva iniziare, verso la fine del secolo XIX, un riordinamento delle opere. Soltanto nell'ultimo dopoguerra, però, il Museo di Capodimonte ha potuto trovare una sua precisa sistemazione.

V/L  
**INVENTARIO: I mosaici di Ravenna**

ore 21 secondo

La rubrica curata da Claudio Savonuzzi porta stasera i telespettatori in visita ai mosaici ravennati con un documentario realizzato dal regista Paolo Luciani. L'intento dei realizzatori è quello di attirare l'attenzione sul valore artistico e culturale delle opere senza fare un discorso cattedratico: si ripercorre la genesi artistica delle principali costruzioni di Ravenna, il mausoleo di Galla Placidia, le basiliche di S. Apollinare Nuovo, di S. Vitale, di S. Apollinare in Classe e il Battistero. Ravenna, capitale d'occidente con Omor, dopo Odoacre e Teodorico, divenuta centro dell'Esarcato bizantino in Italia, è

V/B  
**LA FEDE OGGI**

ore 19,15 nazionale

I personaggi del nuovo romanzo di Gino Montesanto, dal titolo *Il figlio*, inseriti in una trama che costituisce quasi un itinerario verso la scoperta e l'assunzione della paternità, dibattono temi morali assai vivi nella società di oggi. Sul valore del romanzo Claudio Barbati e il regista Arnaldo Genoino hanno raccolto per la fede oggi le testimonianze del critico letterario Giorgio Petrocchi, della prof. Edda Ducci, del sacerdote Mario Picchi e di alcuni giovani, ripercorrendo le strade della vecchia Roma in cui per gran parte il romanzo è ambientato.

stata il punto d'incontro tra arte paleocristiana e bizantina, unendo un certo tipo di sperimentalismo della prima alla sostanziale raffinatezza di diretta derivazione greca della seconda. I mosaici sono il punto più alto di quest'arte: strettamente legati alla struttura dell'edificio, diventano un fatto spaziale che coinvolge totalmente tutti gli interni, con lo splendore di colori (turchini, verdi, ori) e di figure. Il documentario riesce a darne una visione completa, portando l'occhio dello spettatore anche là dove in una visita diretta sul posto non potrebbe arrivare, tante e tanto lontane - sui soffitti, sulle volte - sono queste pitture musive.

II/S  
**LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN**

La sciara di seta rossa

ore 21,30 nazionale

Jenny Sapfir, una ballerina ex-fiamma di Lupin, sposa un grosso finanziere convinto che sia molto innamorato di lei: scopre invece successivamente che costui l'ha sposata per tutt'altro motivo, cioè per impadronirsi di un enorme zaffiro, lo zaffiro di Gengis Khan, che lei aveva avuto in regalo da un principe russo. Lo scopo del finanziere è di usare questo zaffiro per un grosso affare in America.

Jenny più volte si rifiuta di consegnarglielo, suscitando l'ira dell'uomo: spaventata, chiede aiuto a Lupin. A questo punto lo zaffiro sparisce: Guerchard credendo che l'autore del furto sia Lupin si mette a dargli la caccia, mentre il finanziere, non convinto del furto, vuole impadronirsi a tutti i costi del gioiello, anche uccidendo Guerchard, come sempre, riuscirà a sbrigliare l'intricata vicenda soltanto con l'aiuto di Lupin che gli farà trovare il colpevole.

XII/D  
**SPECIALE DA SALSOMAGGIORE**



Daniele Piombi presenta lo spettacolo per il XV Premio Nazionale della regia TV

ore 22 secondo

In occasione dell'assegnazione dei premi Salsomaggiore ai registi e alle trasmissioni televisive dell'anno, è stato registrato uno spettacolo in cui, accanto ai premiati, sono intervenuti cantanti e vedette, presentati da Daniele Piombi. Sono anche previste interviste, condotte da Piombi, con i registi vincitori, Luca Ronconi per il suo *Orlando*, Eduardo De Filippo per le commedie di *Scarpetta*, Gianfranco De Bosio per il *Mosè*. Per le trasmissioni premiate, ritirano il premio Enzo Biagi per *Giallo vero* e Folco Quilici e Carlo

Alberto Pinelli per *L'alba dell'uomo*. Partecipano alla serata i cantanti Gianni Nazzaro, Rosanna Fratello, Barry Ryan, Dalida; inoltre i complessi Daniel Sentacruz Ensemble, Hengel Gualdi e il pianista Giuseppe Anemonti. E' ancora prevista la partecipazione di Franco Risi, l'imitatore ritenuto erede di Nuschese, di Christian De Sica, della coppia Vianello-Mondaini, di Renzo Arbore e dei fratelli De Angelis noti autori di colonne sonore, che proporranno la sigla dello sceneggiato televisivo *40 giorni di libertà*, ispirato alle drammatiche e gloriose vicende della repubblica partigiana dell'Ossola.

## piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli.

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

### Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 800 e contiene otto dosi (ogni bagno costerà soltanto cento lire!).

### Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

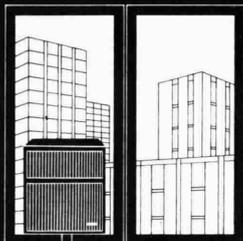
Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta. Il tubo grande è in vendita a 600 lire.

### E i piedi sudati? E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **ESATIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa 600 lire mentre la confezione familiare costa lire 1200 (flacone triplo, davvero conveniente). L'autentico **ESATIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



Per la tua  
villeggiatura  
in città.....



questa sera in TIC-TAC  
2° Programma



condizionatori d'aria  
**RIELLO  
ISOHERMO**

Consegne immediate  
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

# TV 11 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate  
in occasione della 23ª Ras-  
segna Campionaria Generale

10,15-12,05 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi

Visitare i musei  
Consulenza di Bruno Mo-  
laili e Carlo Völpe  
Regia di Romano Ferrara  
*Quindicesima ed ultima pun-  
tata*  
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PRO-  
FESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Serie speciale sull'artigianato  
di Angelo Dorigo  
*Quinta parte*

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI CA-  
LANDRINO E BUFFAL-  
MACCO

Sceneggiatura di Piero Ple-  
roni e Carlo Tuzii

Telefilm  
Calandrino e il carretto  
nuovo

*Seconda parte*

Personaggi ed interpreti:  
Calandrino Ninetto Davoli  
Buffalmacco

Antonello Campodifiori  
Bruno Antonello Campodifiori  
Piero Vida  
Monna Tessa Maria Monti  
Zio Nardone Gino Pernice  
Carmelo Nino Bignamini

Musiche di Teo Uselli  
Scenografia di Giorgio Ber-  
tolini

Costumi di Oscar Capponi  
Regia di Carlo Tuzii

la TV dei ragazzi

17,45 LA GRANDE BARRIERA

A pesca di ostriche

Personaggi ed interpreti:  
Joe James Ted King  
Rowena Wallace Tracey Deane  
Ken James Kip Young  
Harold Hopkins Steve Gabo  
George Assang Jack Meuraucki

Regia di Peter Maxwell  
(Prod. Norfolk International-An-  
sett Transport Industries)

18,10 VITA ANIMALE IN NOR-  
VEGIA

Documentario  
Prod.: N.R.K.

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
*Da uno all'infinito*

Un programma di Angelo  
D'Alessandro e Lucio Lom-  
bardo Radice

Regia di Angelo D'Alessan-  
dro

*Terza puntata*

☎ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA  
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa della DC

☎ DOREMI'

21,30

IL VENTO SI ALZA

Film - Regia di Yves Ciampi  
Interpreti: Curd Jürgens, My-  
lène Demongeot, Alain Sau-  
ry  
Produzione: DA.MA. Cinematog-  
rafica - Le Groupe des 4

☎ BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

13436



Antonello Campodifiori è  
Buffalmacco nelle «Av-  
venture di Calandrino e  
Buffalmacco» in onda al-  
le ore 17,15 sul Nazionale

## 2 secondo

17,50 TVE-PROGETTO  
Programma di educazione  
permanente  
coordinato da Francesco  
Falcone

Comunità in trasformazione:  
Codogno-Tavazzano  
(Il Lodigiano)

Prima e seconda puntata  
di Gianni Pellicciari  
Regia di Vittorio Luvardi

18,30-18,40 TELEGIORNALE  
SPORT

Per le sole zone dell'Emi-  
lia-Romagna e della Cam-  
pania

18,50-20 TRIBUNA ELETTO-  
RALE REGIONALE  
per la elezione dei rispet-  
tivi Consigli regionali  
a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA  
Un programma di Orazio  
Giuri

Regia di Fulvio Tului  
Barida cittadina di Biella  
diretta dal M° Antonio Ta-  
tone

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — SINFONIE ED INTERMEZZI  
D'OPERA

Ermanno Wolf-Ferrari: a) *Il  
segreto di Susanna* (Ouver-  
ture), b) *I quattro rusteghi*  
(Intermezzo), c) *I gioielli  
della Madonna* (Intermezzo);  
Pietro Mascagni: a) *L'amico  
Fritz* (Intermezzo), b) *Caval-  
leria rusticana* (Intermezzo),  
c) *Giulietto Ratcliff* (Inter-  
mezzo), d) *Le Maschere*  
(Sinfonia)

Direttore Giuseppe Patané  
Orchestra Sinfonica di Ro-  
ma della Radiotelevisione  
Italiana  
Regia di Kicca Mauri Cer-  
rato

☎ DOREMI'

21,35 DRIBBLING

a cura di Maurizio Barend-  
son e Paolo Valenti  
Un anno di calcio in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugend-  
liche:

Kleine Zoogeschichten  
- Fridolin und der Papagei -  
Regie: Horst Latzke  
Verleih: N. von Ramm  
So spielen sie in Prag  
Ein Bethupferl für die  
Kleinen  
Verleih: Dr. Werner Lötje  
Kunst für Kinder  
Ernst Fuchs präsentiert  
- Paul Klee -  
Regie: Georg Wildhagen  
Produktion: Alpina Film

19,55 Aktuelles  
20,10-20,30 Tagesschau

questa sera  
i biscotti  
**mattutini  
TALMONE**

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:



# mercoledì

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

L'analisi fin qui compiuta nelle puntate precedenti ha messo in evidenza come da un lato l'intervento delle regioni e dall'altro lo sviluppo di forme sempre più avanzate di cooperazione possano condurre il settore dell'artigianato a risultati positivi sia nel campo dell'istruzione professionale sia in quello di una più efficiente ed economica gestione dell'azienda artigiana. La puntata di oggi prende in esame il nodo forse più rilevante del settore, la possibilità cioè di fruire del « credito agevolato » sia per l'impianto sia per l'eser-

cizio dell'impresa artigiana. Vedremo, anche in questo campo, che da un lato le forme di cooperazione per facilitare l'accesso al credito e dall'altro le iniziative delle regioni (che integrano quella che è stata finora l'azione in campo nazionale dell'Artigianocassa) possono consentire tassi di interesse più convenienti e facilitazioni delle procedure per l'ottenimento dei prestiti. Il tema della puntata seguente, la penultima, sarà quello del « rapporto con l'utente » che si fonda su due aspetti fondamentali: la razionalizzazione degli interventi artigiani a domicilio e l'ammmodernamento tecnologico degli interventi stessi.

## SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

Nelle puntate precedenti è stato detto come in una società in trasformazione quale quella in cui stiamo vivendo, la universalizzazione e la democratizzazione della cultura e, di conseguenza, l'istruzione in generale, tendano a dare alla matematica un posto di preminenza. Ciò è stato verificato attraverso alcuni esempi proposti dal metodo della cosiddetta « nuova » matematica già diffuso in Italia e in vari altri Paesi. Nuova matematica che può essere partecipata ad ogni essere umano, fin dagli anni della scuola materna, con il conseguente sfatamento del pregiudizio che distingue chi sarebbe « portato » per la matematica da chi sarebbe « negato ». La terza

puntata sottolinea come le difficoltà che spesso gli adulti hanno incontrato nell'apprendimento di questa disciplina siano spesso difficoltà di ordine logico provocate dal distacco completo con i problemi concreti della vita di ogni giorno ed anche dalla mancata esperienza manuale della manipolazione di oggetti che sottintende alla logica « operativa » e quindi alla costruzione del numero. Vengono presentati nella puntata alcuni giochi eseguiti con i « blocchi logici » del prof. Dienes dai bambini di una scuola elementare di Roma, i cui genitori esprimono pareri molto interessanti in un dibattito tenuto presso la scuola stessa. Da questa settimana il ciclo avrà frequenza bisettimanale, verrà trasmesso quindi il mercoledì e il venerdì sempre sul Nazionale.

## IL VENTO SI ALZA



Curd Jürgens e Mylène Demongeot nel film

ore 21,30 nazionale

Del regista francese Yves Ciampi la TV ha presentato nelle scorse settimane uno dei film più conosciuti e discussi. Gli eroi sono stanchi. Ora è la volta di Il vento si alza, intitolato in originale Le vent se lève e tratto nel 1958 da un soggetto di Jean-Claude Tachella, sceneggiato dallo stesso regista in collaborazione con Henri-Françoise Rey. È una storia avventurosa e a « suspense » di cui sono interpreti principali Curd Jürgens, Mylène Demongeot, Alain Saury, Raymond Loyer, Gabriel Gobin, Jess Hahn e Daniel Sorano. Eric Muller,

un ex capitano di marina che si è ritirato per dedicarsi con scarsa fortuna agli affari, viene coinvolto dalla propria amante Catherine e dal fratello di lei, Michel, in una losca impresa dalla quale tutti e tre si ripromettono di trarre lauti guadagni. Si tratta di assicurare per una grossa somma la nave Volturina, di proprietà dei due giovani, fingendosi adibita al trasporto di un carico di preziosi e affidandola poi volontariamente per entrare in possesso del premio d'assicurazione. Accettato il piano, Muller si reca ad Amburgo per assumere il comando della nave, nella cui stiva è stata sistemata una carica ad orologeria. Durante la navigazione il comandante in seconda, Marcel Laurent, incomincia a nutrire dubbi sul vero scopo del viaggio, tanto più quando Muller si rifiuta di andare al soccorso d'una nave che ha lanciato l'S.O.S., e ordina di proseguire. Quando la Volturina giunge nelle vicinanze della posizione dove il piano dovrebbe « scattare », nei pressi d'una zona minata, l'esplosione d'una caldaia minaccia di provocare un disastro. Coraggiosamente Muller disinnesca la bomba, e dando prova di grande abilità riesce a pilotare la Volturina in porto. Così riconquista la stima del suo « secondo », che nel frattempo aveva avuto modo di scoprire tutta la verità su quell'viaggio misterioso. Triste per aver visto crollare i suoi sogni, ma consapevole dell'indegnità dell'azione che stava per compiere, Muller è confortato da Catherine, felice che le circostanze l'abbiano aiutata a liberarsi dal rimorso che la tormentava.

## DRIBBLING

ore 21,35 secondo



Paolo Valentini e Maurizio Barendson sono i curatori della rubrica sportiva che stasera è dedicata al bilancio (movimentato e spesso polemico) di un anno di calcio in Italia

# a guardia del sonno



## questa sera in ARCOBALENO

In un istante diventerete

# più ALTI di 7centimetri



**BASTA PORTARE QUESTE MERAVIGLIOSE CALZATURE E NESSUNO SCOPRIRÀ IL VOSTRO SEGRETO!**



Con 7 cm. di più diventerete un uomo diverso, sicuro di Voi in tutte le circostanze della vita, un uomo che si ammira che si rispetta e preferito dalle donne. Non angustiatevi più per la bassa statura perché in pochi secondi queste straordinarie calzature vi fanno più alti di 7 cm. Anche se le prenderanno in mano, nessuno scoprirà il segreto delle vostre scarpe.

**TUTTO CUOIO, MODA - RIFINITURA IMPECCABILE**

Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: porterete queste scarpe AL POSTO delle altre!

**BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI DI TUTTI I MODELLI**

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.** rtv

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviarmi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7cm. senza che, esternamente, si possa scoprirne il segreto.

Cognome.....

Nome.....

Via..... N.....

Città..... CAP.....

(scrivere in stampatello)

**OPSE** organizzazione per la installazione di

**ANTIFURTO**  
antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

**cerchiamo** installatori nelle provincie libere

**opse** s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolo' (pd)  
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

## Il dolore dei Galli che supplizio!

### Ecco il rapido rimedio



Questa sera stessa, immergete i vostri piedi in un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. In questa acqua benefica avrete un immediato sollievo; i calli calmati e ammorbiditi si estirpano più facilmente. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, niente di meglio dei SALTRATI Rodell.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

## Raid di "tenuta" Parigi-Marrakesch-Parigi su Matra Simca Bagheera.

Tra il 7 ed il 9 marzo 1975, giornalisti italiani, svizzeri, belgi, francesi e olandesi, hanno percorso su 15 vetture Matra Simca Bagheera un totale di 113.294 Km.

Un raid travolgente che ha visto gli equipaggi lasciare Parigi e raggiungere Marrakesch in tre tappe, per rientrare quasi immediatamente a Parigi: 6 giorni di stressante guida su tutti i tipi di strade che hanno messo a dura prova uomini e macchine, senza comunque togliere ai piloti (fra l'altro due di essi sono ex vincitori della 24 Ore di Le Mans) il piacere dell'avventura e dell'imprevisto, ma che hanno confermato ancora una volta le doti tecniche della Bagheera.

Questa singolare iniziativa della Chrysler France aveva proprio lo scopo di dimostrare, su un percorso inconsueto per test automobilistici, le eccezionali prestazioni di questa autovettura sportiva, comoda, confortevole e sicura, prestazioni che in questa occasione hanno avuto un'importanza determinante per l'ottima riuscita del raid.

Oltretutto, in un raid come questo, la Matra Simca Bagheera ha anche permesso ai giornalisti di dimostrare che, nonostante le ovvie difficoltà di circolazione e viabilità, è ancora possibile il piacere di viaggiare in auto.



Le Matra Simca Bagheera poco prima della partenza, davanti alla sede della Chrysler France.

# TV 12 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

Da uno all'infinito

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Terza puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri

In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

— La chiave arrugginita

— L'albero delle uova

Terzo e quarto episodio

Grasshopper productions

## la TV dei ragazzi

17,45 BOZO, IL CLOWN

in

— Il draghetto del laghetto

— Una scuola mal frequentata

Cartoni animati di Larry Harmon

Distr.: Junior Production

18 — Giorgio Moser presenta Stefano, Andrea e Daniela in

TRE RAGAZZI IN CANOTTO

Per non parlare del cane Giro

Prima puntata

Dalla foce del Tevere...

Dialoghi di Roberto Veller

Un programma ideato e diretto da Elda Moser

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale

a cura di Nicola Caracciolo

Regia di Antonio Menna

Prima puntata

SEGNALE ORARIO

☞ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Presidente del Consiglio

☞ DOREMI'

21,45

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Visita ad un vecchio amico

Telefilm - Regia di Dick Colla

Interpreti: Raymond Burr, Tom Simcox, Ron Hayes, Gene Raymond, Don Gallo-

way, Barbara Anderson, Don Mitchell

Distribuzione: M.C.A.

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Il 10985

## 2 secondo

18 — PROTESTANTESIMO a cura di Giovanni Ribet

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

18,30-18,40 TELEGIORNALE SPORT

Per le sole zone della Lombardia, dell'Umbria e della Puglia

18,50-20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE

per la elezione dei rispettivi Consigli regionali

a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului

Banda dei Postelegrafonici di Milano

diretta dal M° Michele De Santis

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 — A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simoncini

Cesare Brandi ha scelto e commenta:

I sacchi di Burri

Regia di Sergio Miniussi

21,15 SINFONIE D'OPERA

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto; Luigi Cherubini: a) Il Portatore d'acqua, b) Anacreonte

Direttore Massimo Pradella

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Kicca Mauri Cerato

☞ DOREMI'

21,45

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo

Orchestra diretta da Riccardo Ventellini

Scena di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

19 — Graf Luckner Fernsehspielserie

In der Titellrolle: Heinz Weiss

9. Folge: Das Glück auf Prosperosa - Regie: Theodor Grädler

Verleih: Polytel

19,25 Das, was uns bleibt: Kunststoff

Timbericht von Erica Reese

Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



Giorgio Moser presenta « Tre ragazzi in canotto » alle ore 18 sul Nazionale

# giovedì

XII U Vaie

## PROTESTANTESIMO

ore 18 secondo

La rubrica, che concluderà il suo terzo ciclo di trasmissioni alla fine di questo mese, ci presenta oggi la figura di Dietrich Bonhoeffer, il grande teologo protestante tedesco ucciso dai nazisti a Flossenbürg il 9 aprile del 1945. Quest'anno, quindi, nella ricorrenza del trentesimo anniversario della morte, Protestantesimo dedica il numero odierno a questo personaggio: Aldo Comba, in studio, aiutato da filmati di repertorio, e con la collaborazione del pastore Paolo Ricca, illustrerà al proprio pubblico l'opera di Bonhoeffer, mettendone in rilievo la straordinaria vivezza ed attualità. Ci si soffermerà in particolare su quelle intuizioni che ne fanno, ancora oggi, uno dei teologi più interessanti e attuali.

XII U Vaie

## SORGENTE DI VITA

ore 18,15 secondo

E' questa la seconda ed ultima puntata sulla storia del movimento sionista. La dichiarazione inglese del 1920, favorevole ad un focolare ebreo in Palestina, aveva stimolato l'emigrazione in questa zona, che aumenterà ancora quando, con la salita al potere di Hitler, molti ebrei scelsero di fuggire dalla Germania e dall'Europa orientale prevedendo la futura catastrofe. Ma nel 1939 l'istituzione del «libro bianco», in cui dal governo inglese venivano stabilite grosse limitazioni all'acquisto di terre, rese veramente precaria la già difficile situazione degli ebrei. La trasmissione interrompe il racconto sulle vicende che seguirono la fondazione dello Stato d'Israele, nel 1948, sulla divisione della Palestina.

V/L

## A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE: I sacchi di Burri

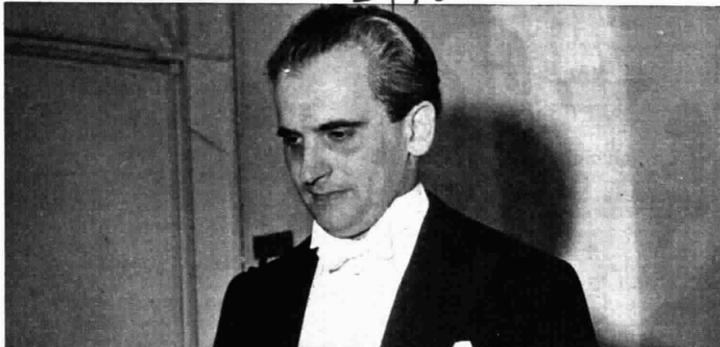
ore 21 secondo

Il ciclo di A tu per tu con l'opera d'arte, la rubrica di Franco Simongini che si era aperta con «Il guerriero di Capestrano», scultura del VII secolo a.C., si chiude con uno dei maestri dell'arte informale, uno degli artisti italiani più famosi nel mondo, Alberto Burri, nato a Città di Castello, in Umbria, nel 1915 e considerato uno dei capiscuola dell'arte moderna (Simongini e Brandi già avevano dedicato tempo fa a Burri un documentario televisivo esclusivo sul maestro al lavoro mentre brucia la plastica). Questa volta il rammarico è di vedere sui teleschermi i famosi «sacchi» (e le loro innumerevoli variazioni di marrone) in bianco e nero e cioè di perdere, in gran parte, la suggestione di queste opere. Infatti, in quest'ultima puntata, Cesare Brandi analizza proprio i «sacchi» di Alberto Burri, cioè le opere che una ventina

di anni fa hanno fatto gridare allo scandalo i benpensanti, e che ora, dopo tante polemiche, sono invece accettate in tutti i Paesi del mondo. Cosa sono questi sacchi? Un simbolo di un'epoca, un fatto esclusivamente formale, una rivolta anarchica verso l'arte del passato, una rottura di fronte alle forme tradizionali della pittura? Cosa rappresentano i «sacchi»? A questo cerca di rispondere Brandi, che è poi un po' il critico ufficiale di Burri, che più gli è amico e più a fondo ha scritto sul significato di quest'opera. Al di là di ogni polemica e di ogni dubbio, quello che bisogna accettare in questi «sacchi» è proprio l'aspetto esclusivamente pittorico, formale, cioè la straordinaria invenzione di usare il materiale (il sacco) in funzione di colore, e sfruttare quindi le infinite gamme coloristiche della materia sacco per inventare un nuovo tipo di pittura, con materie povere e umili che diventano pittura.

V/O  
SINFONIE D'OPERA

I | 7602



Massimo Pradella interpreta celebri pagine di Domenico Cimarosa e Luigi Cherubini

ore 21,15 secondo

Massimo Pradella dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai in una trasmissione nel nome di Domenico Cimarosa che, nato ad Aversa (Napoli) nel 1749 e morto a Venezia nel 1801, è rimasto celebre soprattutto per il matrimonio segreto (1792), di cui ascolteremo la deliziosa Ouverture: ingegnosissima

V/P  
IRONSIDE: Visita ad un vecchio amico

ore 21,45 nazionale

Ironsides, accompagnato da Mark, si reca a Gold Strike, una cittadina di montagna, per passare un periodo di vacanza, dietro richiesta di un vecchio conoscente, Oral Franklin, ma apprende dal locale sceriffo che Oral è scomparso da un po' di tempo. Recatosi con Mark alla casetta del vecchio, Ironside incomincia a sospettare che Franklin sia morto e che ne sia stato occultato il cadavere. Invia

Mark a chiamare lo sceriffo, ma quando arrivano sul luogo ambedue constatano la scomparsa di Ironside, che è stato portato via con la forza da un grosso proprietario del posto, Huff, aiutato dal figlio George. Lo sceriffo, che è in combutta con gli Huff, accusa Mark di aver eliminato Ironside e, dopo averlo messo in prigione, si reca dagli Huff per sistemare Ironside che frattanto ha scoperto molte cose. Ora, però, l'investigatore dovrà cavarsi dal pericoloso pasticcio.

# PROFUMI GANDINI

questa sera in tv  
sul programma nazionale  
alle ore 22,40 circa

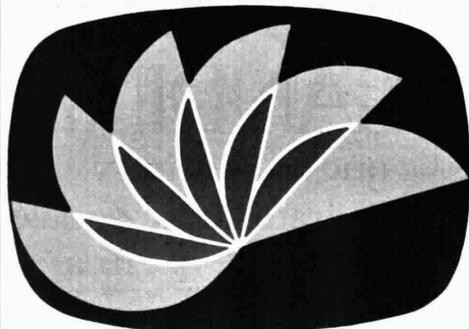


# VITA PIU' FACILE AGLI SCONTENTI DELLA DENTIERA



basta una sola applicazione  
e la dentiera tiene  
per settimane e settimane

questa sera in tv  
TIC-TAC



**Big** drink  
bibite

Premio

## «PARIDE D'ORO»

In una manifestazione, tenuta a Cortina d'Ampezzo, sono stati assegnati i premi « Paride d'oro » alle aziende di Moda che si sono distinte nel 1974.

Tra i premiati, figurano le Ditte Faber, Mosè, Albertina, Carla Arosio, Nicola Calandra, Argos Dini, Javier, Milly Skin, l'Alpina, Cotemil, Di Gianfelice, Silvano Minotti e Renato Balestra.



La presentazione delle creazioni DI Gianfelice.



L'attrice Lisa Gastoni consegna al sig. Domenico Di Gianfelice il premio « Paride d'oro ».

# TV 13 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galdini

Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Prima puntata  
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LA RONDA DEL METRONOTTE

Telefiaba di Tinin Mantegazza

Ottava puntata

Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musiche di Beppe Moraschi  
Scene di Graziella Evangelisti  
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

Ottava puntata

I pericoli dell'A.R.A.

Prod. Berol Cinematografica

18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Furio Angioletta

☛ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Galdini

Da uno all'infinito

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Quarta puntata

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Iader Jacobelli

Appello agli elettori

☛ DOREMI'

21,45

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

La testimone

Telefilm - Regia di Charles S. Dubin

Interpreti: Raymond Burr, Katherine Crawford, Robert Reed, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Bill Fletcher, Gene Lyons, Steve Dunne, Bill Leslie, Jeanne Baird, Arthur Adams, Lauren Gilbert, Jason Wingreen

Distribuzione: M.C.A.

☛ .BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

17,50 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Comunità in trasformazione: L'area della sedia: tre paesi  
Prima e seconda puntata di Arianna Montanari  
Regia di Gianni Nerattini

18,30-18,40 TELEGIORNALE SPORT

Per le sole zone del Piemonte, del Lazio, delle Marche e del Molise

18,50-20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE per la elezione dei rispettivi Consigli regionali a cura di Iader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului  
Nubilaria Folk Band di Novellara  
diretta dal M<sup>o</sup> Amerigo Tosi

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 — CONCERTO SINFONICO

Franz Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore (La grande); a Allegro molto, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro vivace

Direttore Carlo Zecchi  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Claudio Fino

☛ DOREMI'

21,55 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzeotti  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Turolla

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Alterhand Köpf' und Sachen*  
Eine Sendereihe von Inga u. Bruno Hosp  
Heute: - Die Hirtin -

19,20 *Die Parade*  
Fernsehspiel nach einem Roman von Alexander Sacher-Masoch  
Bearbeitung: Florian Kalbeck  
Die Personen und ihre Darsteller:  
Der Oberst: Emil Stöhr  
Die Gräfin: Jutta Heinz  
Ferdinand: Gorg Gabler  
und andere  
Regie: Walter Davy  
1. Teil  
Vertrieb: ORF  
20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

V/C Serv. cult. TV  
**FACCIAMO INSIEME**

**ore 12,55 nazionale**

Più di cento bambini dai tre agli otto anni frequentano l'asilo nido La Zolla di Milano, nato per iniziativa di un gruppo di persone che si sono organizzate in cooperativa per risolvere il problema della « custodia » dei figli. A Milano, come nelle altre città, quella degli asili è, come si sa, un problema di non facile soluzione e questo gruppo di famiglie della città lombarda lo ha affrontato e risolto organizzando tutto spontaneamente: la cooperativa ha un certo numero di soci che si divi-

dono le spese di gestione e, inoltre, partecipano attivamente al funzionamento della scuola — oltre all'asilo ci sono infatti anche alcune classi elementari — e quindi sono loro stessi a prendere ogni decisione in merito al buon andamento di questo che è il primo esperimento in Italia di autogestione scolastica. Naturalmente il tutto viene svolto con l'aiuto di personale specializzato, come insegnanti e istitutrici. E' questa l'iniziativa, firmata da Giampaolo Taddei e Grazia Tavanti, che proporrà oggi la rubrica condotta in studio da Antonio Bruni.

**CONCERTO SINFONICO**

**ore 21 secondo**

I 24 80



Carlo Zecchi dirige la Sinfonica di Milano della RAI nella « Sinfonia n. 9 » di Schubert

V/P  
**IRONSIDE: la testimone**



Don Mitchell, Raymond Burr, Barbara Anderson e Don Galloway sono fra gli interpreti

**ore 21,45 nazionale**

Ted Bartlett, un investigatore privato che a suo tempo ha lavorato con Ironside, gli chiede di incontrarsi con lui, ma quando il poliziotto arriva all'appuntamento, in un grande albergo, Bartlett è trovato morto davanti alla porta dell'ascensore. L'assassino ha sparato due colpi con il silenziatore e un terzo — a vuoto — contro una cliente dell'albergo, mostrandosi per un attimo ai suoi occhi mentre si apriva e si richiudeva la porta dell'ascensore. La donna, Norma Wales, che è in città con il fidanzato Jerry Pierson (stanno

per sposarsi), è cieca da due anni, in seguito a un incidente d'auto causato da Pierson, ma l'assassino non conosce questo particolare: convinto che la testimone ha avuto tutto il tempo di osservarlo, farà di tutto per ucciderla. Ironside asseconda questo convincimento impiegando la ragazza come esca e naturalmente nascondendo alla stampa e alla televisione il fatto che Norma non ci vede. In un primo tempo, sotto l'influsso del fidanzato, la giovane terrorizzata si ribella, anche se sa che sarà protetta con ogni mezzo; ma poi il poliziotto la convince a collaborare. Il killer però è assai abile...

V/E  
**ADESSO MUSICA**

**ore 21,55 secondo**

Nella rubrica musicale curata da Adriano Mazzeletti dovrebbe intervenire Gianni Morandi, ora presentatore della rubrica Alle nove della sera. Con lui sono previsti (salvo cambiamenti all'ultimo momento) Leonard Cohen, il cantautore-poeta canadese, Alexan-

der, famoso per una riedizione del celeberrimo Stardust, la folk-singer calabrese Antonella D'Agostino.

Sono in programma anche la cantante Miranda Martino, Barry White e John Lennon, e il complesso Flora Fauna e Cemento. Per la musica classica dovremmo ascoltare il soprano Renata Scottò.

# Questa sera in BREAK SCIROPPI FABBRI 20 GUSTI UNO MEGLIO DELL'ALTRO



LDB

## Incontro del mondo pubblicitario torinese



Organizzato dal Club della Pubblicità di Torino, si è svolto nella sala della Fondazione G. Agnelli un incontro del mondo pubblicitario torinese: presenti agenzie e utenti di pubblicità, concessionari di spazi, giornalisti.

Introduzione del dr. de Barberis, nuovo presidente del Club e anche dei titolari dell'Agenzia Testa.

Anche Torino ha la sua classe di validi professionisti pubblicitari: « è giusto farla conoscere », ha detto il dr. de Barberis, « ed è nostro interesse dare una mano a quei pubblicitari appassionati della loro professione ma meno preparati, affinché anche loro acquisiscano un più alto grado di professionalità per far sì che il lavoro svolto in pubblicità a Torino sia globalmente d'un tono più elevato ».

Il dr. de Barberis ha poi concluso dicendo che i compiti che aspettano i pubblicitari torinesi sono tanti e se questi vogliono andare avanti e fare meglio devono ritrovarsi, aiutarsi, essere uniti e questo tornerà a vantaggio di tutti, agenzie e utenti pubblicitari.

Gli argomenti affrontati negli interventi che sono seguiti hanno mostrato il vivo interesse suscitato nel pubblico presente e sono stati chiariti gli obiettivi concreti che il Club si propone di seguire, la fisionomia distinta del Club di pubblicità rispetto all'Associazione dei tecnici pubblicitari, il modo in cui i piccoli studi possono acquisire un più alto livello professionale.

## II PREMIO GIORNALISTICO BANDITO DALL'A. N. M. I. L. SUL TEMA

« La condizione dell'invalido del lavoro nell'attuale momento economico-sociale »

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro ha bandito un Premio Giornalistico riservato agli autori di articoli, servizi ed inchieste sul tema « La condizione dell'invalido del lavoro nell'attuale momento economico-sociale » pubblicati nel periodo dal 15 marzo al 15 novembre 1975, nonché agli autori di servizi radiotelevisivi, sullo stesso argomento, messi in onda nel periodo anzidetto.

Possono partecipare al Premio soltanto gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti ed i concorrenti potranno essere premiati in una sola delle quattro sezioni in cui è articolato il Premio Giornalistico: stampa quotidiana (3 premi per un ammontare di 650.000 lire); stampa periodica (3 premi per un ammontare di L. 500.000); stampa aziendale, sindacale, tecnica (3 premi per una somma complessiva di L. 450.000); RAI-TV (2 premi per 1.300.000 lire). Alle testate dei quotidiani e dei periodici che abbiano dedicato ai problemi degli invalidi del lavoro una particolare cura verrà assegnata una targa di benemerenda.

Gli articoli ed i servizi giornalistici, firmati dall'autore e trasmessi con lettera indicante la sezione per cui si concorre, dovranno pervenire in otto copie originali alla Sede Centrale dell'ANMIL Ufficio Stampa - via S. Tommaso d'Aquino, 11/A - 00136 Roma - entro e non oltre il 10 dicembre 1975.

Le indicazioni relative ai servizi radiofonici e televisivi, accompagnate dal testo dattiloscritto munito del visto del Centro che li ha messi in onda, dovranno anche essi pervenire nel termine suddetto.

I lavori pervenuti saranno esaminati da una apposita e qualificata Commissione giudicatrice e la premiazione dei vincitori avrà luogo in occasione di una cerimonia nella data e nella sede che sarà resa nota a tutti i partecipanti.

# TV 14 giugno

## Nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Da uno all'infinito

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Quarta puntata

(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte

— Snub l'eroe

— Il fascino di Ben Turpin

Distribuzione: Frank Viner

— Il sosia sonnambulo

Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

TELEGIORNALE

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

## per i più piccini

17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione

Decima puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari

Scenografia di Andrea De Bernardi

Regia di Michele Scaglione

## la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna

Scene di Piero Polato

Testi di Cino Tortorella e

Guglielmo Zucconi

Regia di Cino Tortorella

☛ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefanis

I caschi blu

Prima parte

18,55 L'ANFITEATRO FLAVIO DETTO COLOSSEO

Un documentario di Ugo La Rosa

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti

Conversazione di Mons. Settimio Cipriani

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

I GHIACCIAI DEL NORD

con Buster Keaton

Distr.: Raymond Rohaver

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA

ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Come si vota

21 —

Gino Bramieri presenta:

PUNTO E BASTA

Spettacolo musicale

a cura di Terzoli e Vaime

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Tony Ventura

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Romolo Siena

Ottava ed ultima puntata

☛ DOREMI'

22,10

CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano

Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Undicesima puntata

Parigi ride con Max Linder

☛ BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tom Neal

Gebhard Rollo findet Robinson

Verleih: Bibo-Film

19,30 Die Parade

Fernsehspiel In den Hauptrollen:

Emil Stöhr, Jutta Heinz und Georg Gabler

Regie: Walter Davy

2. Teil

Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

16,45-17,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Le Mans

AUTOMOBILISMO: 24 ORE

19,30 CARTONI ANIMATI

— I due castelli

— Alpha e omega

Produzione: Bruno Bozzetto

☛ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPO-GUERRA

a cura di Luciano Chailly

Sylvano Busotti

— Fogli d'album per pianoforte solista l'autore

— Musica per amici solisti: Rocco Quaglia, ballerino

Giancarlo Cardini, pianoforte

— Bergkristall per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giampiero Taverna

Regia di Sandro Spina

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 —

CHI DOVE

QUANDO

a cura di Claudio Barbati

Giuseppe Balla

Un programma di Jack Clemente

Testo di Maurizio Fagiolo

☛ DOREMI'

21,50 LE INCHIESTE DELL'AGENZIA - O -

di Georges Simenon

Il bicchiere scambiato

Sceneggiatura di Marc Simenon

Personaggi ed interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin

Torrence Pierre Tornade

Berthe Mariène Jobert

Barbet Michel Robin

Dubois Jean-Roger Caussimon

Vecchio pilota Paul Preboist

Primo sicario Dominique Zardi

Secondo sicario Vandf.

Terzo sicario André Randolet

Il direttore Gabriel Gascon

Balduccini Richard Winckler

Regia di Marc Simenon

(Una coproduzione: O.R.T.F. - COFERC con la collaborazione di Radio Canada)

# sabato

QUESTA SERA IN DOREMI 1°  
1° CANALE

## "Perchè tonno Nostromo è diverso?"

### AUTOMOBILISMO

ore 16,45 secondo

Parte oggi la «24 Ore» di Le Mans, la lunga corsa automobilistica francese che, secondo gli esperti, è qualcosa di più di un semplice avvenimento sportivo. La gara, infatti, sollecita interessi che poca attinenza hanno con il fatto sportivo. Intorno al circuito sorge una vera e propria città, con baracconi e ristoranti, con un giro di affari valutato intorno al mezzo miliardo di lire. Il circuito,

### TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Dominante in tutta la liturgia domenicale è il brano del Vangelo ripreso da Matteo che descrive la chiamata da parte di Gesù e l'invio in missione nella Palestina dei dodici apostoli. Nel commentare questo brano il biblista mons. Serafino Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, mette in rilievo come gli apostoli hanno il compito di dilatare

### PUNTO E BASTA

ore 21 nazionale

Ultimo appuntamento con Punto e basta: Gino Bramieri e Sylvie Vartan hanno intrattenuto per otto settimane il pubblico del sabato. Siasera all'entrata del night, troviamo Sandra Mondaini e Raimondo Vianello che propongono con Bramieri il consueto sketch d'apertura. Entrati nel locale, Bramieri interpreta e il conduttore dello spettacolo e un personaggio del pubblico: così dopo il monologo iniziale, il cui bersaglio sono le vacanze in città con tutti i loro «pregi», lo vediamo nei panni di un focoso siciliano, che travolge

### CHI DOVE QUANDO: Giacomo Balla

ore 21 secondo

Va in onda una puntata che descrive la vita e l'opera di Giacomo Balla (Torino, 1871 - Roma, 1958), il pittore futurista che affrontò nei primi decenni del secolo tutti i problemi ancora oggi aperti nel campo delle arti visive. Autodidatta, dipinge i suoi primi quadri con tecnica divisionista. Dopo un viaggio a Parigi (1900), espone a Roma numerosi ritratti e opere anche a sfondo sociale, mentre il suo studio, frequentato tra gli altri dai giovani Boccioni e Severini, diventa luogo di incontro e ricerche. Conosciuto Marinetti, Balla è tra i firmatari del Manifesto del futurismo (1910), movimento congeniale agli studi che egli stesso aveva già intrapreso nella ricerca di effetti

### LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »: il bicchiere scambiato

ore 21,50 secondo

Mentre Torrence si trova al bagno turco assiste all'assassinio di un pericoloso gangster: naturalmente, date le circostanze della morte, viene sospettato del delitto. All'agenzia « O », subito dopo, si presenta un famoso penalista, Dubois; anch'egli presente al delitto, si offre di aiutare Torrence a scagionarsi. Ma

### CINEMATOGRAFO: Parigi ride con Max Linder

ore 22,10 nazionale

Il cinema, che fino a questo momento ricopriva avvenimenti contemporanei ai quali non aveva potuto essere presente, cerca di registrarli direttamente mandando cineoperatori ovunque succeda qualcosa. Ovviamente si scatena fra questi una spietata concorrenza. Nel 1908, per la casa parigina Pathe, nascono i primi giornali cinematografici e contemporaneamente si aprono sale specializzate nella proiezione di attualità. In questa puntata viene presentato un rarissimo intero cinegiornale del 1910, fortunatamente recuperato; inoltre un brano di un servizio speciale dedicato dal milanese Luca Comerio, sempre nel 1910, alla settimana avariata svoltasi a Mi-

che sorge a pochi chilometri dal centro di Le Mans, sviluppa poco più di 13 chilometri e si snoda principalmente su strade statali e provinciali. E' un circuito velocissimo se si tiene conto che alcuni concorrenti hanno già fatto per 24 ore ad una media superiore ai 200 chilometri l'ora. In alcuni tratti (sul rettilineo Hunaudières) i concorrenti hanno toccato addirittura i 330 chilometri. E' una media senza dubbio fantastica ma altrettanto pericolosa.

in mezzo agli uomini l'annuncio della salvezza operata da Cristo. Per questo essi vengono « mandati dal padrone della messe » come operai nella sua vigna. Gli apostoli, nel ristretto numero di dodici, rappresentano il « nuovo popolo di Dio » che nascerà appunto dal loro annuncio e, in continuazione con il popolo dell'Antico testamento, avrà il compito di proclamare al mondo le « meraviglie » del Signore.

la vedette dello spettacolo Sylvie Vartan. Lo stesso Bramieri svela poi il segreto del pupazzo Camomilla e, nell'angolo delle vedette, propone se stesso in un quarto d'ora di barzellette. Dopo le canzoni della Vartan e il balletto di congedo, è la volta degli ospiti: il gruppo di acrobati-saltatori-comici degli Half Wits, segue Loretta Goggi, con una canzone firmata da Barry White e una seconda, Loretta Loretta; con Bramieri interpreta poi uno sketch sulla canzone Piange il telefono, il brano di Domenico Modugno che si è saldamente arroccato in testa alle classifiche di queste ultime settimane.

di luce particolari (Lampada ad arco, Museo di New York) e di dinamismo. Accanto alle prime Compenetrazioni iridescenti del 1912-'14 si pongono opere in cui studia le forme in movimento (Bambino che corre sul balcone, Dinamica di un cane al guinzaglio) e il movimento inteso come espressione plastica astratta. Pur continuando a dipingere, si occupa in seguito di arredamento (arazzi), di scenografia (per i balletti di Diaghilev nel Fuoco d'artificio di Stravinsky), di arte decorativa in genere, influenzando anche sull'architettura. Negli ultimi anni, Balla torna a dipingere (La famiglia del pittore, 1945) secondo un naturalismo verista e una precisione quasi artigiana che, per la verità, non aveva mai abbandonato del tutto.

per Torrence questa volta le cose sembrano proprio non andar bene: infatti si ritrova in Corsica, grazie allo scambio di un bicchiere, da dove ha bevuto una droga che Emile, titolare dell'agenzia, aveva destinato a Dubois, evidentemente non convinto dall'azione dell'avvocato. Indagando sul delitto, Emile riesce a scoprire i legami fra il penalista e l'assassinio, e a smascherare i colpevoli.

lano. In Danimarca, intanto, prende il via un cinema di grande vitalità, che colpisce i pubblici di tutto il mondo per l'eroismo delle situazioni. Nasce da qui anche il divismo: dal film L'abisso (1910) di Urban Gad emerge Asta Nielsen, attrice di forte personalità, famosa in un'epoca in cui raramente il pubblico conosce il nome degli attori. Sempre danese il brano di un altro film, I quattro diavoli (1911) di Lind e Dinesen. In Francia, invece, nasce la prima vera comicità cinematografica, con Max Linder, comico intelligente e raffinato, elegante ed ironico, diverso dagli altri della sua epoca, tutti con caratteristiche clownesche: a Linder la puntata dedica largo spazio presentando diversi brani delle sue comiche del 1911.



## cera GREY metallizzata



## in Break vi dimostra come avere PAVIMENTI A PIOMBO

AG-GRUPPO (in agency) e pubblicità SA.

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**MACCHERONCINI CROCCANTI** — Fate cuocere dei maccheroncini in acqua bollente salata, poi scolateli. Intanto in un tegame fate imbiondire un pangrattato in abbondante margarina RAMA. Versate sui maccheroncini, mescolate e cospargete con abbondante parmigiano grattugiato. Servite subito.

**POLO IN GELATINA** — Fate cuocere per circa 3/4 d'ora un bel pollo in acqua calda con l'aggiunta di un piedino di vitello tagliato a metà, una carota, un gambo di sedano, mezza cipolla e sale; lasciatelo intiepidire nel brodo poi toglitelo e disponetelo bene, tagliato a pezzi in un piatto fondo (a piacere inframezzato con rotoli di prosciutto o lingua). Passate il brodo attraverso un telo bagnato, mettete sul fuoco, aggiungetevi, sbattendo, una chiara d'uovo montata e lasciate bollire per circa 10 minuti. Ripassate ancora il brodo attraverso il telo bagnato, untevi un cucchiaino di aceto o di marsala e, quando sarà freddo, versatelo sul pollo. Tenete per qualche ora in frigorifero.

**ZUCCHINE IN CARPIONE** — Tagliate delle zucchine a fettine nel senso della lunghezza, fatele friggere, poche alla volta in olio di semi di girasole RAMA caldo e disponetele su un piatto fondo. Al condimento rimasto aggiungete degli spicchi d'aglio e delle cipolle tagliate a fettine, delle foglie di salvia e un poco di aceto; lasciate bollire per 5 minuti, versate sulle zucchine e lasciate riposare per 24 ore prima di servire.

**FRITTATA VERDE** — Fate cuocere delle erbe tritate in poca acqua salata, scolatele e premettele per togliere l'acqua. In una scodella sbattete delle uova, del parmigiano grattugiato, della mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, del basilico e dell'aglio tritati poi mescolatele alle erbe. Fate cuocere in margarina RAMA dalle due parti come una comune frittata.

**FETTE SAPORITE DI PALOMBO** — Fate marinare per mezz'ora delle fette di palombo in un uovo sbattuto con sale e mezzo bicchiere di vino bianco. Mescolate insieme cucchiaini di pangrattato, due di parmigiano grattugiato, dell'aglio e del prezzemolo tritato. Passatevi le fette di palombo scolate poi fatele dorare e cuocere in margarina RAMA imbiondita. Servite con spicchi di limone.

**BUDINO DI RISO E ANANAS** — Fate cuocere 100 gr. di riso a bagnomaria con mezzo litro di latte, un pezzetto di margarina RAMA, un pizzico di sale e 80 gr. di zucchero, poi untevi una tazza di ananas fresco o conservato tritato e lasciate raffreddare. Mescolatevi una tazza scarsa di panna montata e versate il budino in coppe; guarnite con pezzetti di ananas o canditi a piacere. Tenete in frigorifero qualche ora prima di servire.

**L.B.**

	<b>domenica</b> 8 giugno	<b>lunedì</b> 9 giugno	<b>martedì</b> 10 giugno
<b>capodistria</b>	<p>16 — <b>TELESPORT</b> - Pugilato Katowice: Campionati Europei Finali (A COLORI)</p> <p>16,30 <b>PALLACANESTRO</b> Campionati Europei Karlovac: Unione Sovietica-Cecoslovacchia (A COLORI)</p> <p>20,30 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> «La storia della cornamus nervosa» della sericista. La palla magica» (A COLORI)</p> <p>20,55 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21 — <b>CANALE 27</b> I programmi della settimana</p> <p>21,15 <b>LA BALLATA DI UN SOLDATO</b> Film - regia di Gregorij Chuhraj con Vladimir Ivšov «Un giovanissimo soldato russo costretto a ritirarsi dal fronte tedesco distrugge un carro armato che lo insegue e diventa un eroe. Il giovane rifiuta però la medaglia e preferisce andare in licenza di due giorni per riparare il tetto della sua casa. Inizia un viaggio molto movimentato. Incontra una ragazza se ne innamora. Intanto i due giorni passano e il giovane deve ripartire per il fronte.»</p> <p>22,45 <b>TELESPORT</b> - Campionati Europei (A COLORI)</p>	<p>19,55 <b>TELESPORT</b> - Calcio Coppa Europa per Nazioni Oslo: Norvegia-Jugoslavia (A COLORI)</p> <p>20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,30 <b>LE VIE MARITTIME SLOVENE</b> Documentario del ciclo: «L'uomo non ha confini» (A COLORI)</p> <p>21,45 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21,50 <b>TELEGIORNALE</b></p> <p>22,10 <b>TELESPORT</b> - Pallacanestro Split: Campionati Europei Jugoslavia-Italia (A COLORI)</p> <p>23,45 <b>CINENOTES</b> «L'uomo l'ambiente» Inquinamento del mare Documentario Argomento della trasmissione: l'inquinamento del mare con particolare riferimento alla costa slovena. Autore del documentario il dott. Jozef Strm della Stazione biologica marina di Portorose il quale tra l'altro dimostrerà come la salvezza dell'Adriatico sia possibile soltanto con una collaborazione internazionale.</p>	<p>20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,10 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21,15 <b>TELEGIORNALE</b></p> <p>21,30 <b>IL FIGLIO DI PAJUTE</b> Telefilm della serie «Bonanza» (A COLORI) I Cartwright incontrano, fra i pioniere che i soldati federali stanno conducendo nella riserva, anche una donna bianca con un figlio indiano. Riconoscono in essa Alicia Purcell, la moglie di un distinto mercante e la convincono a ritornare con loro in città. La donna viene però respinta dalla popolazione e dal marito perché ha avuto un figlio con il capo dei Pajute.</p> <p>22,20 <b>IMPARIAMO A CONOSCERE IL VINO</b> Quinta parte Documentario (A COLORI)</p> <p>22,50 <b>17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA</b> Originale TV Sesto episodio</p>
	<b>montecarlo</b>	<p>20,45 <b>CARTONI ANIMATI: GLI ANTE-NATI</b> di Hanna e Barbera (A COLORI)</p> <p>21,05 <b>SERIE: STARTIME</b> «Giovani fidanzati»</p> <p>21,40 <b>ALL'ULTIMO MINUTO</b> Film - regia di Jacques-Gérard Cornu con Danielle Darrieux, Mel Ferrer, Pierre Brige, Claude Rich L'avvio della vicenda sembra quello di una banale storia della «dolce vita». Giorgio, un ricco possidente, ha una relazione con Francesca, le sorellastra di sua moglie. A sua volta Gabriella, la nipote, preferisce al fidanzato un giovane che ha fama di seduttore. Giorgio vuol intervenire e si reca a casa di quest'ultimo. Trova l'uomo ucciso e la nipote in stato di choc. La pista che conduce all'assassino sarà molto tortuosa, ma alla fine, dopo una serie di colpi di scena, il giallo verrà risolto secondo le regole aures.</p>	<p>20,45 <b>TELEFILM DELLA SERIE: HITCHCOCK HOURS</b></p> <p>21,40 <b>I DOMINATORI</b> Regia di William Mc Gann con John Wayne e Binnie Barnes Film - regia di Boston, si trasferisce a Sacramento, per esercitarvi la medicina. Durante il viaggio fa conoscenza di Lacey Miller, artista di caffè concerto, che gli dimostra molta simpatia, suscitando la gelosia del suo fidanzato, Brit Dawson. Tom, scoperto che Brit vive d'estorsioni, incita i tagliaglianti a ribellarsi. Per vendicarsi, Brit mescola del veleno ad una medicina prescritta da Tom e lo fa arrestare come avvelenatore. Ma l'improvvisa scoperta di giacimenti auriferi chiama altrove i cittadini: Tom è liberato e dopo qualche tempo viene chiamato da Lacey per arginare una epidemia, scoppiata tra i cercatori d'oro.</p>
<b>svizzera</b>		<p>11 — Da Vicosoprano (GR): <b>CULTO EVANGELICO</b>, 11:50-12:30 <b>IL BALCONI TORTI</b> (A COLORI), 11:15 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>14,20 In Eurovisione da Anderstorp: <b>AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI SVEZIA</b> (A COLORI)</p> <p>16,30 <b>LUNGO LA RIVA DEL FIUME</b> Documentario (A COLORI)</p> <p>16,45 <b>TELERAMA</b> (A COLORI)</p> <p>17,10 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>17,15 In Eurovisione da Amsterdam: <b>SFILATA COMMEMORATIVA</b> (A COLORI)</p> <p>18,15 <b>LE CELEBRI VIE SVIZZERE</b> (A COLORI) (Replica)</p> <p>18,50 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>18,55 <b>DOMENICA SPORT</b></p> <p>19 — <b>LA CRISI</b> Telefilm della serie «Medical Center» (A COLORI)</p> <p>19,50 <b>PIACERI DELLA MUSICA</b> (A COLORI)</p> <p>20,30 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>20,40 <b>LA PAROLA DEL SIGNORE</b></p> <p>20,50 <b>INCONTRI</b></p> <p>21,15 <b>IL MONDO IN CUI VIVIAMO</b> (A COLORI)</p> <p>21,45 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>22 — <b>LA VOTAZIONE FEDERALE</b></p> <p>22,10 <b>LE EVASIONI CELEBRI</b> 1. «Lo Schiavo Gallico» Sceneggiatura di Henri De Turanne e Jean-Pierre Decourt - regia di Jean-Pierre Decourt Con Jacques Fabry, Michel Vitold, Henry Virlojeux, Jacques Balutin, Loumi Iacobesco, Michel Giraudou, Malka Ribovska (A COLORI)</p> <p>23 — <b>LA DOMENICA SPORTIVA</b></p> <p>24-0,10 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p>	<p>19 — Per i bambini: <b>I WOMBILU'</b> 17 Orinoco e la bilancia (A COLORI) <b>GHIRIGORO</b> Appuntamento con Adriana e Arturo (Parzialmente A COLORI) <b>LE STORIE DI FRANCO</b> 10. Pierone e Bellario Disegno animato (A COLORI)</p> <p>19,55 <b>IL TEATRO CINESE: RITUALI E MANIERE</b> Documentario della serie «Lyon's City» (A COLORI) TV-SPOT</p> <p>20,30 <b>TELEGIORNALE</b> - 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT</p> <p>20,45 <b>OBBIETTIVO SPORT</b> (Parzialmente A COLORI) TV-SPOT</p> <p>21,15 <b>IL PRIMO APPUNTAMENTO</b> Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (A COLORI) TV-SPOT</p> <p>21,45 <b>TELEGIORNALE</b> - 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — <b>ENCICLOPEDIA TV</b> Erdita Europa 4. «Barocco in Austria» Realizzazione di Walter Koschatzky (A COLORI)</p> <p>23 — <b>OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b></p> <p>23,05 <b>LA TORTA IN CIELO</b> di Gianni Rodari Regia di Lino del Fra Presentazione di Ivano Cipriani con Paolo Villaggio, Umberto D'Orsi, Didi Peragoc, Gaby André, Sandro Merli (A COLORI)</p> <p>0,40-0,50 <b>TELEGIORNALE</b> - 3ª edizione (A COLORI)</p>

# Voll'estero

<b>mercoledì</b> 11 giugno	<b>giovedì</b> 12 giugno	<b>venerdì</b> 13 giugno	<b>sabato</b> 14 giugno
<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI) <i>Trama: Spesso e volentieri la TV di Capodistria dedica nell'angolo dei ragazzi una serie svariata di cartoni animati. Dal lontano giorno in cui l'indimenticabile Walt Disney diede vita a un nuovo principio di cartoons di acqua sotto i ponti ne è passata, i ragazzi tramite questo mezzo di comunicazione vengono a contatto della realtà quotidiana imparando a conoscere il buono e il cattivo che sono gli artefici principali della nostra vita. Quest'oggi vengono programmati due cartoni animati i cui titoli sono: Gli animali dell'Africa e i camguri.</i></p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 ATLETICA LEGGERA</b> Riunione Internazionale</p> <p><b>22,15 PALLACANESTRO</b> Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Spagna (A COLORI)</p> <p><b>23 — MUSICALMENTE</b> Operti del Festival della Canzone Slovena. Spettacolo musicale (A COLORI)</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 DUELLO A CANYON RIVER</b> Film - regia di Hannon Jones con George Montgomery, Marcia Henderson (A COLORI) <i>Steve Patrik importante allevatore del Wyoming si è deciso a procurarsi degli animali selezionati nell'Oregon al fine di migliorare il suo branco. Bob Andrews si mette d'accordo con un banditi affinché Steve venga assalito e derubato mentre ritorna. Durante il viaggio vengono attaccati da indiani e Steve salva la vita a Bob. Poi aiutato da Janet Hale e da suo figlio Chutk raggiunge finalmente l'Oregon. Bob confessa a Steve che una trappola gli è stata tesa. Nel corso della lotta Bob viene ammazzato. Avendo domato i banditi Steve arriva nel Wyoming dove sposerà Janet.</i></p> <p><b>23 — PALLACANESTRO</b> Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Cecoslovacchia. Tecnica differita (A COLORI)</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 QUESTO POPOLO VIVRA'</b> Film - regia di Nikola Popović con Vera Ilić, Siniša Ravasi, Frank Novaković <i>Siamo in aprile del 1941 la Germania attacca la Jugoslavia. Il soggetto di questo film è la lotta dei partigiani jugoslavi contro l'invasore tedesco con un'tragica storia d'amore tra due giovani partigiani Jagoda e Ivan. Il film è stato registrato nel 1947 e rappresenta un lavoro dell'epoca dei pionieri della nuova cinematografia jugoslava.</i></p> <p><b>23 — PALLACANESTRO</b> Belgrado: Campionati Europei Italia-Spagna (A COLORI)</p>	<p><b>17 — TELESPORT - Calcio</b> Campionato jugoslavo Ljubljana: Olimpija-Celik</p> <p><b>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> - Quel pazzo mondo dei cartoni animati - Programma a cura di Gian Bertacco</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</b></p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO</b> Quinta trasmissione Documentaria (A COLORI)</p> <p><b>22,30 I PREDESTINATI - L'OSPEDALE</b> Originale televisivo Prima puntata Regia di Aleksander Djordjević con: Dragan Nikolić, Vojan Brajović, Miki Manojlović, Vlada Holec, Cedomir Petrović, Rade Marković, Voja Mirić, Vasa Pantelić, Miro Tomić, Jeleno Radović, Dragomir Felba</p> <p><b>23,10 PALLACANESTRO</b> Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Bulgaria (A COLORI)</p>
<p><b>20,45 SERIE: BOLD ONES</b> - In nome della giustizia - La poesia di Martin Sitemar -</p> <p><b>21,40 KRONOS IL CONQUISTATORE DELL'UNIVERSO</b> Regia di Kurt Neumann con John Emery e Jeff Morrow <i>Una strana meteorite si avvicina alla terra. Si verificano degli episodi non comuni i quali fanno pensare che certe persone siano in preda ad una misteriosa forza elettrica, che avendo soggiogato la loro volontà li spinge a distruggere determinati oggetti, ne è vittima tra gli altri il dottor Elliot, direttore del laboratorio, che è spinto a rivelare importanti segreti. Nelle famigliare segnalazioni sono raccolte da un gigantesco essere, Kronos, giunto sulla meteorite che è in realtà una astronave proveniente da altri pianeti. Il dottor Gatskell riesce alla fine ad indicare il metodo per distruggere il pericoloso essere.</i></p>	<p><b>20,45 UN'ORA CON GILBERT BECAUD</b> Realizzata da Alexandre Tartat</p> <p><b>21,40 DONNE SENZA UOMINI</b> Film - regia di Charles Haas con Marnie Van Doren, Mel Tormé, Elinor Donahue <i>Alcuni indizi fanno pensare che Silvia Morgan sia implicata nell'uccisione di Tom Gardner; ma poiché ella è in grado di opporre all'accusa un'alibi inoppugnabile, non può venir incriminata. Tuttavia data la sua condotta irregolare, ella viene inviata alla "Città delle ragazze", diretta da Madre Veronica, Silvia, che mal sopporta la dura disciplina dell'istituto, si fa ben presto nemiche tutte le altre ragazze. Intanto un certo Fred Alger scopre che Mary Lee, sorella di Silvia, è responsabile della morte dell'amico. Fred si vale della notizia per ricattare Mary. Alla fine, Silvia, che si è resa conto dei propri errori, può tornare a una vita normale ed onesta.</i></p>	<p><b>20,45 TELEFILM DELLA SERIE: SCACCOMATO</b></p> <p><b>21,40 IL MAGRO, IL GRASSO E IL CRETINO</b> Film - regia di Hal Roac con Stan Laurel e Oliver Hardy <i>Stanlio e Ollio hanno bisogno di una cura termale. Nella località dove vanno a soggiornare l'inscono, come al solito, per provocare la demolizione completa di tutto. Ritornano in città e Ollio, in quattro e quattr'otto, si trova sposato. La vita coniugale non è fatta per lui; infatti la moglie arcistula lo caccia di casa e furia di ramazzate Ollio però non si preoccupa, anzi festeggia la sua riconquistata libertà con una solenne sbornia insieme all'inseparabile amico Stanlio, con il quale è associato nella rappresentanza e vendita di cartoline di Natale. Il Natale sarà per loro alquanto movimentato per un insieme di circostanze comiche e sentimentali a lieto fine.</i></p>	<p><b>20,45 CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI - LA MACCHINA NUOVA</b> (A COLORI) di Hanna e Barbera</p> <p><b>21,05 SERIE: AMORE IN SOFFITTA: LA STORIA DA 50 DOLLARI</b> con Peter Dew (A COLORI)</p> <p><b>21,40 LARSEN, IL LUPO</b> Film - regia di Harmon Jones con Gita Hall e Barry Sullivan <i>Un naufrago, che risponde al nome di Vanwyden, raccolto da una nave impegnata nella caccia alle foche, grasse, il capitano Larsen di portarlo a San Francisco. Larsen, che appare crudele e spietato, rifiuta di accompagnarlo; vuol far di Vanwyden una cavia: è curioso infatti di vedere quali possano essere le reazioni di un giovane dell'alta società. Il capitano tenta alla fine di uccidere Vanwyden, ma un marinaio riesce ad uccidere il capitano.</i></p>
<p><b>19 — Per i bambini: PUZZLE</b> Incasso di musica e giochi TV-SPOT</p> <p><b>19,55 JAZZ CLUB</b> Roby Sidel al Festival di Montreux (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI)</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 ARGOMENTI</b> Fatti e opinioni A cura di Silvano Toppi TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</b></p> <p><b>22 — ESERCIZIO A CINQUE DITA</b> di P. Shaffer, traduzione di Laura Del Bono Personaggi e interpreti: Clive: Pierluigi Aprà; Louise: Rina Morelli; Stanley: Paolo Stoppa; Walter: Franco Aloisi; Pamela: Micaela Eadra Regia di Mario Landi <i>La commedia dell'inglese Peter Schaffer affronta un « interno » borghese apparentemente sereno, in realtà minato da gelosie, risentimenti e incomprensioni. Nelle famigliare degli Harrington, ricchi finanziari, questi contrasti esplodono portando un giovane istitutore che ne è ospite sull'orlo del suicidio: per salvarlo occorrerà superare gli egoismi. Mario Landi è il regista. Rina Morelli e Paolo Stoppa gli interpreti principali attenti alle sfumature dei personaggi loro affidati.</i></p> <p><b>23,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b> <b>23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</b></p>	<p><b>9,40-10,10 TELESUOLA</b> Geografia del Cantone Ticino - 3ª parte (A COLORI)</p> <p><b>11,20-11,50 TELESUOLA (Replica)</b></p> <p><b>19 — Per i ragazzi: VITA IN MADAGASCAR (A COLORI)</b> <b>LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO</b> III. Calandrino e i Visigoti 2ª parte con Ninetto Davoli, Antonello Campodifiore, Maria Monti Regia di Carlo Tuzi (A COLORI)</p> <p><b>19,55 VILLAGGIO MALESE</b> Documentario della serie « Lyon's City » (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE (A COLORI)</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 QUI BERNA</b> - TV-SPOT</p> <p><b>21,15 ZIPFO REINHARDT'S GIPSY JAZZ-QUINTET</b> (A COLORI) - TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE (A COLORI)</b></p> <p><b>22 — GIUBILEO '75</b> - Documentario (A COLORI)</p> <p><b>23 — SEGRETO PROFESSIONALE</b> Telefilm della serie « Bold Ones » (A COLORI)</p> <p><b>23,50 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI)</b></p> <p><b>24,0-10 TELEGIORNALE (A COLORI)</b></p>	<p><b>19 — Per i ragazzi: LA CICALA</b> L'incontro quindicinale al club dei ragazzi propone oggi: — LE AVVENTURE DI POCANOSO — un libro — uno sport: IL TENNIS — l'ospite: RENATO RASCEL (A COLORI)</p> <p><b>19,55 DIVENIRE</b> I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli (parzialmente A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI)</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE</b> La fotografia in Svizzera dal 1840 ad oggi Realizzazione di Heinz Buetler e Gianna Paltenghi (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>21,15 IL REGIONALE</b> TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI)</b></p> <p><b>22 — CORAGGIO AMICO MIHI</b> Telefilm della serie - Marcus Welby M.D. - (A COLORI)</p> <p><b>22,50 QUESTO E ALTRO</b> Inchieste e dibattiti Carlo Cattaneo, le sue (le nostre) battaglie Colloquio di Giovanni Orrelli con Luigi Ambrosoli, Roberto Brocco, Della Castelnovo e Umberto Puccio</p> <p><b>23,45 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> Servizio filmato (A COLORI)</p> <p><b>23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)</b></p>	<p><b>14 DIVENIRE</b> (parzialmente A COLORI) (Replica del 13 giugno 1975)</p> <p><b>14,30 UN'ORA PER VOI</b></p> <p><b>15,45 KALEIDOS-POP</b> (A COLORI)</p> <p><b>16,35 INCONTRI: Tono Zancanaro: Fra Ruzzante e Freud</b> Servizio di Enrico Romero (A COLORI) (Replica dell'11-5-1975)</p> <p><b>17 — ANDICAPPATI: DALLA PIETA' AL DIRITTO</b> (Replica del 14-11-1974)</p> <p><b>17,20 INCONTRIO CON IL CONSIGLIERE FEDERALE ON. HANS HUEBLIMANN (A COLORI)</b> (Replica del 22-5-1975)</p> <p><b>17,45 LA BELL'ETA'</b> (Replica del 10 giugno 1975)</p> <p><b>18,10 Per i giovani: ORA G — PASSERELLA</b> (parzialmente A COLORI) (Replica del 10 giugno 1975)</p> <p><b>19 — MUSIG BOGGS</b> Musica per i giovani con...</p> <p><b>19,25 IL DOBLONE SPAGNOLO</b> Telefilm (A COLORI)</p> <p><b>19,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT</b></p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE (A COLORI)</b> TV-SPOT</p> <p><b>20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO</b> <b>20,50 IL VANGELO DI DOMANI</b> TV-SPOT</p> <p><b>21,05 SCACCIAPENSIERI</b> (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE (A COLORI)</b></p> <p><b>22 — SETTE GIORNI A MAGGIO</b> Lungometraggio drammatico Regia di John Frankenheimer</p> <p><b>23,50 SABATO SPORT</b> <b>0,50-1 TELEGIORNALE (A COLORI)</b></p>

capodistria

montecarlo

svizzera

# radio

## domenica 8 giugno IX/C calendario

IL SANTO: S. Medardo.

Altri Santi: S. Calliopa, S. Federino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, muore a Londra lo scrittore Charles Dickens.

PENSIERO DEL GIORNO: Il far grazie e benefici non è mercato che si abbia a parteggiare né in cuore né in parole. (G. Gozzli).



Seiji Ozawa dirige l'Orchestra Sinfonica di Boston alle 8,30 sul Terzo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Ballate con nott: Kool and the gang, Amicizia e amore, Daydream, Ma, Dancing with Mr. D., Se a cabo, Function at the junction, Last time I saw him, La cillegia non è di plastica, Papagalio hel hel, Lei non mi tradirebbe mai, Blame it on the sun, Easy dreamer, I,06 I nostri successi: ...Che estate, L'avvenire, Se sai, se puoi, se vuoi, La valigia blu, Ciao, cara, come stai?, Signora mia, 1,36 Musica sotto le stelle: Dein ist mein canzes herz, Indian summer, Que reste-t-il de nos amours, Stardust, In the still of the night, A fine romance, Blue moon, 2,06 Pagine liriche: Verdi: I Masnadieri: Tu del mio Carlo al seno; Bellini: Norma: Va', crudele...; Rossini: Il barbiere di Siviglia: Dunque io sono...; Duetto, 2,36 Panorama musicale: Plying home, E ridendo... ridendo, Mon pays, Saïupa, Vendome, Maria Bonita, Quelle tue promesse, There's a small Aubert, Le dieu et la bajadere: Pas classique; hôtel, 3,06 Confidenziale: Love is here to stay, I'm in the mood for love, Strangers in the night, Where on when, Paper doll Close to you, Didn't we?, 3,36 Sinfonie e balletti da opere: Verdi: La forza del destino: Sinfonia; Bellini: Norma; Sinfonia, 4,06 Corosello italiano: Un uomo piange solo per amore, Il pagpagello, Il bicchiere, Camminando sotto la pioggia, Gardenia blu, Tutta la gente del mondo, L'uomo che non c'era, Notes, 4,36 Musica in pecht: Moritat vom Mackie Messer, Way down wonder in New Orleans, Line for Lyons, Let's fall in love, Samba dees days, High society, 5,06 Fogli d'album: Fauré: Improvisio per arpa op. 85; Kreisler: Liebestreu; Ibert: 3 Pièces brèves, 5,36 Musica per un buon-giorno: Wave, Chitty Chitty bang bang, Sibony: The synopacted clock, Baubles, bangles and beads, Manha de carnaval, El cordobes

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 In collegamento RAJ: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arialdo Benzi, 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 12,45 Rendez-vous musicale: - Duo pianistico a quattro mani: Helena Melmuka-Radomir Melmuka -, Musiche di J. Huronic: La musica della Casa; A. Dvorak: Due danze slave op. 46 nn. 1 e 8; B. Smetana, Macbeth, 13,15 La Chiesa di Roma, 13,30 Dialogo Musicale, 14 Concerto per un giorno di festa: P. Tchaikowsky - Marcia Slava - - - Romeo e Giulietta -, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia Ucraina, 18,30 Orizzonti Cristiani: - Sursam Corda -, di Riccardo Melani: Pacel - Una parola si breve per così grande cosa -, 20,30 Versöhnung in der Gemeide, 21,30 Dialog z niewier zycymi, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Le mot dominical du Pape, 22,30 Angelus with the Pope. - The Worth of the World -, 22,45 Incontro della sera: - Il Divino nelle sette note -, di P. Vittore Zaccarie; - Pelestrina, principe della musica -, 23,15 Alo Santo Anjo in Roma, 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano, 24 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore: Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Piotr Iljich Ciaikowsky: Scherzo, dalla Sinfonia n. 2 - Piccola Russia - (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ Jean Sibelius: Notturmo (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante, per pianoforte e orchestra (Pianista: Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ José Ardeva: Suite cubana (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana  
Editoriale di Costante Berelli - L'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana - Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per Voi, a cura di Mario Puccinelli
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di don Arialdo Benzi
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — **Pasquale Chessa presenta: Bella Italia**  
(amate sponde...)  
Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI:**  
1960-1975  
Un programma di Luciana Della Seta (12<sup>a</sup>)
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

#### 14,30 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 Lelio Luttazzi

presenta:

#### Vetrina di Hit Parade

#### 15,30 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

#### Iva Zanichchi

MUSICA E CANZONI

— Cradino Analcolico Biondo

### 19 — GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime  
presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Casasano  
Regia di Pino Gilloli  
(Replica dal Secondo Programma)

#### 20,20 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Marina Como  
con Lucia Alberti  
Realizzazione di Bruno Perna

#### 20,50 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIDON KREMER E DEL PIANISTA OLEG MAJZENBERG

Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Prélude - Loure - Gavotta in Rondò - Minuetto I - Minuetto II - Bourrée - Gigue ♦ Franz Schubert: Introduzione e sette variazioni in

#### 16,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

#### 18 — UNA VITA PER LA MUSICA Giulietta Simionato

a cura di Rodolfo Celletti

Quarta trasmissione **II 7169**



Sandra Mondaini (ore 13,20)

mi minore, per violino e pianoforte (sopra un tema del ciclo Die schöne Müllerin) ♦ Igor Strawinsky: Elegie per violino solo (Registrazione effettuata il 4 agosto dalla Radio Jugoslava in occasione dell'« Eté d'Ohrid 1974 »)

#### 21,30 INCONTRO A DUE VOCI Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

#### 22 — LA CHITARRA DI CARLOS MONTOJA

#### 22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgio

#### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo (ore 5,24):  
Bollettino del mare  
7,30 **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buongiorno con i Dik Dik, Alberto Anelli e Bruno Battisti D'Amario**  
Dove vai, Segreto, Trieste, Help me, Mi manchi tu, Meditaggio, Tra i fiori rossi di un giardino, Dimmi di no, Tem mais samba, Storie di periferia, Aiuto ti amo, O pato, Vendo casa  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Carcello De Martino**  
Regia di **Federico Sangiugni**  
— **Rexona Sapone**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**

- 11 — **Sandra Milo** presenta:  
**Carmela**  
Ebdomadiario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Soffiti**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**  
11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**  
12 — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bertoluzzi e Arnaldo Verri**  
— **Lubiam moda per uomo**  
12,15 **Delia Scala** presenta:  
**Ciao Domenica**  
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta e i Nuovi Angeli**  
Musiche originali di **Vito Tommaso**  
Regia di **Carla Ragonieri**  
— **Mira Lanza**  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

- 13** — **IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
**Faimolive**  
— **Giornale radio**  
13,30 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Crodino Analcolico Biondo**  
14 — **Supplementi di vita regionale**  
14,30 **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Funky march (Pound of Flesh) • Tell me that you care (Ina Harris) • Candy baby (Beano) • Il mio problema (Sylvia e Johnny) • Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • Piccoli diavoli (Marcella) • Ain't it crazy (Wizz) • Vagabondo della verità (Pepino Gagliardi) • Juke box live (Rubettes) • Crazy men (Roberto Pregadio)  
15 — **La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica del Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
See see rider, That'll be the day, Diana, Juke box live, Metting pot, Runaway, Pablo, La mia vita, I'm losing you, Junkyard angel, Due, Jungle waterfall, Get dancin', A hurricane is coming tonite, Never can say good-bye, Hold on I'm comin', Where is the love, Tu giovane amore, Esperienze, New York City, Folia de rei, Medio Oriente 249000 tutto compreso, There's a whole lot of loving, Ding a dong, Do that, Take my heart, Mandy, L'albero del pane, Department of youth, Trampled under foot, Fox on the run, Lucky number, Lady  
— **Lubiam moda per uomo**  
16,55 **Calcio - da Mosca**  
**UNIONE SOVIETICA-ITALIA**  
Radiocronista **Enrico Ameri**  
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**

- 19** — Bollettino del mare  
19,05 **Un'orchestra e un pianoforte: Giorgio Gaslini**  
19,20 **58° Giro d'Italia - da Milano**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi**  
— **Terme di Crodo**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **FRANCO SOPRANO Opera '75**  
21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**  
21,25 **IL GIRASKETCHES**  
22 — **I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**  
a cura di **Bruno Cagli**  
3. Le satire dell'abate Casti  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22,50 **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali  
23,29 **Chiusura**



Della Scala (ore 12,15)

# 3 terzo

- 8** 30 **Seiji Ozawa**  
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON**  
Pianista **Christoph Eschenbach**  
**Hector Berlioz**: Sinfonia fantastica op. 14: Réveries, Passions - Un bal - Bécane aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat • **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra • **Imperatore** - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo (Allegro)  
10 — **Il verismo di Thomas Heywood poeta elisabettiano**  
a cura di **Ennio Giachino**  
10,30 **Pagine scelte da TURANDOT**  
Dramma lirico in tre atti di **Giuseppe Adami** e **Renato Simoni**  
Musica di **Giacomo Puccini**  
**Birgit Nilsson**, soprano; **Franco Corelli**, tenore; **Renata Scotta**, soprano; **Angelo Mercuriali**, tenore; **Bonadio Giolitti**, basso; **Guido Mazzini**, baritone; **Franco Ricciardi**, tenore; **Piero De Palma**, tenore  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Franco Molinari Pradelli**  
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**  
11,30 **ANTICHI ORGANI ITALIANI**  
L'organo di **Lorenzo (di Giacomo)** da Prato nella Basilica di S. Pe-

- trono a Bologna (1470-75) - in cornu Epistulae -  
**Marchetto Cara**: Cantal mentre nel coro • frottoia • **Bartolomeo Trombonico**: Hor che l'ciel • la terra • frottoia • **Marcantonio Cavazzoni**: Ricercare • secondi toni • **Giulio Segni**: Ricercare per musica fitta in soli • Ricercare (Organista Achille Bertuti)  
**Organo positivo napoletano del '700**  
**Alessandro Scarlatti**: Toccata n. 2 in re minore del I tono (dal Il Libro di Toccate); Primo tone; Preludio - Adagio, Presto - Fuga - Adagio cantabile ed appoggiato - Follia • (Organista Wjnsand van de Pol)  
12,10 Un documento sulla poesia e sulla società greca. Conversazione di **Elena Croce**  
12,20 **Interpreti di ieri e di oggi**  
Vioncellisti **ENRICO MAINARDI** e **MSTISLAV ROSTROPOVICH**  
**Ludwig van Beethoven**: Sonata n. 4 in do maggiore per violoncello e pianoforte - Andante, Allegro vivace - Adagio - Tempo di andante, Allegro vivace (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); Sonata n. 1 in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Adagio sostenuto - Allegro - Allegro vivace - Rondo (Mstislav Rostropovich, violoncello; Svjatoslav Richter, pianoforte)

- 13** — **Intermezzo**  
**Franz Liszt**: Hunnenschlacht, poema sinfonico n. 11 (Orchestra - London Philharmonic - diretta da **Bernard Haitink**) • **Max Bruch**: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave, Adagio cantabile) - Allegro Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Violinista **Kyung Wha Chung** - Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da **Rudolf Kempe**) • **Anton Dvorak**: Rapsodia slave in sol minore op. 45 n. 2 (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da **Gita Zdravkovic**)  
14 — **Folklore**  
Canti dei Friuli (Coro - Tre Pini -); Canti folkloristici sardi (trascr. Decale-Pisanu-Lepori-Porcheddu) (Quartetto Sardo Campidanese)  
14,20 **CONCERTO DEL PIANISTA JEAN DOYEN**  
**Albert Roussel**: Suite op. 14: Prélude - Bourrée - Sicilienne - Ronde • **Albéric Magnard**: Promenade op. 7: Envoi - Bois de Boulogne - Villebon - Saint Cloud - Saint Germain - Trianon - Rambouillet • **Ernest Chausson**: Tre Danze: Dédicace: Sarabande - Pavane - Forlane  
15,30 **I GUSS**  
Tre atti di **Anne Caprile**  
Traduzione e adattamento di **Guo Ronfani**  
Lei **Lilla Brignone**  
Gianni Santucci  
Regia di **Andrea Camilleri**

- 17,10 **Concerto della flautista Mariaena Kessick**  
**Luciano Chailly**: Improvvisazione n. 7 op. 275 (Dialogo per flauto solo) • **Bruno Bettinelli**: Sonata, per flauto e pianoforte: Allegretto sereno - Recitativo arioso - Rondo (Pianista **Bruno Canino**) • **Jacopo Napoli**: Disegni, per flauto solo • **Alecaro Ambrosi**: Ligtature per flauto e pianoforte (Pianista **Bruno Canino**) • **Paul Hindemith**: Sonatina a canone op. 31 n. 3, per due flauti: Munker - Langsame Achtel - Prasto • **Roman Haubenstock Ramet**: Interpolation, per flauto  
18 — **LA BIENNALE DI VENEZIA**  
a cura di **Lodovico Mamprin**  
6. L'internazionalità  
18,30 **Musica leggera**  
18,45 **Giovanni Fattori** durante i moti del 1848-49. Conversazione di **Renzo Bertoni**  
18,55 **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

- 19** 15 **Concerto della sera**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 • **La Riforma** - Andante - Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Corale - Ein fest Burg • (Andante con moto, Allegro vivace, Allegro maestoso, Più animato poco a poco) (Orchestra - New Philharmonia - diretta da **Wolfgang Sawallisch**) • **Gustav Meißner**: Kindertotenlieder, su testi di **Friedrich Rückert**: Nun will die Sonne so hell aufgehen - Nun seh' ich wohl - Wenn dein Mütterlein - Oh denk' ich - In diesem Wetter (Mezzosoprano **Janet Baker** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Juri Aronovitch**)  
20,15 **UOMINI E SOCIETA'**  
La città di Roma negli anni santi a cura di **Cesare d'Onofrio**  
2. Le innovazioni di **Cola di Rienzo** con il giubileo del 1350  
20,45 **Poesia nel mondo**  
I destrieri e la notte - Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo  
a cura di **Nanni de Stefani**  
Seta trasmissione. Letture di **A. Guidi, G. Sbragia**

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
21,30 **Club d'ascolto**  
**IL BARATTO**  
Vicenda fra storia e fantasia rievocata da **Michele Framontis** sulla falsariga delle memorie di **Maria Stella Newborough**  
Prendono parte alla trasmissione: **L. Accorci, L. Bacci, G. Becherelli, C. Bettarini, M. Cundari, C. De Cristofaro, V. Donati, L. Gaverò, A. Guidi, F. Luzzi, A. Matteuzzi, R. Negrì, R. Peperone, G. Pertile, C. Ratti, E. Farolfi**  
Regia di **Dante Raiteri**  
22,30 Un colosso africano: la Nigeria. Conversazione di **Gloria Maggioletto**  
22,35 **Musica fuori schema**  
Programma presentato da **Franco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**

# radio

**lunedì 9 giugno**

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Primo.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Pelagia, S. Massimiano, S. Riccardo, S. Columba.  
Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, si chiude il Congresso di Vienna.

PENSIERO DEL GIORNO: Costa la saggezza acquistata con l'esperienza. (Ascham)



I/D.P.V.

James Levine dirige la « Giovanna d'Arco » di Verdi alle 19,55 sul Secondo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: El negro Zumbon, L'uomo valigia, Arcipelago, Un uomo senza tempo, Favola, Il vento, Lamento boricano, Marcia militare, Marcia slava, Io solamente, La nostra città, Limousine, 1,08 Colonna sonora: Zorba's dances. A time for us, Luftwaffe march, Gloria, Matto, caldo, sordi morto, All the way, Midnight cowboy, 1,36 Acquerello italiano: Tu insieme a lei, Via del Conservatorio, Viva lei, Il foulard blu, Tamo con tutto il cuore, Ho scritto fine, Come stai, 2,06 Musica sinfonica: Dukas: La Peri-balletto, Fanfare pour précéder « La Peri » - La Peri, 2,36 Sette note intorno al mondo: Good mood, Echo park, Lara's theme, Love is love, Maria Moita, A day without love, Po de mico, 3,08 Invito alla musica: « A » - Lutsiana, Come le viole, Cronaca nera, Canzone blu, Io senza te, Adieu Jolie candy, Non sono io, L'an 2005, 3,36 Antologia operistica: Verdi: La Traviata; Brindisi; Puccini: La Bohème: Chi è là? - Senai - Una donna, 4,08 Orchestre alla ribalta: Plaisir d'amour, Cento colpi alla tua porta, You're worth it all, Lontano, Embassy waltz, Per noi due soli, Ma che freddo fa, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Nun è peccato, Run to the sun, Ti guarderò nel cuore, Time is tight, Un filo di speranza, I problemi del cuore, Blue moon, 5,06 Fantasia musicale: By the time get to Phoenix, Il mio bambino, Recital, L'ultimo romantico, Sweet soul, E fu la notte, Midnight

cowboy, 5,36 Musiche per un buongiorno: So danco samba, Paraiso tropical, Romantic 65, Blue mink, Operazione città, E' un bravo ragazzo, Maria Moita.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Parola del Papa - « Articolii in vetrina », di Genaro Auletta - « Instantaneu sui cinema » di Bianca Sermonetti - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti, 20,30 Aus der Weltkirche, 21,30 - Swieci sa word nas - Bioglosawiony, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Foi et morale, 22,30 News from the Vatican, - We have read for You -, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - Ad laum per Mariam, 23,15 Revista de Imprensa, 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore - La tempesta di mare - Presto - Largo - Presto (Orchestra d'archi - Pro Musica - diretta da Rolf Reinhardt) ♦ Alessandro Scarlatti: Il Tirano: Sinfonia, Danza e Finale (Revisione di Giuseppe Piccioli) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli) della RAI diretta da Gaetano Delogu)
- 6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Johannes Brahms: Ballata in sol minore, per pianoforte (Pianista Daniel Meyenberg) ♦ Ralph Vaughan Williams: Romanza, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte) ♦ Joaquín Turina: Danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta)
- 7 — Giornale radio  
7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini  
7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
7,45 LEGGI E SENTENZE  
a cura di Esule Sella
- 8 — GIORNALE RADIO  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Piccola donna (Nicola Di Bari) ♦ Come un Pierrot (Patty Pravo) ♦ Dduje paravise (Sergio Bruni) ♦ Donna fatta donna (Mia Martini) ♦ Non avevo che te (Fred Bongusto) ♦ Canta se la vuoi cantar (gira se la vuoi girar) (Il Vianella) ♦ Quando c'eri tu (Little Tony) ♦ Luglio (Le petit pain au chocolat) (Maurice Larcange)
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione  
11,10 INCONTRI  
Un programma a cura di Elena Doni  
11,30 E ORA L'ORCHESTRA!  
Un programma con la Orchestra di musica leggera della Radiotelevisione Italiana  
Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti  
— Creme Carmel Cammeo
- 12 — GIORNALE RADIO  
12,10 Fred Bongusto presenta:  
Mezzogiorno al night  
Programma di Sergio Bardotti
- 13 — GIORNALE RADIO  
13,20 Lello Luttazzi presenta:  
Hit Parade  
(Replica del Secondo Programma)  
— Palmolive  
14 — Giornale radio  
14,05 LINEA APERTA  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR  
14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO  
Originale radiofonico di Tito Guerzini  
6<sup>a</sup> puntata  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
Mary Montagu  
Maria Grazia Marescalchi  
L'ammiraglio Doenitz  
Franco Scandurra  
Generale tedesco Arnaldo Ninchi  
Clifford Paolo Modugno  
George Whiland Roberto Bisacco  
Robertson Giuseppe Pertile  
Il Comandante del Servizio Segreto Carlo Alighiero  
Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI (Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione
- 15 — Giornale radio  
15,10 Raffaele Cascone presenta:  
PER VOI GIOVANI  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti  
16 — Il girasole  
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini  
17 — Giornale radio  
17,05 fffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA  
17,40 Programma per i ragazzi  
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO  
di Laura Orvieto  
Adattamento di Giorgio Prosperi  
Regia di Enzo Convalli  
18 — ALLEGREMENTE IN MUSICA  
21,05 RASSEGNA DI SOLISTI  
a cura di Michelangelo Zurletti  
Oboista BRUNO INCAGNOLI  
21,30 TRIBUNA ELETTORALE  
a cura di Jader Jacobelli  
Manifestazione PSI  
21,50 XX SECOLO  
- Storia delle teorie sociologiche - di Pithirim Sorokin  
Colloquio di Giuseppe Tagliapietra con Sabino Acquaviva  
22,05 IL SAX DI FAUSTO PAPETTI  
22,20 ORNELLA VANONI presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
Regia di Armando Adoligso  
23 — GIORNALE RADIO  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
— Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**  
— Gruppo G. Visconti di *Madrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buonigiorno con Nicola Di Bari, Il Quartetto Cetra e Giancarlo Chiaramello**  
— *Formaggino Invernizzi Milione*
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Il *Cimaro*: il matrimonio segreto: «Pria che spunti in ciel l'aurora» (Ten. G. Sinimberghi - Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. M. Pradella; C. M. von Weber: Il franco cacciatore. «Wie naheht mir der Schummer» (Sopr. L. Price - Orch. Sinf. della RCA Italiana dir. F. Molinari Pradelli) \* H. Berlioz: *Beatrice et Bénédict*: «Ahi je vais l'aimer» (Ten. J. Hutchinson - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Davis) \* G. Verdi: Un ballo in maschera: «Elle è pura» (R. Tebaldi, sopr.; L. Pavarotti, ten.; S. Milnes, bar. - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. B. Bartolotti)
- 9,30 **Giornale radio**

### 13,30 Giornale radio

#### 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**

#### 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

#### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

*Chopin*: Tristezza (James Last) \* *Pace-Giacobbe-Avogadro*: Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) \* *L. e H. Lawrence-B. Lawrence*: Yes I will (Mary Feat) \* *Polizy-Natili-Raimoino*: Tornerò (I Santo California) \* *Bernet-Doering-Chemomy*: Here we go round (Lee Roy) \* *Vistarini-Lopez*: La voglia di sognare (Ornella Vanoni) \* *Cook-Greenaway*: Melting pot (Blue Mink) \* *O'Sullivan*: Your are you (Gilbert O'Sullivan) \* *Barimar-Licrate*: Obsession (Barimar e I Capricorn College)

#### 14,30 Trasmissioni regionali

### 19,30 RADIOSERA

#### 19,55 Giovanna d'Arco

Dramma lirico in un prologo e tre atti di **Tamistocle Solera**

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Carlo VII Plácido Domingo  
Giovanna Montserrat Caballé  
Giacomo Sherril Milnes  
Delil Keith Erwen  
Talbot Robert Lloyd

Direttore **James Levine**  
— London Symphony Orchestra \* e  
— Ambrosian Opera Chorus \*  
Maestro del Coro John Mc Carthy  
(Ved. nota a pag. 87)

#### 22,05 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

#### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

#### 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

#### 23,29 Chiusura

### 9,35 L'uomo che non era mai esistito

Originale radiofonico di **Tito Guerini**

Regia di **Pietro Formentini** - Realizz. eff. negli Studi di Bologna della RAI  
— *Formaggino Invernizzi Milione*  
**UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Gabriella Farinon**  
**Corrado Pani** presenta  
**Una poesia al giorno**  
**ARBOLE, ARBOLE**  
di **Federico Garcia Lorca**  
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

#### 9,55 UN DISCO PER L'ESTATE

Presenta **Gabriella Farinon**

**Corrado Pani** presenta

**Una poesia al giorno**

**ARBOLE, ARBOLE**

di **Federico Garcia Lorca**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

#### 10,24 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **E. Sampo** - Regia di **N. Perno**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

Trasmissioni regionali

**GIORNALE RADIO**

**Alto gradimento**, di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

12,10

12,30

12,40

15 — **Luigi Silori** presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**

presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**

con **Anna Leonardi**

Regia di **Claudio Novelli**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

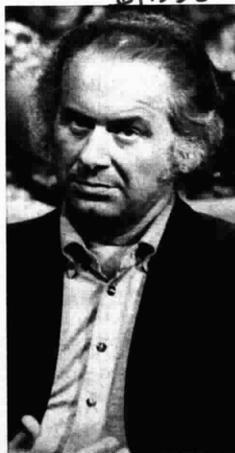
Colloqui telefonici con il pubblico

condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

1558



**Elio Pandolfi (ore 13,35)**

## 3 terzo

### 8,30 Progression

Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**  
20ª lezione

### 8,45 Fogli d'album

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

**Ernest Chausson**: Quartetto in la maggiore op. 30, per quartetto e archi: Anme - Très calme - Simple et sans hâte - Anme (Quartetto Richards e Bernard Roberts, pianoforte) \* **Benjamin Britten**: Tit for tat: A song of enchantment - Autumn Silver - Vigil - Tit for tat (John Shirley-Quirk, baritono; al pianoforte l'Autore) \* **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38, per pianoforte: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pianista György Sandor)

### 10,30 La settimana di Richard Strauss

Sonata in fa maggiore op. 6, per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finate (Allegro vivo) (Gregor Ptigorsky, violoncello; Leonard Pennario, pianoforte); Tansuite, suite di danze su musiche di François Couperin, da

### 13 — La musica nel tempo

L'OPERA 59 DI BEETHOVEN, OVVERO IL SENSO DELLA FORMA

di **Gianfranco Casaro**  
*Ludwig van Beethoven*: Allegro. Allegretto vivace e sempre scherzando - dal «Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1»; Allegro - Molto adagio, dal «Quartetto in mi minore op. 59 n. 2»; Andante con moto, quasi allegretto - Minuetto grazioso - Allegro molto - dal «Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3» (Quartetto di Budapest)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Musiche di scena**

**Robert Schumann**: Scene dal «Faust» di Goethe (Dan Jordachescu, baritono; Ernest Wiemann, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Erich Leinsdorf - Maestro del Coro Giulio Bertola)

15,30 **Pagine vocali rare di Mozart**

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Sei Canoni: Lieber Freistädter, K. 252 - G'rechtel's enk, K. 556 - Geh'n ma in'n Prada, K. 558 - Difficile lectu, K. 559 - O du eselhafter Martin, K. 590 - Non Nono (Wiener Kammerchor); Caro mio Druck und Schluck (Ilse Hollweg, soprano; Waldemar Kmentz e Fritz Uhl, tenori); Walter Berry, baritono - Orchestra - Wiener Symphoniker - diretta da Bernhard Paumgartner); Die ihr des unermesslichen Weltalls (Werner Hollweg, tenore; Irwin Cape, pianoforte); Ihr, unser neuen Leiter K. 484 (Tenore

### 19,15 Dall'Auditorium della RAI

#### I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore

#### Wladimir Delman

Trio di Milano

**Dmitri Sciostakovic**: Sinfonia n. 8 op. 65; Adagio, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo - Largo - Allegretto, Allegro \* **Flavio Testi**: Musica da Concerto n. 5, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

#### 20,45 Fogli d'album

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

«Pièces de clavecin»: Pavane (Les Graces incomparables) - Courante - Carillon (Le carillon de Cythère) - Sarabande (La Majestueuse) - Tourbillon (Le turbulent) - Allemande (Allemande à 2 clavecins) - Gavotta (La Fileuse) - Marche (Les Matelotes provençales) (Orchestra Sinfonica «The Frankland State» - diretta da Erich Kloss)

### 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

### 11,40 La religiosità corale dei Romantici

**Anton Bruckner**: Messa in mi minore, per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Nino Rota**

Concerto-Soirée, per pianoforte e orchestra: Valzer-Fantasia (Tempo di Valzer tranquillo) - Bello figurato (Allegretto calmo, con spirito) - Romanza (Andante malinconico) - Quadriglia (Allegro con spirito) - Can can (Animatissimo) (Pianista Aldo Tramma - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi); Variazioni e Fuga nei dodici toni (sul nome BACH), per pianoforte (Pianista Lucia Mancini)

### 16 — Invernari strumentali: Spagna e Italia nella musica russa

**Mikhail Glinka**: Jota aragonese \* **Nikolaj Rimsky-Korsakov**: Capriccio spagnolo \* **Piotr Iljich Ciaikovski**: Capriccio italiano \* **Igor Stravinsky**: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10

17,25 **CLASSE UNICA**

La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Montessoro**

4. Le scuole fiorentina e pisana: Bartolomeo e Flaminio

17,40 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

18,10 Il primo duello tra corazzate. Conversazione di **Sergio Gibello**

18,15 **Musica leggera**

18,30 **Scuola materna**

Per le educatrici e i genitori: «L'educazione linguistica: come si aiuta, in famiglia e a scuola, il bambino nelle capacità di espressione e di comunicazione», a cura del professor **Sergio Spini**

### 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale C. Bernardini: Il concetto di «simmetria» nella fisica teorica - N. Midulla: La somministrazione di ormoni tiroidei estratti dagli animali - L. Gratton: Recenti sviluppi dell'astrofisica dei raggi gamma - Taccuino

### 21,30 Alcesti

Tre atti di **Euripide**

Traduzione di **Carlo Diano**

**Apollo** Giancarlo Dettori

**Tanato** Roberto Pistone

**Ancella** Anna Maria Alegiani

**Alcesti** Franca Nuti

**Admeto** Renato De Carmine

**Emulo** Gianni Riso

**Eracl** Romolo Valli

**Ferete** Ivo Garrani

I cittadini

di Fere: Giulio Oppi

Corifei: Marcello Tusco

I cittadini di Fere: Iginio Bonazzi

Coreuti: Paolo Faggi

I cittadini di Fere: Giampiero Fortebraccio

Coreuti: Eligio Irato

Coreuti: Renzo Lori

Coreuti: Natale Peretti

Coreuti: Alberto Ricca

Regia di **Giuseppe Di Martino**

Edizione Neri Pozza

(Registrazione)

Al termine: Chiusura

# radio

martedì 10 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Margherita.

Altri Santi: S. Getulio, S. Primitivo, S. Basilide.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1826 muore a Marsiglia lo scienziato André-Marie Ampère. PENSIERO DEL GIORNO: Chi mente una volta spesso deve abituarsi alle menzogne, perché ci vogliono sette menzogne per occultarne una. (Ruckert).



Benjamin Britten è l'autore del « Figliuol prodigo » (ore 15,45, Terzo)

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Fliodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Gzardas, Senza titolo, Cavalli bianchi, Pelle di albicocca. Melodia, Amore a viso aperto, Danza spagnola in mi min. n. 5; Ballata d'autunno, Valentintango, Alle porte del sole, Dolce bossa nova, Una immagine di noi, 1,06 Danze e cori da opere: Berlioz: La damnazione di Faust; Minuetto dei follietti; Bizet: Carmen: La cloche a sonné; Verdi: La Traviata: Libiamo, libiamo ne' lieti calici; Smetana: La sposa venduta; Tre danze. 1,36 Musica notte: Adry berceuse, Ebb tide, September song, La voce, You know... Santa Lucia, Mister G. and lady F. 2,06 Antologia di successi italiani: Amara terra mia, E poi... Azzuro, Concerto d'autunno, Raccontami di te, Innamorati. 2,36 Musica in celluloide: Ibo-Lelè, L'albero dalle foglie rosa, Un amour qui meurt d'aimer, Papillon, The world is a circle, Una vita a metà, Si finisce così. 3,06 Giostra di motivi: D.O.B. on stage, Sereno è... Si ci stò!, Nonostante tutto, Ho pepe, Inno. 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: Adam: Si j'étais roi; Ouverture; Wolf-Ferrari: Il campiello; Intermezzo; Wagner: Il vascello fantasma; Ouverture. 4,06 Tavolozza musicale: Miraflores, Che cos'è, Volo di rondine, Gesma, Non tornare più, Così dolce, La stanza del sole. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Giovane leone, Strane fantasie, Nella tua mente Evelyn, Giochi d'amore, La lettera, Mi manchi tu, Stagione di passaggio, 5,06 Complessi di musica leggera: Amore sbagliato, E' festa con te, Addormentata. Attraverso i colori di un giorno, Carla, Tutto a posto, Libertà libertà.

5,36 Musica per un buongiorno: Machino gun, Snoopy, Valse caressante, Concerto, Non è sognare, Incontro a Capri, Puff, Ciribiribin.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13<sup>1a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 696355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - Sociologia per tutti, del Prof. Gianfranco Morra: « Scienza e mito » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Die katholische Kirche in Osterreich, 21,30 Chrzescijanie w Ziemi Swietej i Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Magistère et éducation sacerdotale. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni; - « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Cultura religiosa; novos métodos de formação e experiência de vida. 23,30 Carta a Radio Vaticana. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 (Orch. - Bach: dei Gewandhaus di Lipsia dir. Gerard Bossé) ♦ Giovanni Marco Rutini: L'Olandese in Italia, sinfonia a più strumenti (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Franz Schubert: Fierrabas, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertész)
- 6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro vivo, dal « Quintetto in la maggiore » per archi (- Bamberg String Quartett - con Paul Hannevoel, seconda viola) ♦ Antonin Dvorak: Allegretto grazioso, dalla « Sinfonia n. 8 in sol maggiore » (Orch. - London Symphony - dir. Witold Rowicki) ♦ Ignace Paderewsky: Leggenda, per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) ♦ Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto (Orch. - Royal Philharmonia - dir. Malcolm Sargent)
- 7 — Giornale radio  
7,10 LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Antonio Salieri: La secchia rapita:

- Ouverture (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli) della RAI dir. Pietro Argento) ♦ Bedrich Smetana: La sposa venduta. Danza dei commedianti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Il pappagalio, L'amore è un'altra cosa, Non sei giovane, Desiderare, Napoleone ca se ne va, Caro amore mio, Penso sorrido e canto, Arrivederci Roma
- 9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 Le interviste  
impossibili  
Nelo Risi incontra  
Giosuè Carducci  
con la partecipazione di Romolo Valli - Regia di Nelo Risi (Replica)
- 11,35 UN DISCO PER L'ESTATE  
GIORNALE RADIO
- 12 — Quarto programma  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta ♦ Guglielmo Zucconi

- 13 — GIORNALE RADIO  
13,20 Giromike  
Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Sottilette Extra Kraft
- 14 — Giornale radio  
14,05 L'ALTRO SUONO  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO  
Originale radiofonico di Tito Guerrini  
7<sup>a</sup> puntata  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
Mary Montagu  
Maria Grazia Marescalchi  
George Whiland Roberto Bisacco  
Nigel Leo Guillotta  
Il Comandante del Servizio  
Segreto Carlo Alighiero  
Il tenente Scheffer  
Romano Malaspina  
Il camiciaccio Fausto Tommei  
La cassiera Clara Colosimo  
Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI (Replica)  
— Formaggino Invernizzi Milione

- 15 — Giornale radio  
15,10 Raffaele Cascone presenta:  
PER VOI GIOVANI  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — Il girasole  
Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — Giornale radio  
17,05 fffortissimo  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTREAA
- 17,40 Programma per i ragazzi  
IL GIRANASTRI  
a cura di Gladys Engely
- 18 — Musica in  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforo  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — GIORNALE RADIO  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Sui nostri mercati  
19,30 Concerto « via cavo »  
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio  
20,20 Radioteatro  
La discussione  
Radiodramma di Mavor Moore  
Traduzione di Elio Nissim  
Luigi Carlo Alighiero  
Lei  
Regia di Gennaro Magliulo
- 20,50 RAY CONNIFF E LA SUA ORCHESTRA
- 21,30 TRIBUNA ELETTORALE  
a cura di Jader Jacobelli  
Manifestazione PCI
- 22 — La musica di Gil Ventura  
22,20 DOMENICO MODUGNO presenta:  
ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgio



Marisa Belli (ore 20,20)

## 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Visconti di *Madrone*

Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7.40 Buongiorno con Angeleri, Flora Fauna Cemento e Bobby Crush**  
Angeleri: Lisà Lisà • Salerno-Lavezzi:  
Come i bambini • Bolting, Borsalino  
• Angeleri: Lui e lei • Mogol-Lavezzi:  
Forse domani • Smith: Oh babe,  
what would you say • Angeleri: Chi  
di noi • Longhi-Lavezzi: Libertà nell'  
amore • Spielman: Papier roses •  
Angeleri: U ba la • Lauzi-Longhi:  
Maria Teresa Rigamonti • Kander:  
Cabaret • Angeleri: Io son sicuro  
— Formaggino Invernizzi Milione

**8.30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande  
**SUONI E COLORI DELL'ORCHE-**  
**STRA**

**9.05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di Alice  
Luzzatto Fegiz

**9.30 Giornale radio**  
**L'uomo che non era mai esistito**

Originale radiofonico di Tito Guerrieri  
7<sup>a</sup> puntata  
Ewen Montagu Warner Bentivegna

**13.30 Giornale radio**

**13.35 I discoli per l'estate**  
Un programma di Dino Verde con  
Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

**13.50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Al Rain: In my diary (The Pea-  
ches) • Conte: Onda su onda  
(Bruno Lauzi) • Tombolato-Carpen-  
ter-Bettis: Presto (Fiammetta) •  
Featuring-Hinon Love-Thompkins  
Jr.: The miracle (The Stylistics) •  
Constantinos-Viavianos: From sou-  
venirs to souvenirs (Damis Rous-  
sos) • Shelley: Gee baby (Peter  
Shelley) • Barry-Raleigh: Tell Lau-  
ra I love her (Wednesday) • R.  
Gaetano: Ma il cielo è sempre più  
blu (Rino Gaetano) • Department of  
Let: Emmanuelle (Gianni Oddi Sax)

**14.30 Trasmissioni regionali**  
**15 — Luigi Silori presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

**19.30 RADIOSERA**

**19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due

Sweet: Fox on the run (Sweet) •  
Page-Plant-Jones: Trampled under  
foot (Led Zeppelin) • Kooymans-  
Hay: Lucky Number (Golden Ear-  
ring) • Young-Vanda: Let your hair  
hang down (Steve Wright) • Co-  
per-Vagner: Department of Youth  
(Alice Cooper) • Shapiro-Ezrin-  
Lo Vecchio: Fallin' (Wess e Dori  
Ghezzi) • Fossati: Cane di strada  
(Ivano Fossati) • Carrus: Per un  
momento (Gruppo 2001) • Bowie:  
Young americans (David Bowie) •  
Mercury: Killer Queen (Queen) •  
Valeri-Miro-Inasis-Zauli: Ma l'amo-  
re dov'è (Miro) • Clarke-Reid:  
Party freaks (Alan Shelley) • Tho-  
mas-Stokes-Wyatt: I'm gonna get  
there (Creative Source) • Roma-  
novich: Lady pick up (Boston Gar-  
den) • Whitfield: Me'n rock'n'roll  
(David Ruffin) • Crewe-Nolan:  
Get dancin' (Disco Tex The Sex o  
Lettes) • Douglas-Biddo: Dance  
the Kung Fu (Carl Douglas) •  
Musica-Promoli: Alta loma five  
till nine (P.F.M.) • Dalla-Roversi:  
Ulisse coperto di sale (Lucio Dal-  
la) • Marcellino-Larson-Fencen-  
ton: I am love (Jackson Five) •

Mary Montagu  
Maria Grazia Marescalchi  
George Whiland Roberto Bisacco  
Nigel Leo Gullotta  
Il Comandante del Servizio Segreto  
Carlo Alighiero

Il tenente Scheffer  
Romano Malaspina  
Il camciato Fausto Tommei  
La cassiera Clara Colosimo

Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di  
Bologna della RAI

Formaggino Invernizzi Milione  
**UN DISCO PER L'ESTATE**

Presenta Mita Medici  
**Corrado Pani presenta**

**Una poesia al giorno**  
**LA CASA DEI DOGANIERI**  
di Eugenio Montale

Lettura di Giancarlo Sbragia  
**Giornale radio**

**10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Co-  
stanzo e Giorgio Vecchiato con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con Enza Sampò

Regia di Nini Pernò  
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

**12.10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**

**12.30 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni

— Sciroppi Fabbri

**15.30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

**15.40 Franco Torti**  
presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori

a cura di Franco Cuomo e Franco  
Torti

con Anna Leonardi  
Regia di Claudio Novelli

Nell'intervallo (ore 16.30):

**Giornale radio**

**17.30 Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

**17.50 CHIAMATE**  
**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da Paolo Cavallina con  
la collaborazione di Vello Baldassarre

Nell'intervallo (ore 18.30):

**Giornale radio**

Macaluso-Dick: Change it for the  
better (Rockin Horse) • Stateri-  
Chiochio - Caporaletti: Raipere  
(Pierrot Lunaire) • Walsh: Turn to  
stone (Joe Walsh) • Ryan: Do the  
starry (Barry Ryan) • Peretti-Creatore-  
Katelybey-Weiss: Take my heart  
(Jacky James) • Martin: There's a  
whole lot of loving (Guy and Dolls)  
• Crewe-Nolan: Lady Marmalade  
(La Belle) • Holmes: Love corpora-  
tion (Hues Corporation) • O'  
Laughlin-Bernstein: A hurricane is  
coming tonite (Carol Douglas) •  
Fuller-Barnum: Passport (Al Wil-  
son) • White: Satin soul (Love Un-  
limited)

— Crema Clearasil  
**21.19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di Dino Verde con  
Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

(Replica)  
Carlo Massarini  
presenta:

**Popoff**

— Baby Shampoo Johnson  
**GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

**22.50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

**23.29 Chiusura**

## 3 terzo

**8.30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di Arturo Pellis  
2<sup>a</sup> lezione

**8.45 Fogli d'album**

**9 — Benvenuto in Italia**

**9.30 Concerto di apertura**

Joaquin Turina: Sinfonia svigliana  
op. 23. Panorama - Por el Rio Gu-  
adalquivir - Fiesta en San Juan de  
Aznartrache (Orchestra Sinfonica di  
Torino della RAI diretta da Ataulfo  
Argenta) • Ernesto Halffter: Autome  
maide, poema per canto e piccola  
orchestra, su testo di Gulume Apol-  
linaire (Soprano Angelica Tuccari,  
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli  
della RAI diretta da Luigi Colonna)  
Andor Villa-Lobos: Concerto, per  
pianoforte e orchestra (Pianista Pie-  
rilarbato Biondi - Orchestra del Te-  
atro La Fenice di Venezia diretta da  
Kirill Kondrachine)

**10.30 La settimana di Richard Strauss**  
Concerto n. 2 in mi bemolle ma-  
giore, per corno e orchestra; Allegro  
Andante con moto (Cornista  
Georges Barboteu - Orchestra Sinfoni-  
ca di Bamberg diretta da Theodor  
Guschlbauer); Don Chisciotte, poema

sinfonico op. 35: Introduzione, Tema,  
Variazioni • Finale (Rafael Druiun, violi-  
no solo; Abraham Skernick, viola  
solo; Pierre Fournier, violoncello so-  
lo - Orchestra Sinfonica di Cleveland  
diretta da Georg Szell)

**11.30 Palingenesi contro restauro.** Con-  
versazione di Marcello Camilucci

**11.40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Introduzione e Allegro per arpe, quar-  
tetto d'archi, flauto e clarinetto (Ar-  
piste Osian Ellis - Instrumentisti del  
"Melos Ensemble" di Londra); Trio  
in la minore, per violino, violoncello  
e pianoforte; Modère - Tarentum (Très  
vif) - Passacaille (Très large) - Final  
(Animé) (Trio di Trieste - Dario De  
Rosa, pianoforte, Renato Zanetovich,  
violino; Amedeo Baldovino, violon-  
cello)

**12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Niccolò Castiglioni: Consonante (Or-  
chestra da Camera della Filarmonica  
di Crocchia diretta da Andrzej Mar-  
kowski); Decors (Pierre Reynal, at-  
tore; Nino Rota, pianoforte; Jacques  
Chazot, ballerino; Direttore: Bruno  
Maderna); Elegia per diciannove stru-  
mentisti e una voce (Soprano Marghe-  
rita Kalmus - Instrumentisti dell'Or-  
chestra - A. Scarlatti • di Napoli del-  
la RAI diretti da Gabor Utóvs) •  
Sergio Cafaro: Nove Improvvisazioni  
(Al pianoforte l'Autore)

**13 — La musica nel tempo**

**LE SETTE CHIAVI DI BARBABLU'**  
di Michelangelo Zurletti

Béla Bartók: Danze popolari rumene  
(Orchestra Sinfonica di Milano della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Sergiu Celibidache); Il castello del  
principe Barbablu, opera in un atto  
di Béla Balász (Il Principe Barbablu:  
Zoltan Kelemen; Judith Olga Szonyi -  
Orchestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Istvan Kertész)

**14.20 Listino Borsa di Milano**

**14.30 Archivio del disco**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata  
n. 2 in la maggiore K. 280 (Pianista  
Walter Gieseking) • Ludwig van Bee-  
hoven: Concerto in do maggiore  
op. 58, per violino, violoncello, pia-  
noforte e orchestra (David Oistrakh,  
violino; Sviatoslav Knushevitzky, vio-  
loncello; Lev Oborin, pianoforte - Or-  
chestra Philharmonia di Londra diret-  
ta da Malcolm Sargent) • Igor Stra-  
winsky: Sinfonia in do maggiore (Or-  
chestra Sinfonica della CBC diretta  
dall'Autore)

**15.45 Il figliuolo prodigo**

Terza parabola in due parti per  
una rappresentazione in Chiesa

Testo di William Piomati  
Musica di **BENJAMIN BRITTEN**  
Il tentatore (Abate)

Peter Pears, tenore

**19.15 Concerto della sera**

Samuel Barber: Toccata festiva op. 36  
(Organista Edward Power Biggs. Or-  
chestra Sinfonica di Filadelfia diretta  
da Eugène Ormandy) • Ralph Van-  
gahan Williams: Partita per doppia or-  
chestra d'archi: Preludio (Andante  
tranquillo) - Scherzo ostinato (Pre-  
sto) - Intermezzi (Omaggio a Henry  
Hata) - Fantasia (Allegro) (Orchestra  
Philharmonia • di Londra diretta da  
Adrian Boult) • Béla Bartók: Concer-  
to per viola e orchestra (opera pos-  
tuma); Moderato - Adagio religioso  
- Allegro vivace (Violinista Jaroslav  
Karlowsky - Orchestra Filarmonica  
Ceka diretta da Karel Ancerl)

**20.15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di Giuseppe Pugliese

L'ASSEDIO DI CORINTO (II)  
Tragedia lirica in tre atti di Luigi  
Malocci e Alexandre Soumet  
Musica di Gioacchino Rossini  
Direttore Thomas Schippers  
London Symphony Orchestra e  
Ambrasian Opera Chorus  
(Disco EMI)

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti

**Il padre**  
John Shirley-Quirk, basso

Il figlio maggiore  
Brian Drake, baritono

Il figlio giovane  
Robert Tear, tenore

Strumentisti dell'English Opera  
Group; Elementi del Coro e So-  
listi dell'English Opera Group di-  
retti dall'Autore e Viola Tunnard

**17 — Listino Borsa di Roma**

**17.10 Musica leggera**

**17.25 CLASSE UNICA**  
Il marketing verso il Duemila, di  
Giulio Gautier  
5<sup>a</sup> ed ultima. Massificazione e consumi-  
smo

**17.40 Jazz oggi** - Programma presenta-  
to da Marcello Rosa

**18.05 LA STAFFETTA**  
ovvero - Uno sketch tira l'altro -  
Regia di Adriana Parrella

**18.25 Gli hobbies**  
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

**18.30 Donna 70**  
Flash sulla donna degli anni set-  
tanta, a cura di Anna Salvatore

**18.45 LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLO-**  
**GIA PER L'INDIPENDENZA**  
a cura di Gianpiero Calchi Novati  
S. Nkrumah: unità per la libertà

**21.30 - TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI**  
**COMPOSITORI 1974 - INDETTA**  
**DALL'UNESCO**

Roland Corjin: Quattro movimenti per  
orchestra (1973) (Orchestra Filarmoni-  
ca di Anversa diretta da Frederik  
Devreese) (Opera presentata dalla  
Radio Belga) • John Rimmer: At the  
appointed Time per orchestra (1973)  
(Orchestra Sinfonica della Radio del  
Zelande) • Nuova Fantasia di Brian  
Priestman) • Jack Body: Pater noster,  
per soli, coro, clarinetto e  
percussione (Marilyn Waring, soprano;  
Joan Howard, contralto; Bruce Chan-  
dler, tenore; Barry Mora, baritono;  
Rose Harris, cornista; June Brain, cla-  
rinetto • Coro • Bach • di Wellington  
- Direttore Jack Body) (Opere presen-  
tate dalla Radio della Nuova Zelanda)  
• Zygmunt Krauze: Aus aller Welt  
stammende per dieci archi (1973)  
(Complesso d'archi di Varsovia) •  
Andrzej Dobrowolski: Musica per or-  
chestra n. 3 (Orchestra Sinfonica del-  
la Radio Polacca diretta da Zdzislaw  
Szostak) (Opere presentate dalla Ra-  
dio Polacca)

**22.30 Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

# radio

mercoledì 11 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Barnaba.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Parisio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Villacastelnuovo il diplomatico Costantino Nigra.

PENSIERO DEL GIORNO: Per ogni ribaldo che inventa, ci sono, come ognuno sa, delle migliaia di creduli che ripetonlo. (Manzoni)



Silvia Monelli è Berenice in « Uno dopo l'altro » alle ore 20,10 sul Nazionale

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Norwegian wood, Lisa Lisa, Testarda io, Fingers, Munasterio e Santa Chiara, Pineapple rag, Il leone e la gallina. Danze Polovesiane da Il principe Igor: Moonlight serenade, Pazza idea, He, Besame mucho, Spirit of summer. 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera. It's alright with me, I'll remember April, Take five, Out of nowhere, Ode to Billy Joe, Dixie, Spinning wheel, River deep mountain high. 1,36 Ribalta lirica: Gounod: Faust; Vous qui faites l'endormie; Catalani: La Wally; M'hai salvato. 2,06 Sogniamo in musica: Vecchia Europa, infiniti noi, Tramonto, Un'altra poesia, Eyes of love, Concerto pour une voix. 2,38 Patocecenco girovole: Leaving on a jet plane. Ancora più vicino a te, Per ora, Lemon tree, La mia poesia, Maracanã, Wandrin star. 3,06 Concerto in miniatura: Bartok: Concerto per viola e orchestra (op. postuma). 3,38 Ribalta internazionale: I don't know what he told you, Killing me softly with its song, Liberacao, you go away, Little girl blues, Corazon. 4,06 Dischi in vetrina: Ammazza te oh!, Amore grande amore mio, Marina, Lascia perdere il violino, Concerto d'amore, Viaggio con te, 18 anni. 4,38 Sette note in allegria: La monferrina, Samba d'amour, Dune buggy, Jellybeans, Mazurka innamorata, A banda, Cabaret, Picasso summer. 5,06 Motivi del nostro tempo: Non gioco più, Nessuno mai, Mercante senza fiori, Povera bimba, Il corvo, Se sai se puoi se vuoi. 5,38

Musiche per un buongiorno: I want to be happy, Footprints on the moon, Stoney end, Today I meet my love, Good morning starshine, Le soleil de ma vie, Flirt, Time is tight, Eye level.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - Santuari d'Europa - di Riccardo Melani. La Madonna di Caravaggio - « La Porta Santa racconta » di Luciano Giambuzzi - « Mane no-ricum » di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Ber-richt aus Rom. 21,30 Dom zasnica Maki Bo-kej. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Grandes Au- diences de l'été. 22,30 People from all parts. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversa- zione - « Momento dello Spirito » di P. Pa- squale Magni - « I Padri della Chiesa » - Ad leum per Mariam. 23,15 Audiencia geral da semana. 23,30 Con el Papa en la audiencia general. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Giovanni Battista Pergolesi: L'Olim-  
piade. Sinfonia (Orchestra - New  
Philharmonia - diretta da Raymond  
Leppard) ♦ Gioacchino Rossini: La  
Cenerentola. Sinfonia (Orchestra Sinfonia  
di Torino della RAI diretta da  
Igor Markevitch) ♦ Robert Schumann:  
Finale. Molto vivace, dalla « Sinfonia  
n. 2 in do maggiore ». (Orchestra Fi-  
larmónica di New York diretta da  
Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Eduard Lalo: Valzer della sigaretta,  
dal balletto « Mamoua ». (Orchestra  
Sinfonica della Radiotelevisione Fran-  
cese diretta da Jean Martinon) ♦  
Alexander Tansman: Tre Pezzi, per  
chitarra. Canzonetta - Alla polacca -  
Berceuse d'Oriente (Chitarrista Andres  
Segovia) ♦ Alexander Glazunov: Fan-  
tasia lirica (Orchestra Sinfonica della  
Radio di Mosca diretta da Yevgeny  
Svetlanov)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali  
a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno con-  
dotto da Corrado Vivanti  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro  
contraddanze su - Non più andrai -

(Orchestra da camera - Mozart - di  
Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦  
Julius Massenet: Thais. Intermezzo  
(Orchestra Sinfonica di Chicago diret-  
ta da Jean Martinon)

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Pace-Giacobbe: C'era già (Gianni Naz-  
zaro) ♦ Salerni-Balducci: Malata d'al-  
legria (Giovanna) ♦ Battisti: abbrac-  
cia, abbracciami, abbracciami (Lucio  
Battisti) ♦ Murolo-De Curtis: Ah!  
l'amore che fa fal (Angela Lucal) ♦  
Carrisi: Angelo di strada (Al Bano) ♦  
Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amo-  
re (Nada) ♦ Cocilite-Polizy-Natoli: An-  
gela (I Romani) ♦ Donida: Gli occhi  
miei (Franck Pourcel)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in com-  
pagnia di Ernesto Calindri
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto  
Simonetta e Guglielmo Zucchi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**  
Caccia al concorrente presentata  
da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Sottilette Extra Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli,  
con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **L'UOMO CHE NON ERA MAI  
ESISTITO**  
Originale radiofonico di Tito  
Guerrini  
8<sup>a</sup> puntata  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
Mary Montagu  
Maria Grazia Marescalchi  
Il Comandante del Servizio  
Segreto Carlo Alighiero  
George Willard Roberto Bisacco  
Lucy Hammond Teresa Ricci  
L'ispettore Mortimer  
Giuseppe Fortis  
Il camciolo Fausto Tommei  
Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Bologna della RAI  
(Replica)
- Formaggio Invernizzi Susanna
- 15 — **Giornale radio**

- 15,10 Raffaele Cascone presenta:  
**PER VOI  
GIOVANI**  
con la collaborazione di Marghe-  
rita Di Mauro e Paolo Giacchi  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma musicale  
a cura di Francesco Savio e Fran-  
cesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
Sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi  
**IL MAGO DI OZ**  
Racconto fiabesco di L. Frank  
Baum  
Adattamento di Anna Luisa Me-  
neghini  
3<sup>o</sup> episodio  
Regia di Marco Lami
- 18 — **Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Sergio  
Leonardi, Barbara Marchand, Sol-  
ferio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **MUSICA 7**  
Panorama di vita musicale  
a cura di Gianfilippo de' Rossi  
con la collaborazione di Luigi Bel-  
lingardi
- 20,10 **Incontri con l'Autore**  
a cura di Ruggero Jacobbi
- Uno dopo l'altro**  
Due tempi di Gennaro Aceto  
Vico Armando Bandini  
Gerico Eligio Irato  
Berenice Silvia Monelli  
ed inoltre: Maria Grazia Cavan-  
noli, Attilio Cicotto, Ennio Dolfuss,  
Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Enza  
Giovine, Walter Margara, Clau-  
dio Parachinotto, Franco Patano,  
Santo Versace  
Regia di Ernesto Cortese  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI

- 21,30 **TRIBUNA  
ELETTORALE**  
a cura di Jader Jacobelli  
Manifestazione DC
- 22 — **LE CENTO CHITARRE DI LES  
PAUL**
- 22,20 **CATERINA CASELLI**  
presenta:  
**ANDATA  
E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaf-  
ferati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— **Gruppo G. Visconti di Modrone**  
Nell'int. Bollettino del mare  
(ore 6,30) **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Antonella Bottazzi e Gil Ventura**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**Arrigo Boito:** Mefistofele - Ave Signor - (Bs. N. Ghiaurov - Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. V. Vavilov - M. del Coro G. Lazzari) • **Gaetano Donizetti:** La figlia del reggimento: - Civetta un tempo - (J. Sutherland, sopr. L. Pavarotti, ten. Orch. del Teatro Covent Garden dir. R. Bonynge) • **Piotr Iljich Ciaikovski:** Eugene Onegin - Orch. di Leningrad (Ten. P. Domingo - Arca di Royal Philharmonic, dir. E. Downes)  
**9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **L'uomo che non era mai esistito**  
Originale radiofonico di **Tito Guerrini**  
8ª puntata  
Ewen Montagu Warner Bentevegna

## 13.30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**

### COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

**Inti-Ilmani:** Tema de la quebrada de huma huaca (Inti-Ilmani) • **Nichols:** Do it ('til you're satisfied) (B. T. Express) • **Lubert-Cassella-Foresi:** Rose (Fiorella Mannoia) • **Al Rain:** Ready and willing (The Peaches) • **Pallavicini-Onward:** Il primo sentimento (Nancy Cuomo) • **Prandoni-Dampa-Censù:** Susanna (Pia D'Amico) • **Cobbles-Lee-Malgoglio:** Io non ci provo gusto (Fred Bongusto) • **Urso-Campoli:** Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) • **Caprio:** Riflessioni (Antonio Caprio)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — Luigi Silori presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19.30 RADIOSERA

### 20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

### 20,50 Supersonic

Dischi a mach due  
**Holly-Allison-Petty:** That'll be the day (Buddy Holly) • **Presley:** See see rider (Elvis Presley) • **Sweet:** Fox on the run (Sweet) • **Cooper-Ezzin-Wagner:** Department of youth (Alice Cooper) • **Etwistle:** Mad dog (John Entwistle - CX -) • **English-Kerr:** Mandy (Barry Manilow) • **Martire-Fera:** Messico lontano (Alberemotore) • **Gaetano:** Mio cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • **Kooymans-Hay:** Lucky number (Golden Earring) • **Young:** High and dry (Poco) • **Casey-Finch:** Where is the love (Betty Wright) • **Bell-Creed:** You are everything (Diana Ross e Marvin Gaye) • **Tabou Combo:** New York City (Tabou Combo) • **Rooney:** Might love man (Black Sabbath) • **Douglas-Biddu:** Dance the kung fu (Carl Douglas) • **Corea-Clarke:** Jungle waterfall (Chick Corea)  
— **Cedral Tassoni S.p.A.**

### 21,39 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)

**Mary Montagu**  
Maria Grazia Marescalchi  
Il Comandante del Servizio Segreto  
Carlo Alighiero  
**George Whilard** Roberto Bisacco  
**Lucy Hammond** Teresa Ricci  
**L'ispettore Mortimer** Giuseppe Fortis  
**Il camiciao** Fausto Tommei  
Regia di **Pietro Formentini**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**

### 9,55 UN DISCO PER L'ESTATE

Presenta **Sabina Cluffini**  
**10,24 Corrado Pani** presenta  
**ORFANO e VALENTINO**  
di **Giovanni Pascoli**  
**Giornale radio**

### 10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Regia di **Nini Pernò**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GIORNALE RADIO

### 12,40 Un disco per l'estate

Presenta **Alberto Lupò**  
— **Tronchetto Alvida**

### 15,30 Giornale radio

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15,40 Franco Torti

presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**

### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

### 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

### 21,49 Michelangelo Romano

presenta:

### Popoff

### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

### 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

### 23,29 Chiusura



Antonella Bottazzi (ore 7,40)

## 3 terzo

### 8.30 Progression

Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**  
**21ª lezione**

### 8,45 Fogli d'album

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

**Rodolfo Arciduca d'Austria:** Sonata in la maggiore, per clarinetto e pianoforte (Dieter Klöcker, clar.; Wener Genuit, hammerflügel) • **Robert Schumann:** Cinque Lieder, su testi di Heinrich Heine (Fischer-Fischer-Dieseldorfer, Jörg Demus, pf.) • **Maurice Ravel:** Sonata per violino e pianoforte (Jean Jacques Kantorow, vl.; Jacques Roulet, pf.)

### 10,30 La settimana di Richard Strauss

Concerto per oboe e piccola orchestra (Oboista Lothar Faber - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi). Le bourgeois gentilhomme, suite op. 60 dalle musiche di scena da Molière. Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Il fretta (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)

### 11,40 Due voci, due epoche: Tenori

**HELGE ROSWAENGE** e **JON VICKERS:** Baritoni in **RICCARDO STRACCIARI** e **ROLANDO PANERAI**  
**Carl Maria von Weber:** «Durch di Wälder» (Ten. Helge Roswaenge) •

## 13 — La musica nel tempo

### VOLTI MUSICALI D'ARIANNA, DA MONTEVERDI A SCARLATTI

di **Francesco Degradà**

### 14,20 Listino Borsari di Milano

### 14,30 INTERMEZZO

**Adolphe Adam:** Si l'etais roi: Ouverture (Orch. della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff) • **Erno von Dohnányi:** Variazioni su «Ein kindertied» op. 25, per pianoforte e orchestra - Pf. Julius Katchen - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) • **Georges Enesco:** Rapsodia rumena in **RICCARDO STRACCIARI** e **ROLANDO PANERAI** op. 11 n. 2 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Golschmann)

### 15,15 Le Cantate di J. S. Bach

**Johann Sebastian Bach:** Cantata n. 4 «Christ lag in Todesbanden», per soli, coro e orchestra (Paul Esawood, contralto; Kurt Equiluz, ten.; Max von Emond, bs. - «Concitus Musicus» di Vienna, a Wiener Sängerknaben - e «Chorus Viennensis» dir. Nikolaus Harnoncourt - M. del Coro Hans Juliusberger)

### 15,35 Il disco in vetrina

**Jean-Mar Leclair:** Concerto in sol minore op. 10 n. 5, per violino, archi e basso continuo (Vl. Jean Pierre Walliez - Ensemble Instrumental de France) • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Adagio e Fuga in mi bemolle maggiore K. 404 a, per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux) • **Niccolò Paganini:** So-

**Friedrich von Flotow:** Martha: «Ach so fromm» (Ten. John Vickers) • **Giuseppe Verdi:** La forza del destino: «Solenne in quest'ora» (Bar. Riccardo Stracciari) • **Gioacchino Rossini:** Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum» (Bar. Rolando Panerai) • **Richard Strauss:** Il cavaliere della rosa: «Di rigori armato» (Ten. Helge Roswaenge) • **Camille Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: «Arrêtz ô mèz frêres» (Ten. John Vickers) • **Amilcare Ponchielli:** La Gioconda: «O monumento» (Bar. Riccardo Stracciari) • **Giuseppe Verdi:** Ernani: «Oh de vèrd'anni miei» (Bar. Rolando Panerai)

## 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

**Giorgio Gaslini:** La cena di Joe Trimalchio: Madrigale drammatico per voci, coro e strumenti, su testo di Vittorio Tamburini da «La cena di Trimalchio» di Petronio Arbitro (Joe Trimalchio: Piero Basile, Claudio Remondi, Frank Encolpio: Roberto Brivio, Fortunata: Rose Marie Derive, Simona Caucia, Trincia: Herbert Handt; Amministratore: Bruno Alessandro; Bob Abinna: Luigi Pontiggio; Scintilla: Gabriella Ravazzi; Sabina De Guida - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore - Maestro del Coro Mino Bordignon) • **Franco Margola:** Notturno e Fuga per orchestra d'archi (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo

## 16,15 POLTRONISSIMA

Contraffonista dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

### 17 — Listino Borsari di Roma

### 17,10 Musica leggera

### 17,25 CLASSE UNICA

La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Monterosso**  
Le scuole fiorentina e pisana: D'Ancona e Del Lungo

### 17,40 Musica fuori schema, programma

presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

### 18,05 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e discorrenndo con **Renzo Nisim**  
Realizzazioni di **Claudio Viti**

### 18,25 PING PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

### 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale  
S. Moscati: La formazione dei giovinetti archeologi - T. Gregory: La tradizione italiana di tutte le «Opere» di Epicuro - A. Aquarone: La storia dell'Internazionale Comunista dal 1919 al 1939 - Taccuino

## 19,15 Concerto della sera

**Johann Sebastian Bach:** Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (BWV 1061): Allegro: Adagio ma non tanto; Allegro (Fritz Lang e Ensey Deberitz, violi; Fritz Sommer, violoncello; Karl Richter, clavicembalo - Orchestra da camera diretta da Karl Richter) • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Marcia funebre massonica K. 477 (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Edo De Waart); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b), per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra: Allegro; Adagio: Andantino con variazioni (Karl Steins, oboe; Herbert Stähr, clarinetto; Manfred Braun, fagotto; Norbert Hauptmann, corno - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

### 20,15 LA PARTECIPAZIONE OPERAIA

a cura di **Mino Vianello**  
2. Gerarchia e potere

### 20,45 Con il mare potremo salvarci

Conversazione di **Piero Longardi**

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

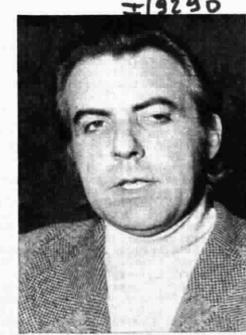
Sette arti

### 21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER

Mezzo secolo di incisioni a confronto a cura di **Giuseppe Pugliese**

### 21,45 Tredicesima trasmissione

Al termine: Chiusura



Giorgio Gaslini (ore 12,20)

# radio

**giovedì 12 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonia, S. Olimpio, S. Anfone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,28.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1829, si rappresenta al Teatro di Corte di Berlino Agnese di Hohenstaufen di Spontini.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La felicità che non si modera, si distrugge da se stessa. (Seneca).



Carlo Franci è sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI nell'opera « Attraverso lo specchio » in onda alle 20,15 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 9090 pari a m 48,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: L'albero dalle foglie rosa, La scala buia, America, Una notte, C'è un posto in me, Blueberry hill, Complimento, Reindrops keep fallin' on my head, Una notte sul monte Calvo, Io ne chitarra è 'a luna, Testarda io, Mi jaca, L'amore in blue jeans, 1,96 Dall'opera alla commedia musicale: Valzer dal « Cavallino bianco », Signorina vuol ballare lo shimmy da « La Bajadera », Favola delle tortore da « Cin di la », Slaughter on tenth avenue da « On your toes », Sentimental da « Grand Hotel », Love for sale da « The new yorkers », Hare krishna da « Hair », 1,36 Motivi in concerto: Il catire, L'amore dice ciao, L'amour est bleu, Carmen acusa, Umanamente uomo, il sogno, Copenhagen, Jalouzie, 2,06 Le nostre canzoni: Volo di rondine, Prigioniera, Simpatico, Ti sei mai accorta, Il pappagallo, Se tu fossi una rosa, Io per amore, 2,36 Pagine sinfoniche: Bartok: Kosuth: Poema sinfonico op. 2, 3,06 Melodie di tutti i tempi: Surriento d'è 'mamurata, Serenata, Les moulines de mon coeur, Parlez-moi d'amour, Grisel, Stanotte sentirai una canzone, Aloha oh, Can't take my eyes off you, Bouquet, 3,36 Allegro pentagrammar Giacinto, I crusti, Shine, Dai dai domani, El calabron, Cantate insieme a me, Pistol packin' mama, Oh marito, Mambo jambo, 4,06 Sinfonia e Romanza da egeve: Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia; Auber: Manon Lescaut: C'est l'histoire amoureux, Aria della risata: Verdi: I Vespri siciliani; Mercè dilette amiche; Hassae: Armilio: Sinfonia, 4,36 Canzoni per sognare: Dormi amore dormi, Immagina, E

così per non morire, A te che dormi, Le tue mani, Grande grande grande, 5,06 Rassegna musicale: Rock your baby, Scott Joplin new rag, Jenny, The chicken, Clinica Fior di Loto, Se jeunesse, 5,38 Musiche per un buongiorno: Nice pickings, La lupara, Dune buggy, No balance de jequibau, Paris loves lovers, Rapsodia italiana, Puzta fox, Clapping wings, But not for me.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Tavola Rotonda - su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti, 20,30 Sie fragen - wir antworten, 21,30 Gios Papiezas, Chiwila reflexes, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Persécutions dans l'Eglise, 22,30 Religieuse News, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Fido diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Una voz amiga (dedicato a os enfermos), 23,30 El pasado de la mujer, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 - Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia) ♦ César Franck: Allegretto, dalla « Sinfonia in re minore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler) ♦ Antonin Dvovak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Pablo de Sarasate: Capriccio basco, per violino e pianoforte (Victor Tretakov, violino; Mikail G. Erkin, pianoforte) ♦ Antonio Scandello: Bonzoro Madonna, madrigale (Quintetto Madrigalisti Castellazzi) ♦ Ottorino Respighi: Siciliano, per arpa (Arista Giovanna Verda) ♦ Ferruccio Busoni: Valzer danzato. - Omaggio a Johann Strauss - (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
- 7 - **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Franz von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Isaac Albeniz: Cataluna, corrente (Orchestra - New Philharmonia - diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)
- 8 - **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 - **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Umberto Simonetta incontra  
**Guglielmo Tell**  
con la partecipazione di Giancarlo Dettori  
Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 - **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi
- 13 - **GIORNALE RADIO**  
**Il giovedì**  
Settimanale del Giornale Radio
- 14 - **GIORNALE RADIO**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO**  
Originale radiofonico di Tito Guerrieri  
9<sup>a</sup> puntata  
Mary Montagu Maria Grazia Marescalchi  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
George Whilard Roberto Biscaccio  
Lucy Hammond Teresa Ricci  
Tanente Scheffer Romano Malaspina  
Clifford Paolo Modugno  
L'ammiraglio Doentitz Franco Scandurra
- General tedesco Arnaldo Ninchi  
Uno strillone Inigo Galante  
Altro strillone Antonio Magro  
Lord Maubastien Giuseppe Partite  
Uno speaker Torivio Travaglino  
Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI  
(Replica)  
- Formaggio Invernizzi Susanna
- 15 - **Giornale radio**
- 19 - **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **Il mondo di Charlie Parker**
- 20,20 **L'AMERICA LATINA DI STANLEY BLACK**
- 20,40 **TRIBUNALE ELETTORALE**  
a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza-stampa del Presidente del Consiglio
- 21,40 **CONCERTO LIRICO**  
Direttore Renato Sabbioni  
Soprano Dora Gatta  
Mezzosoprano Irma Bozzi Lucca  
Domenico Cimarosa (rev. Barbara Giuranna): Le astuzie femminili:  
Sinfonia; - D'amor la pace turba la pace - I due baroni di Roccazzurra: - Lasciate che passi la bella donna - ♦ Franz Joseph Haydn (rev. R. Landon): La fedeltà premiata: Sinfonia ♦ Gioacchino Rossini: Semiramide: - Bel raggio lusinghiero - ♦ Georges Bizet: Carmen: Preludio - I pescatori di perle: - Brahma gran Dio - ♦ Camille Saint-Saëns: La principessa Jaune: Ouverture  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
- 22,20 **MARCELLO MARCHESI presenta: ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgio
- 23 - **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**  
- I programmi di domani  
- Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
- **Gruppo G. Visconti di Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7.40 Buongiorno con Shirley Bassey, Miro e Hengel Gualdi**  
— **Fornaggiolo Invernizzi Susanna**
- 8.30 GIORNALE RADIO**
- 8.40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8.55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9.05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9.30 Giornale radio**
- 9.35 L'uomo che non era mai esistito**  
Originale radiofonico di **Tito Guerri** - 9ª puntata  
**Mary Montagu**
- Maria Grazia Marescalchi**  
**Warner Bentivegna**  
**George Whiland** **Roberto Bisacco**  
**Lucy Hammond** **Teresa Ricci**  
**Tenente Scheffer** **Romano Malaspina**  
**Clifford** **Paolo Modugno**

- 13.30 Giornale radio**
- I discoli per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**
- 13.50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizia regionali)  
**Cipriani**: Tramonto (Gil Ventura) • **Anka**: You are my destiny (Energy) • **Amendola-Visco**: Non ci credo più (Giulietta Sacco) • **Bardotti-B. Bembo**: Aria (Dario Baldan Bembo) • **Pace-Giacobbe-Avogadro**: Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) • **Davoli-D. Aversa**: Mille volte donna (Daniela Davoli) • **Roversi-Dalla**: Anidride solforosa (Lucio Dalla) • **Chiosso-Piovano**: L'ultimo bar (Donatella Moretti) • **B. Gaskins**: Ask me (Ecstasy Passion & Pain)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Luigi Silieri presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.30 RADIO SERA**
- 19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Marascollo-Balckwell**: Good golly miss Molly (Little Richard) • **Holly-Petty-Alison**: This'll be the day (Buddy Holly) • **Presley**: See see rider (Elvis Presley) • **Anka**: You are my destiny (Paul Anka) • **Martin**: There's a whole lot of lovin' (Gary & Donita) • **English-Kerr**: Andy (Barry Manilow) • **Tavolazzi-Farigelli-Tofani**: L'elefante bianco (Ara) • **Mogol-Battisti**: Due mondi (Lucio Battisti) • **Vanda-Young**: I'm losing you (Stevie Wright) • **Creator-Ketelbey-Wees-Peretti**: Take my heart (Jacky James) • **Aulehia-Zappa**: Tu giovane amore (Aulehia & Zappa) • **Tabou Combo**: New York City (Tabou Combo) • **Romanovich**: Lady pick up (Boston Garden) • **Larson-Marcellino-Fenceton**: I am love (Jackson Five) • **Holmes**: Love corporation (The Hues Corporation) • **Douglas-Biddu**: Dance the kung fu (Carl Douglas) • **Whitfield**: Me'n rock and roll (David Ruffin) • **Riccardi-Albertelli**: Due (Drupi) • **Carus**: Per un momento (Gruppo 2011) • **Levy-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Finch-Cassey**: I need somebody like you (George McCrae) • **Lavezi-Radius**: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **Thomas-Wyatt-Stokes**: I'm gonna get there (Creative Source) • **Clarke-Reid**: Party freaks (Alan Sheeley & Dick-Macaluso): Change it for the better

- L'ammiraglio Doentz**  
**Franco Scandurra**  
**Generale tedesco** **Arnaldo Ninchi**  
**Uno strilone** **Inigo Galante**  
**Altro strilone** **Antonio Magro**  
**Lord Mountbatten** **Giuseppe Perille**  
**Uno speaker** **Tarvio Travaglini**  
**Regia di Pietro Formentini**  
Realizzazioni effettuate negli Studi di Bologna della RAI  
— **Fornaggiolo Invernizzi Susanna**
- 9.55 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Giabriella Andreini**
- 10.24 Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**LE CAMPANE e CORNI DA LACCIA**  
di **Guillaume Apollinaire**  
Lettura di **Luigi Vanucchi**
- 10.30 Giornale radio**
- 10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GIORNALE RADIO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Lacca Protein 31**

- 15.30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 Franco Torti presenta:**  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**Giornale radio**
- 17.30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17.50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**  
con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18.30):  
**Giornale radio**

- (Rockin' Horae) • **Rooney**: Might love man (Black Stash) • **Beli-Creed**: You are everything (Diana Ross & Marvin Gaye) • **Fuller-Barnum**: Passport (Al Wilson) • **Davis**: Never can say good bye (Gloria Gaynor) • **Crewe-Nolan**: Lady Marmalade (La Belle) • **Corea-Clarke**: Jungle waterfall (Chick Corea)
- **Brandy Florio**
- 21.19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— **Cornetto Algida**
- 21.29 Nicola Mucellio**  
presenta:  
**Popoff**
- 22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22.50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23.29 Chiusura**

## 3 terzo

- 8.30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca a cura di **Arturo Pellis**  
23ª lezione
- 8.45 Fogli d'album**
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9.30 Concerto di apertura**  
**Franz Dantzi**: Quintetto in mi minore op. 67 n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: Allegro vivo - Larghetto - Minuetto (Allegretto) - Allegretto (The New York Woodwind Quintet: Samuel Baron, fl.; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clar.; John Barrows, cr.; Bernard Garfield, fg.)  
♦ **Ferruccio Busoni**: Sonata seconda per pianoforte (Pf. Yuij Takahashi)  
♦ **Max Reger**: Sonata n. 4 in la minore op. 116, per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Presto, meno presto - Tempo I - Largo - Allegretto con grazia - Meno allegro. Quasi adagio (Jörg Metzger, vc.; Krist Hjør, pf.)
- 10.30 La settimana di Richard Strauss**  
Serena in mi bemolle maggiore op. 7, per tredici strumenti a fiato: Andante (Strumenti del - Niederländische Bläserensemble - diretti da Edo de Waart); Cinque pezzi op. 3, per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace scherzo - Moderato - Allegro molto - Allegro marcato

- 13 — La musica nel tempo**  
**IL DONO FUMESTO O DELLA CORDA BARITONALE (I)**  
di **Angelo Sguerzi**
- 14.20 Listino Borsa di Milano**
- 14.30 Ritratto d'autore:**  
**Pietro Antonio Locatelli**  
(1695-1764)  
Sonata op. VIII n. 5 in sol maggiore, per violino e clavicembalo (Rev. Roberto Lupi) (Franco Gulli, vl.; Roberto Lupi, clav.); Capriccio in re maggiore n. 12 op. 3, per violino solo (Il labirinto armonico) (V. Ruggiero Ricci); Trio Sonata in mi maggiore, per due flauti e clavicembalo (Arturo Danusso, Giorgio Finazzi, fl.); Giuseppe Zanaboni, clav.); Il pianto di Arianna, concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 (Rev. A. Koole) (Complesso d'armonici e Pomeriggi musicali di Milano - dir. Roberto Lupi)
- 15.30 Pagine pianistiche**  
**Ludwig van Beethoven**: Sei Variazioni in la maggiore op. 34 (Pianista Joaquin Acucharro) ♦ **Eric Satie**: Deux Pièces froides, per pianoforte: Trois airs à faire fuir - Trois danses de travers (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ **Alexander Scriabin**: Fantasia in si bemolle minore (Pianista Igor Zhukov)

- 19.15 CONCERTO DELLA SERA**  
**Robert Schumann**: Carnival, scènes mignonnes sur quatre notes. Prélude - Pierrot - Arlequin - Valse noble - Eusebius - Florestan - Coquette - Réplique, Sphinxes - Pailions - A.S.C. S.C.H.A. (Lettres dansantes) - Chiarina - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalón et Colombine - Valse allemande, traverso - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des Davidbrüder contra lea Philistina (Pianista Grigory Sokolov) ♦ **Gabriel Fauré**: Quartetto in la minore op. 15, per pianoforte e archi: Allegro moderato - Allegro vivo - Adagio. Allegro molto (Emil Ghileis, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Rudolf Barshai, viola; Mstislav Rostropovich, violoncello)
- 20.15 ATTRAVERSO LO SPECCHIO**  
Opera radiofonica - Riduzione da Alice in Wonderland - e Through the Looking-Glass - di Lewis Carroll  
Traduzione di **Alberto Ca' Zorzi**  
Noventa  
Musica di **Niccolò Castiglioni**  
**Ariel** } **Catherine Gayer**  
**Puck** } **Adriana Martino**  
**Eco** } **Giovanna Fioroni**  
**Oberon** } **Giovanni Ciminnelli**  
**Primo speaker** } **Elvio Ronza**  
**Secondo speaker** } **Anna Caravaggi**  
**Dei voci** } **Alberto Pozzo**  
} **Elvio Ronza**  
Direttore **Carlo Franci**

- titissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Otto Klemperer)
- 11.40 Il disco in vetrina**  
**Carl Philipp Emanuel Bach**: Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegro di molto - Larghetto - Allegro (Anneke Uittenbosch, clav.; Jean Antonietti, fortepiano - C. Complesso - Leonhardt Consort - diretto da Gustav Leonhardt) ♦ **Georg Friedrich Haendel**: Sonata a tre in fa maggiore, per oboe, fagotto e basso continuo: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (- Concertus Muciusus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) ♦ **Claua Debussy**: Sonata, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Mstislav Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, pf.)  
(Dischi Telefunken e Decca)

- 12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Guido Turchi**  
Piccolo Concerto notturno: Arioso I (Larghetto) - Interludio I (Allegro misterioso) - Arioso II (Lento) - Interludio II (Tempo di marcia) - Allegro III (Largo) (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Sergio Celibidache); Dedaio I, frammenti sinfonici (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogni)
- 16 — Didone ed Enea**  
Opera in tre atti  
Libretto di Nahum Tate (da Virgilio)  
Musica di **HENRY PURCELL**  
Didone (o Elissa), regina di Cartagine  
**Josephine Veasey**  
**Belinda**, dama d'onore **Helen Donath**  
**La Maga** **Elisabeth Beainbridge**  
1ª Strega } **Delia Wallis**  
Una donna } **Josephine Veasey**  
2ª Strega } **Gillian Knight**  
**Lo Spirito** **Thomas Allen**  
**Enea**, principe troiano **John Shirley-Quirk**  
**Un marinaio** **Frank Patterson**  
**Clavicembalo e organo** **John Constable**  
Direttore **Colin Davis**  
Orchestra - The Academy of St. Martin in-the-Fields - e - The John Alldis Choir -  
Maestro del Coro **Neville Marriner**
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17.10 Fogli d'album**
- 17.25 CLASSE UNICA**  
La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwenzenberg**  
I. Le origini
- 17.40 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18.05 Aneddotta storica**
- 18.10 Musica leggera**
- 18.20 George Santayana**, l'antifilosofico.  
Conversazione di **Dino Cafaro**  
IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI
- 18.25 Pagina aperta**  
Rotocalco di attualità culturale

- Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro **Ruggero Maighini**
- 21.05 GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21.35 DON PERLIMPLIN**  
ovvero - il trionfo dell'amore e dell'immaginazione -  
Ballata amorosa su libretto di **Federico Garcia Lorca**  
Traduzione di **Vittorio Bodini**  
Musica di **Bruno Maderna**  
Don Perlimplin **Sandra Balmari**  
**Severino Gazzelloni** (flautista)  
**Belias** **Sandra Balmari**  
**Marcolfa** **Guzzi Raspanti**  
**Daouda** **Giovanni Desiderio**  
**Speaker** **Giovanni Desiderio**  
Dirige l'Autore  
Compl. strum. di **Radio Roma**
- 22.25 LABORINTUS II**  
Per voci, strumenti e nastro magnetico  
Libretto di **Eduardo Sanguineti**  
Musica di **Luciano Berio**  
Prima voce di ragazzo **Claudine Meunier**  
Seconda voce di ragazzo **Jeanette Beaucoum**  
Una voce femminile **Christiane Legrande**  
Uno speaker **Federico Sanguineti**  
Direttore **Marcello Panni**  
Orch. Sinf. di Torino della RAI e Complesso Amici della Polifonia di **Piero Cavalli**  
(Ved. note a pag. 86)  
Al termine: **Chiusura**

# radio

venerdì 13 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Feicola, S. Pellegrino.  
Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1550, muore a Correggio la poetessa Veronica Gamba.  
PENSIERO DEL GIORNO: Il segreto della felicità non è di far sempre ciò che si vuole, ma di voler sempre ciò che si fa. (Tolstoj).



Karlheinz Stockhausen, protagonista di «Avanguardia» alle 16,30 sul Terzo

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata 0,06 Musica per tutti: Jenny, Eruca, (La) pastora, (Lea) parapluies de Cherbourg, Quando mi dici così, Sto con lui, (La) collina dei ciliegi, Ebony concerto, O fanciulla all'imbrunir da «Frasquita», (Gli) uomini soli, San Francisco, Infiniti not., 1,06 Intermezzo e cori da opere: Muscorpsky: Kovantchina; Intermezzo atto IV; Rossini: Tancredi; Di tanti palpiti; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna; Intermezzo atto II; Ciaikovsky: Iolanta; Aria di Rané; Zandonai: Giulietta e Romeo; Intermezzo. 1,36 Musica dolce musica: Magic moments, Mademoiselle de Paris, How high the moon, Walking, (11) nostro concerto, Memories of strings, Crystal rose, Ebb tide, 2,06 Giro del mondo in microscopio: Des que le printemps revient, lo domani, Galopera, Bonnie and Clyde, Guantanamera, Vado via, Aquarius, 2,36 Contrasti musicali: Einz der gladiatoren, Ramona, Strike up the band, Solitude, Passerella di 8½, Cherokee, Frankie and Johnnie, España caní, 3,06 Pagine romantiche: Debussy: Danza spagnola in mi minore n. 5 «Andalus» dalle «12 Danze spagnole», 3,38 Abbiamo scelto per voi: Amicizia e amore, Alte porte del sole, La novia, Ave Maria, C'est comme ça, Zingara, Teenage lament 74, La prima cosa bella, 4,06 Parata d'orchestra: Plaisir d'amour, Michelle, Amazing grace, La mer, Sentimental journey, How high the moon, 4,36 Motivi senza tramonto: Arrivederci, La comparsita, Only you, I could have danced all night, Cara piccina, Coimbra, 5,06 Divagazioni musicali: L'immenità, Donna sola, Souvenir d'Italie, Canal grande,

Infiniti noi, Ultimo tango a Parigi, 5,38 Musiche per un buongiorno: (The) Syncopated clock, La pioggia, Tijuana taxi, Colonel boogie, Festa tropicana, A taste of honey, Just one of these things, Brazil, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: «693555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi, 18,30 Orizzonti Cristiani; Notiziari: Attualità - «Lectura Patrum», di Mons. Cosimo Pettino; «Una tenera amicizia sul filo della poesia (Paolino da Nola a Ausonio)»; «Schede bibliografiche e filmografiche»; «Mangi nobiscum», di Don Carlo Castagnetti, 20,30 Die Frohbschaft zum Sonntag, 21,30 Jak wopralpracowac z innymi, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Le pèlerinage dans les religions non chrétiennes, 22,30 News from local Churches, «Papal Elections», 22,45 Incontro della sera: Notizie - Converzazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini; «Autori cristiani contemporanei» - Ad lesum per Mariam, 23,15 Em dialogo con os emigrantes, 23,30 Actualidad teológica, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
18,30-19,45 Qui Italia! Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 - Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da camera - Mozart - di Vienna diretta da Willy Boskovsky) ♦ Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea: ouverture (Wiener Barock Ensemble diretto da Theodor Gutschbauer) ♦ Giuseppe Verdi: I vesperi siciliani: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)
- 6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Mateo Albeniz: Sonata in re maggiore (Chitarrista John Williams) ♦ Hector Berlioz: Marcia di pellegrini e preghiera serale, da «Aroldo in Italia» (Violista Rudolf Barchai - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) ♦ Morton Gould: American Concertetta (Orchestra Sinfonica - Morton Gould - diretta da Morton Gould)
- 7 - Giornale radio  
7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Riccardo Mantoni  
7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino - diretta da Giandrea Gavazzoni) ♦ Antonin Dvorak:
- Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica d'Irerae di diretta da Istvan Kertesz)
- 8 - GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Lasciamo stare (Pepino Di Capri) ♦ Per sempre (Marcella) ♦ Il tuo mondo di spechi (Umberto Balsamo) ♦ Alta mattina buona (Anna Identici) ♦ 'O vascio (Fausto Cigliano) ♦ Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi) ♦ Amicizia e amore (I Camaleonti) ♦ Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)
- 9 - VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 Un programma a cura di Elena Doni  
11,30 UN DISCO PER L'ESTATE  
GIORNALE RADIO  
12 - CINEMA CONCERTO  
Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni  
Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi  
Presenta Mita Medici  
Regia di Manfredi Matteoli

- 13 - GIORNALE RADIO  
13,20 Una commedia  
in trenta minuti  
IL GALANTUOMO PER TRANSAZIONE  
di Giovanni Giraud  
Riduzione radiofonica di Belisario Randone  
con Mario Scaccia  
Regia di Carlo Di Stefano
- 14 - Giornale radio  
14,05 LINEA APERTA  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR  
14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO  
Originale radiofonico di Tito Guerrini 10ª ed ultima puntata  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
Mary Montagu  
Maria Grazia Marescalchi  
Ufficiale Sergio Galassi  
Generale Ismay Edoardo Florio  
Lucy Hammond Lucy Hammond  
John Harst  
Vittorio Battara  
Angelo Botti  
Alessandra Frabetti  
Isabella Martelli  
Luciana Parlanti  
Torivio Travaglini
- Regia di Pietro Fontana  
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI (Replia)  
— Formaggino Invernizzi Susanna
- 15 - Giornale radio  
15,10 Raffaele Cascone presenta:  
PER VOI GIOVANI  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaclo  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 - Il girasole  
Programma musicale  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 - Giornale radio  
17,05 fffortissimo  
Musica lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi  
IL MAGO DI OZ  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum  
Adattamento di Anna Luisa Meneghini  
4ª episodio  
Regia di Marco Lami
- 18 - Musica in  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 - GIORNALE RADIO  
19,15 Accolta, si fa sera  
19,20 Sui nostri mercati  
19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST
- 20 - CONCERTO SINFONICO  
Direttore  
Dietrich Fischer-Dieskau  
Pianista Jean-Bernard Pommier  
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115; Concerto in la minore op. 54; Allegro affettuoso - Intermezzo - Andantino grazioso - Allegro vivace; Sinfonia n. 2 in do minore op. 61; Sostenuto assai. Allegro ma non troppo - Scherzo. Allegro vivace - Adagio espressivo - Allegro molto vivace  
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino  
(Registrazione effettuata il 15 settembre 1974 dal Sender Freies di Berlino)  
— Al termine: L'inquinamento dell'Adriatico - Converzazione di Gianluccioli
- 21,30 Intervallo musicale  
21,40 TRIBUNA  
ELETTORALE  
a cura di Jader Jacobelli  
APPELLO AGLI ELETTORI
- 22,40 Hit Parade de la chanson  
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 23 - GIORNALE RADIO  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura
- Mita Medici (ore 12,10)

# 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— **Gruppo G. Visconti di Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
**Buongiorno con Gigliola Cinquetti, Mal e Giulio Di Dio**  
— **Formaggio Invernizzi Susanna**  
**GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**Ruggero Leoncavallo**: Pagliacci. • Si può? (prologo) (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Anton Carlos Gomez: Il Guarany. • C'era una volta un principe. • (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Francesco Mignone). • **Giocchino Rossini**: Guglielmo Tell. • Resta immobile. • (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra - New Philharmonia - diretta da Anton Guadagno) • **Gaetano Donizetti**: Lucrezia Borgia. • Il segreto per esser felici. • (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra Sinfonica e Coro della RCA Italiana diretti da Joel Perlea)  
**Giornale radio**  
**9,35 L'uomo che non era mai esistito**  
Originale radiofonico di **Tito Guerri**

- 10<sup>o</sup> ed ultima puntata**  
Ewen Montagu Warner Bentivegna  
Mary Montagu Maria Grazia Marescalchi  
— Un ufficiale Sergio Calessi  
Generale Ismay Edoardo Florio  
Lucy Hammond Teresa Ricci  
John Harat Vittorio Battarra  
Angelo Botti  
Alessandra Frabetti  
Isabella Martelli  
Luciana Parlanti  
Torivio Travaglini  
Regia di **Pietro Formentini** - Realizz. aff. Inediti di Bologna della RAI  
— **Formaggio Invernizzi Susanna**  
**9,55 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Micaela Estrade**  
**Corrado Pani** presenta  
**Una poesia al giorno**  
**LE STIRPI CANORE**  
di **Gabriele D'Annunzio**  
**Giornale radio**  
**10,30 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **E. Sampo** - Regia di **N. Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12,30 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Kodak**

- 13** — **Lello Luttazzi** presenta:  
**HIT PARADE**  
— **Palmolive**  
**13,30 Giornale radio**  
**13,35 I discolori per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**  
**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Meazza-Spruzzola-Bazzari**: Mariposa (Pueblo) • Fossati: Cane di strada (Ivano Fossati) • Toussaint: Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) • Zappa-Aulehia: Improvvisazione verso le due del mattino (Aulehia e Zappa) • Car-Allen: It takes too long to learn to live alone (Eydie Gorme) • L. Rossi: Bella (Luciano Rossi) • Des-pardon: Sadosweet Dreamer (Sweet Sensation) • N. Diamond: Long fellow serenade (Neil Diamond) • Ortolani: L'altalena (Riz Ortolani)  
**14,30 Trasmissioni regionali**

- 19,30 RADIO SERA**  
**19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
**Wagner-Ezzrin-Cooper**: Department of youth (Alice Cooper) • Kooymans-Hay: Lucky Number (Golden Earring) • **Macaluso-Dick**: Change it for the better (Rockin Horse) • Sweet: Fox on the run (Sweet) • Jones-Plant-Page: Trampled under foot (Led Zepplin) • Walsh: Turn to Stone (Joe Walsh) • **Dalla-De Gregori**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Exposito-Fix**: Breakfast (Toni Exposito) • **Hayward-Lodge**: Remember me, my friend (Justin Hayward e John Lodge) • **Walters**: Money (Pink Floyd) • **Tomassini**: La mia vita (Ut) • **Rolerri-Capoggh**: Let's stay together (Aphantis) • **Tabou Combo**: New York City (Tabou Combo) • **Fuller-Barum**: Paasport (Al Wilson) • **Thomas-Wyatt-Stokes**: I'm gonna get there (Creative Source) • **Rooney**: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) • **Casey-Finch**: I need somebody like you (George Mc Creel) • **Nocezz-Di Giacomo**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Bennato**: Feste di piazza (Edoardo Bennato) • **Temptations**: I'm a bachelor (Temptations) • **Gil-Scott-Heron**: The Bottle (Joe Bataan) • **De André-De Gregori**: La cattiva strada (Fabrizio De André) • **Waddington-Bickerton**: Juke box (Jive Rubettes) • **Phillips**: Candy baby (Beano) • **Anka**: Diana (Twins)

- 15** — **Luigi Silori** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura  
**15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15,40 Franco Torti** presenta:  
**CARARI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
**17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- **Shannon-Crook**: Runaway (Dave) • **Cook-Greenaway**: Melting Pot (Blue Mink) • **King-Glix**: Stand by me (John Lennon) • **Quwens-Bakker-Lukinga**: Ding a dong (Teach In) • **Creatore-Peretti-Ketelbey-Weiss**: Take my heart (Jacky James) • **Ryan**: Do that (Barry Ryan)  
— **Crema Clearasil**  
**21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— **Cornetto Algida**  
**21,29 Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**  
**22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
**23,29 Chiusura**

# 3 terzo

- 8,30 Progression**  
Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
22<sup>a</sup> lezione  
**8,45 Fogli d'album**  
**9** — **Benvenuto in Italia**  
**9,30 Concerto di apertura**  
**Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046). Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto I e II - Polacca. Minuetto III e IV (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • **Jean-Baptiste Brevet**: Concerto in do maggiore, per violoncello e orchestra. Maestoso - Adagio - Rondo (Violoncellista Giuseppe Selmi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • **Nicolai Rimsky-Korsakov**: La Grande Psaque russa, ouverture (Orchestra de Paris diretta da Ghennadij Rodzestvenski)  
**10,30 La settimana di Richard Strauss**  
Festliches Präludium op. 61 (Organista **Wolfgang Meyer** - Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Karl Böhm). Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvvisazione - Andante cantabile - Finales (Ante Allegro) (Josef Sviolin - Rudolf Buchbinder, pianoforte); Till Eulenspiegel op. 28 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**IL DONO FUNESTO O DELLA CORDA BARITONALE (II)**  
di **Angelo Sguerzi**  
**Giuseppe Verdi**: Otello. I. Era la notte • **Ambasciari Ponchielli**: La Gioconda. Crepuscolo delio • **Giacomo Puccini**: Tosca. Tre sbirri, una carozza. • La fanciulla del West. • Minnie, dalla mia casa. • **Ruggero Leoncavallo**: Zaza. • Zaza, piccola zingara • **Giacomo Meyerbeer**: L'Africana. • **Adamastor**, re dell'acqua profonda • **Georges Bizet**: Les Pêcheurs de perles. • **L'orage** s'est calmé • **Charles Gounod**: Faust. • O Sainte médaille • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Eugenio Onegin. Duetto Onegin-Lenki • **Jules Massenet**: Il re di Lahore. • O casto fior •  
**14,20 Listino Borsa di Milano**  
**14,30 INTERMEZZO**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Souvenir de Florence, op. 70 (Orch. d'archi • **Academy of St. Martin-in-the-Fields**, dir. **Neville Marriner**) • **Salvatore Bacarisse**: Concertino in minore op. 72, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio televisione Spagnola dir. Odon Alonso) • **Aaron Copland**: Danton cubano (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)  
**15,30 Liederistica**  
**Edward Grieg**: Tre Lieder. En Svane (Ibsen) - Fra Mon. Pincio (Bjornson) - Vaeron (Vinjo Olafsen) (Sopr. B. Nilsson - Orch. dell'Opera di Vienna dir. B. Bokstedt)

- 19,15 Concerto della sera**  
**Jean-Marie Leclair**: Sonata in mi minore op. 2 n. 1, per flauto e continuo: Adagio - Allegro ma poco - Sarabanda - Allegro (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-La-croix, clavicembalo) • **Claude Debussy**: Dodici Preludi (Libro I): Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pianista Monique Haas)  
**20,15 IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**  
4. Organelli cellulari e informazione genetica  
a cura di **Giorgio Tecce**

- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese  
**11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del 700**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Missa brevis in do maggiore K. 220 («Messa dei pastori») • Kyrie • Gloria • Credo • Sanctus • Benedictus • Agnus Dei (Anita Mathios, sopr.; Tatiana Trojansko, msopr.; Horst Laubenthal, ten.; Eugen Kleih, ba. Elmar Schloter, org. • Orch. Sinf. della Radio Bavarese e Coro del Duomo di Regensburg dir. Rafael Kubelick) • M. del Coro Hans Schreier) • **Antonio Vivaldi**: Magnificat, per soli, a cura di quattro voci miste e orchestra (a cura di Gianfrancesco Malpiero): Magnificat anima mea • Et exultavit spiritus meus • Et misericordia ejus • Facit potentiam • Deposuit potentes • Esurientes implevit bonis • Suscepit Israel • Sicut locutus est • Gloria Patri (Luciana Tichelli Fattori, sopr.; Bianca Maria Casoni, msopr.; Petre Munteanu, ten. • Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI e Coro Polifonico dell'Associazione • A. Scarlatti • di Napoli dir. Massimo Pradella)  
**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Enrico Cortese**: Fantasia per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, v.l.a.; al. pf. l'Autore) • **Luigi Cortese**: Canzone Pezzi op. 45, per pianoforte: Preludio. Canzone • Berceuse • Aria • Epilogo (PF. Orlando Vannucci Trevisato); introduzione e Allegro, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Mario Caparotoni, pf.)

- 15,45 CONCERTO DE - I MUSICI** • **Georg Friedrich Haendel**: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in sol maggiore K. 575 • **Hugo Wolf**: Serenata in sol maggiore • Italianische Serenade •  
**16,30 Avanguardia**  
**Karlheinz Stockhausen**: Klavierstück VI (Pianista Alois Kontarsky)  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
**17,10 Fogli d'album**  
**17,25 CLASSICA UNICA**  
La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Monterosso**  
6. La scuola napoletana: Dalbono e Imbriani  
**17,40 DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**  
**18** — **Musica leggera**  
**18,25** L'eningistica. Conversazione di **Mario Scalfidi Abbate**  
**18,30 Il flauto dolce**  
**Georg Philipp Telemann**: Trio-Sonata in do maggiore, per due flauti dolci e cembalo (A. Mater e Lagsy, fl.; E. Magnetti, clav.)  
**18,45 Piccolo pianeta**  
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- 20,45** Il centenario di **Eduard Mörke**. Conversazione di **Claudio Magris**  
**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
**21,30 Orsa minore**  
**Intervista con Don Giovanni**  
Un atto di **Liberio Bigiaretti**  
Don Giovanni Tenorio  
**Gianni Santucchio**  
La segretaria **Rita Di Lernia**  
Il giornalista **Pier Luigi Zollo**  
Il fotografo **Augusto Lombardi**  
Musiche originali ed esecuzioni di **Angelo Paccagnini**  
Regia di **Luigi Duriss**  
**22,15 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**

# radio

sabato 14 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciniano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodjo.  
Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli Giacomo Leopardi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte è il sentimento delle cose umane unito al presentimento delle cose divine. (D'Yzarn-Freissinet).



Zoltan Pesko dirige il concerto che viene trasmesso per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana alle ore 19,35 sul Terzo Programma

### notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Musica per tutti: Les moulins de mon coeur, Torno da te, The entertainer, Manha de carnaval, Oue reste-il de nos amours, Para ti, Get out of my life, Sinfonia da «Guglielmo Tell», Do something good, Chega de saudade, Ora che te ne vai, Do you know the way to San José? 1,06 Canzoni italiane: Senza titolo, Nessuno mai, Che cos'è, Ho paura ma non importa, Prime ore del mattino, Dimmi che mi vuoi, 1,36 Divertimento per orchestra: Casino Royale, Salsa y sabor, Le Dixieland, Ell's comin' African beat, Get me to the churck on time, Tipapanoa, A taste of honey, What the world needs now is love, 2,06 Musicalic musicale: Innamorata, Pajarillo on onda nuova, Evenement le plus important depuis que... My cheris amour, Amicizia e amore, Borsalino, Soul bossa nova, Canto de Oshanha, 2,36 La vetrina del melodramma: Mascagni: L'amico Fritz; Laceri, miser... Puccini: La fanciulla del West; Che c'è di nuovo, Jack?; Lencavallo: I Pagliacci; Nol pagliaccio non sono; 3,06 Per archi e violini: The fool on the hill, When your love has gone, Concerto d'autunno, Brazilian skies, Sous irons a Verona, Tin tin deo, Let it be, 3,36 Galleria di successi: Une belle histoire, Bugardi noi, I won't last a day without you, Passe, Maria vai com as outras, This guy's in love with you, Put your hand in the hand, 4,06 Rassegna di interpreti: Castelnuovo Tedesco: Quintetto per chitarra e quartetto d'archi op. 143, 4,36 Canzoni per voi: Due chitarre, La voce del silenzio, E poi... Lean on me, Just say, Just say, Parigi e volte cose fa, 5,06 Pentagramma sentimentale:

Adagio, Airport love theme, T'ho voluto bene, Seul sur son étoile, As time goes by, Come sintonia, Yesterday, 5,36 Musica per un buon giorno: Copacabana, El condor pascu, Sunny, Shaft, Batidinha, Walk on by, Tico tico, Silenciosa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di P. Gualberto Giacchi - «Mancò nobiscum», di Don Carlo Castagnetti, 20,30 Orden stellen sich vor, 21,30 Wakacje z Bogiem Swiata refleksji, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Saint Louis de Gonzague, 22,30 News Round-up, 22,45 incontro della sera: Notizie - Conversione - «Momento dello Spirito», di Tommaso Federici - «Scrittori non cristiani» - Ad lesium per Mariam, 23,15 Momento liturgico, Fin di settimana, 23,30 Noticias del mundo y reflexion cristiana, 24 Notturmo per l'Europa. (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
François Chempion: Piccola suite in sol minore (Revis. di M. Kelka); Pre-ludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giuguetta - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolonta) ♦ Edward Elgar: Serenata per orchestra d'archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner)

6,25

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Igor Strawinsky: Ebony Concerto: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinettista e direttore Karel Krautgartner - Orchestra «Karel Krautgartner» ♦ Erik Satie: Sonatine bureaucratique, per pianoforte (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ Henry Wieniawsky: Scherzo tarantella, per violino e pianoforte (Sirio Piovesan, violino; Isacco Rinaldi, pianoforte) ♦ Emmanuel Chabrier: Fête polonoise, dall'opera «Le roi malgré lui» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) diretta da Paul Strauss)

7 -

Giornale radio  
Cronache del Mezzogiorno  
MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Antonin Dvorak: Rapsodia slava in sol minore (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Neumann) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: I Capricci di Susanna, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) diretta da Arturo Basile) ♦ Luigi Boccherini: Minuetto

7,10

7,30

### 13 - GIORNALE RADIO

#### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

#### 14 - Giornale radio

#### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

#### 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le forme di sospensione della vita in alcuni microrganismi. Colloquio con Bruno Bertolini

#### 15 - Giornale radio

#### 15,10 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

### 19 - GIORNALE RADIO

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

#### 19,30 ABC DEL DISCO - Un programma a cura di Lillian Terry

20 - RONNIE ALDRICH E I SUOI PIANOFORTI E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA

#### 20,40 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli  
COME SI VOTA

#### 21 - La scala di seta

Farsa comica in un atto di Giuseppe Maria Foppa  
Revisione di Vito Frazzi  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Dormont Florindo Andreoli  
Giulia Alberta Valentini  
Lucilla Maria Salimbeni  
Dorvil Pietro Bottazzo  
Blansac Bruno Marangoni  
Germano Mario Belsola  
Direttore Alberto Erede  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Presentazione di Guido Piemontesi (Ved. nota a pag. 86)

22,15 L'uomo prima di nascere. Conversazione di Clara Gabanizza

22,20 LA TROMBA DI EDDIE CALVERT

(I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ♦ Giuseppe Martucci: Momento musicale (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada)

### 8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Un amore di seconda mano, Doccia fredda, Le braccia dell'amore, Alibi, Come stai, Lily Kangy, Ho visto un tram, Elia Elisa

#### 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

#### 11,10 Le interviste

#### impossibili

Paolo Portoghesi incontra Gian Lorenzo Bernini con la partecipazione di Eros Pagni Regia di Vittorio Sermonti (Replica)

#### 11,40 UN DISCO PER L'ESTATE

#### 12 - GIORNALE RADIO

#### 12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazioni di Luigi Grillo - Prodotti Chicco

#### 15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Aldo Campanini, Walter Chiari, Carlo Fabrizio, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)

— Rexona sapone

#### 17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

#### 17,10 ALLEGRO CON BRIO

#### 18 - Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

#### 22,35 C'è modo e modo

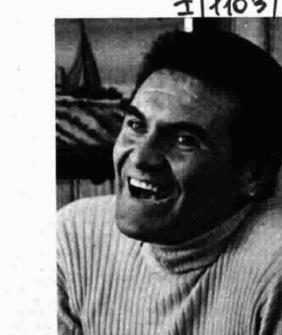
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

#### 23 - GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonante

Al termine: Chiusura



Gianni Meccia (ore 12,10)

# 2 secondo

**6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

**7,30** **Giornale radio** - Al termine: **Buon viaggio** — **FIAT**

**7,40** **Buon giorno con i Platters, Mita Medici e Hugo Sesto**  
**Ram**: Turn the corner • **Vistarin-Lopez**: Ruota libera • **Youmans**: Tea for two • **Harbach-Kern**: Smoke gets in your eyes • **Lubaki-Adriano**: Se o sta lui • **Trenet**: La mer • **James-Pepper-Russel**: Vaya con Dios • **Vistarin-Lopez**: Chi sono • **Warren**: Serenata in the rain • **Hewman-Campbell**: Kisses sweeter • **Leone-Lopez**: Il dubbio • **Porter**: Night and day • **Labowsky-Newman**: Wayward wind  
**Fornaggino Invernizzi Susanna**

**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Giuseppina Sofia con Lori Randi**  
**Giornale radio**

**9,35** **Una commedia in trenta minuti**  
**LA SIGNORA FALKENSTEIN** di **Rosso di San Secondo**  
con **Milly**  
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

**13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **I discoli per l'estate**

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**

**13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Voodoo**: Head in a cloud (Toni Maiorani) • **Fabrizio S. Fabrizio M.**: Azurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) • **Cassia-Carlin-Aloise**: Una farfalla non strappa il fiore (Laura) • **Lo Vecchio-Shapiro**: Era (Weas e Dori Ghezzi) • **Danver**: Sweet surrender (John Denver) • **Lipari**: Standing room only (Vito Perry) • **Quintilio-Bertolazzi**: Rosina (Maria Teresa e Mescalero) • **Derevitsky-Martelli-Neri**: Serenata sincera (I. Vianella) • **Miro-Vieri-Innis-Zauli**: La strega (Miro) • **P.A. Daham-Camison**: Doctor music (The Peppers)

**14,30** **Trasmissioni regionali**

**15** — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

**19,10** **CON CHITARRA E MANDOLINO**  
**19,30** **RADIOSERA**  
**19,55** **Supersonica**

**Diachi a mach day**  
**Davis**: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **O'Loughlin-Berstein**: A Hurricane is coming tonight (Carol Douglas) • **Caspy-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Porter-Hayes**: Hold on I'm comin' (Rita Jean) • **Larson-Marcotullio-Fencatoni**: I am love (part II) (Lacko) • **Five**: Temptations: I'm a bachelor (Temptations) • **Lavezzì-Radiuz**: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **De Gregori-Dalla**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Shapiro-Limiti**: Fallin' (Weas e Dori Ghezzi) • **White**: Satin soul (Love Unlimited Orch.) • **Mussida-Premorini**: Alta loma five till nine (P.F.M.) • **Sweet**: Fox on the run (Sweet) • **Kooyman-Hay**: Lucky number (Golden Earring) • **Micaluso-Dick**: Change it for the better (Rockin' Horse) • **Crew-Lonely**: Lady marmalade (La Belle) • **Ronan**: Mighty love man (Black Sabbath) • **Cooper-Wagner-Ezin**: Department of youth (Alice Cooper) • **Di Giacomo-Nocenzi**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Dalla-Roversi**: Ulisse superero di stile (Lucio Dalla) • **Truono Combo**: New York city (Tabou Combo) • **Rodriguez-Anzico**: Folia de rei (Baino and Os Naves Castanea) • **Ferrantini**: Messico lontano (Albermoreda) • **Holly-Allison-Petty**: That'll be the day (Buddy Holly) • **Presley**: See see rider (Elvis Presley) • **Marascall**

**10,05** **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Enrica Bonaccorti**

**10,30** **Giornale radio**

**10,35** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casasso**  
Regia di **Pino Gilloli**

**11,30** **Giornale radio**

**11,35** **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

**11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
A. Tany: Sarà la mia ragazza (Coro Gusta della città di Jambou) • **Rascol**: Arrivederci Roma (The Ray Charles Singers) • **De Marzi**: Serenata alpina (Il Crodaio) • **Stolz-Calvet**: Salomé (Les Compagnons de la Chanson) • **Arm. Paolo Bia**: La bella el fossò (Coro Monte Cesen) • **Albeniz**: Zorzico (The Swingle Singers) • **Tras. Noliani**: La vecia de l'apalto (Coro Hlterberg)

**12,10** **Trasmissioni regionali**

**12,30** **GIORNALE RADIO**

**12,40** **Canzoniamoci**  
Un programma condotto da **Renato Pazzaglia**

**15,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare

**15,40** **JOHANN STRAUSS JR.**  
Il re del valzer -

**16,30** **Giornale radio**

**16,35** **Il quadrato senza un lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Anno II - N. 18  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Claudio Sestieri**

**17,25** Estrazioni del Lotto

**17,30** **Speciale GR**  
Cronache della cultura e dell'arte

**17,50** **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Anna Campori**, **Sergio Corbucci**, **Pietro De Vico**, **Sandra Mondaini**, **Paolo Panelli**, **Franco Rosi**, **Italo Terzoli**, **Enrico Valme**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angeli**  
(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

**co-Blackwell**: Good golly, miss Molly (Little Richard) • **Anka**: You are my destiny (Paul Anka) • **Sommers**: Thank God I'm a country boy (John Denver) • **Young**: High and dry (Poco) • **Martin**: There's a whole lot of lovin' (Guy and Dolls) • **Vande-Young**: Let your hair hang down (Stevie Wright) • **Corea-Clark**: Jungle waterfall (Chick Corea)

**21,19** **Calzaturificio Bori**  
**I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)  
— **Cornetto Algida**

**21,29** **Dario Salvatori** presenta:

**Popoff**

**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22,50** **MUSICA NELLA SERA**  
**Mandel**: A time for love (Percy Faith) • **Brooker**: A whiter shade of pale (Norman Candler) • **Slyne**: Three coins in the fountain (Frank Chacksfield) • **Gade**: Jalousie (Arturo Martovani) • **Godard**: Berceuse (George Melachrino) • **Bergman-Hamish**: The way we were (Paul Mauriat) • **Morriconne**: Chi mai (Ennio Morricone) • **Desernewille**: Romantica strings (Michel Ganot) • **Arlen**: Over the rainbow (Robert Denver) • **Moretti**: Sous les toits de Paris (Alfred Hause) • **Krajer**: Sicilienne et rigaudon (Emanuel Vardi)

**23,29** Chiusura

# 3 terzo

**8,30** **Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
24° lezione

**8,45** Fogli d'album

**9** — **Benvenuto in Italia**

**9,30** **Concerto di apertura**

**Jean-Marie Leclair**: Concerto in la maggiore, op. 10, n. 2, per violino, archi e basso continuo; Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro ma non troppo (Violinista Jean-Pierre Wallez - Ensemble Instrumental de France) • **Franz Schubert**: Messe (n. 1) in fa maggiore, per soli, coro, orchestra • **organo** (Laurence Dutoit, soprano; Rose Bahl, contralto; Kurt Eguluz, tenore; Kunikazu Ohaki, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna diretti da George Barati)

**10,30** **Musiche per strumenti a fiato**

**Roy Douglas**: Six dance-caricatures, suite per quintetto di fiati: Introduzione e marcia - Valzer - Polka - Country dance - Tango - Tarantella • **Wolfgang Fortner**: Cinque Bagatelle, per quintetto a fiato (Quintetto Romano a fiati: Mario Ancillotti, flauto; Bruno Incagnoli, oboe; Franco Ferri, clarinetto; Sergio Romani, fagotto; Luciano Giuliani, corno) • **Francis Poulenc**: Sonata per corno,

**13** — **La musica nel tempo**  
**TENEBRE, LUCI E SUONI DELLA METROPOLI MODERNA**

di **Luigi Belligradi**  
(Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) diretta da **Armando La Rosa-Parodi** • **Luciano Berio-Bruno Maderna**, **Roberto Leydi**: Ritratto di città (Voci di Nando Gazzolo e Ottavio Fanfani - realizzazione dello Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI) • **Ralph Vaughan Williams**: dalla Sinfonia n. 2 - Londra - Lento, Allegro risoluto - Scherzo (Notturno, Allegro vivace) - Andante con moto - Maestoso alla marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

**14,30** **Beatrice di Tenda**

Opera in due atti su libretto di **Felice Romani**  
Musica di **VINCENZO BELLINI**  
Filippo Maria Visconti, duca di Milano **Cornelius Ophoff**  
**Beatrice di Tenda** **John Sutherland**  
**Agnese del Maino**  
**Josephine Veasey**  
**Luciano Pavarotti**  
**Anichino**  
**Rizzardo del Maino** • **Joseph Ward**  
Direttore **Richard Bonynge**  
«The London Symphony Orchestra» e **Coro «The Ambrosian Opera»**  
(Ved. nota a pag. 86)

**19,25** Il grembiule rosso di **Alberto Viganani**  
Conversazione di **Gino Nogara**

**19,35** Dalla Sala del Conservatorio • **Giuseppe Verdi** -

**I CONCERTI DI MILANO**  
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
Direttore

**Zoltan Pesko**

Soprano **Dorothy Dorow**  
Contralto **Regine Sarfaty**

**Luigi Dallapiccola**: «Sicut umbra», per soprano e strumenti; Commiato, per una voce di soprano e complesso da camera • **Béla Bartok**: Concerto per orchestra: Introduzione; Andante non troppo, Allegro vivace - Giuoco delle coppie; Allegretto scherzando - Elegico; Andante non troppo - Intermzzo moderato - Allegretto - Finale; Pesante  
**Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**

**20,40** L'infanzia di Tolstoj. Conversazione di **Perla Cacciaguerra**

**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

tromba e trombone: Allegro moderato - Andante - Rondeau (Luciano Giuliano, corno; Henry Novak, tromba; Riccardo Interdonato, trombone)

**11** — **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Miogo Carpitella**

**11,30** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): **Giuseppe Panico**: Il problema della personalità: gli studi internazionali delle Comunità Europee

**11,40** **Civiltà musicali: La Scuola americana**

**Charles Ives**: Sette Canti: Resolution - Pictures - Miata - Incantation - September - The sea of sleep - Requiem (Helen Boatwright, soprano; John Kirkpatrick, pianoforte) • **Sa-muel Barber**: Medea, suite op. 23 dal balletto omonimo (Orchestra - George Eastman - di Rochester diretta da Howard Hanson)

**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Alberto Bruni-Tedeschi**

Concerto n. 2 per orchestra; Allegro non troppo ma deciso - Lento non troppo - Liberamente mosso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia); Concerto primo, per orchestra; Allegretto - Allegro - Mosso non troppo (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI diretta da Luciano Rosada)

**17** — La città medioevale. Conversazione di **Alessandro Pellegrini**

**17,10** Fogli d'album

**17,25** **Ugo Pagliani** presenta:  
**LO SPECCHIO MAGICO**

Un programma di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Cento**

**18,05** Ricordo di **Theodore Gericault**.  
Conversazione di **Maria Antonietta Pavese**

**18,10** Parliamo di: Un discorso di **Jurgen Habermas**

**18,15** **Musica leggera**

**18,30** **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri Poggiali**

**18,45** **Concerto del «Ensemble Canticum Pragens» e della Camerata Nova» di Praga** diretti da **Ladislav Vachulka**  
**Giuseppe Sarti**: Fuga dall'Oratorio russo per **Caterina La Grande**, per quattro voci, strumenti e campane (Revisione di **Ladislav Vachulka**) • **Antonio Cartellieri**: Cantata per soprano con clarinetto, concertante e strumenti (Rev. L. Vachulka) • **Antonio Caldara**: Aria, per contralto, violino, corno di bassetto e continuo (Rev. L. Vachulka) • **Antonio Caldara**: Concerto per violino e continuo (Rev. L. Vachulka) • **Vincenzo Albrici**: Aria di tempore, per basso, violino, corno di bassetto e continuo (Rev. L. Vachulka) • **Giuseppe Tartini**: Sonata in re maggiore per violino e continuo (Rev. L. Vachulka): Adagio - Allegro - Andante - Allegro

**21,30** **L'APPRODO MUSICALE**

a cura di **Leonardo Pinzauti**

**22** — **FILOMUSICA**

**Jean-Philippe Rameau**: Les Indes galantes, suite dal «Ballet héroïque» (Revis. di Paul Dukas): Rigaudon I e II - Tambourin - Menuet I e II - Gavotte an rondet - Danse des sauteurs (Orchestra dei «Musicholiers» diretta da **Aviva Ainhorn**) • **Thomas Augustine Arne**: Bacco e Arianna, cantata (Tenore Robert Tear - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da **Newville Marriner**) • **Franz Schubert**: 8 Variazioni sopra un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico **Jörg Demus** e **Paul Badura-Skoda**) • **Max Bruch**: Concerto n. 1 in sol minore op. 56, per violino e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Violinista **Inacha Hetzfeld** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Malcolm Sargent**) • **Richard Strauss**: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **André Previn**)

Al termine: Chiusura

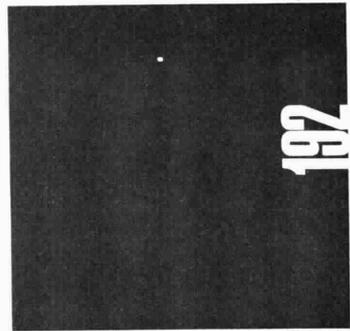




Ruggero Battaglia



## Archeologia subacquea

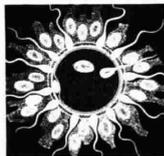


Eri classe unica

# Classe Unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro).  
L. 1800

Vito Sinopoli



## L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale.  
L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 9 - 00187 ROMA

	<b>domenica</b> 8 giugno	<b>lunedì</b> 9 giugno
<b>capodistria</b>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E CON NOI (1ª parte).</b> 10,15 L'orchestra del giorno. 10,30 Musica. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kermade canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 15' con Italo Cardone. 15,45 Speciale 14. 16 Complesso - La vera Romagna - 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E CON NOI (1ª parte).</b> 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kermade canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Lunedi sport. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,47 Edizioni Borgatti. 15 La nazionale del liscio. 15,15 Mini juke-box. 15,30 Il complesso Venturi. 15,45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.</p>
<b>montecarlo</b>	<p><b>8,30 RADIO DOMENICA</b> con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 9,45 La posta di Lucio Alberti con la partecipazione degli ascoltatori.</p> <p><b>10 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> con Lusella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica.</p> <p><b>11 STUDIO SPORT</b> con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 11,15 Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. 12 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate.</p> <p><b>15 DOMENICA SPORT E MUSICA</b> con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo.</p> <p><b>20,15-21 STUDIO SPORT H.B.</b> con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.</p>	<p><b>8,30 SUPERSVEGLIA</b>, con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Lusella. 11,15 Elena Melik bellezza. 11,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana. 13,15 Commento sportivo di Giovanni Arpino.</p> <p><b>15 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>17 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17,15 Obiettivo su Stevie Wonder. 17,25 Offerta speciale. 17,40 Saldi. 17,50 Speciale vacanze. 18 Federico Show. 18,15 Discocamel della settimana. 19-21 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana.</p>
<b>svizzera</b>	<p><b>MONTECENERI</b> 1 Programma <b>8 MUSICA VARIA.</b> 8,30 Notiziario. 9 Lo sport. <b>10 RUSTICANELLA</b> 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 The Cleburni Strings. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,15 Dischi vari. 12,25 Rapporti '75. <b>13 BIBBIA IN MUSICA.</b> 13,30 Notiziario. 14 I nuovi complessi. 14,15 Il minestrone. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport. 18,15 La votazione federale. Risultati. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Appuntamento con Liberace. 19,30 Notiziario. <b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Parate orchestre. 22 - Profughi - 22,40 Juke-box. 23,15 Notiziario. 0,45-1 Notturno.</p> <p><b>II Programma</b> 11,15 RDRS. 12,30 RSR. 15 Paese aperto. 15,50 La - Costa dei barbari - 16,15 Uomini. Idee e musica. 16,55 Massenett - Werther - <b>19,05 ALMANACCO MUSICALE.</b> 19,25 La giostra dei libri. 20 Orchestra RSI. 20,40 Diario culturale. 21 Musica pop. 21,15 Dimensioni. 21,45 I grandi incontri musicali. 23,15-23,30 Buonanotte.</p>	<p><b>MONTECENERI</b> 1 Programma <b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Passeggiata stampa. 9,45 Musica del mattino. <b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario. <b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di borsa. 13,15 Passeggiata stampa. 13,30 Notiziario. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazza-caffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista. 19,30 Notiziario. 19,35 Il duo di Elio e Angelique. 19,45 Cronache. <b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Galuppi - il filosofo di campagna - 22,30 Dischi vari. 22,45 Terza pagina. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. Reggistrazioni recenti. 23,50 Galleria del jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturno.</p> <p><b>II Programma</b> <b>13 RDRS.</b> 18 RSI. <b>19,05 NELL'ATELIER DEL MUSICISTA.</b> Opere giovanili. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Fantasia camponole. 21,15 Discocolori. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Jazz-night. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retrotransmissioni.</p>

# radio da testare

<b>martedì</b> 10 giugno	<b>mercoledì</b> 11 giugno	<b>giovedì</b> 12 giugno	<b>venerdì</b> 13 giugno	<b>sabato</b> 14 giugno
<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kamada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavica il mondo. 14,10 Mini juke-box. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 15 con l'orchestra Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeli. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo - La vera Romagna. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,40 Rock party. 22 Musica da ballata. 22,45 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E CON NOI.</b> 10,10 Il canticcio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kamada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 Disco più disco meno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadesu. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E CON NOI.</b> 10,10 Il piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kamada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 14 Per chi va in vacanza. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica macalata una voce una storia. 15,30 AAA Angeli. 15,45 Carl ed Egipto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Clak ai suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E CON NOI (1ª parte).</b> 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kamada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel disetteque club. 15 Clak ai suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kamada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia pop.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15 con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeli. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 WEEK END MUSICALE.</b> 21,30 Giornale Radio. 22 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.</p>
<p><b>8,30 BUONGIORNO</b> con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti.</p> <p><b>10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 11,15 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Giardinaggio. 12 Vergottini accende.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana.</p> <p><b>15 DUE-QUATTRO LEI</b> con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>17 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17,15 Led Zepplin. 17,25 Speciale vacanze. 17,40 Saldi. 17,50 Surgelati. 18 Federico Show. 18,15 Discocam.</p> <p><b>19 DISCORAMA</b> con Awana-Gana. 19,15 Furamora-Posta con Herbert Pagani. 19,45-21 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.</p>	<p><b>8,30 ALZATEVI</b> con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti.</p> <p><b>10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 11,15 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 11,45 Elena Melik bellezza.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana-Gana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>17 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17,15 Led Zepplin. 17,25 Speciale vacanze. 17,40 Saldi. 17,50 Surgelati. 18 Federico Show. 18,15 Discocam.</p> <p><b>19 DISCORAMA</b> con Awana-Gana. 19,15 Furamora-Posta con Herbert Pagani. 19,45-21 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.</p>	<p><b>8,30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,45 Tu uomo.</p> <p><b>9,45 OROSCOPO</b> di Lucia Alberti. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 11,15 Roberto Biasoli enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Giardinaggio.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>17 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17,15 Led Zepplin. 17,25 Omaggio. 17,40 Offerta speciale. 18 Federico show. 18,15 Discocam della settimana.</p> <p><b>19-21 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI</b> (30 titoli) con Awana-Gana.</p>	<p><b>8,30 E' SUONATA LA SVEGLIA</b> con Riccardo. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti.</p> <p><b>10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 11,15 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 12 Vergottini accende. 12,15 Speciale vacanze.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>17 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 17,15 Obiettivo su Fred Bongusto. 17,40 Saldi. 17,50 Surgelati. 18 Federico Show. 18,15 Discocam della settimana. 18,30 Speciale country.</p> <p><b>19 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 19,20-21 Hit parade di radio Monte-Carlo.</p>	<p><b>8,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti.</p> <p><b>10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>11 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 11,15 Alex Ching. 11,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia. 12 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana. 14,30 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia. 16,15 Incontro. 16,30 Fate voi stessi il vostro studio. 17,15-17,30 Riccardo self service. 17,15 Verina della settimana. 17,30 Il sabato della coppia tipo. 18 Speciale Rock con Federico. 18,15 Discocam della settimana.</p> <p><b>19 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 19,15 Furamora con Herbert Pagani. 20-21 Le novità della settimana con Awana-Gana.</p>
<p><b>MONTECENERI</b> I Programma</p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. Rassegna stampa. 9,30 Notiziario.</p> <p><b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concerto. 15 Notiziario. 15,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacere. 17,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 La fanfara - Perce-Oreille -. 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. 21,45 Canti regionali. 22 Due persone in carcere d'amore. 22,30 Parata d'orchestra. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 - A due passi dalla strada -. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturno.</p> <p>II Programma</p> <p><b>13-15 RDRS.</b> 17 RSR. 18 RSI. 19,05 MUSICA FOLCLORISTICA. 19,25 Solisti strumentali. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzone. 21,15 L'audizione. 21,45 Rapporti 75. 22,15 Note contro. 22,45 Rassegna discografica. 23,15-23,30 Serenatella.</p>	<p><b>MONTECENERI</b> I Programma</p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Radioscuola.</p> <p><b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concerto. 15 Notiziario. 15,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacere. 17,30 Notiziario. 18 Misty. 19,30 Notiziario. 19,35 Magie d'archi. 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un teatino. 21,30 Panoram. musicale. 22 Cicli: Thomas Mann. 22,40 Bellabli. 23 Piano-jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 La - Costa dei barbari -. 23,45 Orchestra Rara. 0,15 Notiziario - Attualità. Giro ciclistico della Svizzera. 0,35-1 Notturno.</p> <p>II Programma</p> <p><b>13 RDRS.</b> 17 RSR. 18 RSI. 19,05 IL NUOVO DISCO. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzone. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. 21,45 Rapporti 75. 22,15-23,30 L'offerta musicale.</p>	<p><b>MONTECENERI</b> I Programma</p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Radioscuola.</p> <p><b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concerto. 15 Notiziario. 15,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacere. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 18 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Handel: Concerto per oboe, orchestra d'archi e cembalo. 19,45 Cronache</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. 22,45 Cronache musicali. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Roland Hans. 23,45 Orchestra RSI. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturno.</p> <p>II Programma</p> <p><b>13 RSR.</b> 17 RSR. 18 RSI. 19,05 MARIO ROBBIANI. 19,35 L'offerta musicale. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Selezione operettistica. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. 21,45 Rapporti 75. 22,15 Ritorna il commissario Paron. 23,22-23,30 Due note.</p>	<p><b>MONTECENERI</b> I Programma</p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa.</p> <p><b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concerto. 15 Notiziario. 15,30 Il piacere. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 18 Alseo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri. 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panoram d'attualità. 21,45 Orzoni all'Olimpia di Parigi. 23 Softy sound. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri. 23,35 Cantanti d'oggi. 0,35-1 Notturno.</p> <p>II Programma</p> <p><b>13 RDRS.</b> 18 RSI. Rossini: Il cambio della valigia.</p> <p><b>19,05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA.</b> 19,45 Folklore. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzone. 21,15 Complesso fiarmonici bellinzonese. 21,45 Rapporti 75. 22,15 Selezione di compositori americani. 23,15-0,30 Orchestra jazz.</p>	<p><b>MONTECENERI</b> I Programma</p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 7,45 Le consolazioni. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. Rassegna stampa. 9,30 Notiziario.</p> <p><b>10 RADIO MATTINA.</b> 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Orchestra RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacere. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigione italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Passeggiata nella steppa. 19,45 Cronache. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. 22 Radiocronache sportive. 23,20 Uomini, idee e musica. 24 Jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Prima di dormire.</p> <p>II Programma</p> <p><b>13 MEZZOGIORNO DI MUSICA.</b> 14,30 Registrazioni storiche. 15,10 Musica sacra. 15,30 I grandi interpreti. 16 Squarci. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in fac.</p> <p><b>19,05 MUSICHE DA FILM.</b> 19,30 Gazzettino. 19,50 Nostalgia bio. 20 Pentagramma. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzone. 21,15 Solisti. 21,45 Rapporti 75. 22,15-23,30 Concerti.</p>

capodistria

montecarlo

svizzera

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:**

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-**

**DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**domenica 8 giugno**

**IV CANALE (Auditorium)**

**3 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI**

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 B. - S. Sargolitsch. - J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (VI Henryk Szeryng dir. Nino Sanzogno); I. Stravinsky: Le Sacre du Printemps. - Concerto in re maggiore op. 10 n. 5, balletto in due parti di Igor Stravinsky e Nicolas Roerich: Parte 1<sup>a</sup> - Parte 2<sup>a</sup> (Dir. Bruno Maderna)

**CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON**

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Martin). - G. F. Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. - Messiah Festival - dir. Yehudi Menuhin). - O. Messiaen: Le banquet celeste

**10,10 FOGLI D'ALBUM**

L. van Beethoven: Andante e Variazioni, per mandolino e contrabbasso (Mandolin. Eilfried Kunschak, clav. Maria Hinterleitner).

**10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**

H. Purcell: The virtuous wife, suite (Orch. da camera di Rouen - dir. Robert Beaucourt). - C. Debussy: Il martirio di S. Sebastiano, suite per il «Mistère» di D'Annunzio: Prélude: La Cour de Lys - Danse exotique e finale (Orch. - La passion - dir. Christian Haastor (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

**11 INTERMEZZO**

F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21. F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21. F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21. F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21.

**12 I CANTI DI CASA NOSTRA**

Anonimi: Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese (Coro di voci maschili) - Canti e danze folkloristiche calabresi (Compagnia Pirelli). - Anonimi: Filippone, Noma, Namburro Giuseppe Sainato) - Canti e danze folkloristiche della Ciociaria (Canta Concetta Barra - Banda strumentale di S. Maria di Nola)

**12,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPANTATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FINAZIO**

Assesano: Don Chisciotte. Il Intermezzo e Vaso d'Atto (Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badoli) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M. del Coro Roberto Bonaguidi. La vida breve. Atto II: (Selud: Angeles Gulin; La nonna: Virginia Cortez; Carmela, 10 venditrice: Francisca Girones; 20 venditrice: Maria Berto; 3<sup>a</sup> venditrice: Rosanna; Bianco: Peco; Pedro: La Virgen; Lo zio Sarvaor: Mario Basso; Enrico: Gabriele Moreno; La voce della fucaia: Ennio Basso; La voce del venditore: Felice Casanovisa; Una voce lontana: Ennio Basso; Chitarrita: Pierluigi Cumma - Castagnette: Lucero Tena) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Zubizarreta. Gorgos - Me del Coro Herbert Handt). - M. Ravel: L'heure espagnole: parte seconda (Conception; Andrée Aubrey Luchini; Gonzalve; Michel Sénéchal; Tommaso; Eric Tappin; Pierre; Jean; Jean; Don Rodrigo Gomez; Derek Olsen) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag)

**13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Violino: Wladimir Kowalsky - A. Dvorak: Othello, ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Loro); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ; E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica RAI diretta da William Steinberg); BASSO IVAN PETROV. A. Borodin: Il principe Igor, Aria del principe Igor (Orch. di Châteaufort - dir. G. Knebel); PIANISTA SYLVIA KERSENBaum; F. Liszt: Coro delle filatrici, da «Il vascello fantasma» di Wagner - Polonaise, da «Eugene Oudin» di Chopin - Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (VI Henryk Szeryng dir. Nino Sanzogno); I. Stravinsky: Le Sacre du Printemps. - Concerto in re maggiore op. 10 n. 5, balletto in due parti di Igor Stravinsky e Nicolas Roerich: Parte 1<sup>a</sup> - Parte 2<sup>a</sup> (Dir. Bruno Maderna)

**14,10 W. A. MOZART: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orch. Sinf. Colombiana); J. Brahms: Rapsodia op. 53, per contrabbasso, coro maschile ed orchestra, con testo tratto da «Harzreise im Winter» di Goethe (Contr. Mildred Miller - Orch. Sinf. Columbia e «Occidental College Concert Chorus» dir. Michael S. Friedman); F. Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore - La Grande - (Orch. Sinf. Colombiana)**

**17 CONCERTO DI APERTURA**

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte (Pf. Alexis Weissenberg); R. Schumann: Trio n. 3 in sol minore op. 110: pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte)

**18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**

J. Masters: The Jazz Mass (Sopr. Louise Jean North; tenor: Bruce Strung; basso: Joe Masters); G. P. da Palestrina: Due Offertori - «Ad Te levavi» - «Dextera Domini» [Coro della Cappella Sistina dir. Domenico Baroni]

**18,40 FILOMUSICA**

G. P. da Palestrina: Ricercar del primo tono; C. G. da Venosa: Merce gridato piangendo - «Io pur respiro» - «Arca di Noè»; Stradivari: Andro per te mio bene - A. Corelli: Sonata n. 3 per violino e violone o arciliuto (Rev. Alvaro Company); J. A. Hasse: Sinfonia in si bemolle maggiore con sei strumenti obbligati dall'intermezzo - «Piramo e Tisbe» - (Rev. Barbara Giuranni); F. Geminiani: Concerto in do minore op. VII n. 5 per due flauti, archi e basso continuo; A. Vivaldi: Ercole sul Termidote; «Chiare onde» - «Da due venti» (Rev. Alfredo Casella); N. Paganini: I palpit; G. Paganini: Concerto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso

**20 INTERMEZZO**

B. Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma) di David Oistrach - Orch. Sinf. del «Radio dell'URSS» dir. Guennadi Rojdestvenski; A. Scriabin: Il poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

**20,45 IL DISCO IN VETRINA**

C. G. da Venosa: In monte Oliveti; responso del Giovedì Santo; W. Byrd: Lamentazioni; per il Venerdì Santo; T. L. De Victoria;

(The Platters): Pour un flirt (Arthur Green-slade); Pop corn (Fausto Papetti); Tenderness (Paul Simon); Little Martha (Duane Allman); King creole (Elvis Presley); Vincent (Franco Casasso); Baby friend of mine (Honey Lee); Bla... bla... bla... (The Squallor); Laisse aller la musique (Franco Battiato); Filagech (Lisa Lane Last); Jalousie (Werner Müller); Le Lac Majeur (Frank Pourcel); In a Persian market (Ted Heath)

**10 MERIDIANI E PARALLELI**

The world is a circle (Frank Pourcel); Summer of 42 (Tony Bennett); Les rues de Rio (Caravello); Dehales (Gil Ventura); Et c'était bien (Mireille Mathieu); Filagech (Lisa Lane Last); Spanish eyes (Robert Denver); You Kou-La-Le-Lou-Pi (Mouth and Mc Neal); Mother Africa (Santana); Watclj wara (M'Balim Sale); General de banda (Simonetti); Le temps de se chançon (Frank Pourcel); Milan che se ne va (Memo Remigi); Napule vo' cantà (Enrico Simonetti); Nina se voi dormire (Luigi Proietti); Vieni sul mar (Piero Umiliani); Ozapfi si (Compl. Folklor Bava-rese); Piazza del Popolo (Claudio Baglioni); Maybe it's you (Carpenters); Moon song (American Shime (Antonio Santamaría); Ah ah (Tito Puente); Baires (Astor Piazzolla); Roots of oak (Donovan); Monica delle bambole (Milva); It never rains in Salsburgh (Frank Sinatra); The way we were (Barbra Streisand); Hands up! It's a stick up (Gary Glitter); Guatemaltecos (Los Keltzantengos); Bantatun (Frank Sinatra); Queelling banjo (E. Weissberg e S. Mandle); Samba torto (A. C. Jobim); Secondo episodio (Mário Gungl); House of the rising sun (James Last); Luna rossa (Franco Antonicelli); My friend the wind (Demis Roussos)

per il Venerdì Santo; T. L. De Victoria;

young (David Rose); Come home America (Johnny Rivers); Ma quale amore (Mis Marti-nella); Haffa (Bert Kampfort); Mister Diale (Ma-rio Pezzotta); Come with me (Incredible String Band); Sophisticated Lady (Francis Lay)

**16 IL LEGGIO**

On the street where you live (Percy Faith); Bon fire (Living Strings); Ballad of easy rider (Caldeta); Testamento (Toquinho e Vinícius); Catavento (Emir Dedeotto); Nostalgia (Barry Kessel); Mother Africa (Santana); Sonho de um carnaval (Chico Buarque de Hollanda); A note do meu bem (Bola Seto); Junifer Jun-ifer (Johnny Pearson); In casa de la Gabri-ela (Caldeta); C'è un fiore (Gino Paoli); In-ferno all'amore (Milva); E se ci diranno (Luigi Tenco); Lullaby of Birdland (Stanley Clark); Basin' Street blues (Lou Armstrong); Gielito indo (David Brubeck); C'è extra (Léo Ferré); Toi (Gibert Beaudou); Les suis comme je suis (Juliette Gréco); Les gentils, les méchants (Mi-chele Fugani); Quand j'tendais cet air-là (Mi-reille Mathieu); A string of pearls (Ted Heat); Hallelujah time (Woody Herman); Ain't she sweet (Stiff Smith); It doesn't mean a thing (Ella Fitzgerald); Eyes of love (Quincy Jones); We can work it out (Stevie Wonder); I shall sing (Arthur Garfunkel); Us and them (Pink Floyd); Live and let die (The Wings); Amant (Mia Mar-tini); Paris (Frank Sinatra); Paris (Frank Sin-atra)

**18 SCACCO MATTO**

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Sweet home (Frank Sinatra); The way we were (Barbra Streisand); Hands up! It's a stick up (Gary Glitter); Guatemaltecos (Los Keltzantengos); Bantatun (Frank Sinatra); Queelling banjo (E. Weissberg e S. Mandle); Samba torto (A. C. Jobim); Secondo episodio (Mário Gungl); House of the rising sun (James Last); Luna rossa (Franco Antonicelli); My friend the wind (Demis Roussos)

**18 SCACCO MATTO**

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Sweet home (Frank Sinatra); The way we were (Barbra Streisand); Hands up! It's a stick up (Gary Glitter); Guatemaltecos (Los Keltzantengos); Bantatun (Frank Sinatra); Queelling banjo (E. Weissberg e S. Mandle); Samba torto (A. C. Jobim); Secondo episodio (Mário Gungl); House of the rising sun (James Last); Luna rossa (Franco Antonicelli); My friend the wind (Demis Roussos)

**20 QUADERNO A QUADRETTI**

Early autumn (Chet Baker); Escrociata (Ri-cardo Montalban); Showdown (Electric Light Or-chestra); E tu (Claudio Baglioni); Free as the wind (Engelbert Humperdinck); Put your hand in the hand (Marilyn Lewis); Big a jag (East of Eden); Sautons bangles and beads (Emir Dedeotto); Masterpiece (Temptations); What a wonderful world (Louis Armstrong); Mon-ther nature's son (Ramsey Lewis); Silly sympho-ny (Gilbert Bruck); Una notte sul Monte Calvo (I New Trolls); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Ode to Billy Joe (Bobby Dent); Pe-tille fleur (Sibyl Bedech); Tema del lupo (Ivan-fo); Bad, bad, bad (Leroy Brown); Rock on (Frank Sinatra); How high the moon (Erol Gar-ner); Pegao (Josè Feliciano); Drunk again (Pro-claim Her); Serena (Gilda Giuliani); Mountain-Top (Don McLean); Rocker man (Elton John); Semo gente de borgata (I Vianella); Summer and smoke (Ennio Morricone); I belong (Today's People); I know you (Chi Coltrane); Chump change (Quincy Jones); Sta piovendo dolcemen-te (Anna Melato); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Mockingbird (Carly Simon); James Taylor

**22-24**

— L'orchestra Quincy Jones  
— Killer Joe; Love and peace; I never know you; Oh happy day  
— La cantante Diana Ross  
— Touch me in the morning; All of my life; We need you; Leave a little room for me; I started a jive; I'm a Lover; Bye bye blues; The system; Whispering; I really don't want to know; Tennessee waltz; How high the moon; You're a Wonderful World  
— Brian Auger and the Oblivion Express  
— Straight ahead; Change; You'll stay in my heart  
— The quartet of Dave Brubeck  
— Anything goes; Love for sale; Night and day  
— Carla Johnny Mathis  
— I love to live; The more I see you; Little green apples  
— L'orchestra di Bert Bacharach  
— I say a little prayer; Red dogs keep on the beat; Let's get it; Any day now; The way to San José

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 20-26 luglio 1975. I programmi in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 18 (27 aprile-3 maggio 1975)

**«Tenebras factae sunt», responso per il Venerdì Santo (L'ambrosian Singers - dir. John McCarthy) (Disco L'Oiseau Lyre)**

**21,10 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI PRATTI**

Sonata in la maggiore op. 3 per flauto e basso continuo, dalle «Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello» - (F. Giorgio Zan-goni, clav. Antonio Ballista, vc. Alfredo Ric-cardi); Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (F. F. Giuseppe Scotese); Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo (F. Jean-Pierre Rampal - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Sci-mone); Miserere Rei, Deus, Salvo 50 di David, per soli coro misto, oboe obbligato, archi e or-gano (Sopr. Valeria Mariconda, contr. Elena Zilio, ten. Amilcare Blaffard, bar. Attilio Bu-chiellaro, ob. Bruno Incagnoli) - Compl. da ca-mera di Siena e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

**22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**

«Questi giorni»: Concerto per violino e orchestra; Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace (VI. Zino Francescatti - 23-24 CONCERTO DELLA SALLA - A son for F. Giardini; Trio n. 8 in sol maggiore per archi (Allegro) (Trio Stradivarius); J. S. Bach: Partita n. 1 in si minore per violino solo (V. Josef Suk); Concerto in re maggiore autem Tegebuch, op. 8, n. 4 (Pf. Ferdinand Wührer)

**V CANALE (Musica leggera)**

**8 INVITO ALLA MUSICA**

Check to check (Clara Mennhin - Gra-phech); Io cerco la Titina (Gabriella Ferri); Runaway - Happy together (Dawn); Sopra le onde (Richard Muller Lampertz); La memoria dei giorni (Bruno Lauzi); A son for Cathy (Lalo Schifrin); Don't you cry for tomorrow (Little Tony); Angela B Beans (Katie G. Gulliver); Live and let die (Paul McCart-ney); I never fall in love again (Toots Thielemans); Poesia (Patty Paur); Mi sono innamorato di te (Fausto Papetti); The ballroom blitz (The Sweet); I love you Mayan peppy (Kammaruti); City, country, city (War); A blue shadow (Hernando Pizano); Guerrero (Raffaella Carrà); Hernandez's highway (Ted Heath); The antelmas (Miguel Ángel Ballester Schuller); The way we were (Barbra Streisand); Two lovers (Harry Bette); Young Canarie (Werner Müller); Fire (Ombra); Lost in a dream (Demis Roussos); Sixteen tons

# Radiofreemove

## Lunedì 9 giugno

### IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
F. Liszt: Sinfonia "Dante", per coro femminile e orchestra. Interno - Purgatorio e Magnificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Lajos Zoltay - M° del Coro Ruggero Maghni)

**9 CAPOLAVORI DEL '700**  
F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore "Vivace - Andante sostenuto - Minuetto" - Presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati). J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore. Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda dir. Marcel Couraud)

**9,40 FILOMUSICA**  
K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vl. Karl Stumpf - Orch. da camera di Praga dir. Jindric Rohan); F. Alfano: Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (Masp. Renata Mattioli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dello Rai dir. Tito Petralia); L. van Beethoven: Trio in re bem. maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Lio Ceko); F. Chopin: Valzer in si bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Valzer in si bemolle maggiore n. 1 op. 18 (Pf. Alfredo Cortesi - M. De Fallo); El sombrero de tres picos, suite n. 2 dal balletto (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

**11 FINEANNO FELICE**  
Farsa in un atto di Giuseppe Foppa  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
Isabella Gianna Amato  
Duo Gertrando Claudio Desderi  
Batonne Claudio Desderi  
Tarabotto Enrico Fissore  
Ormondo Renzo Gonzalez  
Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Francesco De Masi

**12,30 IL DISCO IN VETRINA**  
A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Cecca dir. Václav Neumann) (Disco Supraphon)

**13,30 CONCERTINO**  
D. Sciostakovic: Quattro Preludi, da «24 preludi op. 34» (Pf. Klara Havlikova); A. Roussel: Impromptu op. 21 (Arp. Bernard Galais); S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); A. Scriabin: Vers la flamme (Pf. John Ogoni); P. I. Ciaikovski: L'oschiaccio; Valzer; Finaletto; Giochi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

**14 LA SETTIMANA DI BRAHMS**  
J. Brahms: Sei pezzi per pianoforte op. 118: Intermezzo in la min. - Intermezzo in la magg. - Ballata in sol min. - Intermezzo in fa magg. - Romanza in fa magg. - Intermezzo in mi bem. min. (Sol. Wilhelm Backhaus) - Rinaldo: Cantata per tenore, coro maschile e orchestra op. 50 (Sol. James King, ten. - Orch. New Philharmonia e Ambrosian Singers dir. Claudio Abbado)

**15-17 J. Brahms: Trio in la min. op. 114** per pianoforte, violoncello e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Dondere, G. Roscini); La Cenerentola - «Nacqui all'affanno» (Contr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); G. Puccini: Turandot (Orchestra sinfonica reggia) (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Julius Böhling - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leinsdorf); G. Saint-Saëns: Sarcos e Dalia (Orchestra sinfonica reggia) (Sopr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Babel); L. Boccherini: Sinfonia in re magg. n. 2 op. 16 (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Fernando Previtali); R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per violino e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Alain Lombard)

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro - Adagio - Adagio - Vienna dir. Karl Münchinger); I. Strawinsky: Treni - Iddi lamentationes Jeremiae Prophetae - per soli, coro misto e orchestra; Inno - De elegia prima; Dighona 19; Dighona 20 - De elegia tertia; Querimonia; Sensus apri; Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msp. Anna Ricci, ten. Louis Devos e Coral Ensemble; Peter Christoph Rungbe - Boris Carmel - Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

**18 PAGINE CORALI**  
F. J. Haydn: Tristis est anima mea, da «Christus», oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra (Bar. Sandor Nagy, ten. Jozsef Reti - Orch. di Stato Ungherese; Budapest Chorus Budapest Zoltan Kodaly Girls' Choir dir. Miklos Forrai - M° dei Cori Lazlo Ke-

recensinye e Ilona Andor); H. Berlioz: «Tantum ergo» (Arm. Peter Smith; Cor. Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington); F. Mendelssohn-Bartholdy: «Du bist den Herr», op. 23 n. 3 per doppio coro e organo - «Adspice Domine», op. 121, per coro maschile e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

**18,40 FILOMUSICA**  
G. Paisiello: Il balletto della regina Proserpina (Trasceorch. di Adriano Lualdi) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Nino Bonavolonta); G. Spontini: La Vestale: «Tu che invoco con orrore» (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. R. Milano della Rai dir. Alfredo Simonetti) - La Vestale: «O nome tutelar» - (Sopr. Margaret Tynes - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Nino Bonavolonta); F. Kuhlau: Sonata in do maggiore op. 20 n. 2 (Pf. Lya De Barberis); L. van Beethoven: Canto elegiaco op. 118 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola); R. Schumann: Quattro Duetti: In der Nacht, per soprano e tenore - Das Glück, per soprano e mezzosoprano - Botschaft, per soprano e mezzosoprano - Umstand, per tenore e mezzosoprano (Sopr. Guendalyne Walters, msp. Shirley Verrett, ten. George Shirley, pf. Charles Wadsworth); C. Salzedo: Varietone nel suo sistema antico (Arp. Susanna Mildonian); P. de Sarasate: Fantasia su temi della «Carmen» e Bizet (Revis De Guarnieri); (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami)

**20 INTERMEZZO**  
R. Wagner: Parsifal: Preludio (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); F. Mendelssohn-Bartholdy: Otetto in si bemolle maggiore

I programmi pubblicati tra le **DOPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA (MHz 100,3)**, **TORINO (MHz 101,8)**, **MILANO (MHz 102,2)** e **NAPOLI (MHz 103,9)**.

op. 20: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro larghissimo - Presto (Otetto di Vienna); 8. Strauss: Die Frau in klärung (Morte e trasfigurazione (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

**21,05 PAGINE PIANISTICHE**  
O. Messiaen: da «Visions de l'Amen», per due pianoforti; Amen de la Creation - Amen de l'Apone de l'Esprit - Men du Jugement - Amen de la Consumption (Pf. Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)

**21,30 CIVILTÀ' MUSICALI EUROPEE: LA CECSLOVACCHIA**  
F. X. Richter: Quartetto in do maggiore per archi: Allegro con brio - Andante poco - Rincanto (Presto) (Quartetto Smetana); A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Matislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

**22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**  
P. Creston: Suite per violino e pianoforte (Vl. Bronislav Gimpel, pf. Giuliana Bordini Bregola); H. W. Henze: Sinfonia n. 5 (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Bruno Maderna)

**22,45 CONCERTO DELLA SERA**  
M. Glierson: Sonata in re minore per viola e pianoforte (Vl. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Fl. Marios Ensemble; fl. Richard Adeney, vc. Terence Wulf, pf. Lamar Crowson); F. Chopin: Tre polacche op. 71: in re minore - in si bem. maggiore - in fa minore (Pf. Adam Harasiewicz)

### V CANALE (Musica leggera)

**8 MERIDIANI E PARALLELI**  
Popa Joe (James Last); Skyscrapers (Emir Deodato); My sweet Lord (Giorgio Gaslini); Messina (Roberto Vecchioni); S. dolino S. delletto (Franco Corbelli); Summertime (Paul Desmond); Theme from the men (Isaac Hayes); Maggie (Jeremy J. Scott); Baubles bangles and beads (Ted Heath); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Band on the run (Paul McCartney and Linda McCartney); That lady (The Isley Brothers); 1990 (Temptations); Ritornelli inventati (Gli Alunni del Sole); Attenti a quei due (John Barry); Sonata guy's in love with you (Pete Dinklage); Light my fire (Woody Herman); Cantante senza fiori (Equipe 84); Keep on tru-

ckin' (Eddie Kendrick); It's too late to change the time (The Jackson 5); Che settimana (Paoli); The letter (Mango Santamaría); Desafiando (Antonio C. Jobim); Keep yourself alive (Queen); Law of the land (The Undisputed Truth); Anna dunque (Renato Pareti); Under the influence of love (Love Unlimited); Right place wrong time (Dr. John); It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and the Pips); Ain't it hell in Harlem (Edwin Starr); Il treno delle sette (Antonio Venditti); Garota de Ipanema (Petty Faithful); Afro walk (Mango Santamaría)

**10 INTERVALLO**  
Rolling land (Yellow Golden); West 42nd street (Emir Deodato); Tamuraria (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Any major dude will tell you (Steeley Dan); Capri Capri (Fred Bongusto); Are you happy (The Commodores); Lady Pamela (Johnny); This America (Shocking Blue); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Ammazze oh! (Luciano Rossi); Hot dog (Filippo Trecca); Fino all'orizzonte - En plein air (Luis E. Bacalov); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Samba (Luis E. Bacalov); Quella chiara notte d'ottobre (Armando Trovajoli); Campo de fiori (Antonio Venditti); Roxanne (Michael Edward Campbell); Super natural voodoo woman (p. I) (The Originals); Zoom (Temptations); Se sai su puoi se vuoi (I. Pooh); Only for the Platters); La licantropia (The Four Friends); Intero (Herb Alpert); Bad bad leroy brown (Frank Sinatra); House of the king (Jan Akkerman); Rumore (Raffaella Carrà); Madra (Silvana); Love will keep us together (Katie Kissoon); Gimme more (Sir Albert Douglas); Love's theme (Love Unlimited); Meglio (Equipe 84); Someone really cares for you (Love Unlimited)

**12 COLONNA CONTINUA**  
The promise land (Elvis Presley); Something you got (Frank Sinatra); Running from my soul (Buddy); Let your hair down (The Temptations); Chuva suor cerveja (Ornella Vanoni); I'm just a singer (James Last); Sabato triste (Adriano Celentano); The love of my life (C. Stevens); Gasoline blues (John Mayall); Feel thing (I); High fly'n' bird (Jefferson Airplane); Comunque bella (Lucio Battisti); Bar zagging (Acqua Fragile); Leaving on a jet plane (John Denver); Do something about it (Telma Houston); Attraverso i colori di un giorno (Gens); Les gentils et les méchants (Michel Fugain); The river's too wide (Olivia Newton John); I'm all in (Don - sugar cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Forever young (Bob Dylan); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Song, preciso Dik (Only You - Jerry Starr); Boogie down (Jerry Walker); Fix it alright (Valerie Simpson); The bells of st. Marys (Lolo Saveri); Crocodile rock (Elton John); I dono a qualcuno (The Chieftans); C. Stevens); Livin' for you (Al Green); Eight days on the road (Aretha Franklin); Il coyote (Luca Dalila); Breakdown and sing (Jerry Walker)

**14 IL LEGGIO**  
April love (John Blackinsley); Samba d'amour (Middle of the Road); Il vagabondo della verità (Peggyou Galliard); Sing (John Pearson); Jealous moon (John Blackinsley); Scatolaccia (The Vialle che fa angolo (Michele); Hasta mañana (Abba); Airport love theme (Vincent Belli); Per simpatia (Patty Pravo); A modo mio (Claudio Liguori); The perfect center (The Chieftans); Noi due nel mondo e nell'anima (George Savon); Sogno d'amore (Harold Winkler); «O marenariello (Francesco Annese); Su le stelle scordate (Acqua Fragile); Che cosa (C. Pavesi); Morgenblatter (Raymond Lefèvre); La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André); Questa è la verità (Marcella); In a sentimental mood (Carmen Cavallaro); Tea for Henry (René); The way we were (Barbra Streisand); Chi di noi (Angeleri); Dimmelo tu (Mia Martini); Roberta (The Lovejets); A tonga da mirinda do kabulet (Los Angeles); The Streets (Astor Piazzolla); Se va el caiman (Digno Garcia y sus Carros); Ammore guaglione (Roberto Murolo); Com'è bello fa l'amore quando è sera (Vianella); Douce France (Lesley); Il riciclaro (Waldo de Los Rios); Metastri ambulanti (Nanni Svampa e Lino Patrucco); Sabre dance (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); Para los numeros (Santana); Primitive love (Suzi Quatro)

**16 SCACCO MATTO**  
Birdfingers (The Eleventh House); Handbags and gladrags (Chase); Right on y'all (The Eleventh House); Boys and girls together (Chase); Yin (The Eleventh House); Hello groceries (Chase); Non c'è poesia (Paoli); Raipure (Pierrot Lunaire); Theme from together brothers (The Love Unlimited Orchestra); Oh! doctor (Richard Myles); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Who do you think you are? (Candlewick Green); Solo no (Oscar Prudente); Passa il tempo (Ibis); Brighter day (Keith Christman); Wild night (Marris Reeves); Whatever gets you thru the night (John Lennon); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Put out the light (Joe Cocker); Poco più piano (Alan Sorrenti); A zio Ramo (Loy-Altomare); Rock me gently (Andy Kim); Sexy idea (p. 2) (Ike and Tina Turner); Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); Then came you (Dionne Warwick and Spinners); Just not enough (Barry White); Caravel (Mina); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); I can't leave you alone (George Mc Crae); Young girls are my weakness (Bobby Walker); Meglio (Equipe 84); Thanks dad (Joe Quarterman); Maggie (Jeremy J. Scott)

**18 QUADERNO A QUADRETTI**  
Passiè stoc (Count Basie); Love me or leave me (Elvis Presley); My favorite things (Jay Jay Johnson); Raccantami di te (Bruno Martino); Fammì andare via (Omella Vanoni); Vendémie (Modern Jazz Quartet); Tu cress que (Cal Tjader); Mas que nada (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venturi); Just one of those things (Ray Conniff); Thinking of you (Blood Sweat & Tears); Abbiamo tutti un blues da piangere (Herb Mann); The estate (Orpheus); Silenzio (Ella Regina); Jeanine; dream of lilac time (Erol Garner); Ain't misbehavin' (Sarah Vaughan); I'm be hopin' too (Dizzy Gillespie); Old times (Charley Parker); Diemmen (Ella Fitzgerald); Jumpin at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Holiday for strings (Ted Heath); Goldfinger (Frank Pourcel); Hit me (The Four Tops); Blueberry jubilee rag (Winifred Atwell); Some of these days (Millie - The Lion - Smith); Honeyucckle rose (Fats Waller); Fine and mellow (Diana Ross); Blowin in the wind (Percy Faith); savor (Tito Puente); Song of the ever greens (Chicago); Transistor (Cipriani-Tallino); - c - jam blues - Hobson's shop (Jimmy Smith)

**20 INVITO ALLA MUSICA**  
Ohi-lad! Ohi-lad! (Herb Alpert); Don't knock my love (D. Ross & G. Gays); Pioggia di marzo (Mina); Lady sing the blues (Michel Legend); Bogota (Stan Kenton); Ammazze oh! (Luciano Rossi); Samba de una nota só (João Gilberto); Blowing in the wind (Percy Faith); Testarda lo (Iva Zanicchi); Lover man (Barbra Streisand); Take me home country roads (John Denver); Fiddler on the roof (Ferrante Teicher); Moonlight serenade (Robert Denver); Walk on by (Burt Bacharach); Anna (Lucio Battisti); Diana (Paul Anka); Jazzman (Carole King); Springtime (Fausto Cigliano); Un voto un star (Gino Marinacci); Supercar (Nelson Riddle); Happy children (Osibisa); Agapim (Mia Martini); Also sprach Zarathustra (Emir Deodato); Desafiando (Antonio C. Jobim); The house of the rising sun (Herbie Mann); Love's theme (Love Unlimited Orchestra); Brow baby (Billy Paul); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Hippy burr (Quincy Jones)

**22-24**  
- L'orchestra Gerry Mulligan  
- The Cabildo's Shorty Rogers in Disneyland, Golden notebooks; Maytag  
- Il cantante Frank Sinatra  
- Me and my shadow: Name it and it's yours; Nothing but the best; Everybody's twistin'; Forget domain; Star  
- Il pianista Roger Williams e la sua orchestra  
- Kill me softly with his song; Tie a yellow ribbon round the old oak; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never  
- Il complesso vocale e strumentale The Carpenters  
- Rainy days and Monday; Saturday; Let me be the one; Hideaway; Sometimes  
- Yuxtaposition; Don't put me in the shade; Collection samba; Jesus Maria district; African pentag song  
- La voce di Lena Horne  
- I surrender dear; I found a new baby; I understand; I let a song go out of my heart; I ain't got nobody  
- The voice of Lena Horne  
- One o'clock jump; Baubles, bangles and beads; Stompin' at the Savoy









# Filodiffusione

sabato 14 giugno

## IV CANALE (Auditorium)

**8 CONCERTO DI APERTURA**  
M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Montique e Hariz); 2. G. Puccini: Quartetto in 1 op. 2, per archi: Andante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Quartetto Tatrai: Ivof Vimos, Tatrai, Mihaly Szucs, v.a. Jozsef Ivfy, vc. Ede Banda)

**9 IL DISCO IN VETRINA**  
F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do maggiore op. 140 (D 812) per pianoforte e quattro mani: Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pf. Jorg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflüger Streicher, Wien 1841)  
[Disco BAS-Harmonia Mundt]

**9.40 FILOMUSICA**  
G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonic Orch. dir. Igor Markevitch); G. Puccini: Tema di variopinto (New Philharmonic Orchestra La Licata); J. J. Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Comp. strum. + Concertus Musica Via dir. Nicolaus Hempel); G. P. Telemann: Sei frastrina: Cinque Madrigali: Il tempo vola - La se fra quest'er e fiore - Ah, che quest'occhi miei - Vestiva i colli - Il dolce sonno (Comp. v. + Regenerer Orchestra di Innsbruck, Hans Schrems); M. Ponce: Sonata classica per chitarra: Allegro - Andante - Minuetto (Orch. Sinf. Andrés Segovia); M. Glinka: Ouverture (Orch. Sinf. di Napoli della Rai dir. Ferruccio Scaglia)

**11 MUSICA CORALE**  
R. Schumann: Quattro canti a doppio coro op. 14 (Coro di Torino della Rai dir. Ruggero Maghlini); L. Janacek: Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gronen Kubizki) (V la Alberto Bianchi, pf. Antonio Geltrami - Coro di Milano della Rai dir. Giulio Bertola)

**11.40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE**  
G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol maggiore da - Suites de pieces - Altamandor; G. P. Correni - A. Minuetto - Gavotta variata - Giga (Clav. György Sebok)

**12 CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE**  
H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); E. Händel: Suite sinfonica dell'opera - Händel e Gretel - (arr. di Rudolf Kempe); R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. - Roy Philharmonic)

**13.30 CONCERTO**  
H. Purcell: Suite per strumenti a fiato di G. B. Händel: Aria - Giga - Allegro (Gabriella Massoni); A. Scarlatti: Le violette (Ten. Peter Schriever, vc. Peter Zimmermann, cb. Wilfried Schade, clav. Robert Köbler - Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch); D. Scarlatti: La fuga del gatto (Pi. Ornella Pultti Santolouido); G. F. Haendel: Halleluja, dall'oratorio - Il Messia; J. Haydn: Concerto in Quintetto sinfonico dir. Leopold Stokowski; J.-P. Rameau: Le rappei des oiseaux (Clav. George Malcolm); M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

**14 LA SETTIMANA DI BRAHMS**  
J. Brahms: Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuto - Allegro - Largo - Starke; J. Orch. e Coro London Symphony sin in minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andante - Con moto (Quartetto Amadeus)

**15-17 L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 41 a Kreuzer, per violino e pianoforte: Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (V. Dalkovskij, cl. A. Schiavonci, quintetto n. 1 dal balletto op. 71, Ouverture sinistrala - Marcia - Danza della danza Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flutti - Valzer dei fiori (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari); D. Scarlatti: Concerto n. 5 op. 47, Moderato, Allegro non troppo - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Istvan Kertesz)**

**17 CONCERTO DI APERTURA**  
C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore per arpa: Adagio un poco; Allegro (Arpa: Marcella Kozikova); L. van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto: Adagio sostenuto - Andante con variazioni (Andante con moto) (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongre); R. Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per violino, viola, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven: vl. Felix Ayv, v.a. Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli, pf. Carlo Bruni)

**18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI**  
F. Liszt: da «Studi di assecurazione trascendentale da Paganini»; Studio n. 3 in sol diesis minore - La campanella - J. S. Bach: «Claccona» - dalla «Sonata n. 3 per violino solo» (trascriz. di F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); J. Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška» - Danza russa, Allegro giusto - Presso Petruška - La settimana grassa - Con moto, Allegretto - Tempo giusto, Agitato (Pf. Maurizio Pollini)

**18.40 FILOMUSICA**  
D. Steibelt: Les papillons, rondò (Pf. Ornella Pultti Santolouido); G. Puccini: Le Villi: Tenda (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Arturo Basile); F. P. Tosti: Due Romanze - April - Preghiera (Teatr. di Sinimberghi, pf. Renato Josi); K. Szymanowski: Notturno e Tarantella (Vl. Johanna Martzy, pf. Jean Antonietti); A. Smeraglia: Nozze istriane: Qual presagio funesto (Sopr. Nora Lupo - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Tito Petralia); A. Franchetti: Cristoforo Colombo - Guardo l'oceano mi è d'intorno - (Bar. Attilio D'Orazi - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pietro Argento); K. Weill: Surabaya Johnny (strumentazione di Luciano Berio) (Strum. dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia di Luciano Berio); L. Albeniz: Torre Bermeja (Chit. Andrés Segovia); D. Milhaud: Le bouef sur les toits, musica di balletto (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Ferruccio Scaglia)

**20 INTERMEZZO**  
A. Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo: Allegro non molto - Adagio - Allegro ma non molto (Vc. Enzo Altobelli - Archi - W. J. Fux - Mozart Concerto in do maggiore - 299 per flauto, arpa

## V CANALE (Musica leggera)

**8 INVITO ALLA MUSICA**  
Dream baby (Bert Kaempfert); Rievigliersi al mattino (Equis 84); Bambeoko (Chépeto Areas); Desiderare (Caterina Caselli); Una notte sul Monte Calvo (Il New Trolls); Daybreak (Harry Nilsson); Viva fantasia (Giorgio Leneveu); Jazzman (Carole King); A fine romance (Yehudi Menuhin-Stéphane Grappelli); Domani (Pappino Di Capri); Sanghe pouss pouss (Manu Dibango); Hey Jude (Beatles); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); Non ti scordar di me (Renato Angiolini); Took me a long time (Oscar Benton); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Chega de saudade (Augusto Martelli); Devil Gate drive (Suzi Quatro); E ai manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Moonlight serenade (Emir Dedeato); La gente e me (Ornella Vanoni); Someday somewhere (Demis Roussos); Tema del lupo (Fossati/Prudente); I Belong (Today's People); Ci vuole un fiore (Gloria Hendrix); Love somg (Johnny Harris); L'uomo questo mascalzone (Milva); Superstition (Sergio Mendes); Sarà domani (Iva Zanicchi); Time of the season (Zombies)

**10 MERIDIANI E PARALLELI**  
Are you lonesome tonight (Ray Martin); Cabaret (Arturo Mantovani); Serenade in blue (Shawn Colvin); Free man in Paris (Jon Mitchell); Lily of the West (Bob Dylan); 1990 (Temptations); Prigioniera (Patty Pravo); La paloma (Gabriella Ferri); Only blue blues (Donovan); Fortynight (Angie Prynno Williams); Louisiana (Bill Conti); Listen and you'll see (The Crusaders); Bol da cara preta (Jair Rodrigues); Locking up (Carl Simon + James Taylor); Sitting on top of the world (Don McLean); Zoi (Don Backy); Sugar Blues (Doc

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Fl. Michael Deboest, arpa Lily Laskine - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriaucombe); P. Hindemith: Kammermusik n. 7, Concerto op. 46 n. 1 per organo e orchestra - Nicht zu schnell - sehr langsam und ganz ruhig - (Nicht bezeichnet) (Org. Albert De Klerk - Strum. dell'Orchestra - Concerto Amsterdam)

**21 TASTIERE**  
J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò capriccioso (Clav. Wanda Landowska); F. Händel: Sonata in la maggiore per pianoforte: Andante - Minuetto e Trio Finale (Pf. Raymond Dudley)

**21.30 [ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTO-CECENNES]**

V. Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (rev. Sante Zanon); Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Rev. Raymond Meylan); Andante, Tema con variazioni - Allegro (Corno inglese - Heinz Holm - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Leszlo Somogyi); S. Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (Rev. Agostino Girard); Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Marcello Panni); D. Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Rev. John Riley; Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Ferruccio Scaglia)

**22.30 FOLKLORE**  
Andanti: Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera - El burdon y la prima (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) - Quattro canti folkloristici: Ingeira (Rev. Henry Martin) - Cantata Joan Baga con accomp. strumentale (Anna Melato); Teenage rampage (Sweet); Classical gas (Hugo Montenegro); Parole parole (Gastone Parigi); Vila (Werner Müller); Love me amor (Herbie Mann)

**24 COLONNA CONTINUA**  
Saitalera (Armando Trovajoli); I'm the leader of the gang (Gary Glitter); Imagine (John Lennon); The Robbers (Simon and Garfunkel); Alright alright alright (Mungo Jerry); Sole giallo solo nero (Formula Tre); Alabama (Neil Young); Fummy funny (The Sweet); Brother Louie (Stories); Sacramento (Middle of the Road); 2 deflini bianchi (Piero e i Cottonfields); Boogie Woogie Joe (Pithon Lee Jackson); Més que nada (Sergio Mendes); Peter Pan (Sidney Bechet); I say a little prayer (Aretha Franklin); Ouverture from Tommy (The Who); Strange kind of woman (Deep Purple); Live and let die - (Paul McCartney and Wings); Sylvia (Focus);

Delta Lida (Joe Cocker); Security (The Jam); Get up (James Brown); In-a-gadda-ada-vida (Iron Butterfly); Half moon (Janis Joplin); Joy (Apollo 10); Tuxedo Junction (Ted Heath); Take five (Dave Brubeck); Money (Pink Floyd); Woman in love (Keith Beckingham); Yellow River (Christie); I'm just a singer (James Last); Hoodlum (Emerson Lake Palmer); Black magic woman (Santana); Morning has broken (Cat Stevens); R.I.P. (Banco del Mutuo Soccorso)

**16 IL LEGGIO**  
Napoleone (G. B. Martelli); Aint' no sunshine (Tom Jones); Batucada carola (Altamiro Carrilho); Le tue mani (Milva); Lady of Spain (Hugo Montenegro); Non credo (Mattioli); Mathieu (Clair de Lune (Ted Heath)); Deixa isso prá lá (Eiza Soares); Song of the indian guest (Jerry Murad); Harmonicas; Aria (Lewis Swing Singers); Alfonso Ganos (Banda Genaro Núñez); The nearness of you (Boots Randolph); Carmen (Herb Alpert); Doce doce (Fred Bongusto); A hundred and tenth st. and... (Tito Puente); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Sympathy (Michel Ramos); Dream (Norman Luboff); Hernando's hideaway (Mariano Vila); Dieci (Martelli Giuseppe Accellio); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Eyes of love (Quincy Jones); Down by the River (Sands of Time); The big room blitz (Raffaella Carrà); Gracia (Iro e Gio); Spring 1 (Koichi Oki); Flashback (Paul Anka); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Un viaggio lontano (Giorgio Neri); Solo questo in più (Gisella); Il sole (Giorgio Neri); Il guardiano del Faro; Il confine (I Dik Dik); The Mackintosh man (Maureen Jarre); E l'aurora (Ivano A. Fossati); La casa di rocce (Garr); The town ain't big enough for the both

**18 SCACCO MATTO**  
Machine gun (The Commodores); Chained (Rare Earth); This town ain't big enough for the both (Rare Earth); Dyesack (Harry Nilsson); Rikki niki tiki tavi (Steely Dan); One man band (Leo Sayer); Che settimana (Paf); Jenny (Alunni del Sole); Dichianello vuje (Alan Sola); Power of love (Martha Reeves); Chitosa se sei pensi (Claudio Beggioni); Rumor (Jenny Carrà); Stress Me (Rock your baby (Ronnie Jones); Apostrophe (Frank Zappa); Don't think it matters (Status Quo); Lookin' up lookin' down (Shawn Phillips); Un posto sotto il cielo (Ama dunque (Renato Pareti); Bookin' (Bachman-Turner); Can't get enough (Bad Company); The - in - crowd (Bryan Ferry); This town ain't big enough for the both (Sparks); Anna Bellina (Lucio Dalla); Agapimio (Mia Martini); Ammazzone agli (Luigi Di Stefano); Lookin' for a love (Bobby Womack); Solo questo in più (Gisella); Zodiaco; You're a winner (Patrick O'Mahony); Moonlight serenade (Emir Dedeato); Lady Luck (Johnny); Aint' it rank up in Harlem (Edwin Starr); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Rockin' roll baby (The Stylistics)

**20 QUADERNO A QUADRETTI**  
Basilie (Eddie); Count Basie; the jeep is jumping (Duke Ellington); Panarea (Gianni Busnè); Desafinado (Coleman Hawkins); Vidala trize e Joka (Lorenzo); Marimari (De Paula-Uro-Vieira); Woodward avenue (Yusef Lateef); Milano (Modern Jazz Quartet); Bitty ditty (Miles Davis); Live saver (Mario Scialoja con Giorgio Neri); New box (Eddie Lockjaw Davis); I'm getting sentimental over you (Charlie Mingus); Drum boogie (Gene Krupa); For the love of Ohmy (John Coltrane); Only you (Edwin Ewing); Hoe down (Olivier Nelson); Slide-vinner (Jay Jay Johnson); Chippie (Ornette Coleman); Body and soul (Freddie Hubbard); Love train (Frank Foster); Billy boy (Ramsey Lewis); Pavanne (Erol Garner); Take the - A - train (Dave Brubeck); Pent up house (Chet Baker); Rosetta (Earl Hines)

— L'orchestra Tito Puente  
110th St. and 5th Av.; Black brothers; Matescu; Prepare para banarè;  
— La voce di Eydle Gormé  
Sal and Sally; A house is not a home; Quo the rock; I want someone who cares; It was a cold time  
— Il pianista Count Basie and The Kansas City Seven  
Quo the rock; Secrets; I want a little girl; Shoe drive bay  
— Il complesso The Marmalade  
Bad weather; Sarah; Mama; Back on the road; Lady of Catrine  
— Il sassofonista Zoot Sims e l'orchestra di Gary McFarland  
Over the rainbow; Quo the rock; I could have loved you; You go to my head  
— La cantante Barbara Streisand  
I can see it; Someone who watch over me; I've got no strings; If you were the only boy in the world  
— L'orchestra di Bert Kaempfert  
Blueberry hill; Time to love me; Love me tender; I will never stop loving you

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Un canto di eroi

Di estremo interesse questa settimana si annuncia (venerdì, 20, Nazionale) un concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino. Salirà sul podio il famoso baritono tedesco Dietrich Fischer-Dieskau, il cantante, allenatosi nelle fantastiche poetiche schumanniane, dedica l'intera trasmissione al compositore di Zwickau. Dall'*Overture* op. 115, *Manfred*, passerà, insieme con il pianista Jean-Bernard Pommer, al *Concerto in la minore* op. 54 e alla *Sinfonia n. 2 in do minore*, op. 61. Robert Schumann attese alla composizione del *Manfred* dal 1848 al 1849. Come gli storici ricordano, le musiche di scena che recano tale nome furono composte per l'omonimo dramma di Byron, pubblicato nel 1817 e comprendono pagine per solisti, recitante, coro e orchestra. L'*Overture* adesso in programma è giudicata da molti la più bella pagina orchestrale schumanniana. Ed è senza dubbio la più diffusa e la più popolare dell'intera partitura.

Il compositore nutrì una speciale predilezione verso questo poema drammatico e confessò di non essersi mai dedicato ad una opera con tanto amore e con tanta energia come al *Manfred*. Un biografo, il violinista Wasiliewski, racconta che, quando Robert Schumann gli lesse il poema byroniano a Düsseldorf, «la sua voce si ruppe mentre dagli occhi gli scendevano copiose lacrime». La figura romantica di *Manfred*, il quale tiene testa ai demoni e alla natura selvaggia delle Alpi, impressionò vivamente la fantasia tumultuosa e febbrile di Schumann. Ecco *Manfred*, solo nel suo castello, evocare gli spiriti del cielo, del mare, della terra, e della propria stella perché lo aiutino a trovare l'oblio da lui cercato con ogni mezzo. Ma essi non possono esaudire la sua richiesta e lo spirito del male torna a ricordare a *Manfred* la sua condizione d'uomo, condannato a vivere sempre con se stesso. Neppure la morte lo ghermirà: non ci sarà mai fine al suo tormento. Ancora in preda alla disperazione, *Manfred* si spinge su un'alta montagna e si getterebbe

nel vuoto se un cacciatore non lo trattenesse conducendolo poi in salvo. Finirà col rinchiusersi in una torre. Lo spirito del male verrà qui a prenderselo per sempre. E muore, invano esortato da un «bate al pentimento».

Segue nel programma il *Concerto in la minore*: «questo qualcosa», come diceva l'autore alla moglie Clara, «tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata: sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi». Finito di scrivere nel 1845 e presentato al pubblico per la prima volta nel dicembre

del medesimo anno sotto la direzione di Ferdinand Hiller e con Clara Schumann al pianoforte è un lavoro che non ha bisogno di ginnasti, di virtuosi attaccati alle voglie delle platee, bensì di interpreti attenti ai significati meno appariscenti del linguaggio schumanniano.

Ecco infine la *Seconda Sinfonia* (1846): «Un canto di battaglia e di vittoria», commentava il Dahms, «di eroi e di tragica fatalità. Ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Fu diretta la prima volta da Mendelssohn il 5 novembre 1846.

Cameristica

## Mainardi e Rostropovich

Per gli appassionati di musica violoncellistica si avrà questa settimana l'incontro con due sommi interpreti (domenica, 12,20, Terzo): Enrico Mainardi e Mstislav Rostropovich. Dal primo (in coppia con Carlo Zecchi) sentiremo la *Sonata n. 4 in do maggiore* di Ludwig van Beethoven. Si tratta dell'*Opera 102 n. 1* dedicata alla contessa Ma-

partì. Beethoven ha danneggiato il carattere individuale dei due strumenti, i quali diventano, è vero, una cosa sola, ma, così uniti, non sempre corrispondono ugualmente nella sonorità e nell'espressione. In specie la sonorità del violoncello, quando l'esecuzione non sia ben preparata ed equilibrata, può riuscire insufficiente e senza vibrazione. A quest'opera scritta nel 1815, segue, sempre di Beethoven, la *Sonata n. 1 in fa maggiore*, op. 5 (1795) dedicata a Feder-



Luigi Alberto Bianchi è l'interprete, insieme con l'autore, della «Fantasia per viola e pianoforte» di Enrico Cortese venerdì alle 12,20 sul Terzo

Contemporanea

## Per la viola

Continuano gli appuntamenti della *Tribuna Internazionale dei compositori 1974* indetta dall'UNESCO (martedì 21,30, Terzo): opere presentate dalle Radio Belgica, della Nuova Zelanda, e Polacca a firma di Roland, Gorjin (*Quattro movimenti*, 1973) di John Rimmer (*At the appointed Time*, 1973), di Jack Body (*Pater noster*), di Zygmunt Krauze (*Aus aller Welt stammende*, 1973) e di Andrzej Dobrowolski (*Musica per orchestra n. 3*).

Per *Musicisti Italiani d'oggi* (venerdì, 12,20, Terzo) due compositori con lo stesso cognome. Non sono però parenti. Si tratta innanzitutto del giovane romano Enrico Cortese, spesso ricordato in queste pagine, docente al Conservatorio «Morlacchi» di Perugia e autore di parecchia musica strumentale, inserita sia nei programmi radiofonici sia in quelli concertistici. Sarà ora Luigi Alberto Bianchi, insieme con l'autore, a presentare la sua *Fantasia per viola e pianoforte*: lavoro in cui ad un dotto artigianato si accompagnano accenti lirici di ottima scuola. Il programma si completa nel nome del genovese Luigi Cortese, con i *Cinque Pezzi* op. 45 per pianoforte (*Preludio, Canzone, Berceuse, Aria ed Epilogo*) interpretati da Ornella Vannucci Trevese e con l'*Introduzione e Allegro* per flauto e pianoforte nell'esecuzione di Severino Gazzelloni e di Mario Caporali. Per molti anni, dal 1951, direttore del Conservatorio «Paganini» di Genova, Luigi Cortese si è perfezionato a Parigi con Gedalge e a Roma con Alfredo Casella. È critico, compositore e pianista, ottimo didatta e conferenziere. Dal 1955 è il direttore artistico del celebre Concorso per il Premio Internazionale di violino «N. Paganini». Fanno testo alcune sue monografie su Casella, Chopin, Ravel, mentre le sue opere sono state presentate con successo in importanti teatri e festival prestigiosi (Venezia, Besançon, SIMC, Stoccolma, Merlinge). Oltre alla RAI hanno registrato sui lavori molte reti radiofoniche europee.



Mstislav Rostropovich interpreta Beethoven

ria von Erdödy. Per riprendere una squisita analisi di Bruers, diremo che il lavoro si apre con un malinconico e mesto *Andante*, in contrasto con l'*Allegro*, forte ed energico: il solito dualismo beethoveniano. L'*Adagio* ci riporta al motivo dolente del primo tempo, cui segue l'antitesi del trionfante *Allegro finale*, a proposito del quale — osserva l'Albini — «per conseguire il nobile scopo di amalgamare le due

parti. Beethoven ha danneggiato il carattere individuale dei due strumenti, i quali diventano, è vero, una cosa sola, ma, così uniti, non sempre corrispondono ugualmente nella sonorità e nell'espressione. In specie la sonorità del violoncello, quando l'esecuzione non sia ben preparata ed equilibrata, può riuscire insufficiente e senza vibrazione. A quest'opera scritta nel 1815, segue, sempre di Beethoven, la *Sonata n. 1 in fa maggiore*, op. 5 (1795) dedicata a Feder-

Guillermo II, re di Prussia e ora offerta da Rostropovich e da Sviatoslav Richter. Insieme con la *Seconda in sol minore*, essa segnerebbe — a giudizio di Albini — una data memorabile nella storia della Sonata per violoncello, perché prima di esse non esistevano Duo in cui la parte del pianoforte fosse così elaborata da assumere la stessa importanza dello strumento a corda.

Ancora nei programmi domenicali (ore 20,50, Nazionale) spicca un recital del violinista Gidon

Kremer e del pianista Oleg Majzenberg, che eseguono l'*Introduzione e sette variazioni in mi minore* per violino e pianoforte (sopra un tema del ciclo *Die schöne Müllerin*) di Franz Schubert: un delizioso e lungo canto che pone in rilievo le qualità liriche e tecniche di Kremer, il quale si esibirà inoltre nell'*Elegie* per violino solo di Stravinsky. Registrazione effettuata il 4 agosto dello scorso anno dalla Radio Jugoslava in occasione dell'«Eté d'Ohrd».

Corale e religiosa

## La Messa dei passeri

Per il ciclo radiofonico *La religiosità corale del romantico*, si trasmette (lunedì, 11,40, Terzo) un lavoro rilevante nell'arco della produzione musicale del compositore austriaco Anton Bruckner. Si tratta della *Messa in mi minore* affidata ai maestri dell'Orchestra Sinfonica e al Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghni. È questa una delle più significative Messe bruckneriane (ne aveva scritte complessivamente sette). Completata il 25 novembre 1866 e revisionata nel 1885, fu fatta conoscere la prima

volta nella Cattedrale di Linz il 25 settembre 1869. Nelle sue battute, nelle sue parabole espressive, nella sua fedelissima aderenza allo spirito liturgico, la *Messa in mi minore* di Bruckner può imporsi come uno dei momenti eccelsi dell'interiorità del musicista, ricco di idee spirituali nelle sue sinfonie. In un altro momento (venerdì, 11,40, Terzo) avremo la gioiosità della *Missa brevis in do maggiore K. 220* («Messa dei passeri») di Mozart con i solisti Anita Mathios (soprano), Tatiana Troyanos (mezzosoprano), Horst Laube-

thal (tenore), Eugen Kieth (basso) ed Elmar Schlotter (organo) accanto all'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese e al Coro del Duomo di Regensburg diretti da Rafael Kubelick (Maestro del Coro Hans Schrems). Lo strano titolo di questo brevissimo omaggio liturgico (sedici minuti circa), scritto in seguito ad un improvviso ordine del Colloredo, Vescovo di Salisburgo, si deve alle caratteristiche figure di accompagnamento affidate ai violini nel *Credo*. In programma anche il *Magnificat* di Viavaldi sotto la guida di Massimo Pradella.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Di Castiglioni, Maderna e Berio

I/S

I 4107

Dirige Alberto Erede

I/S

## Tre opere moderne

(Giovedì 12 giugno, ore 20,15, Terzo)

Tre opere di autori contemporanei nella interessante serata musicale di questo giovedì. **Attraverso lo specchio** di Niccolò Castiglioni, **Don Perlimpin** di Bruno Maderna e **Laborintus II** di Luciano Berio. La prima è diretta da Carlo Franci, la seconda dallo stesso autore della musica, la terza da Marcello Panni.

**Attraverso lo specchio** si richiama per l'argomento alle due famose fantasie fiabesche di Lewis Carroll *Alice in Wonderland* e *Through the looking-glass* che appartengono, come tutti sappiamo, alla serie di capolavori della letteratura per l'infanzia. La riduzione dei celeberrimi testi per la musica di Castiglioni fu compiuta con finissima perizia da Alberto Ca' Zorzi Noventa. L'opera, espressamente ideata per il mezzo radiofonico, vinse il Premio Italia 1961. Così ne scriveva il compianto Mario Labroca, presentandola ai lettori del *Radiocorriere TV*: «L'opera non rac-

I 13280



Il maestro Marcello Panni dirige il «Laborintus II» di Berio

conta episodi storici né approfondisce problemi psicologici. E' un'opera magica che vive nella magia del sogno. *Alice nel paese delle meraviglie* esce dalle pagine del libro per entrare nel mondo dei suoni. Le voci degli «speakers» ci guidano tra gli oggetti che non esistono, i personaggi che non sono veri, le fate che appaiono e scompaiono, le arie figurazioni di Oberon, di Ariel, di Puck, di Eco... E oltre: «Opera lirica nuova e lontana perciò dagli schemi tra-

dizionali, anche se gli elementi della tradizione entrano in essa attraverso la porta suggestiva dell'ironia. I personaggi cantano ed hanno l'aria di carpire al volo i gorgheggi e i virtuosismi cari a certo teatro lirico del Settecento e dell'Ottocento; li carpiscono al volo e li trasformano in un linguaggio inatteso: anche la musica cede alla suggestione del sogno, alla magia del divenire fantasioso che è architettura dove le leggi della statica sono sostituite dalle leggi del moto. La musica qualifica e definisce i passaggi improvvisi facendoci essa stessa racconto dove le immagini non sono legate dalla catena logica dei fatti, ma dall'arbitrio felice della fantasia».

**Don Perlimpin ovvero il trionfo dell'amore e dell'immaginazione** trae il suo argomento dalla *Ballata amorosa* di Federico Garcia Lorca, il famoso poeta spagnolo. Quattro personaggi (e due folletti che compaiono in un breve intermezzo) si muovono attorno all'amore: Don Perlimpin, nonostante i suoi cinquant'anni, per averne la prima sconvolgente rivelazione; Belisa per l'improvviso accendersi della sua bellezza senza pudore, la madre di Belisa per accusare la figlia, la vecchia Marcolfa per dar moglie al suo pupillo-padrone. La notte delle nozze, Perlimpin non è solo; cinque convitati ignoti ne dividono il talamo, entrano di soppiatto dai balconi aperti all'odorosa notte spagnola. Lo sposo, al risveglio, domanda a Belisa perché cinque balconi sono aperti, perché ai balconi stanno attaccate cinque scale, perché cinque cappelli stanno ai piedi dei balconi. Belisa risponde con dolci menzogne. Ma ora c'è «l'altro»: un giovane sconosciuto che passa per via con un mantello rosso e muove lentamente la mano in cenno di saluto. La storia si conclude la notte, in giardino, dove Belisa attende il convegno d'amore. Verrà, le dice Perlimpin, e «se l'ami tanto voglio che sia sempre con te. E perché sia tuo, tu interamente, non c'è niente di meglio che conficcarti questo pugnale nel suo cuore innamorato». Poi, guardando verso il giardino,

le dice: «Eccolo lì, viene...» ed esce correndo. Appare, vacillando, un uomo avvolto in un mantello rosso: ma è Perlimpin con un pugnale di smeraldo conficcato nel petto. Così, con quest'assurda morte per amore, si conclude la vicenda di Perlimpin «uomo timido e gentile che viveva tranquillo e forse anche felice in mezzo ai suoi libri».

**Laborintus II** si lega a un avvenimento assai importante nella storia della cultura: la celebrazione mondiale del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri. Composto negli anni 1963-'65, **Laborintus II** fu infatti commissionato all'illustre musicista dall'ORTF nel quadro delle onoranze tributate in quella ricorrenza al divino Poeta. Il testo, com'è noto, è di Edoardo Sanguineti il quale ha elaborato passi danteschi della *Vita nova*, del *Convivio* e della *Divina Commedia* (*Purgatorio*) e altri passi di Pound, nonché propri, disponendoli con gusto in una sorta di «collage» nel quale predomina la purissima tinta della *Vita nova*. Il titolo di **Laborintus II** si richiama a quello di un libro di versi del Sanguineti (*Laborintus*) pubblicato il 1956. L'organico strumentale di cui si è giovato il Berio



Il flautista Severino Gazzelloni è Don Perlimpin nell'omonima opera di Maderna

è composto di flauto, tre clarinetti, tre trombe, tre tromboni, due arpe, due violoncelli, un contrabbasso e percussioni. La parte vocale (Prima voce di ragazzo, Seconda voce di ragazzo, Una voce femminile, Uno speaker) è sostenuta da due soprani, un mezzosoprano e recitante. I testi poetici si compongono in una musica che di essi coglie e accentua le più sottili vibrazioni; la varietà del materiale letterario si rispecchia nella ricchezza delle diverse formulazioni musicali ordinate in un quadro di lucida e rigorosa coerenza. La composizione, infine, s'vanisce in un soffio riparendo in quei libri della memoria da quali è uscita.

Sul podio Bonynghe

I/S

## Beatrice di Tenda

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 14 giugno, ore 14,30, Terzo)

La **Beatrice di Tenda** in edizione discografica. Diretta da Richard Bonynghe, ha per protagonista di canto il soprano Joan Sutherland e per interpreti, nelle altre parti di spicco, il tenore Luciano Pavarotti, la Vessey e Ophthof. L'orchestra è la «London Symphony». Il Coro è quello dell'«Ambrosian Opera». Restituita in anni recenti alla nostra coscienza artistica, la partitura belliniana è ricordata dai biografanti soltanto per i suoi intrinseci meriti, ma anche perché si lega a un avvenimento amaro: la «rottura» tra Bellini e il suo librettista Felice

Romani che godeva, all'epoca sua, di larghissima fama. Dopo la prima fortunata collaborazione (*I Pirati*, del 1827) poeta e musicista avevano rafforzato l'amicizia e la reciproca ammirazione con la nascita di altre opere: ossia *La Straniera*, *I Capuleti* e *I Montecchi*, *La Sonnambula*, *la Norma*, eccetera. Ed eccoci alla **Beatrice**, la cui caduta provocherà inimicizia e plurime accuse dell'uno all'altro. Per Bellini tutta la colpa del fiasco era ovviamente del Romani, il «dio dell'infingardaggine» che non gli aveva consegnato il libretto in tempo utile per una meditata composizione della parte musicale. Non si sa che cosa dicesse, in propo-

sito, il poeta; ma nel necrologio del musicista, alludendo alle movimentate vicende che avevano preceduto e seguito la nascita dell'opera, egli scriveva: «Epoca fu, quest'ultima, della quale ci vergognammo ambedue».

Fra le pagine subito notate dalla critica, citate nel primo atto la cavatina e cabaletta di **Beatrice**: «Ma sola, ahimè, son io... Ah! la pena in lor piombò»; il duetto **Beatrice-Filippo**, il coro maschile «Lo vedeste?»; la preghiera di **Beatrice**: «Deh! se mi amasti un giorno». Nel secondo, il coro «Lassal e può il ciel»; il quintetto «Orombello oh, sciagurato»; il terzetto (stupendo) «Angiol di pa-

diche affettuose e ispirate. Così rivestito di musica, il racconto finisce col divertire: la furberia di Giulia preannuncia in qualche modo le incantevoli astuzie della Rosina del *Barbiere*, mentre la disperazione di Dormont anticipa quella di Don Bartolo. Si giunge in tal modo, per tutto merito di Rossini (il libretto è del Foppa), alla gioconda scena finale in cui la musica riscatta le formule vietate dell'opera buffa del tempo. Oltre alla citata «Ouverture», basti menzionare il quartetto «I voti unanimi, la tenerezza» fra le più grandi pagine rossiniane. Ecco, riassunta, la vicenda. Giulia è promessa in sposa a Blansac; ma nessuno sa che la fanciulla è già maritata segretamente a Dorvil e che lo incontra ogni notte, grazie a una scala di seta. Da qui, una serie di equivoci, in cui sono coinvolti anche la cugina di Giulia, Lucilla, che ama in segreto Blansac, e il servo Germano. A un certo punto tutti i protagonisti della vicenda si ritrovano da Giulia con grave stupore e disappunto del tutore di lei, Dormont, che scopre la sua protetta già sposa. Ogni cosa, infine, si accomoda: Blansac sposerà Lucilla e la vicenda avrà un lieto fine.

### LA VICENDA

Atto I - **Beatrice di Tenda** (soprano), vedova di **Facino Cane**, ha sposato in seconde nozze il giovane **Filippo Maria Visconti** (baritono) al quale ha portato in dote il casato e tutte le terre che **Facino** aveva sottratto al padre di **Filippo**. **Questi**, ambizioso e dissoluto, ben presto si stanca della moglie, più anziana di lui e di carattere orgoglioso, innamorandosi di una giovane dama d'ono-



Florindo Andreoli è fra i protagonisti della «Scala di seta» di Rossini

Protagonista la Caballé

## Giovanna d'Arco

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 9 giugno, ore 19,55, Secondo)

Un'edizione della *Giovanna d'Arco*, diretta da James Levine e registrata su dischi. Interpreti principali, il soprano Montserrat Caballé, il tenore Plácido Domingo, il baritono Sherrill Milnes, Orchestra «London Symphony» e «Ambrosian Opera Chorus». Maestro del Coro, John Mc Carthy. *Giovanna d'Arco* è nell'ordine cronologico la settima opera verdiana: fu scritta un anno dopo l'*Ernani* e sei anni prima del *Rigoletto*. Per la stesura del libretto, Giuseppe Verdi si rivolse a Temistocle

re, Agnese del Maino (mezzosoprano). D'accordo con il fratello di costei, Filippo cerca il modo di sbarazzarsi legalmente della consorte per poter impalmare tranquillamente Agnese. Questa, frattanto, con un biglietto convoca Orombello, signore di Ventimiglia (tenore), che si reca al convegno ritenendo che a chiamarlo sia Beatrice, sua confidente, che egli ama di un casto amore; si trova invece dinanzi ad Agnese che, invaghita di lui, gli dichiara il suo amore. Orombello rifiuta e Agnese giura vendetta. Filippo intanto è alla ricerca di prove concrete che gli permettano di sbarazzarsi della moglie; un giorno sorprende

Solera la cui vita, com'è noto, fu un seguito di straordinarie avventure. A otto anni il Solera fugge di collegio, si unisce a una compagnia di saltimbanchi, poi agli acrobati di un circo equestre. In seguito, studia legge a Pavia, poi se ne va in Spagna dove la Regina Isabella lo assume come consigliere fidato. Nel 1859 è al servizio di Napoleone III a Milano; nel '60 è in Basilicata, delegato-capo di pubblica sicurezza. Sarà questore a Firenze e in altre città italiane; commissario di polizia in Egitto dove, come reporter l'Abbiati nella sua monumentale biografia di Verdi, insegnerà al Ke-

Orombello ai piedi di Beatrice mentre le dichiara il suo amore che la donna però respinge. Invano Beatrice si proclama innocente e Orombello la difende: i due sono arrestati sotto l'accusa di adulterio.

Atto II - In giudizio, Orombello difende con tutte le sue forze Beatrice e proclama la sua innocenza, ritraffando la confessione che gli è stata estorta con atroci torture.

Ma è tutto inutile: sono entrambi condannati a morte e, avviandosi al supplizio, i due perdono Filippo e Agnese, colpevole di aver fornito a Filippo le prove inesistenti dell'adulterio per vendicarsi in questo modo di Orombello.

divé a condire l'insalata in trecentosessantacinque modi. Librettista, compositore e impresario teatrale, il Solera scriverà per Verdi i libretti di cinque opere, fra cui il testo poetico del *Nabucco*. La prima rappresentazione della *Giovanna* avvenne alla Scala di Milano con Ermiana Frezzolini protagonista, il tenore Antonio Poggi e il baritono Filippo Colini negli altri ruoli principali. Il primo violino è Eugenio Cavallini (sino alla seconda metà dell'Ottocento non esisteva il direttore d'orchestra come lo intendiamo noi oggi e la funzione di questo veniva esercitata dalla «spalla»).

Le prove dell'opera, che andò in scena durante il carnevale, il 15 febbraio 1845, furono tumultuose. Verdi andò su tutte le furie perché la Frezzolini non era in buona forma, perché il tenore stecchiva e il baritono belava (così l'Abbiati, nel suo libro). La *Giovanna* nasce d'altronde in un periodo in cui il musicista è costretto a lavorare a ritmo febbrile per soddisfare gli impresari: appartiene insomma a quella epoca ingrata che Verdi chiamerà più tardi i suoi «anni di galera». (Gli ultimi tocchi alla strumentazione furono dati dall'autore poche ore prima della rappresentazione inaugurale). Il successo, alla Scala, fu moderato ma Verdi dichiarò: «L'opera ha avuto un esito felice ad onta di un immenso partito contrario». Gli applausi, in effetti, non mancarono soprattutto dopo l'aria di *Giovanna*, «Ohi faticosa foresta», ch'è fra le pagine più apprezzate.

### IL RE PASTORE

La «BASF» ha pubblicato, in versione integrale, un'opera del primo Mozart certamente sconosciuta alla massa del pubblico musicale. Si tratta del *Re Pastore*, il «dramma per musica in due atti» di Pietro Metastasio che il compositore salisburghese rivestì di note nel 1775, allorché contava soltanto diciannove anni essendo nato, come tutti sappiamo, il 1756.

Tale dramma, definito più spesso «cantata» o «pastorale», si compone di un'Overture e di quattordici «numeri»: l'aria di Aminta «Intendo, amico mio», l'aria di Elisa «Alla selva, al prato, al fonte», il recitativo «Perdono, amici Dei», l'aria di Aminta «Aer tranquillo e di sereni», l'aria di Alessandro «Si spande al sole in faccia», l'aria di Agenor «Per me rispondete», l'aria di Tamiri «Di tante sue procelle», il duetto Elisa-Aminta «Vanne, vanne a regnar», l'aria di Elisa «Barbaro, o Dio!», l'aria di Alessandro «Se vincendo vi rendo felici», l'aria di Aminta «L'amerò, sarò costante», l'aria di Tamiri «Se tu di me fai dono», l'aria di Agenor «Sol può dir, come si trova», l'aria di Alessandro «Voi che fausti ognor donate», il finale «Vival Vival L'invitto duce».

Ho citato tutte le pagine dell'opera per dare ai lettori che ancora non hanno avuto modo di conoscere questo lavoro, l'idea della sua consistenza. In effetto, si restava finora al frettoloso giudizio degli studiosi e degli attendibili biografi mozartiani i quali giudicavano *Il Re Pastore* una partitura di circostanza, non priva di buone pagine, artigianalmente valida, ma nulla di più. Oggi si sono gettati altri lumi sull'opera che precede nell'ordine cronologico il *Thamos* del 1779 e segue *La finta giardiniera* del gennaio '75 (*Il Re Pastore* è dell'aprile '75). Si è visto che l'opera vale non solamente perché lavorata con cura, ma per l'intensa drammaticità che l'anima; per la varietà d'intonazione delle arie ora esultanti, ora intrise di amoroso languore; per la sapienza dello strumentale in cui s'annuncia la maestria sinfonica del Mozart maturo.

Dire che sul piano musicale l'opera costituisce una rivelazione, non è dunque esagerato. La si ascolta con sorpresa e, in più di un punto, con

alta emozione. Si ammira, per esempio, la straordinaria preziosità armonica dell'aria di Alessandro «Se vincendo vi rendo felici», la semplicità toccante della seconda aria di Tamiri «L'amerò, sarò costante»: due luoghi che lo stesso estensore della nota illustrativa, Gottfried Kraus, cita come esemplari ed emblematici di una raggiunta sicurezza stilistica, di un gusto e di una tecnica già affinati e scaltretti.

Ma veniamo, brevemente, all'esecuzione. La «BASF» ha affidato il compito di concertare e dirigere *Il Re Pastore* a Leopold Hager il quale diresse l'opera in occasione della «Mozart-Woche» nel 1974 a Salisburgo. Il successo dell'iniziativa fu sottolineato da Hans Heinz Stuckenschmidt il quale definì Hager «uno dei migliori direttori mozartiani della giovane generazione». In effetto, Leopold Hager ha una mano che comanda autorevolmente l'orchestra, che guida bene le voci, i cantanti, Pater Schriber, Edith Mathis, Arleen Auger, Sona Chazarian, Werner Krenn, tutti assai signorili e bravi, hanno collaborato, insieme con l'Orchestra del «Mozarteum» di Salisburgo alla riuscita dell'esecuzione. I dischi, tre di numero, sono tecnicamente decorosi. La sigla è la seguente: stereo 59 22043-5.

### NASCITA DEL MELODRAMMA

Distribuito dalla «Ricordi», è apparso nel nostro mercato discografico un microscopico «Curci», siglato in versione stereo SPL 917. S'intitola *Nascita del Melodramma* e ha per interprete il baritono Renato Capecchi accompagnato dalla clavicembalista Enza Ferrari.

E', diciamo subito, un disco singolare; interessante per la scelta delle musiche e per l'intelligenza con cui i due artisti le hanno penetrate e tradotte nella realtà virtuale dell'interpretazione. Come il titolo della pubblicazione indica chiaramente, tali musiche appartengono a un'epoca di transito in cui tutte le forme, dal madrigale alla canzonetta, dallo strombato alla villanella, corrono all'estuario del melodramma caricandosi di un'urgenza passionata, di una voluttà, di una plasticità, di così forti effetti drammatici che soltanto nell'azione teatrale avranno la più piena e perfetta manifestazione.

In lista, nel primo lato del disco, pagine famose

come il madrigale di Giulio Caccini *Amarilli* e altre pagine: *Nasce l'aspro mio tormento* di Francesco Veneto; *Alla guerra di Bartolomeo Trombino*; *Nocte surgentes virgilemus omnes* di Lodovico Grossi da Viadana; *Ch'io non senta per voi tormenti e guai* e *Cor mio, deh non piangete* di Pietro Beditti; *I vidi in terra angelici costumi* e *Mie speranze lusinghiere*. Nel secondo lato del disco, *Se i languidi miei sguardi* di Claudio Monteverdi e tre pagine di Sigismondo d'India: *Com'è soave cosa*; *Se bel rio, se bella l'uretta*; *Ancidemi pur, dogliosi affanni*.

Dell'interpretazione, s'è detto: intelligente, attenta ai valori di stile, di una raffinatezza squisita. Finalmente i nostri cantanti d'opera incominciano ad affrontare il repertorio delle musiche da camera, a pescare in quel mare di gemme ch'è la nostra musica antica.

### TROMBA E ORGANO

Musiche barocche per tromba e organo, in un microscopio su etichetta «Nonessuch», edito dalla «Ricordi». Ecco i brani in lista. Maurice Greens e William Boyce: *Suite di Voluntaries*; Prezeli: *Sonata in do maggiore per tromba, fagotto e basso continuo*; Johann Ludwig Krebs: *Variazioni sul corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme»* (I e II raccolta); Johann Christoph Pezel: *Sonata in do maggiore per tromba, fagotto e basso continuo*; Henry Purcell: *Voluntary in re minore per organo*; John Stanley: *Suite di Voluntaries in re maggiore per tromba*.

L'esecuzione è affidata a tre bravissimi virtuosi: Edward Tarr, tromba, George Kent, organo, Helmut Böcker, fagotto. Un disco interessantissimo e piacevole. Tecnicamente valido. SX 4248.

Laura Pedellaro

### SONO USCITI...

De Falla: *Musiche per pianoforte*; *Cuatro piezas españolas*; *Fantasia bae-tica*; *Tre danze da «Il cappello a tre punte»*; *Suite da «L'amore stregone»* (Alicia de Larrocha, pianista), «Decca», SXL 6683, stereo.

Lolini: *Forme e silenzi* (Trio di Como, Baldo Maestri, Sauro Nicoletti, Vincenzo Peroni, Solange Maria Helfmann, Claudio Buccarella, Emanuele Catania, Nicolò Oliva) «Ricordi», SMRL 6157, stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## L'invasione dei crauti

Gli americani, che hanno sempre avuto la mania delle etichette, sono riusciti a coniare in un attimo il termine adatto: l'hanno battezzato «kraut-rock», con evidente allusione ai crauti. E' il nuovo rock tedesco d'avanguardia che da qualche tempo è partito all'assalto del mercato discografico USA e che in questi giorni per la prima volta (c'era stato un timido tentativo fra il 1972 e il 1973 con gruppi come gli Amon Duul o i Focus, ma non aveva lasciato traccia) ha fatto registrare la presenza di un disco né americano né inglese nelle classifiche dei long-playing più venduti negli Stati Uniti: *Autobahn*, un 33 giri della formazione dei Kraftwerk che tre settimane fa è entrato di prepotenza nei «top ten», cioè nei primi dieci posti delle graduatorie pubblicate dalle riviste specializzate come *Billboard* o *Cashbox*, i termometri della grande industria discografica mondiale.

L'invasione europea nel mercato americano,

che negli ultimi dieci anni (cioè dal boom dei Beatles in poi) ha sempre visto l'Inghilterra come unico Paese in grado di reggere il confronto con la produzione statunitense, vede insomma un nuovo protagonista affacciarsi sulla scena. E che il «kraut-rock» sia destinato a diventare un protagonista lo dimostra il successo dei già citati Kraftwerk, che oltre a vendere molto bene il loro long-playing hanno fatto una lunga tournée densa di «tutto esaurito», e di numerosi altri gruppi tedeschi sui quali le industrie discografiche americane si sono gettate come cani sull'osso. «I musicisti rock tedeschi», dice Ira Blacker, un impresario di New York che ha lasciato gruppi come i Deep Purple o i Faces per dedicarsi esclusivamente a formazioni «made in Germany», «hanno alle loro spalle un'educazione classica e una preparazione completamente diversa da quella dei nostri. Gli americani, quando suonano insieme, fanno una perenne jam-session, improvvisano. I tedeschi hanno invece un sound dalla struttura molto più solida, un modo di suonare

incredibilmente compatto nel quale si avvertono una tradizione musicale che noi, come gli inglesi, non possediamo».

Blacker ha scritturato, dopo aver comprato mille dollari di dischi rock tedeschi, averli ascoltati uno per uno ed essere stato in Germania per nove mesi a trattare con musicisti e case discografiche, cinque formazioni: i Kraftwerk, i Passport, gli Atlantis, i Randy Pie e i Tea, tutti già lanciati negli USA con tournée di diversa durata. A parte questi gruppi, il manager è un po' il coordinatore di tutta la campagna di «invasione» del «kraut-rock»: ha ceduto ad altri colleghi molti complessi tedeschi dei quali non ha potuto occuparsi personalmente, ed è in un certo senso il Kissinger nei rapporti fra le case discografiche americane e quelle della Germania.

L'altro personaggio-chiave nel lancio del «kraut-rock» è Marty Scott, proprietario della Jem, una delle maggiori aziende americane che importano dischi prodotti in Europa. «Il nostro principale problema», dice Scott, «è quello di precedere le grandi case

discografiche americane che scriveranno i gruppi tedeschi. E' chiaro che se questi gruppi pubblicano su etichette statunitensi i loro dischi, i nostri guadagni si riducono perché è poca la gente che preferisce comprare l'edizione originale di un long-playing. Quindi noi non facciamo concorrenza alle grandi case americane, ma preferiamo promuovere tutti quei nomi del rock tedesco che ancora non sono abbastanza noti da noi. Il risultato è duplice: curiamo meglio i nostri interessi e contribuiamo a propagandare un genere musicale che in questo periodo sta facendosi sempre più strada».

La gara, insomma, consiste nell'accaparrarsi, non solo per quanto riguarda i dischi ma anche per il «management», la pubblicità e gli spettacoli dal vivo, tutti i nomi che danno maggiori speranze, come i gruppi già citati e altri fra cui i Nektar, i Triumvirate, i Tangerine Dreams, i Neu, i Cluster Secondo i critici americani il successo del «kraut-rock» ha varie ragioni: il pubblico statunitense ha cominciato a capire che l'Inghilterra non è l'unico Paese europeo in grado di esportare il rock, mentre gli appassionati meno giovani (cioè tutti quegli spettatori oltre i 17-18 anni che non sono più interessati ai divi tipo David Bowie) apprezzano il modo di comportarsi in concerto dei tedeschi, i quali rifuggono la cornice scenica e gli effetti così amati da americani e inglesi e preferiscono salire in palcoscenico né più né meno come un'orchestra sinfonica, suonare seriamente per due ore senza mostrare di far caso al pubblico e se ne vanno con un breve e teutonico «grazie» alla fine dell'esibizione. C'è poi un'altra causa: l'enorme successo americano del disco dei Pink Floyd *Dark side of the moon*, un long-playing nel quale vengono proposte molte formule caratteristiche del rock d'avanguardia tedesco. Molti giovani che hanno scoperto i Pink Floyd con quel disco sono poi risaliti alle fonti e si sono accorti che la Germania è un Paese tutt'altro che avaro in fatto di rock.

Il boom dei Kraftwerk, secondo gli esperti americani, non è che l'avvisaglia di una grossa diffusione del «kraut-rock».

Renzo Arbore



## Da attore a cantante

Brian Protheroe è un nome difficile per un cantante. La ragione è che non si tratta di un nome d'arte, perché Protheroe è passato ai microfoni dopo aver fatto parte di numerose compagnie teatrali e dopo aver ottenuto successo come autore di canzoni. Ora, mentre il suo 45 giri «Fly now» sta scalando rapidamente le classifiche discografiche internazionali, Brian sta preparandosi ad affrontare il pubblico nella triplice veste di attore, cantante e autore, poiché sta allestendo una commedia musicale totalmente ispirata alla vita di Broadway



## Sotto l'abat-jour con Marisa Sacchetto

Sembrava che l'affermazione a Castrocaro dovesse aprire a Marisa Sacchetto una fulminante carriera. Invece la maestra di Pieve di Sacco non è riuscita a piazzare, in quattro anni di carriera, l'«en plein». Perciò ha cambiato completamente repertorio, rifacendosi al genere «nostalgico» dopo le soddisfazioni ottenute con «Il tango delle rose» a «Canzonissima '74». Nel suo ultimo 45 giri Marisa Sacchetto presenta infatti «Primo pensiero» e la famosa «Abat-jour» in una nuovissima ed originale versione discografica

## pop, rock, folk

REED DAL VIVO H.



Lou Reed

Di Lou Reed esce in questi giorni il secondo album «dal vivo». In realtà si tratta della registrazione del medesimo concerto che costituiva il primo disco «live» di Reed; naturalmente sono compresi nel disco quei brani esclusi dal primo disco. Ecco, quindi, *Walk on the Wild Side, I'm waiting for the man, Vicious, Satelli-*

*te of love, Oh, Jim, Sad song*, tutti pezzi già registrati da Reed. Rispetto a queste, c'è da dire che, in concerto, Reed acquista di vivezza e carica, dilatando i brani e affidando maggior spazio ai musicisti che lo accompagnano: il chitarrista Dick Wagner, il tastierista Ray Colcord, il batterista Pentti Glan, il bassista Prakash John e l'altro chitarrista Steve Hunter. «Lou Reed live» è pubblicato dalla «Rca-Victor» col numero 1-0959.

## MAESTRI DEL ROCK

Per la serie «Masters of Rock» della «EMI» italiana, ecco tre album interessanti. Il primo è dedicato al gruppo del chitarrista Jeff Beck, nome di grosso riguardo alla fine degli anni Sessanta; con Beck suonavano il bassi-

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 2) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
- 3) **Tornerà** - Santo California (YEP)
- 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 6) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 7) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 8) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)

(Secondo la - Hit Parade - del 30 maggio 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Jackie Blue** - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 2) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 3) **How long?** - Ace (Anchor)
- 4) **Before the next teardrop falls** - Freddie Fender (ABC)
- 5) **We don't love you** - Tony Orlando & Dawn (Bell)
- 6) **I don't like to sleep alone** - Paul Anka (United Artists)
- 7) **Walking in rhythm** - The Blackbyrds (Fantasy)
- 8) **Philadelphia freedom** - Elton John (MCA)
- 9) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
- 10) **It's a miracle** - Barry Manilow (Arista)

### Inghilterra

- 1) **Leaving you** - Minnie Riperton (Epic)
- 2) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
- 3) **Oh boy** - Mud (Rak)
- 4) **Let me try again** - Tammy Jones (Epic)

### 5) Honey

- 5) **Honey** - Bobby Goldsboro (United Artists)
- 6) **Hurt so good** - Susan Cadogan (Magnat)
- 7) **The night** - Frankie Valli & The Four Seasons (Mowest)
- 8) **Only yesterday** - Carpenters (A&M)
- 9) **I wanna dance with the one** - Disco Tex & the Sex-O-Lettes (Chelsea)
- 10) **The tears I cried** - Glitter Band (Bell)

### Francia

- 1) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
- 2) **Vaziva** - Dave (CBS)
- 3) **Le sud** - Nino Ferrer (CBS)
- 4) **Doctor's order** - Carol Douglas (RCA)
- 5) **Juste un rocker** - Eddy Mitchell (Barclay)
- 6) **The bonne du curé** - Annie Cordy (CBS)
- 7) **I can help** - Billy Swan (CBS)
- 8) **La femme du curé** - Annie Cordy (CBS)
- 9) **I can help** - Billy Swan (CBS)
- 10) **Je viens du bout du monde** - K. Sawada (Polydor)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Yuppi Du** - Celentano (Clan)
- 2) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 3) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 4) **Profondo rosso** - I Goblin (Cinevox)
- 5) **'70-74** - Pooh (CBS)
- 6) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 8) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 9) **Banco** - Banco del Mutuo Soccorso (Ricordi)
- 10) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori Associati)

### Stati Uniti

- 1) **That's the way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 2) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 3) **Physical graffiti** - Led Zepplin (Swan Song)
- 4) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 5) **Have you never been in love** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 7) **Blue jays** - Justin Hayward-John Lodge (Threshold)
- 8) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)
- 9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
- 10) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)

### Inghilterra

- 1) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **The best of the stylistics** (Avo)
- 3) **Straight shooter** - Bad Company (Island)

- 4) **The myths and legends of King Arthur and the knights of the round table** - Rick Wakeman and the English Rock Ensemble (A&M)
- 5) **The Shirley Bassey singles album** (United Artists)
- 6) **Blue jays** - Justin Hayward-John Lodge (Threshold)
- 7) **The original soundtrack** - 10cc (Mercury)
- 8) **Rollin'** - Bay City Rollers (Bell)
- 9) **20 greatest hits** - Tom Jones (Decca)
- 10) **Rubyn** - Tangerine Dream (Virgin)

### Francia

- 1) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 2) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 3) **Gloria Gaynor** (Polydor)
- 4) **Gerard Lenorman** (CBS)
- 5) **John Lennon** (Pathé Marconi)
- 6) **Demis Roussis** (Phonogram)
- 7) **Led Zepplin** (Swan Song)
- 8) **Michel Sardou** (Phonogram)
- 9) **Barry White** (AZ Discodisc)
- 10) **Eddy Mitchell** (Barclay)

## dischi leggeri

SENTIMENTI T.O.N.K.



Rosalino

Accade molto più spesso di quanto non sembri che le canzoni pop dei nostri giovani cantanti esprimano sentimenti veri, ma raramente che questi trovino una forma convincente come è invece il caso di Rosalino. Cellamare nel suo nuovo long-playing « Esperienze » edito dalla « RCA ». Sui testi di Gianfranco Baldazzi, Rosalino ha cucito delle musiche che, pur tenendo conto delle esperienze della folk-music britannica, permettono di recuperare alcune caratteristiche proprie della nostra musica leggera che vengono sottolineate dall'apporto di un coro usato in modo tradizionale. In « Esperienze » ci sono forse più canzoni d'amore che canzoni impegnate, ma l'autore crea atmosfere « così proprie alle qualità del cantante che questi riesce, senza mai venir meno ai canoni di un'onesta interpretazione, ad offrire un esempio di come sia possibile intrattenere divertendo per due intere facciate di un 33 giri.

### ERA IERI

Soltanto ieri Ming lanciava E poi, soltanto ieri la critica s'occupava di Amanti di valore come del « nuovo corso » della cantante. Le due canzoni, più altre dieci, tutte di data recente e tutte di successo, fanno parte del terzo volume antologico di Mina pubblicato dalla « PDU », con il quale si giunge ad un passato vicinissimo. Il titolo del disco è « ... da mio meglio n. 3 », ed il suo contenuto dovrebbe interessare tutti i « fans » della cantante.

### CONSEQUENTE

Non si può negare che Claudio Lolli, marxista e ateo, non sia conseguente alle sue idee. Se così non fosse - dal giorno del suo ormai lontano esordio, il 1902 - avrebbe già trovato alla sua voglia di cantare altre soluzioni che potrebbero avvicinarlo di più al pubblico, e che lo libererebbero da paralizzante paragone con Francesco Guccini e con Fabrizio De André. Ma Lolli, per esprimere il suo mondo di cupi pensieri e di orizzonti senza speranze, non riesce a trovare altre strade, per cui anche in questo terzo long-playing della sua carriera (« Canzoni di rabbia », 33 giri, 30 cm. « Columbia ») ri-

pete i vecchi errori, aggravandoli, da un punto di vista commerciale, con un accompagnamento musicale che è sì velleitariamente « moderno », ma che finirà per conquistare pochi ascoltatori. Ma forse a Lolli piace soprattutto che non si possa dire che sia sceso a compromessi. Chi vuole ascoltare lo ascolti: degli altri non gli importa.

### CINQUE CON GRINTA

« Goblin sono cinque « folletti » che hanno solamente due anni di vita ma che si sono già ben messi in luce sia per valore individuale (provenendo da varie formazioni in cui si erano già affermati) sia per affiatamento collettivo. Massimo Morante, Walter Martino, Claudio Simonetti e Fabio Pignatelli, cui s'è aggiunto Tony Tartinì, hanno tenuto numerosi concerti e, in formazione solamente strumentale, hanno inciso la colonna sonora di « Profondo rosso », il film di Dario Argento, composta dal maestro Giorgio Gaslini. Il 33 giri, 30 cm con le musiche del film è presentato dalla « Cinevox » distr. « Cetra ».

## jazz

### BACH RIVISITATO

Tra i sei Concerti di Brandeburgo, il secondo, scritto per un'orchestra ad archi e quattro solisti (violino, oboe, flauto e tromba), è stato scelto dal trio di Jacques-Louis per un'interpretazione insieme alla Royal Philharmonic Orchestra, e ne è scaturita un'ennesima prova dell'onestà di questo jazzista che da anni non fa che presentarsi, sotto il proprio angolo interpretativo, famosi brani di musica classica con particolare riguardo per Bach. Louisier, secondo i suoi normali procedimenti, ha messo l'ineluttabile essenziale del Concerto e l'ha usata come base per la sua interpretazione che non è né una riduzione « swing » di Bach e neppure una trascrizione di stile non fa che sviluppare con l'aggiunta di tecniche musicali e strumentali che Bach certo non poteva conoscere, ma che indubbiamente contribuiscono oggi a renderne più accessibili la sua musica ad una gran parte del pubblico. Jacques Louisier ha compiuto il suo lavoro con sensibilità ed abilità, aggiungendo ad esso la consueta puntigliosità di ascoltare che trova pieno risalto nella registrazione stereofonica « Decca », la casa che pubblica il 33 giri (30 cm.) intitolato « Jacques Louisier Trio plays Bach's Brandenburg Concerto n. 2 ». B.G. Lingua

### PER IL BALLO

« Selezione per Disc Jockey Vol. 4 » è un altro disco tratto da una serie, questa volta della « R.I.F. » italiana. Contiene nove tra cantanti e gruppi scelti nelle « scuderie » della Tamla Motown, quasi tutti di colore quindi. Tra i migliori ci sembrano i Creative Source e i Soul Searchers. Comunque si tratta di un disco destinato quasi esclusivamente al ballo. Meglio i precedenti album della stessa serie. « R.I.F. », numero 14256.

### UN ISOLATO

Con Al Green, Bill Withers e qualche altro, Syl Johnson è uno dei grandi « isolati » nel panorama della musica « nera » tuttora divisa in scuole. Syl Johnson si definisce il cantante di soul più legato al blues, anche se i pezzi che ci presenta ricordano da vicinissimo il vecchio rhythm & blues dei tempi di Wilson Pickett e Otis

Redding. « Diamond in the Rough » (questo il titolo del nuovo album di Syl Johnson) piacerà a quanti rimpiangono il primo R & B e, pur amando la musica nera, sono già saturi dell'« suono alla Barry White », ormai caratteristico di buona parte della musica leggera americana. Disco « Decca », su etichetta « London », numero 8477.

### MESSICANI

« Los Folkloristas » è il nome di un gruppo messicano formato da sette elementi pionieri di un movimento nuovo che vuole cercare una nuova ragione per la canzone sudamericana in generale e messicana in particolare. In un album intitolato, perciò, « Dal Messico. Las Folkloristas », si sette presentano alcune elaborazioni di canzoni popolari del Cile, Perù, Cuba, Bolivia, Venezuela, Argentina e Ecuador, scelte tra quelle (anche se antiche) che abbiano un significato attuale. Le registrazioni non sono

perfette ma è reso lo spirito dei singoli brani. « Dischi dello Zodiaco », numero 8229, della « Vedette » italiana.

### ROUTINE PER COREA

Accolto tiepidamente dalla critica il nuovo disco dell'ex pianista-rivelazione Chick Corea, ex compagno di Miles Davis e suo discepolo nell'inseguire il successo con un miscuglio di jazz e rock. Chick Corea, accompagnato ancora una volta dal suo gruppo, i Return to Forever, ci sembra che faccia ormai una musica di routine, avendone azzeccata la formula. In « No Mystery » (questo il titolo del disco) ci sono lunghi assoli, le solite « arie » e solo un po' di musica buona. Peccato, perché Corea si circonda di ottimi musicisti come Stanley Clarke, forse il miglior bassista di oggi, il batterista Lenny White e il debuttante chitarrista Al Di Meola. « Polydor » numero 2310378. F.A.

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Un lavoro di Bigiaretti

## Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bigiaretti (venerdì 13 giugno, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed invenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. «A ciò si aggiunge», dice lo stesso Bigiaretti, «che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati epistolari».

**Intervista con Don Giovanni** è uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. È un testo svelto, dal dialogo efficace

Incontri con l'autore

## Uno dopo l'altro

Commedia di Gennaro Aceto (mercoledì 11 giugno, ore 21,10, Nazionale)

Un uomo minaccia di gettarsi dal cornicione di un monumento. Prima, però, vorrebbe proclamare le ragioni del suo gesto. Ma nessuno gli presta attenzione. La sua dimostrazione induce solo due persone, una dopo l'altra, ad arrampicarsi fino a lui per emularlo. Alla fine, i tre desistono dal proposito comune umiliati dalla incomprensione irridente di chi avrebbe dovuto convincerli a riconciliarsi con la vita.

Il tema della solitudine e dell'indifferenza verso le ragioni indi-

viduali, non utilizzabili immediatamente per i propri fini, domina il teatro di Gennaro Aceto: dalla tragedia atomica di «Miserere», alla farsa sul traffico di «In fila», entrambi trasmessi alla radio, al dramma della fedeltà a una consegna ideale di «La garitta».

In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.

Una commedia in trenta minuti

## Il galantuomo per transazione

Commedia di Giovanni Giraud (venerdì 13 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Nel nostro teatro per tre quarti di secolo si protrassero le imitazioni goldoniane da Giovanni Giraud a F. A. Bon e a Riccardo di Castelvecchio, da Gherardi del Testa a Paolo Ferrari, con

scarse punte d'originalità e d'osservazione realistica, ubbidienti a una convenzionalità teatrale d'effetto.

Di Giovanni Giraud, almeno un paio di commedie come *Don Desiderio disperato* per eccesso di buon cuore del 1818 e *Il galantuomo per transazione* del 1822 conservano ancora qualche fresco motivo d'interesse. Sull'invenzione di un carattere Giraud tesse una serie di eleganti e spiritosi dialoghi con sorpresa finale: sempre mantenendo la naturale morale del caso, secondo le norme della morigerata letteratura. Sussistono le tre unità aristoteliche e sono coscientemente applicate le norme della progressione teatrale, del gioco scenico. Per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» a lui dedicato Mario Scaccia ci presenta *Il galantuomo per transazione*, brillante divagazione sul tema della giustizia. Fu un esimo caratterista di nome Gaetano Gattinelli a distinguersi con eminenza nel ruolo di questo don Giusto Pencila il protagonista della commedia al teatro di Torre Argentina correndo la stagione autunnale dell'anno 1841. Il Gattinelli ritrasse la fisionomia di Don Giusto, con una costanza di tinte non mai esagerate, ma sempre fedeli alla ben svelata intenzione dell'autore. Vivi, iterati, concordi di plausi furono il guider-

done delle sue onorate fatiche». Oggi Mario Scaccia ripropone questa figura del teatro romano di quasi un secolo e mezzo fa che conserva una sua sorridente vitalità, malgrado il guidone e le onorate fatiche. Don Giusto Pencila, intriso di giustizia fino alle ossa è stato incaricato di dare un giudizio finale fra due litiganti: il conte svizzero Lunerwil e il signor Tirot. Pencila a cui preme maritare la figlia troverà un furbo e comodo sistema per non dispiacere a nessuno e raggiungere ugualmente il suo scopo.

Con Franca Nuti e Giancarlo Dettori

## Alcesti

Tragedia di Euripide (lunedì 9 giugno, ore 21,30, Terzo)

Ciò che sorprende nell'*Alcesti* di Euripide, osserva Vito Pandolfi, è l'assenza della religione, per la prima volta così evidente in una composizione teatrale di quel mondo. Non che si manchi di evocare divinità come Tanato e come Ercole: Ercole anzi prende una parte determinante nello svolgersi dell'azione. Ma vengono qui a perdere ogni carattere di

Le interviste impossibili

## A colloquio con tre grandi

Nelo Risi incontra Giosuè Carducci (martedì 10 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Simonetta incontra Guglielmo Tell (giovedì 12 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Paolo Portoghesi incontra Bernini (sabato 14 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Per *Le interviste impossibili* di questa settimana tre interessanti incontri. Quello di Risi con Carducci, quello di Simonetta con Guglielmo Tell, quello di Portoghesi con Bernini. Come nostro uso ripoteremo un brano particolarmente significativo di una delle tre interviste e precisamente di quella di Nelo Risi con Giosuè Carducci.

Carducci: «E non mi chiami professore, sono in pensione! Non è poi un mestiere per cui abbia avuto mai vocazione. Anche quella della cattedra è una ciarlataneria. Ho sempre preferito il pensiero solitario e gli studi in biblioteca alla comunicazione col pubblico, che io non amo. E sono più selvatico e ombroso ora che non fossi da giovane.

Risi: «Quarant'anni di insegnamento nell'ateneo bolognese...»

Carducci (interrompendolo): «Avrei dato un calcio alla pedantesca cattedra e molti calci a tutte le carogne dei professori e alle carognine degli scolari!»

Risi: «Per scrivere poesia...»

Carducci: «Anche. O solo per pensarla. Piacer mio, nella solitudine del monte e della Maremma. Il guaio è che oggi di anche la Maremma è cambiata: non più neanche un lupo, non più bufalì, e le vecchie querce secolari furono abbattute per lasciare posto agli olivi, al frumento e agli orti. Peccato! Qualcosa manca, ma il vino è in gran copia e benissimo; ogni anno me ne mandano un barile».

Risi: «Lei fu chiamato giovanissimo a occupare la cattedra di letteratura italiana a Bologna. Quanti studenti ebbe all'inizio?»

Carducci: «Cinque... sei...»

Risi: «E alla fine?»

Carducci: «Mai più di cinquanta».

Risi: «E con quel manipolo di discepoli lei ha invaso l'Italia, ci ha sommerso fin dai banchi di scuola nel carduccianesimo. Una vera epidemia?»

Carducci: «La poesia oggi giorno non è più la produzione immediata o mediata del popolo: ella è tutta individuale. Se io, di quest'arte che è la meno popolare, riuscii a farne qualcosa di non inutile, è perché mossi e me ne onoro dall'Alfieri, dal Parini, dai Monti, dal Foscolo, dal Leopardi; per essi e con essi risalii agli antichi, mi intrattenni con Dante e col Petrarca, e a questi e a quelli mi son sempre rifatto: devo a loro quel po' di buona fortuna che è toccata ai miei versi».

retto contatto con questi eventi, i loro sentimenti ci divengono accessibili, nel loro comportamento non si cela più alcun enigma: non vediamo più dietro a essi quelle vaste zone d'ombra che rendono il dramma inconoscibile legato a una struttura religiosa e sociale di cui non si possono ormai afferrare le leggi. In *Alcesti* Euripide non fa più conto né degli dei, né del fato, non si ubbidisce più ai timori dei dogmi, della precettistica, della superstizione. Risplende solo l'amore:

# Vi spieghiamo perché solo un succo di frutta che nasce dalla nostra cooperativa di 8.000 contadini, è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.



Nella foto: alcuni soci Valfrutta controllano il frutto del loro lavoro.

Cominciamo dalla cooperativa.

Cooperativa significa unione: nel caso della Valfrutta, cooperativa significa 8000 contadini, tecnici specializzati che si sono messi insieme per lavorare meglio.

Alla Valfrutta si fa tutto in casa, nel senso che la stessa gente che coltiva la terra, raccoglie i suoi frutti.

Non tutta la frutta, però, è adatta per essere messa in bottiglia.

Prendiamo per esempio il succo di pere.

Alla Valfrutta, per i succhi di

pere, si coltivano solo pere Williams, perché più ricche di polpa.

Ma non è tutto: pere Williams raccolte a fine luglio, quando sono più ricche di vitamine, più nutrienti.

I tecnici della Valfrutta provvedono poi all'imbottigliamento.

Ma chi sono questi tecnici? Un tecnico, alla Valfrutta, è prima di tutto un buon contadino, uno che conosce la terra, perché è nato su quella terra.

Ma tecnico, per la Valfrutta, significa anche un giovane che ha

studiato, uno specialista della frutta, perfetto conoscitore di tutti i suoi problemi.

Uno che ha capito che collaborando in tanti, l'agricoltura non è ancora finita, che è un mestiere serio.

Per questo è rimasto con i suoi, per aiutarli a costruire una agricoltura nuova.

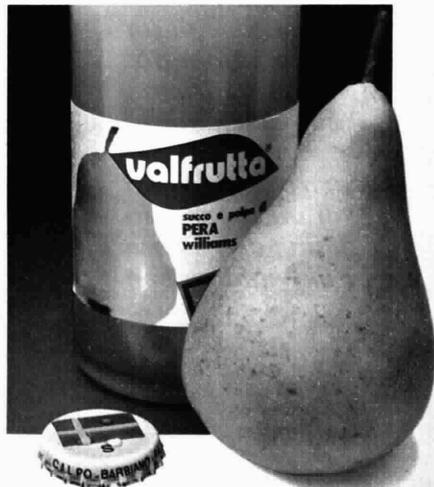
Ecco perché i succhi di frutta Valfrutta sono genuini, perché sono fatti da gente onesta, da contadini veri, da tecnici specializzati.

Questa è una delle differenze fra un succo di frutta Valfrutta e un succo di "fabbrica."

Ecco perché un succo di frutta Valfrutta è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta Valfrutta.

**Succhi di frutta Valfrutta.  
8.000 contadini che raccolgono,  
scegliono, imbottigliano.**



La stagione sinfonica della TV si chiude con Rimski-Korsakov e Dvorák

# Nostalgie di Russia e di Boemia



Un bozzetto della Gontcharova per « Il gallo d'oro » di Rimski-Korsakov, rappresentato all'Opéra di Parigi il 24 maggio 1914. A sinistra, in una stampa del 1890, la vecchia Scuola d'organo di Praga che fu frequentata da Dvorák

di Luigi Fait

Roma, giugno

**Alle colorite battute del primo, ufficiale di marina e autore di un inno rivoluzionario, seguiranno sui teleschermi quelle del maestro ceco, figlio di un macellaio e di una cameriera di Mühlhausen**

**N**obile e rivoluzionario, padre spirituale di ben due generazioni di musicisti apertissimi alle novità (ivi compreso Igor Stravinsky), Rimski-Korsakov figura su tutti i testi che contano come uno dei maestri più rappresentativi della scuola nazionale russa. Ma ascoltando questa settimana la sua *Sinfonia n. 2 op. 9* diretta alla TV da Juri Aronovitch non lo giudicheremo in verità molto vicino, ad esempio, al collega Mussorgski, considerato un dilettante (non per nulla gli rimprovera la *Kovancina* e il *Boris Godunov*), un reazionario, un conservatore. Rimski-Korsakov si proiettava entusiasticamente nel futuro.

Le battute della *Seconda* (il compositore aveva scritto complessivamente tre Sinfonie), corrette e ricorrette scrupolosamente tra il 1868 e il 1903, finiranno con l'essere definite « Suite sinfonica ». E c'è qui il coloritissimo Rimski-Korsakov, quello che è entrato nelle simpatie delle platee anche come autore geniale del *Capriccio spagnolo*, della *Grande Pasqua russa* e di *Shéhérazade*, per restare nel campo orchestrale, senza dunque coinvolgere le genuine squisitezze dei suoi lavori teatrali, che

si chiamano *Ivan il terribile*, *Sadko*, *Mozart e Salieri*, *Il gallo d'oro*, oppure *La leggenda dell'invisibile città di Kites*, l'ultimo suo melodramma messo a punto nel 1907 e battezzato dai musicologi « il Parsifal russo ».

Ma che cosa ascoltiamo nei movimenti della *Seconda* di così sudente rispetto ad altre opere del tempo? Direi subito che Rimski-Korsakov si afferma qui attraverso una stupefacente tavolozza orchestrale: gli strumenti non si limitano ai giochi di polifonia eccentriche, bensì evocano fiabe, narrano storie d'incantesimi, si fanno barbari e persino primitivi, con accenti rudi e taglianti. Poi, con intui formidabili, il musicista unisce ai contenuti essenzialmente patriottici quelli delle forme consacrate dell'Occidente. Non

gli garba d'essere russo da capo a piedi: vuole cioè mettersi in vetrina con arzigogoli europei. E ciò gli costa. Eccome! Qualche critico lo accuserà di avere espresso una Russia turistica, sull'esempio di Chabrier che — per ripetere il giudizio di Lambert — scriveva una *España* « seducente ma non autentica ».

Dopo l'appuntamento con il musicista russo avremo, le prossime settimane, i due incontri con Antonin Dvorák, di cui andranno in onda, sempre per la stagione sinfonica della TV, l'*Ottava in sol maggiore op. 88* (conosciuta anche come *Quarta*, secondo il sistema di una più remota numerazione) e la *Nona « Dal nuovo mondo »*. Delle nove Sinfonie firmate dal maestro



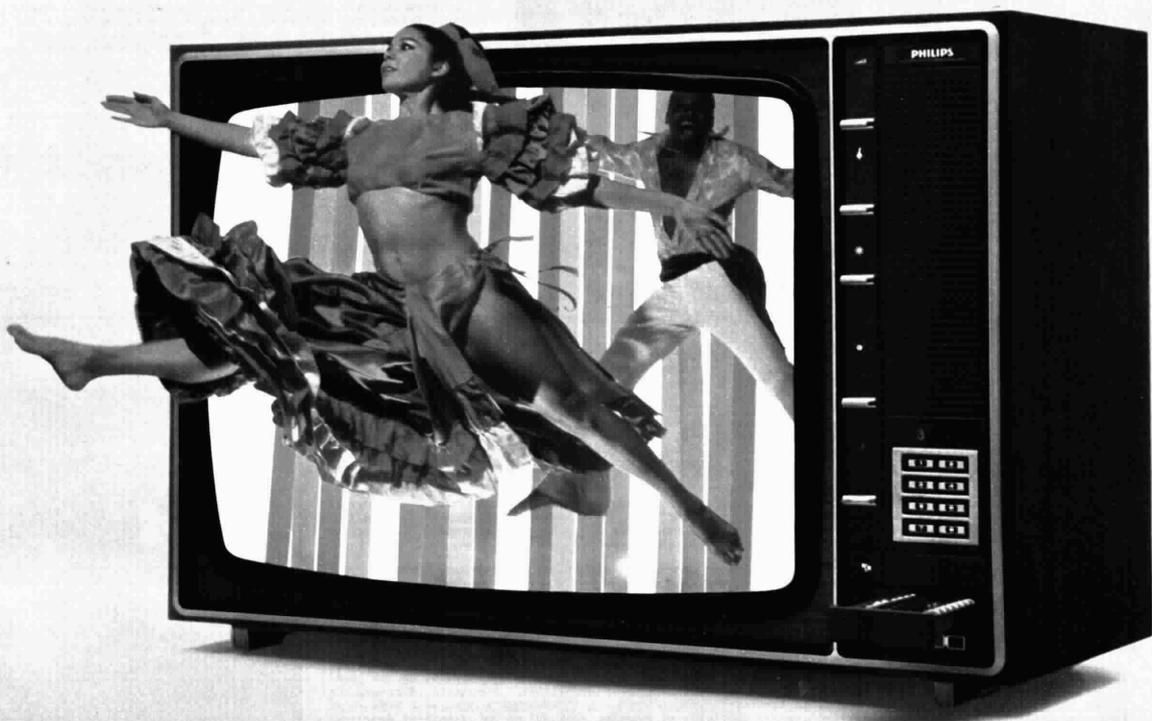
## Discografia

Di Rimski-Korsakov sono attualmente in commercio i dischi con la « Prima Sinfonia op. 1 » e con la « Seconda op. 9 ». La « Prima » è diretta da Khalkin sul podio della Sinfonica di Mosca (« EMI »); la « Seconda » in diverse versioni, con la Sinfonica di Utah guidata da Abravanel; con la Sinfonica di Chicago sotto la bacchetta di Gould; infine con la Sinfonica di Radio Mosca sotto la direzione di Ivanov, rispettivamente nel ca-

taloghi « Vanguard », « RCA », « EMI ».

Per Dvorák, consigliamo l'edizione integrale della « Phillips », con Rowlicki a capo della Sinfonica di Londra; oppure quella della « Decca » con Kertesz alla testa della medesima orchestra. Interessanti anche le incisioni della « Nona: Dal nuovo mondo » con Bernstein, Ormandy, Szell, Karajan, Klempner (« EMI »), con Kubelick (« Deutsche Grammophon »), con Reiner e con Stokovski (« RCA »).

# La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



intermarco - larner

**È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).**

**TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.**

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

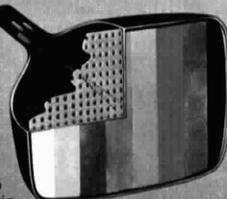


**TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.**

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

**TV Color Philips ha i colori della realtà.**

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

**TV Color Philips è facile da regolare.**

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

**TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.**

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

**TV Color Philips ha 12 canali "sensor".**

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

**TV Color Philips ha il telecomando.**

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



**PHILIPS**

# VIA Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «fffortissimo»

Sorteggio n. 13 del 3-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-1-1975:  
— titolo del brano: LEONORA n. 3.

Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, sono stati sorteggiati i signori:

Grossi Enzo, via 55 Martiri, 40 - M. Albergo - Ravenna; De Giovanni Giuseppe, via Collalto Sabino, 72 - Roma; Diquattro Emanuele, via Fogazzaro, 8 - Ragusa; Grisì G., via Ceradini, 15 - Milano; Brunelli Maria Grazia, via Wildt, 19/3 - Milano; Osti Nino, viale G. D'Annunzio, 27 - Milano; Gozzoli Elena, viale Vittorio Veneto, 758 - Vignola (MO); Marzi Marco, via Guarnieri, 1 - Marina di Pisa; Dilisjian Seda, viale Abruzzi, 80 - Milano; Dalle Nogare Mario, via Settala, 19 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: Leonora n. 3 di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio n. 14 del 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-1-1975:

— cognome dell'autore: LALO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Valore Lily, via Circ. Gianicolense, 74 - Roma; Rocco Leila, viale delle Accademie, 47 - Roma; Sardinà Nadia, via 22 - Genova; Campomonte Signorino Vito, corso Lavagna, 55 - Chiavari (GE); Rinaldi Giuseppe, via Lieti a Capodimonte, 51/A - Napoli; Magnano Francesco, via Felice del Canto, 3/5 - Genova Pontedecimo; Manno Mariapola, via Ostia, 8 - Pomezia (Roma); Sanfilippo Aldo, via Lavino, 2/C - Sala Bolognese (BO); Bettelli Marcello, via Abruzzo, 147 - Savignano sul Rubicone (MO); Gomisil Olga, via G. R. Carli, 22 - Trieste, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: dalla Sinfonia spagnola per violino e orchestra op. 21: «Scherzando» di Pierre Lalo.

Sorteggio n. 15 dal 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-1-1975:

— titolo dell'opera: LE VILLI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Assereto Giuseppina, via S. Maria 44 - Rapallo (GE); Semai Sibilla, via Tartaglia, 1 - Milano; Vido Ermanno, viale dei Pini, 7 - Torre del Greco (NA); Alfonso Corrado, via S. Antonino, 6 - Torino; Bucceri Eliana, via del Mille, 90 - La Spezia; Chicco Luigi, via Giuseppe De Cesare, 19 - Taranto; Di Marco, via Strettoia, 82 - Ripa (LU); Poli Elio, via Ferrando, 10/39 - Levanto (SP); Zavatti Marcello, via Silvio Corbari, 37 - Forlì; DeLuna Maria, via Tempio, 6 - Sassari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Torna al fiele di» da Le Villi di Giacomo Puccini.

Sorteggio n. 16 del 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-1-1975:

— titolo dell'opera: ANDREA CHENIER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Matiello Rita, via Cagnazzi, 31 - Napoli; Fede Giovanni, via Fante, 3 -

segue a pag. 103

## Rimski-Korsakov l'uomo della rivoluzione



Nato a Tikhvin (Novgorod) il 18 marzo 1844 e morto a Ljubensk (Pietroburgo) il 21 giugno 1908, Nikolaj Andreevič Rimski-Korsakov apparteneva ad una famiglia aristocratica russa. Sua madre e suo padre, ufficiale del governo in provincia, erano appassionati di musica. Ma al ragazzo — come era nella tradizione dell'educazione dei nobili — fu negato l'avvio alla professione artistica. A dodici anni entra nel Collegio navale di Pietroburgo, restando in marina fino ai trent'anni: prima sulla nave scuola «Almaz», poi al ministero e alla Scuola libera di Pietroburgo.

Continuava tuttavia a coltivare la sua grande passione e studia composizione, pianoforte, flauto e clarinetto. Entrò nel Gruppo dei cinque (gli altri sono Balakirev, Borodin, Cui e Musorgski): musicisti che cercavano di creare una scuola autenticamente nazionale. A ventisette anni, prima ancora di lasciare il servizio navale, ottiene la cattedra di strumentazione e di composizione al Conservatorio di Pietroburgo. Sposa nel 1872 la pianista Nadezda Nicolaevna Purgold (1848-1919). L'anno seguente diventa ispettore delle bande della flotta russa. Attraversa periodi di profonda crisi e abbandona la musica dedicandosi agli studi filosofici ed estetici, nonché alla stesura di una sua autobiografia.

Politicamente impegnato, parteggia alle agitazioni del 1905 in mezzo agli studenti rivoluzionari. Protesta energicamente contro la sorveglianza poliziesca e, non contento, orchestra la canzone rivoluzionaria Dubinushka nella quale si esaltano le rivendicazioni democratiche. Più tardi, nel 1907, nell'opera Il gallo d'oro cala tutte le proprie antipatie verso i potenti del tempo, in un'amara satira alla stupidità burocratica e autocratica. Sarà sbruttito, per questo, fuori del Conservatorio e ostacolato nella rappresentazione di ogni sua opera. Morirà pochi anni dopo, stroncato da un attacco di angina pectoris.

## Dvorák, un semplice musicista boemo

Sulle rive della Moldava a Mùhlhausen, suo padre che sonava il violino e la cetra, aveva un'osteria con macelleria. Sua madre faceva la cameriera. Qui nacque Antonin Dvorák l'8 settembre 1854. Morirà di trombose cerebrali il 1° maggio 1904. «Questo figlio della natura», come scrisse Charles Stanford, «questo fenomeno del XIX secolo non smetteva mai di pensare e poneva sulla carta tutto quello che gli saltava in capo». Avrebbe desiderato dare sempre un programma alle proprie partiture, non per semplice capriccio, ma perché lo sentiva in maniera inequivocabile. Ma non trovava più titoli: «Schumann», commentava. «Li ha esauriti tutti». Primogenito di otto figli, cominciò a studiare il violino, passando poi alla viola, al pianoforte, all'organo. Ma non tollerava gli allenamenti accademici, le scuole, gli insegnanti. Confessava di avere imparato molto di più dagli uccelli, dai fiori, dagli alberi, da Dio e da se stesso.

Il primo suo lavoro ufficiale di violinista è nella Nuova Orchestra Nazionale Cecca diretta da Smetana. Nel 1873 si sposa con la cantante Anna Cermakova e lascia il posto d'orchestra per passare a quello meglio retribuito di organista nella chiesa di Sant'Adalberto. Conosce Brahms e gli diventa amico. Frequenta anche gli ambienti più prestigiosi all'estero, come a Londra nel 1884 per lo Stabat Mater, scritto per la morte d'una sua figlia. E si meraviglia delle proporzioni del coro inglese: ottocento cantori con ventiquattro primi violini in orchestra. L'effetto è impressionante. Salto sul podio, è applaudito da un pubblico di dodicimila persone, con un'ovazione crescente. Riceverà la laurea ad honorem dall'Università di Cambridge e denaro a sufficienza per comperare una villa in Boemia. Dal 1891 al '94 risiede in America, a capo del Conservatorio di New York.

Tornato in patria, riceve a Praga molte onorificenze. E' anche eletto membro della Camera Alta austriaca. La sua vita privata è familiare e semplice e cordiale. Cura i figli, i piccioni, il giardino. Passeggia nei boschi. Fanatico di locomotive, le va ad ammirare alle stazioni ferroviarie, dove segna su un taccuino il numero dei convogli e il nome dei macchinisti. Era fondamentalmente un uomo schietto, senza pretese: «Io sono quello che sono, un semplice musicista boemo».



## Nostalgia di Russia e di Boemia



boemo, queste due sono le più popolari e le più eseguite, quelle che ci danno l'immagine fedele di un compositore che attraverso il pentagramma faceva vibrare i sentimenti per la propria terra. E non concordo con il giudizio piuttosto aspro del Tovey: «Quando Brahms e Joachim gli comunicarono un mondo ch'egli non sapeva come afferrare, il suo genio era ingenuo come quello di Haydn; e tale rimase sino alla fine. Sfortunatamente, spesso, non seppe fermare la sublimità che ispira i suoi momenti migliori».

Dvorák era viceversa un sinfonista nato, il maestro che anche in al-

tri e diversi momenti della sua fecondità creativa si esprimeva sinfonicamente. E in più riservava agli appassionati un ininterrotto legame con la propria vita interiore e la costante di un pathos che è senza dubbio la peculiarità davoriana dalla sua stessa abilità tecnica. Il suo pensiero si spiega sempre limpido: «Sonare una Sinfonia di Dvorák, vi dirà uno strumentista», osserva Alec Robertson, «è una gioia perché Dvorák distribuisce belle cose a tutti e non pensa solo ai primi legghi. Mette altrettanto in evidenza il secondo flauto o il secondo oboe, i secondi violini... egli fornisce sempre una generosa porzione di melodie contrap-

puntanti». Dvorák soddisfa dunque orchestra e uditorio. La sua arte è una religione, è un'affermazione di spiritualità, di poesia, una sorta di collana di affetti per l'umanità, per Dio, per la Patria. Egli trova nei ritmi delle danze delle sue regioni native, nella contemplazione dei prati, dei boschi, dei ruscelli e della gente di Boemia un'ispirazione senza fine. Mentre raggiunge l'acme di sane nostalgie in America, dove dirige per qualche anno il Conservatorio di New York. Qui mette a punto il suo capolavoro: la Nona, nella quale le bollenti esperienze del folkloro negro si sposano perfettamente con i temi goderecci delle birrerie dell'Impero austro-ungarico.

Per la stagione sinfonica TV lunedì 9 giugno alle ore 21 sul Secondo Programma Juri Aronovitch dirige la Sinfonia n. 2 di Rimski-Korsakov.



**Dove c'è una donna agile e snella...**



**c'è sempre il modellatore Libera e Viva.**

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
 con il Modellatore Libera e Viva.  
 Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
 ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.  
 E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.  
**Libera e Viva**  
 di PLAYTEX



Disponibile in nero,  
 nudo e bianco.

**La tua prima  
macchina fotografica  
dovrebbe essere come  
il tuo primo amore.**

**Piacevole,  
poco complicato...  
e lasciarti  
dei bei ricordi.**

Che la fotografia sia per te un flirt, una cotta o una vera passione, l'essenziale è iniziare un rapporto sincero ed onesto.

Per questo Kodak ti fa conoscere gli apparecchi Instamatic.

Tutta una serie di macchine fotografiche di buona famiglia, senza troppi grilli per la testa, fedeli, alla mano.

Ti daranno belle foto, sempre, quando e dove vuoi.

Perché sono facili da caricare, facili da usare.

E ti lasceranno forse i più bei ricordi della tua vita.

**Apparecchi Kodak Instamatic.<sup>®</sup>**





155X

INSTAMATIC CAMERA

**Kodak**  
Made in Germany

**Kodak**

KODAK  
SAFETY FILM  
C-47  
135  
36 EXP.

V/E

«Musica in piazza», un ciclo TV a puntate dedicato per la prima volta ai complessi bandistici italiani di oggi

# Con la banda in testa

V/E



Nella quarta puntata di «Musica in piazza» assisteremo all'esibizione della Banda dei Postelegrafonici di Milano diretta dal maestro Michele De Santis, che qui vediamo durante un concerto nel cortile dell'Istituto per anziani Trivulzio. Eseguirà in TV «Primavera» di Sabatini e «Mondo antico» di Orsomando

**Nel nostro Paese si calcola che siano almeno duemila. Come si è passati da una lunga crisi ad un risveglio imprevedibile. Perché la banda è «un fatto di cultura». Quelle che vedremo**

di Antonio Lubrano

Roma, giugno

**N**el mio paese, ad annunciare che la guerra era davvero finita, fu una banda musicale. Chissà da quante parti è successa la stessa cosa, però il mio paese è un'isola e in tempi di tempesta un'isola diventa una prigione, col mare che fa da carceriere unico. Nessuno arriva, nessuno parte. Dopo anni di fame e di disoccupazione i pescatori di Procida erano finalmente tornati ad accendere le loro lampare nel buio del mare e dalle loro nottate lavorative scaricavano ad ogni alba quintali e



V/E



VIE

La banda di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, è diretta dal maestro Michele Lufrano. In TV (seconda puntata) suonerà brani dalla « Cenerentola » di Rossini e dalla « Turandot » di Puccini



Qui sopra: la Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirteto in provincia di Rieti. Diretta dal maestro Giacomo Di Mario, apparirà in TV nell'ultima puntata di « Musica in piazza » ed eseguirà la Marcia del « Mosè » di Rossini e la Sinfonia del « Nabucco » di Verdi. A sinistra, il Concerto Bandistico Città di Chieti diretto dal maestro Pietro Malandra (sesta puntata). Lo ascolteremo in una mazurka di Preite (« Done che ciacola ») e nella Marcia dell'« Ernani » di Verdi



quintali di pesce. Per forza! Dal '41 in poi sardie, merluzzi e triglie avevano avuto vita facile, potevano fare all'amore come dice la canzone senza che alcuno li disturbasse. Con le bombe che piovevano dall'alto e le mine che scoppiavano sulle rotte delle navi chi volete che si azzardasse a uscire a bordo di un gozzo per pescare qualcosa? Fu, dunque, un momento di straordinaria abbondanza. Ricordo che alcuni pescatori, nell'euforia, accendevano le sigarette con le amlire, quasi volessero bruciare in una sola volta il lungo passato di miseria. E naturalmente furono loro a raccogliere i fondi per la prima festa di S. Michele Arcangelo, protettore di Procida. E come è concepibile una festa di paese senza la banda musicale? Non è concepibile. Sicché il giorno stabilito avemmo anche noi il nostro piccolo « sbarco degli alleati ». Alleati della nostra gioia di tornare alla vita, di uscire dalla prigione. Arrivarono con le loro divise nere, i berretti a visiera bianchi, i fregi d'oro lungo i risvolti della giacca, quarantacinque musicanti: trombe, tromboni, flicorni, oboi, flauti, clarini, corni, contrabbassi ad ancia, tamburi, piatti, sax tenori e sax baritoni. Il maestro in testa, ovviamente. E scendendo dal battello intonarono subito una marcia. Era la banda di Pignataro o di Squinzano, di Benevento o di Gioia del Colle? Non lo ricordo, ma che importa? « Si torna a suonare », disse accanto a me una vecchina accorsa al porto come se avesse la nostra età di ragazzi, « vuol dire che è tornata la pace ». E gridò un viva Verdi, di cuore.

## Dopo l'alluvione

Una privata emozione di tanti anni fa, passatela per favore al cronista. Ma per tutti coloro che conservano l'orgoglio di essere nati provinciali, io credo che la banda faccia parte delle nostalgie, gli rammenti le radici, si leghi a ore perdute di gioia spontanea, semplice. Sta di fatto che, anche in una grande e coltissima città come Firenze, a proclamare che la vita riprendeva dopo il fango e la devastazione dell'alluvione fu la banda cittadina. Lo raccontò lo stesso sindaco di quel novembre 1966, Piero Bargellini, in una trasmissione televisiva dedicata proprio alle bande musicali.

Il programma *Musica in piazza*, a cura di Orazio Giuri, regia di Fulvio Tului, ha il sapore dell'insolito. Dura un quarto d'ora soltanto, dalle 20,10 alle 20,25, sul Secondo Programma TV, va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, e per la prima volta propone ai telespettatori una serie organica di esempi di bande musicali di oggi. Perché, contrariamente a quanto molti sembrano indotti a pensare, le bande non sono affatto scomparse, suonano un po' dovunque in Italia, hanno anche rinnovato i loro meravigliosi parapapappà, e sono tante. Si calcola infatti che siano almeno due mila. La sola Associazione nazionale (Anbima) ne conta 1427 e poi ce ne sono altre 400, un gruppo delle quali è riunito nella Federazione delle Bande del Trentino-Alto Adige. Per non parlare delle bande militari che hanno capito a parte.

E pensare che in anni non molto lontani questa attività musicale era andata in crisi. A pagina 133 del secondo volume di *Il milione* (ediz. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1959) si legge testual-



Palazzo Vecchio: la Filarmonica Fiorentina G. Rossini diretta dal maestro Bruno Fallani. In programma (settima puntata) un brano dalla « Loreley » di Catalani e « Festa del Redentore » di Pellegrino

mente: « Prima del fascismo non c'era quasi borgo città o paese che non portasse vanto per la sua banda, più o meno numerosa, più o meno ricca di sgarigianti monture e lucidi strumenti. Oggi la banda, con i suoi concerti serali e domenicali, non gode più la fortuna di un tempo. In parte il suo declino è da imputarsi al naturale evolversi dell'organizzazione sociale e del gusto popolare ma anche al fascismo che giustamente riconobbe nelle bande musicali, soprattutto quelle legate ai circoli ricreativi operai, alle cooperative e alle grandi aziende, uno degli elementi caratteristici della struttura esteriore dei partiti non borghesi e quasi il segno evidente, la pubblica manifestazione di una concezione della vita di tipo locale e di tono provinciale non consona alle direttive accentratrici del regime. Nell'intento di togliere ai partiti non borghesi un essenziale elemento connettivo e di cancellare le abitudini di rione e di paese, il fascismo ha proceduto al radicale scioglimento delle bande locali, sostituite da pochi complessi nazionali che non riuscirono mai a ottenere un pieno consenso popolare ».

## 480 vivai

Dopo la caduta del fascismo anche in questo campo le cose sono cambiate. Dal dopoguerra in poi « il risveglio », come dicono i dirigenti dell'Anbima (circa centomila iscritti), « si è fatto via via più concreto ». Certo, in molti centri che pure contavano su una lunga tradizione musicale le bande sono scomparse ma in compenso in altre località sono nati nuovi complessi bandistici e società filarmiche che attualmente godono di buona salute. Specialmente nel Nord le « filarmiche » riuniscono anche tre volte alla settimana i loro musicanti e provano e studiano e danno concerti al chiuso o all'aperto. « Il risveglio » ha preso consistenza maggiore da una decina d'anni in qua, dal momento in cui il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito dei « corsi

di orientamento musicale a tipo bandistico ». Nell'anno scolastico '74-'75, attualmente cioè, se ne svolgono 480. E vi partecipano giovani e giovanissimi, dai dieci anni di età in su. Per le bande si tratta insomma di 480 vivai.

I complessi esistenti vivono in prevalenza di forza propria. Operai, studenti, laureati, artigiani, impiegati che suonano in una banda provvedono alla divisa e allo strumento, talvolta pagano di tasca propria anche il biglietto del pullman per i piccoli trasferimenti. Esiste, è vero, un fondo di cento milioni messo a disposizione dallo Stato. Ma è un fondo che serve anche a tante altre attività inerenti alla diffusione della cultura musicale (gestito dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo); sicché alle bande vengono distribuiti cinquanta-sessanta milioni all'anno, qualcosa come due, massimo trecentomila lire l'una. E non c'è da stare allegri, se si pensa che i problemi organizzativi, oltre che quelli relativi al rinnovamento del repertorio, sono tanti. C'è qualche Regione, tuttavia, che sta già pensando a salvaguardare questo patrimonio che non appartiene al folklore soltanto, ma alla cultura e all'utilizzazione del tempo libero di chi lavora. La Regione Lombardia, per esempio, ha in progetto di istituire un fondo per le bande, si indica una cifra che toccherebbe i 150 milioni. Parliamo, fin qui, di bande composte da strumentisti dilettanti: ne esistono, per esempio, 217 in Piemonte, 104 in Toscana, 224 in Lombardia, 200 nel Veneto. Poi ci sono le « grandi bande di giro », quelle che hanno strumentisti stipendiati e che da aprile a ottobre vanno in tournée da un angolo all'altro dell'Italia.

Le regioni che vantano il maggior numero di bande di giro sono ancora quelle di un passato bandistico non tanto remoto: le Puglie, gli Abruzzi, la Campania. Si tratta di complessi di 50-60 elementi che hanno fior di direttori d'orchestra. Sono scomparse, invece, quasi totalmente le bande municipali. Per quanto mi risulta ce n'è una sola, quella di

Venezia, ottanta elementi, che costa 600 milioni all'anno.

Tutte, comunque, eseguono o musiche originali per banda o trascrizioni che portano la firma di Alessandro Vessella, « il grande riformatore », come lo chiamano gli esperti del settore. Vessella era di Alife (Caserta) e assurse a fama di idolo a Roma: dirigeva la banda comunale e teneva i suoi concerti in Piazza Colonna, in una età in cui l'aria intorno alla colonna antonina non era ancora totalmente inquinata dai tubi di scappamento delle auto.

## Una realtà sociale

Perché — chiedo a Orazio Giuri, 50 anni, di Golese (Parma) ma pugliese di educazione, vent'anni di esperienza nel settore — questa serie televisiva? « Perché la banda è un fatto di cultura, cheché ne dicano coloro che si ostinano a mettere l'accento sull'aspetto folkloristico o a parlare delle bande in termini deteriori. Non si deve dimenticare, invece, che la cultura musicale di base in Italia è nata con le bande. I grandi compositori italiani e stranieri giungono al popolo non solo con le esecuzioni della Scala, degli altri enti lirici o con la radio, ma la loro musica, i sentimenti espressi sul pentagramma, le cose che vogliono dire sono affidati oggi ai mezzi di comunicazione di massa, tra i quali spicca la banda musicale, pur nella sua modestia e nella sua difficoltà ». E chi gli potrebbe dar torto? Nella sua appassionata difesa della banda, Giuri aggiunge un'altra osservazione; dice che la banda musicale è « una realtà sociale e comunitaria » un vincolo che affonda le sue radici nel passato, nella tradizione, spesso nell'unico « bene » vivente posseduto, dopo il campanile, la torre, il borgo antico, dalle piccole comunità italiane. Il portare musica nelle piazze, nelle sagre e nelle feste, nelle scuole, nelle fabbriche non è folklore ma è indubbiamente una operazione culturale ».

Anche *Musica in piazza*, il programma TV, fa parte, tutto sommato, di questa « operazione ». È un modo di riportare l'attenzione del grande pubblico sulle bande. Certo, come si può immaginare, è stata difficile la scelta, « tra i molti complessi meritevoli di essere invitati sul piccolo schermo ». Comunque si è adottato anche un criterio geografico: dall'unica banda comunale esistente, Venezia, a una delle più antiche, quella di Poggio Mirto, che risale al 1592, famosa per aver seguito nell'800 Giuseppe Garibaldi nelle sue imprese; da Biella e Firenze a Milano, una banda aziendale (postelegrafonici); da Todi (formata esclusivamente di ragazzi) a Francavilla Fontana e Chieti (le grandi bande di giro) fino a Novellara (Reggio Emilia), dove la banda suona musica jazz. Il volontarismo, la passione e le qualità professionali di tutti i complessi presi in esame hanno trovato in alcune puntate l'autorevole avallo di personaggi come gli scrittori Piero Bargellini e Davide Lajolo, come il direttore d'orchestra Pietro Argento (che fu direttore della Banda di Gioia del Colle) e di musicisti e compositori come Nino Rota e Roman Vlad. Dal prossimo lunedì, amici, non mi cercate: alle 20,10 sono davanti al televisore. E così i giorni successivi, alla stessa ora.

Antonio Lubrano

Musica in piazza va in onda tutti i giorni, da lunedì a venerdì, alle ore 20,10 sul Secondo Programma TV.

# TOSCANA ARTE



Le distanze che da Firenze dovete percorrere per ritrovarvi in Piazza dei Miracoli di Pisa o in Piazza del Campo di Siena, in San Michele di Lucca o in San Francesco di Arezzo, a ben guardare sono poca cosa in confronto all'impegno che richiede la visita accurata dei tesori d'arte racchiusi nel solo centro storico di Firenze. Ma cercate di non rinunciare né a percorrere quelle distanze né a visitare questi tesori. E se vi resta spazio e tempo non dimenticate che ogni sasso toscano vi svela la straordinaria

storia di questa terra: Pienza, San Gimignano, Volterra, Monterchi, Sansepolcro, Cortona, Camaldoli, Populonia, Sovana, Vetulonia, S. Miniato, Fiesole, Certaldo, Massa, Carrara, Pistoia, Prato sono solo alcuni dei cento luoghi in cui la storia è stata scritta con lo scalpello, il compasso e il pennello. Solo allora potrete dire di aver visto la più grande espressione artistica che una piccola regione abbia in sé raccolto grazie al genio e all'opera dei suoi uomini.

**Regione Toscana**



# POND'S

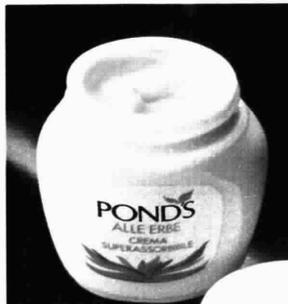
per la tua bellezza  
scegli la semplicità!...



L. 1500

**MASCHERA DI BELLEZZA ALLA MENTA POND'S**  
ogni volta che vuoi... in 10 minuti viso fresco, luminoso, pulito a fondo.

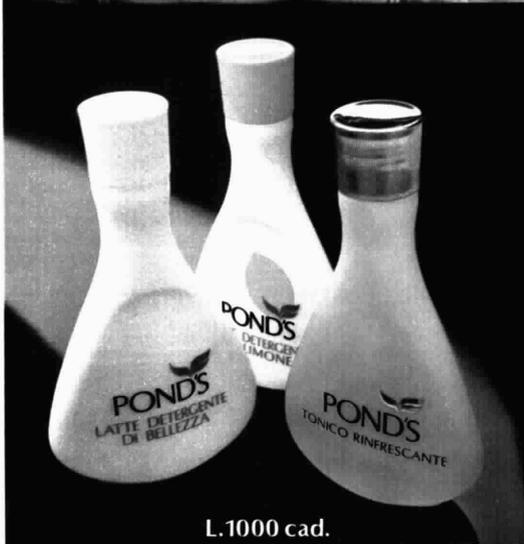
**Facile da mettere:** è un gel che si spalma sul viso come una normale crema. **Non si vede:** del tutto trasparente. **Semplice da togliere:** la sciacqui via con acqua. **Per tutte le pelli:** anche le più delicate, perché a base di pura menta fresca.



L. 1200

**CREMA SUPERASSORBIBILE ALLE ERBE POND'S**  
si assorbe all'istante.

È la nuova fantastica crema a base di lattuga, malva e melissa. Va bene sia di notte (nutre senza ungere) sia di giorno (idrata in profondità). È adatta per qualsiasi tipo di pelle.



L. 1000 cad.

**POND'S LINEA PULIZIA:**

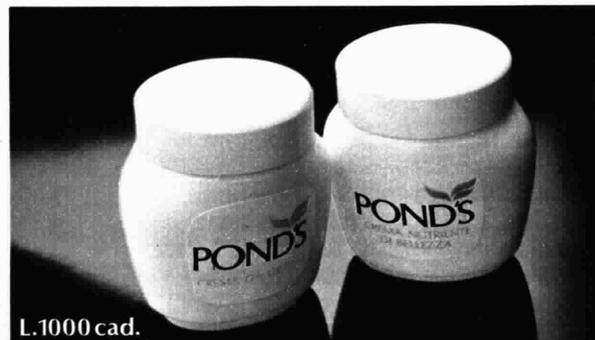
Pond's consiglia sempre di iniziare da una pulizia profonda e accurata...

**latte detergente di bellezza**  
per pelli normali e secche.

**latte detergente al limone**  
speciale per pelli grasse e miste.

**tonico rinfrescante**  
per pelli normali.

**Pond's Beauty Wash:**  
la crema struccante d'avanguardia. Toglie anche il trucco più indelebile. Si sciacqua con acqua.



L. 1000 cad.

**POND'S 7 GIORNI: CREMA DA GIORNO PIU' CREMA DA NOTTE.**

**Due sole creme e tanta bella pelle!** Due creme ad azione combinata per il massimo risultato: una crema da notte per nutrire, una crema da giorno per proteggere. È tutto. Prova e vedrai!



L. 900

**ACQUA DI ROSE POND'S il "dolce" tonico tutto naturale.**

Distillato purissimo di petali di rose. Ideale per pelli delicate, sensibili e molto secche. Ottimo rimedio contro il gonfiore delle palpebre e l'arrossamento degli occhi.



L. 1500

# Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 94

- Porto Empedocle (AG); **Fornal Learco**, via Pelaghi, 102 - Livorno; **Brigato Lino**, via Chambéry, 24 - Torino; **Marinelli Tito**, via C. Battisti, 128 - Porto S. Elpidio (AP); **Marchiusi Bruna**, Via C. Colombo, 2 - Giarz; **Rezonico Rita**, via M. Manti, 9 - Como; **Aveta Mario**, via Laurana, 2 - Milano; **Chiodinelli Giuseppe**, via Cimavilla, 25 - Darfo (BS); **Ficocelli Emilio**, via D. Fontana, 200 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vicino a te s'acquata» dall'Andrea Chenier di **Umberto Giordano**.

## Sorteggio n. 17 del 10-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-1-1975:

— Nome e cognome del musicista: **SERGEJ RACHMANINOV**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Belardi Francesco**, via Verdi, 45/E - Imperia; **Fontana Giancarlo**, via C. Cantù, 4 - Lentate sul Seveso (MI); **Esposito Claudio**, via Tossignano, 34 - Roma; **Galle Fioriana**, via Moncrivello, 1/17 - Torino; **Bodini Renzo**, via Negrelli, 4 - Desenzano del Garda (BS); **Bergerone Alberto**, via Monte Baldo, 56 - Vigevano (PV); **Scrascia Oronzo**, via Cesare Battisti, 159 - Maglie (LE); **Nutti Corrado**, via Cimabue, 3 - Pistoia; **Mantovani Wilma**, via Gentile Bellini, 15 - Milano; **Coloretti Leopoldo**, via Roccaforte, 15 - Torino, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Concerto n. 2 in do minore op. 28 per pianoforte e orchestra (primo movimento)» di **Sergej Rachmaninov**.

## Sorteggio n. 18 del 10-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-1-1975:

— nome e cognome dell'autore: **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Stasiak Wanda**, rotonda Don Minzoni, 5 - Milano Marittima (RA); **Lazzarini Glanna**, via A. Oldoini, 16 - La Spezia; **Amendola Rita**, salita Guido Dorso pal. D - Matera; **Margna Andrea**, via Paolo Emilio, 71/11 - Roma; **Barberis Rita**, via Boidi, 34 - Cantalupo (AL); **Mozzi Bruna**, Parco delle Mimose, via Gallarate, 49 - S. Giorgio a Cremano (NA); **Pocusta Luciano**, via Piccolomini, 3 - Trieste; **Galletti Luciano**, via Dolomiti, 3 - Bolzano; **Marcassa Maria**, via S. Lucia, 12/A - Marano (VI); **Loni Raimondo**, via Genova, 1 - Selargius (CA), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Divinità infernal» dall'Alceste di **Christoph Willibald Gluck**.

## Sorteggio n. 19 del 14-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 27-1-1975:

— titolo completo in italiano della commedia: **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Perera Mario**, via Col di Lana, 18 - Belluno; **Ferrante Maria**, via Trento, 138 - Pescara; **Ducci Laura**, via Nardi, 10 - Firenze; **Lombi Eneole**, via Villani, 24 - Montallegro (AG); **Santucci Raffaele**, Provveditorato agli Studi - Lucca; **Crimi Carmen**, via del Carmine, 6 - Luino (VA); **Devoti Florenzo**, via G. B. Gallerio, 25 - Udine; **Cirelli Maria**, via d'Azeglio, 11 - Bortone (BS); **Balsanelli Wanda**, via Costantini, 9 - Piedimonte Matese (CE); **Angelini Mar-**

**co**, via Dante, 8 - Pescara, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: «Scherzo» dal **Sogno di una notte di mezz'estate** (2° brano) di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**.

## Sorteggio n. 27 del 24-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-2-1975:

— nome e cognome autore: **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Roncucci Sergio**, corso Magenta, 23 - Genova; **D'Agostino Mario**, via B. Chimiri, 27 - Catanzaro; **Moviglia Clelia**, via F. Cavallotti, 13 - Monza (MI); **De Amici Pietro**, via Turati, 28/B - Trezzano sul Naviglio (MI); **De Michele Emma**, Parco Coppola 18 - B - Aversa (CE); **Gherli Luisa**, via Toselli, 25 - Parma; **Gerbino Roberto**, via Gradisca, 90 - Torino; **Rossi Pancrazio**, via Italia, 23 - Veduggio al Lambro (MI); **Scaravella Ugo**, via Dante, 4/1 - Monticelli d'Ongina (PC); **Rizzi Otella**, via Bergamo, 47/1 - Udine, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Hallelujah» da **Il Messia** di **Georg Friedrich Haendel**.

## Sorteggio n. 28 del 24-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-2-1975:

— titolo dell'opera presentata e titolo delle opere che compongono la trilogia: **IL TROVATORE - RIGOLETTO - LA TRAVIATA**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Zanini Mario** - Perreole (UD); **Manfredotti Mario**, via Gobetti, 11 - Suzzara (MN); **Boccatto Adriana**, piazza Gramsci, 2 - Milano; **Tampelli Allevi Antonio** - Ponzano Monferrato (AL); **Sironi Luisa**, via Dante, 18 - Cornate d'Adda (MI); **Conto Andrea**, via Col di Lana, 19 - Venezia-Mestre; **Agresti Riccardo**, via Gramsci, 1 - Itri (LT); **Guttorio Albino**, viale Oberdan, 2 pal. 1 - Velletri (RM); **Filisetti Maria**, via Biliberti, 33 - Nembro (BG); **Balena Francesco**, via Diaz, 23 - Maglie (LE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «D'Amor sull'all'rose» da **Il Trovatore** di **Giuseppe Verdi**.

Sorteggio mensile del 3-3-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 1/31-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di gennaio u.s. è stato sorteggiato il signor:

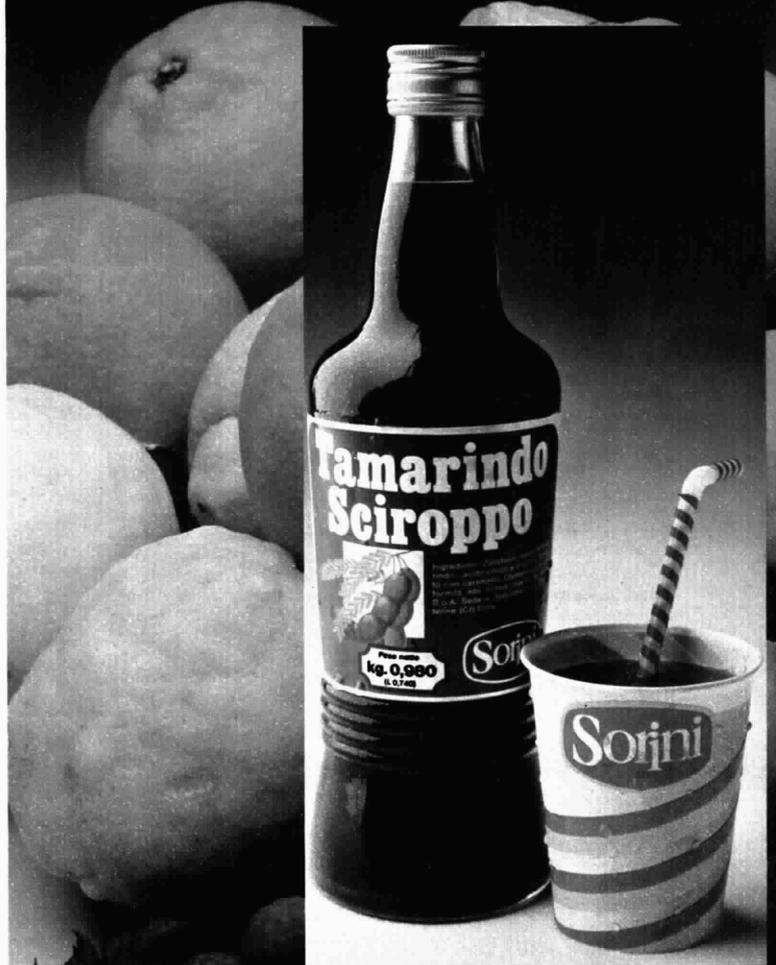
**Michele Paleologo** - Cannaregio 4666 - Venezia, al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio mensile del 20-3-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 3/28-2-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quizes posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di febbraio u.s. è stato sorteggiato il signor:

**Marinone Armando**, via Fossano, 12 - Mondovì (CN), al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000, oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

# Sorini. Frutta fatta sciroppo. (Quanti lo possono dire?)



Il minimo che si pretende da uno sciroppo di frutta è che sia fatto di frutta. D'accordo il dissetare. D'accordo il sapore. D'accordo il colore. Ma quanti sono gli sciroppi che Sorini lo può dire. Perché i

suoi sciroppi sono assolutamente naturali. Fatti con frutta. In tanti gusti diversi. E in una bottiglia Sorini c'è più convenienza.

**Sorini**

**Cose buone da sempre.**

# GLI ASSICURATI SI DIFENDONO DALL'INFLAZIONE

**Adeguate le garanzie assicurative alla svalutazione della moneta — L'escalation dei furti dal 1968 ad oggi — Quanti miliardi vanno in fumo per gli incendi? — Prevenzione e previdenza**

Se non si può stare tranquilli per quanto riguarda gli infortuni e le malattie, è difficile affermare che si potrebbe esserlo per quel che concerne i furti e gli incendi.

Il maggior benessere (e quindi la sempre crescente diffusione dei beni di proprietà), la maggiore mobilità (che lascia più spesso indifese le case), il vivere talvolta troppo disinvoltato (che sembra autorizzare, chissà perché, minori cautele), l'escalation dei reati contro il patrimonio (impressionante, come documentano le statistiche): ecco alcune delle molte valide ragioni che dovrebbero spingere qualunque persona di buon senso a stipulare un'assicurazione contro i furti e gli incendi.

Ma — analogamente a quanto scritto in un recente articolo sugli infortuni e le malattie — anche sui settori presi oggi in esame incombono i pericoli dell'inflazione.

E' pur vero che assicurarsi vuol dire trasferire il rischio di un danno di ammontare incerto all'assicuratore, dietro pagamento di una somma certa, detta « premio ». Però — così come colpisce ogni settore della vita economica (vitto, trasporti, affitti, ecc.) — l'inflazione, strisciante o galoppante che sia, tocca anche il settore assicurativo.

Inflazione, lo sanno tutti, vuol dire diminuzione del potere di acquisto della moneta e quindi aumento generalizzato del livello dei prezzi (l'anno scorso è stato del 25%). Cosa significa tutto questo in campo assicurativo? Significa che il danno è esposto in pieno a tale aumento, cioè al deprezzamento della moneta; significa che la funzione protettiva, tipica dell'assicurazione, può essere notevolmente intaccata dopo qualche tempo.

Il ragionamento vale anche nello specifico campo dei furti e

degli incendi, se non si ha la cautela di adeguare anno per anno i valori assicurati.

L'esplosione dei reati contro il patrimonio è iniziata nel 1968 con un aumento del 50% — rispetto al 1967 — dei furti e delle rapine risarciti. Per dare un'idea del crescendo, le Società Assicuratrici hanno risarcito 13 miliardi e mezzo nel 1968, 21 miliardi e mezzo nel 1969, oltre 36 miliardi nel 1970, quasi 54 miliardi e mezzo nel 1971, 69 miliardi nel 1972, quasi 90 miliardi e mezzo nel 1973. Non vogliamo spaventare nessuno, ma purtroppo le cifre parlano chiaro. Per fare un esempio molto vicino a ognuno di noi, le abitazioni visitate dai ladri e assicurate contro il furto sono state — nel 1973 — oltre 500.000! Non siamo in grado di dire quante siano state le abitazioni svaligate e non assicurate, ma riteniamo di non essere lontani dal vero se affermiamo che, nello stesso anno, le abitazioni assicurate rappresentavano al massimo il 10% del totale delle abitazioni italiane.

## Le abitazioni non assicurate: il 90%

In altre parole, il 90% delle case italiane è completamente indifeso ed esposto al furto, senza nemmeno la consolazione economica di un risarcimento del danno.

Il pericolo dei furti, è ovvio, si fa maggiore durante l'estate e in occasione dei week-end e dei più o meno lunghi « ponti » che costellano ancora il nostro calendario.

Da Roma a Catania, a Genova, a Napoli, Palermo, Torino, Milano, Padova, Foggia, Salerno, Venezia, Bergamo, Bari, Caserta, Avellino, Messina, Firenze (questo è l'elenco delle città più colpite, in ordine decrescente) è tutto un quotidiano stillicidio di furti « casalinghi », da

gli oggetti di uso comune e personale all'argenteria e alle pellicce.

Quasi tutte le Imprese Assicuratrici offrono polizze tipo che si riferiscono ad abitazioni di tipo standard, quelle cioè il cui contenuto non supera i 10 milioni. Per le abitazioni di livello superiore, è invece naturalmente possibile usufruire di polizze « fatte su misura ».

Nelle forme più usuali, è necessario che i valori dichiarati nella polizza corrispondano al valore reale delle cose esistenti nell'abitazione. Infatti, se al momento del sinistro il valore delle cose esistenti risultasse superiore a quello dichiarato nella polizza, entrerebbe in funzione la cosiddetta « Regola Proporzionale » prevista dall'art. 1907 del Codice Civile.

Per esempio, se uno dichiara e paga per 10 e in effetti ha in casa 20, al momento del danno il risarcimento del danno sarà 5 se rubano 10, e 10 se rubano tutti i 20. Da qui nasce la necessità — non molto spesso presente al cittadino — di controllare, almeno una volta all'anno e specialmente nei periodi di forte inflazione, se il valore delle cose esistenti in casa corrisponde sempre a quello dichiarato nella polizza. Spesso, con poche migliaia di lire, ci si può cautelare contro la triste sorpresa di un appartamento svaligiato, e chi l'ha provata sa quanto sia brutta.

Esiste peraltro una forma di assicurazione non soggetta alla « Regola Proporzionale », nella quale la somma assicurata prescinde dal valore effettivo delle cose esistenti. E, di conseguenza, il danno è risarcito sulla base del reale valore delle cose rubate, fino alla concorrenza della somma assicurata. Ma, evidentemente, la necessità di un controllo periodico del valore non cambia, allo scopo di evitare di passare dal ruolo di assicurato a quello di sottoassicurato.

## Gli incendi e le esplosioni

Analogo discorso può essere fatto anche per gli incendi e le esplosioni. Ogni anno, infatti, le Compagnie di Assicurazione risarciscono 90 miliardi (250 milioni al giorno) per i danni provocati da tali e da consimili eventi. Ma, se si considera che — tra tutti i beni assicurabili contro questi rischi — moltissimi non sono ancora assicurati, è facile valutare che ogni giorno vanno in fumo in Italia 600 o 700 milioni di lire per incendi di case, negozi, aziende e prodotti agricoli, alberghi, stabilimenti, grandi magazzini, depositi commerciali, ecc., causando sovente danni irreparabili per le famiglie, gli imprenditori, i commercianti che ne sono colpiti.

Purtroppo, in Italia, si e no il 20% dei 16 milioni di nuclei familiari esistenti ha provveduto ad assicurare la propria abitazione rispetto al 70% dei Paesi europei industrializzati. Manca un'adeguata coscienza assicurativa e manca anche un'informazione corretta e tempestiva.

E' vero che riadeguare il valore assicurato vuole spesso dire raddoppiarlo, ma si pensi che — per un alloggio di valore medio, cioè sui 15 milioni — il costo aggiuntivo per l'operazione di adeguamento è al di sotto delle 10.000 lire annue: il costo di una serata di una famiglia in pizzeria.

Certo, i furti e gli incendi devono e possono essere prevenuti adottando almeno le più elementari norme di sicurezza, ma occorre anche assicurarsi perché l'esperienza dovrebbe avere insegnato che è meglio essere previdenti.

E, nel concetto di previdenza, rientra — anche se può essere noioso ripeterlo — l'adeguamento dei premi assicurativi contro il continuo inesorabile « logorio » dell'inflazione.

**Alberico Ronchini**

IV/F

«Un disco per l'estate»  
edizione 1975:  
com'è andata la selezione  
di metà maggio

# Tutte in finale le canzoni mute



Il Guardiano del Faro, uno dei finalisti di « Un disco per l'estate 1975 ». Il suo motivo, « Amore grande amore libero », è stato il più votato nella prima selezione



Le due donne di Saint-Vincent: Romina Power (che canterà in coppia con il marito Al Bano) e Orietta Bertì, una « veterana » del « Disco »

***Che cosa dicono (o non dicono) i quarantotto motivi presentati alla radio e perché il pubblico ha scelto i brani strumentali. Il ritorno dei complessi: undici promossi su quindici. Due sole donne a Saint-Vincent***

di Lina Agostini

Roma, giugno

**L**o si è sempre fatto, e soprattutto — chissà perché — d'estate. Almeno secondo il luogo comune e la tradizione del disimpegno gallismo vacanziero. « Si fa ma non si dice », insegnavano le can-

zoni di tanti anni fa. I tempi, evidentemente, sono molto cambiati: ora si fa e lo si dice. Anzi, anche lo si canta. Che cosa? Naturalmente l'amore. I parolieri del « Disco per l'estate » forse sono andati a scuola di sesso, e certo non sono parchi di avvertenze per gli eventuali sprovveduti: diligentemente ammoniscono che « si può » in di-



cambiano i tempi  
**cambiamo in  
Timex**

l'orologio a prezzo giusto  
garantito contro tutto  
assistito ovunque

38 modelli  
da 9.500 a 18.500 lire

**TIMEX**

l'orologio piú venduto nel mondo



# Tutte in finale le canzoni mute

←  
versì modi e nelle più svariate situazioni. «Vicino al fuoco del camino e le stelle»; «nella sua grande casa» (che, naturalmente, è quella dell'altro); «tra il verde dei boschi»; «mentre sopra volano gli aironi»; in una «notte di luglio, notte mia», che «pian piano ci trascina via e ci guarda fare l'amore», e anche quando «tra le persiane di questa stanza l'aurore nasce silente e calda». Il «leit motiv» di quest'estate, almeno a giudicare da buona parte delle 48 canzoni in gara già dimezzate nell'eliminazione di metà maggio, sta quasi tutto qui: in un lingo, continuato, incessante, non troppo fantasioso romanzo d'amore.

Non sono tutte rose, anzi di gioie ce ne sono ben poche: amori infelici, amori tristi, disperazioni, delusioni cocenti. Generalmente «lei» è troppo «cattiva» perché le cose possano filare per il meglio. Di romanticismo non ce n'è più molto, di fortuna ancor meno. Chi ci resta peggio è il povero «lui», talora anche sedotto e abbandonato: il femminismo, insomma, è giunto anche alla «Sanremo estiva» della radio e dei juke-box. La nostra eroina si è fatta intraprendente, assume l'iniziativa in prima persona, corteggia e non si lascia corteggiare. Arriva ed anzi convoca («mi hai voluto vedere per fare l'amore»), colpisce («guardami e toccami») ed esce dalla comune («piccolo amore, non andare via»). Del «dopo» e del protagonista maschile delle loro vicende, le 48 canzoni non si curano quasi mai: personaggi ed argomenti troppo secondari, evidentemente, per essere degni di una sola nota.

Se a «lui» non resta nemmeno l'estremo onore di un breve scimpanto musicale («hai sempre scimpato tutti i sentimenti miei»), lei invece può anche proclamare tutta la propria sfrontatezza: «ambiziosa come nessuna, mi specchiavo nella luna». Al «partner» di queste «love story» a quaranta gradi all'ombra non resta che constatare mestamente come «l'orgoglio si è fatto cenere», o imprecare per avere scritto «troppe poesie per te, piccola Venere, e mi hai detto addio». Per Umberto Balsamo, Nathalie è perfino «l'inferno in chiesa», il che è tutto dire; per Gino Paoli resta «una domanda muta».

## Rapidi amori

Qualcuna ancora si salva, ha «i sensi da bambina»; ma ad un'altra «io t'ho imparato a fa' l'ammore», ed un'altra ancora — forse con un pizzico di melodramma — è stata «fatta donna dal pescatore di perle». Gli approcci, però, generalmente sono molto rapidi ed altrettanto espliciti: «La senti la mia mano accarezzare il corpo tuo? Si ferma sul tuo seno, sono certo che anche tu mi vuoi». E rapidi sono ancora gli amori, tanto rapidi che dopo restano piccoli ricordi, frammenti di persona nella mente: di lei si può dire soltanto che «ricordo qualche grammo di pelle» e «i capelli rossi». Sul cuscino «è restato il trucco».

Molte vicende, però, finiscono nel dramma più oscuro e impre-

vedibile. L'altro è sempre in agguato. Lei ne è fiera: «quando si addormentavo sul mio seno, lo scaldavo col calore umano della gelosia», ma anche «ho diviso la mia vita e i sogni miei, e ora tu mi parli di un altro», e soprattutto «tu mi accarezzi la mano che trema, poi ti svegli pian piano, vuoi rubare l'amore da un sogno che muore: mi stringi al petto ma pensi a lui, lui che ti conosce e ti tiene in pugno». Se proprio proprio gli va bene, a lui non resta altro che stare «seduto mentre lei sta inventando l'allegria»; se poi non la inventa con qualche estraneo, tanto meglio. In caso contrario, a lui non resta che «masticare vento».

## Povera cocca

State attenti tutti: sarà un'estate di scoperta e di rimpianto; sono cose che e meglio sapere subito, per non trovarsi sprovveduti all'ultimo momento, come chi andando al mare dimentichi il costume da bagno: l'amore di sera è sempre una sorpresa per me, non scordarsi mai di essere an-

che amante», ma anche «perché quando ci hai provato io non ci sono stata? Povera cocca, come sono banale: mi hanno tarpato le ali mentre imparavo a volare». Perdere le occasioni può essere pericoloso, ma non perderle può anche essere peggio: «Piangesti tanto quando dissi no», e «non puoi inventarti un cuore che non hai: spendi solo un corpo per l'amore, l'anima tu non l'hai data mai». Brano da cantare, evidentemente, con tutta la rabbia e tutta la frustrazione possibili in tempi di meritate vacanze.

Perché è vero che «sotto il sole più acceso ti vestiva il sorriso» (soltanto quello? Ohibò!), ma è altrettanto inconfutabile che «gli angeli non hanno paradiso», che si corre il rischio di «cercare sul cuscino, rompere il silenzio come fosse mezzogiorno», e che è meglio sapere prima «che bevo e che fumo, se cerchi un uomo bello non cercare me, ascolto solo i sensi e non i sentimenti». Si può forse capire, allora, che con tante tristezze, tanti problemi, una quasi costante infelicità, le parole diventano se non inutili almeno pericolose. Evidentemente lo hanno compreso anche i radioascoltatori che, votando per il primo «setac-

cio», hanno mandato in finale tutti i cinque motivi puramente strumentali e quindi non cantati «Amore grande amore libero» del Guardiano del Faro con il suo sintetizzatore elettronico, «Paopop» di Enrico Intra, «Popsy» di Johnny Sax, «Aloha» di Andy Bono, «Sogni senza fine» dell'Equipe 84. Tra le ventiquattro «elette» (ma una soltanto vincerà, e un paio venderanno molti dischi), due sole voci femminili: quella di Romina Power e quella della «veterana» della trasmissione, Orietta Berti, sempre presente al «via» dal '65 al '72. Logicamente anche lei parla di teneri sentimenti, «Eppure ti amo». Per le cantanti, insomma, scarsa fortuna a questo «Disco per l'estate».

Chi invece viaggia a gonfie vele (è il caso di dirlo) sono i complessi musicali: soltanto quattro eliminati su quindici iscritti. E' una rivincita anche per alcuni «gruppi» che da tempo sembravano ormai in crisi: in finale ci sono infatti tutti i maggiori e più noti: l'«Equipe 84», la «Strana Società», i «Nomadi», i «Nuovi Angeli», i «Dik Dik», i «Camaleonti» e così via. Non sono mancate, infine, le vittime illustri: Rosanna Fratello, Gino Paoli, Gianni Bella, Riccardo Fogli, Otello Profazio e Peppino Di Capri. Per loro, evidentemente, l'estate deve portare ancora consiglio.

# Così a Saint-Vincent

INTERPRETI	CANZONI	VOTI	CASA DISCOGRAFICA
<b>Il Guardiano del Faro</b>	<i>Amore grande amore libero</i>	<b>340</b>	RCA
<b>Mino Reitano</b>	<i>E se ti voglio</i>	<b>326</b>	DURIUM
<b>I Romans</b>	<i>Stiamo bene insieme</i>	<b>313</b>	POLARIS
<b>Romina Power-Al Bano</b>	<i>Dialogo</i>	<b>296</b>	SPLASH
<b>Homo Sapiens</b>	<i>Tornerai tornerò</i>	<b>294</b>	RIFI
<b>Dik Dik</b>	<i>Piccola mia</i>	<b>284</b>	RICORDI
<b>Camaleonti</b>	<i>Piccola Venere</i>	<b>281</b>	CBS
<b>Equipe 84</b>	<i>Sogni senza fine</i>	<b>256</b>	ARISTON
<b>Nicola Di Bari</b>	<i>Sai che bevo sai che fumo</i>	<b>253</b>	RCA
<b>Johnny Sax</b>	<i>Popsy</i>	<b>246</b>	PROD. ASSOCIATI
<b>Andy Bono</b>	<i>Aloha</i>	<b>243</b>	EMI
<b>Meno uno</b>	<i>Non sei felice (non sei sincera)</i>	<b>243</b>	EMI
<b>Nuovi Angeli</b>	<i>Bella idea</i>	<b>237</b>	PHONOGRAM
<b>Orietta Berti</b>	<i>Eppure ti amo</i>	<b>236</b>	PHONOGRAM
<b>Umberto Balsamo</b>	<i>Natali'</i>	<b>227</b>	PHONOGRAM
<b>La Strana Società</b>	<i>Una manciata di sabbia</i>	<b>227</b>	DURIUM
<b>Santino Rocchetti</b>	<i>Pelle di sole</i>	<b>222</b>	FONIT CETRA
<b>Enrico Intra</b>	<i>Paopop</i>	<b>211</b>	RIFI
<b>Orchestra Casadei</b>	<i>Giramondo</i>	<b>206</b>	PROD. ASSOCIATI
<b>Lando Fiorini</b>	<i>So stato er primo a fatte di' de si</i>	<b>203</b>	VEDETTE
<b>Maurizio</b>	<i>Scusa</i>	<b>199</b>	PHONOGRAM
<b>Orchestra Vittorio Borghesi</b>	<i>Ma si ma no</i>	<b>196</b>	FONIT CETRA
<b>Miro</b>	<i>Nella mente casa mia</i>	<b>195</b>	SAAR
<b>I Nomadi</b>	<i>Senza discutere</i>	<b>191</b>	EMI

Questa è la classifica stabilita in base ai giudizi espressi dalle giurie radiofoniche in occasione della prima selezione. A Saint-Vincent (dal 19 al 21 giugno) i concorrenti rimasti in gara ripartiranno tutti da zero e verranno giudicati da altre giurie.

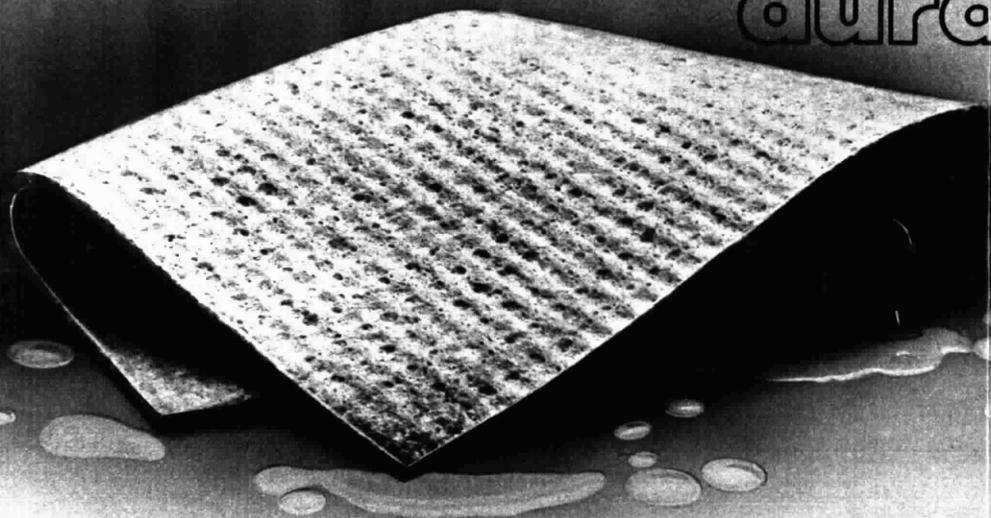
## Belle e brutti

Ma l'estate canora, del resto, è molto mutata con gli anni. Da «Prendiamo in affitto una barca», canzone difficilmente sfruttabile d'inverno, si è passati a «Sei diventata nera», e ad altri temi tipici della tintarella e della sabbia. Poi le canzoni hanno smesso il bikini: l'anno scorso andò di moda «Piccola e fragile» di Drupi, che poteva essere una canzone per tutte le stagioni. Ed ora, l'abbiamo detto, è il tempo dell'amore. «Ma guarda che bel tipo quello là, ma guarda che bel tipo quello là», è il «Dialogo» di Romina Power e Al Bano, il cui rapporto sembra ancora il più spensierato: «Io ti conduco dove vuoi, l'amore viaggia insieme a noi». Ma c'è anche chi ha nei «capelli la luce rossa dei coralli» che già appare piuttosto equivoca e aggressiva, e c'è anche il «tipo di bassifondi», che ha «gusti bassi e volgari» e per il quale la donna «è come un fiocco di neve», evidentemente fuori stagione. E se qualcuno ancora non si è accontentato nelle sue aspirazioni descrittive, ecco la cronistoria completa e puntuale di quello che «si faceva, ma non si diceva»: «Perle di sole su di me, camminiamo sulla sabbia, di forze non ne abbiamo più, noi due così ci lasciamo andare giù»: lo canta Santino, tale evidentemente di nome ma non di fatto.

Prima o poi, però, passerà anche questa estate. E' inevitabile, dicono che accada ogni anno. I facili amori, gli amori turbolenti, i traditi e le traditrici, le occasioni mancate e le circostanze attenuanti si sfumeranno nella consueta vita di città. Anche se poi la realtà e le stesse statistiche c'insegnano che non per tutti la vacanza è come la canzone vorrebbe.

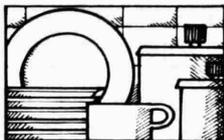
Lina Agostini

dopo 2640 ope  
ti accorgi  
dura



M&S

queste sono le operazioni pulizia  
che si effettuano ogni mese  
in una famiglia italiana  
media di 4 persone



Piatti, bicchieri, pentole,  
tazze, posate...

**1860**



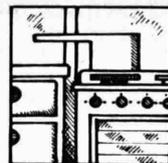
Lavabo, vasca,  
specchio, ripiani,  
piastrelle...

**150**



Macchie olio,  
caffè, latte, vino  
ecc. ...

**300**



Lavello,  
tavolo, cucina...

**330**

# operazioni pulizia che **WETTEX**<sup>®</sup> ancora a lungo

**WETTEX "il pannospugna"** per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.  
È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga  
che nascono solo nelle foreste del Nord.

Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,  
perchè fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.

Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri  
di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**  
e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**  
a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!



**WETTEX "il pannospugna"** svedese a lunga durata,  
è un prodotto

**Simar**

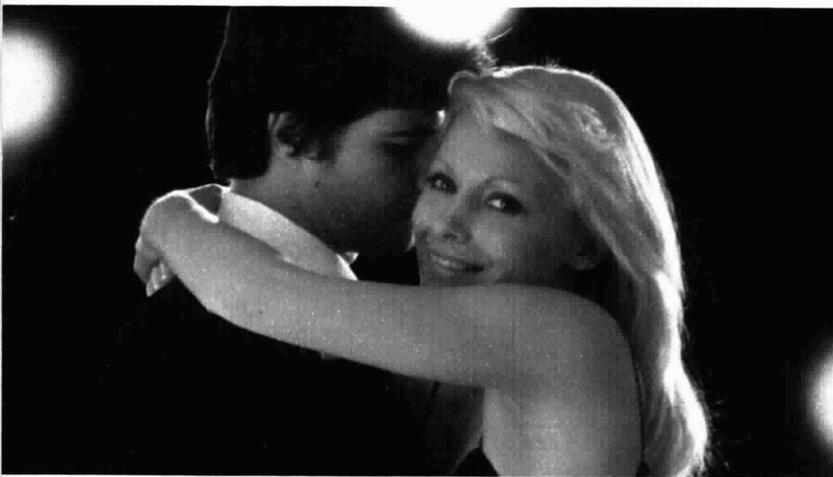
POICHÉ TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO...

# fresca<sup>®</sup> e sicura

NUOVO DEODORANTE



**fresca** PER TE...  
**sicura** FRA GLI ALTRI!



Poiché tu sei l'aria che gli altri respirano, usa FRESCA e SICURA!  
Fresca e Sicura è l'unico deodorante  
che contiene Deo-Spirex un efficace ingrediente vegetale  
recentemente scoperto.  
Fresca e Sicura: il primo deodorante con Deo-Micronizzatore!

**FRESCA E SICURA... E TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO!**



"DRY" dal profumo  
gradevolmente amaro

"SUPERFRESH"  
dal profumo  
giovane  
e moderno

**fresca<sup>®</sup>  
e sicura**

DEODORANTE SPRAY  
REGOLATORE DELLA  
TRASPIRAZIONE  
fresca per te - sicura fra gli altri

"Regolatore della traspirazione"  
dalla speciale formula per regolare  
la traspirazione senza bloccarla

# L'amazzone di Belveglia

di Luigi Fait

Roma, giugno

**N**on sapeva ancora parlare quando i suoi genitori, violinisti nell'Orchestra Sinfonica di New York, le avevano messo in mano un piccolissimo violino. Uno strazio. Lei lo ricorda benissimo: allenamenti quotidiani che durarono sei anni. La salvò l'amore per l'opera lirica. Andava a teatro, poi ascoltava e riascoltava i dischi dei grandi. La sua passione: la Pagliughi.

Ma era troppo presto per prendere lezioni di canto. Fortunatamente un maestro consigliò i genitori di farle smettere il violino, che la posizione del collo avrebbe potuto nuocere alle corde vocali. Per Marlaena Kessick fu quello il più bel giorno della vita. Il padre, di origine slavo-tedesca, e la madre, italo-inglese (la Kessick è però cittadina italiana), furono costretti a rinunciare ai loro progetti. La bambina aveva allora otto anni. E decisero di passare per il momento al flauto, « lo strumento », mi dice oggi la concertista, « più vicino alla voce umana: ne ha il fiato, il fraseggio, l'anima ». Ma non le bastava. Studierà il pianoforte, l'armonia, poi ancora il flauto ai Conservatori di Parigi e di Milano, composizione con Margola e con Donatoni, direzione d'orchestra con Antonio Votto, canto e interpretazione lirica con Ettore Campogalliani, arte drammatica e danza classica con Fokine, psicologia e tecnica didattica. Ascoltando ora la flautista durante un concerto, un disco o a una delle sue lezioni al « Giuseppe Verdi » di Milano, avvertiamo che si tratta di un'artista al di fuori della norma: una musicista completa che sollecita schiere di ragazzi a studiare il flauto, fin da piccolissimi, dai quattro anni. « Si può iniziare con l'ottavino », osserva, « mai comunque con il flauto dolce, che non si intona bene e che guasta spesso e volentieri l'orecchio ».

Non le sembra pericolosa la moda del flauto stesso. Se in un normale organico orchestrale ne bastano due o tre, nessuno vieta tuttavia di formare un complesso di soli flauti. Ed è stata lei la prima in epoca moderna a fondare un'orchestra del genere, con quattordici elementi. L'ha chiamata Orchestra popolare di flauti, con un repertorio prevalentemente basato sulle pagine dei contemporanei. La dirige lei stessa.

Al Conservatorio di Milano ha ventitré allievi. Altri, da tutto il mondo, arrivano da lei per i Corsi di perfezionamento di Lanciano: « Un mese e mezzo di bellissime espe-

rienze solistiche e d'insieme, sotto la direzione artistica del celebre cornista Domenico Ceccarossi ». Come quello di Severino Gazzelloni, anche il suo è un flauto d'oro massiccio, costruito appositamente per lei da una ditta specializzata di Boston: uno strumento che l'ha messa in giusta luce anche quando per molti anni è stata « primo flauto solista » dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Le chiedo il perché dell'oro. Lei mi assicura che il prezioso metallo non è un capriccio, non è uno spreco o un lusso: « rende i suoni più belli, più morbidi, più rotondi, più umani ».

È orgogliosa di aver dato il via con la propria Orchestra ad una stagione di concerti da lei medesima promossi al Castello di Belveglia nel Monferrato. Il 25 maggio scorso ha dedicato una manifestazione a flautisti finalisti del Premio Maramatsu. E mi racconta di altre soddisfazioni:

come i suoi 20 *Studi* per la musica contemporanea pubblicati da Ricordi e adottati nelle scuole internazionali; dei suoi successi discografici, come quel 33 giri con i *Duetti* di Mozart e di Wilhelm Friedmann Bach realizzati da lei sola, con la difficile tecnica della sovrapposizione. E poi l'amicizia e la stima di alcuni tra i massimi compositori italiani del nostro tempo. Leggo così le parole toccanti di Maderna: « Non solo si tratta di una musicista compiuta, ma anche di una personalità tali da metterla nel piccolo mondo dei grandi solisti ».

Luigi Dallapiccola si diceva a sua volta « profondamente impressionato dalla sua arte. In lei ci sono suono, arte, tecnica. Il tutto di natura superiore ». Goffredo Petrassi ha aggiunto che « è ben raro trovare un esecutore con le qualità della Kessick: i caratteri che più colpiscono sono l'autorità del suono e la si-

curezza dell'interprete ». « E non si dimentichi », mi dice la flautista, « che tra i miei scolari di Milano c'è una non vedente: la prima ch'io sappia a dedicarsi professionalmente al flauto. Si chiama Maria Grazia Farinelli e sta traducendo in metodo Braille un vasto repertorio di studi e di concerti ».

Alla fine di giugno sarà a Pamparato, in giuria per il Primo Concorso Internazionale di flauto, intitolato a Severino Gazzelloni: « Poi, terminati i grossi impegni (scuola, concerti, dischi, revisioni musicologiche), mi attende l'estate di Lanciano, che non è in verità una vacanza. Ma tra una lezione e l'altra cercherò di raggiungere la mia barca al mare, l'unico svago che mi resta, insieme con l'equitazione a San Siro e a Belveglia ».

Un concerto con la flautista Marlaena Kessick va in onda domenica 8 giugno alle ore 17,10 sul Terzo radiofonico.



Marlaena Kessick è figlia di due violinisti dell'Orchestra Sinfonica di New York. Luigi Dallapiccola si diceva « impressionato dalla sua arte ». L'unica distrazione di Marlaena è l'equitazione



La perfezione è un virus

# lasciatevi contagiare dall'Agfamatic Pocket



Il rischio c'è, ed è quello di non sapersi più rassegnare ad altre macchine fotografiche. Ma vale la pena di correrlo, per l'Agfamatic Pocket Sensor. Ha il sistema **Repitomatic "apri-chiudi"** di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto. Agfamatic Pocket è **sensorizzata**, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide.

**Agfa-Gevaert, la perfezione nella cine-fotografia.**



Movector 2000  
il proiettore più completo



Optima 500  
una macchina di prestigio  
con scatto sensor



Microflex 300  
la più piatta reflex del mondo



I nuovi flash per le pocket

7x C

# qui il tecnico



## Brut for men.

Il profumo più famoso del mondo.

FABERGÉ

### Kit

«La prego di darmi la sua opinione su una linea costituita da: sintonizzatore Fisher 205 35/35 W RMS, registratore Akai GXC-46D, casse RCF BR40. Ho la sensazione che le casse non siano l'ottimum. Che cosa mi consiglia per un uso misto (classico-moderato), in un ambiente ad L di circa 140 mc? Naturalmente vorrei restare entro una cifra ragionevole. Se ci fosse qualche Kit consigliabile potrei provare il montaggio» (Alberto Torre - Velletri).

In effetti l'anello debole della catena ci sembra proprio costituito dalle casse, per cui ripiegheremo senz'altro verso qualche modello di sicure prestazioni come le nuove AR-MST (per musica classica da camera) oppure le ottime Pioneer, CSE 530 a tre vie.

Circa i Kit oggi come oggi esiste una certa scelta tra prodotti anche di notevole pregio per es. Wharfedale, Goodmans, Pioneer, ecc.), la realizzazione non presenterà difficoltà insormontabili se l'interessato è dotato di una conveniente attrezzatura. Conviene, dopo la costruzione, fare un raffronto di qualità con esemplari similari già montati per essere certi che tutto è stato fatto a regola d'arte.

### Fra due proposte

«Le sarei grato se mi potesse aiutare nella scelta di un impianto ad alta fedeltà.

Avrei scelto le casse SS 7300; l'amplificatore TA 1130; ma per il giradischi non saprei se scegliere il PS-5100 oppure PS-5550; testina Shure. Tenga presente che nulla è deciso: ho potuto ascoltare anche un complesso Thorens - Marantz con casse AR 3a del quale mi è piaciuto specialmente il timbro delle casse. L'ambiente in cui dovrei installarlo è di metri 4,50 x 5,80. La musica da me preferita è la lirica e la sinfonica. Per questo tipo di musica come bisogna scegliere le casse?» (Giovanni Santi - Prato).

Tra i due complessi da lei citati accorderemo la preferenza al secondo cioè al Marantz 1120 come amplificatore, alle casse AR 3a e al giradischi Thorens TD 125 (eventualmente con braccio SME 3012) e testina Shure V15 III improved.

Circa la sonorizzazione dell'ambiente riteniamo sufficiente prendere qualche precauzione elementare (un tappeto o meglio una folla moquette e una oculata disposizione del mobilio o delle tende sono in genere sufficienti). Nessun problema poi circa l'integrazione del suo complesso con il registratore già in suo possesso.

### Al laboratorio

«Mi diletto in registrazioni col Philips 4407, veramente eccellenti per le prestazioni che dà; devo però lamentare un inconveniente spiacevole. Nella esecuzione del duoplay con microfono, le incisioni, e specialmente quella della seconda pista, dopo quattro o cinque prove ripetute una sull'altra vanno scomparendo, sebbene l'indice di registrazione dell'apparecchio sia portato al massimo. Scompare quindi l'ascolto. Ho provveduto alla pulizia della testina col nastro pulito; l'incisione ritorna un po' ma non del tutto. Ho anche pro-

vato ad effettuare una cancellazione sul nastro prima di ogni nuova sopra prova ma ciò non porta soluzione dell'inconveniente» (Umberto Montanari - Ravenna).

Per poter determinare la natura del guasto occorre una apposita strumentazione. A prima vista sembra che il difetto risieda nelle testine o nei circuiti connessi, ma prima di provvedere alla sostituzione delle testine consigliamo la revisione presso un laboratorio specializzato.

### Tutto normale

«Sono in possesso di un impianto stereo composto da: amplificatore Toshiba SB 300, giradischi Pioneer PL-12 D, piastra di registrazione a cassette Toshiba PT-470 e casse Coral da 20 W, che soddisfa, anche se non appieno, le mie esigenze, al quale vorrei aggiungere un sintonizzatore stereo.

Quando registo sorge un inconveniente: non posso regolare i toni alti e bassi e tantomeno il volume direttamente dall'amplificatore; per il volume posso ovviare all'inconveniente in quanto posso regolarlo dalla piastra ma per i toni come fare? Premetto che il collegamento dei pezzi lo ha effettuato il tecnico dal quale ho acquistato il complesso e che per le registrazioni uso in prevalenza nastri al Cr02» (Antonio Congiu - Carbonia, Cagliari).

La particolarità da lei riscontrata è perfettamente normale: infatti nella quasi totalità delle apparecchiature di qualità nella registrazione non è possibile intervenire con le regolazioni dei toni dato che essa deve essere effettuata in «piatto» cioè senza attenuazioni o esaltazioni di frequenze alte o basse. Ciò infatti è il criterio più corretto dato che gli eventuali ritocchi al controllo di tono sono effettuati solo «riproducendo» il nastro inciso. E' regolare infine, anche il criterio di regolazione del volume di registrazione dalla piastra.

Circa la qualità complessiva del complesso il nostro giudizio è positivo dato che risulta ben integrato; se mai potrebbe provare a sostituire le casse con altre dal timbro più confacente ai suoi gusti.

### Modulazioni lontane

«In una risposta ad una lettera dei signori Napoli di Milano l'ing. Castelli rispondeva che non è possibile in Italia la ricezione di stazioni radiofoniche americane in onde medie. Mi permetto comunque di segnalare, per completezza di informazione, che è in realtà possibile l'ascolto di stazioni statunitensi in onda media.

Bisogna ovviamente osservare alcune elementari regole: operare con un buon ricevitore; utilizzare una antenna direzionale (a quadro), possibilmente amplificata; effettuare i tentativi di ascolto nelle ore notturne quando la propagazione delle onde medie avviene attraverso l'etere e gli strati ionizzati, ed inoltre alcune delle stazioni europee hanno spento i loro trasmettitori lasciando libere alcune frequenze. Evidentemente l'ing. Castelli è sicuramente a conoscenza della possibilità di ascolto di questo genere, ma, come ripeto, non avrà voluto divulgare dalle colonne di questa rivista così diffusa come il Radiocorriere TV una sibile informazione

che indubbiamente richiede una lunga spiegazione ed una certa qual esperienza e preparazione nel campo del radio-ascolto» (Enrico Callero - Milano).

Per possibilità di ricevere noi intendiamo la possibilità di ascoltare e seguire un programma irradiato da una stazione, da parte di un ascoltatore comune, fornito di normali apparecchi commerciali anche se di ottima qualità; in questo senso affermavamo che «non esisteva possibilità di ricezione in Italia di stazioni americane».

Il discorso è diverso se si vuole indicare invece la possibilità di individuare la presenza di una stazione, utilizzando apparecchi professionali antenne direzionali o comunque di grandi dimensioni, da parte di persone che per mestiere o per «hobby» sono degli esperti negli ascolti delle emissioni radio (radiotelegrafisti, radioamatori, tecnici addetti ai centri di ascolto). Con queste premesse è in effetti possibile sentire delle stazioni situate nel continente americano purché sussistano condizioni particolarmente favorevoli di propagazione.

In ogni caso, la possibilità di ascolto è limitata a poche ore nella parte finale della notte per due motivi: innanzi tutto si deve avere propagazione di tipo notturno su tutto il percorso (in quanto la propagazione avviene per riflessioni multiple) ed inoltre è necessario, a causa dell'alta intensità dei segnali, che i canali europei adiacenti alla stazione non siano occupati.

A titolo di esempio, al Centro di Controllo della RAI, dove viene esplorato con continuità tutto lo spettro da onda media, viene segnalata saltuariamente la presenza di un certo numero di stazioni (ordine di grandezza, una trentina), per lo più situate sulla costa atlantica, dal Canada all'Argentina.

Il giudizio di ascolto che accompagniamo tali controlli, nel migliore dei casi corrisponde al grado 2 della scala a 5 livelli (modulazione comprensibile solo con molta attenzione) ma più spesso il valore del giudizio è 1 (modulazione udibile ma non comprensibile).

Le siamo molto grati per averci inviato la rivista *Onde Corte*, periodico realizzato soprattutto per gli appassionati, che si dedicano all'ascolto delle stazioni d'amatore e radiofoniche lontane.

Ezro Castelli

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40

I pronostici di SIMONA IZZO

Alessandria - Pescara	1
Arezzo - Palermo	x 2
Atalanta - Spal	1
Avellino - Novara	x
Brescia - Foggia	1 x
Catanzaro - Genoa	1
Reggina - Parma	x 1 x 2
Sambenedettese - Como	x 2
Taranto - Brindisi	1 x
Verona - Perugia	x 1 x 2
Padova - Udinese	x
Livorno - Modena	1
Reggina - Catania	x 1



# Nuovo Brut 33. Con il piú famoso profumo del mondo.

Brut, il piú famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33.

Questa linea è stata creata da una delle piú famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

**Shampoo Brut 33**, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

**Lacca per capelli Brut 33**, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

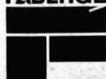
**Crema da barba Brut 33**, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

**Bagno schiuma Brut 33**, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

**Deodorante e antitranspirante Brut 33**, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

**Splash-on Brut 33**, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.

FABERGÉ



Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.



# Apri la pesca Yoga!



## Yoga è fedeltà alla frutta.

il succo di frutta

Yoga è succo di frutta scelta, la cui genuinità e qualità sono garantite da un marchio che è già tradizione. Perché Yoga ha decenni di fedeltà alla frutta. Apri Yoga e bevi frutta. Yoga è prodotto dalla Massalombarda.



# mondonotizie

## In Ungheria vacanza il lunedì

Un profilo della televisione ungherese è tracciato in un breve articolo del settimanale americano *Variety* che fornisce una serie di informazioni sulla struttura e la programmazione dell'ente televisivo di Stato. «Esso ha una caratteristica particolare, anzi unica», scrive il giornale, «chiude il lunedì sera, probabilmente per consentire alla gente di andare al cinema o in altri luoghi di svago». La prima rete, nata nel 1958, e la seconda, nata nel 1970, raggiungono l'una tutto il Paese e l'altra il 40 per cento della popolazione. La copertura totale anche della seconda rete è prevista per il 1980. Esistono circa due milioni di televisori su un totale di circa 10 milioni di abitanti e 200 mila apparecchi a colori Secam che, secondo *Variety*, sono molto cari. La televisione trasmette circa 60 ore di programmi alla settimana di cui il 50 per cento circa è importato da altri Paesi, in particolare da quelli dell'Est europeo. Fra i generi più popolari la musica classica (il programma che ha raggiunto nel 1974 il maggior indice di ascolto è stato un concorso internazionale per direttori d'orchestra). Un po' trascurata invece — sempre secondo il settimanale *Variety* — la programmazione per i bambini.

## Le trasmissioni di Radio Montecarlo

Il settimanale francese *L'Express* informa che, grazie al passaggio alle onde medie (428 metri) dei vecchi trasmettitori ad onde lunghe, «Radio-Montecarlo» è ormai la stazione straniera meglio ricevuta in Italia. Dal 15 aprile, infatti, le sue trasmissioni arrivano in Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio e parte della Sardegna, triplicando così l'ascolto. «I programmi», conclude il settimanale francese, «consistono in brevi notiziari ma soprattutto in "tanta musica e tanto sport"».

## La fantapolitica alla TV francese

La fantapolitica è uno dei rari generi che non ha un suo spazio regolare alla televisione francese: per supplire a questa carenza Michel Lancelot e Jean-Claude Guilbert presentano una nuova serie battezzata *Domani, forse...*, in cui la finzione si mescola strettamente al giornalismo e alla politica. I due ideatori della trasmissione si propongono di costruire, partendo da avvenimenti politici reali, una trama romanzesca «in funzione di possibilità presumibili e di un'at-

tualità latente», come hanno dichiarato al *Figaro*. Si preparano infatti a girare *La morte di Mao e le sue conseguenze nel mondo contunista*, *Il rapimento di Giscard d'Estaing da parte degli autonomisti bretoni*, *La guerra fra l'Africa nera e l'Africa bianca*. «Una serie insomma», conclude *Le Figaro*, «che non sarà certo di tutto riposo».

## In Finlandia

Secondo una breve nota del quotidiano tedesco *Welt*, la radiotelevisione finlandese si troverebbe in gravi difficoltà finanziarie. Il consiglio di amministrazione dell'ente avrebbe deciso di ricorrere ad un aumento del canone, ma solo dopo aver praticato ogni sorta di risparmi: rifiuto di nuove assunzioni, eventuale diminuzione del personale ed eliminazione dei collaboratori esterni.

## Niente pubblicità alla CBC

A la fine di marzo è entrato in vigore il provvedimento che elimina qualsiasi tipo di pubblicità dalla radio della Canadian Broadcasting Corporation. Tale misura, che era stata annunciata un anno fa, rappresenta per la CBC una perdita di circa due milioni di dollari canadesi l'anno. Solo le 245 stazioni radiofoniche commerciali potranno continuare a diffondere i loro inserti pubblicitari.

## Un radiodramma premiato in Germania

Il Premio ciechi di guerra, attribuito ogni anno al miglior radiodramma tedesco, è andato alle *Variations Goldberg* di Dieter Kühn, «una variazione storica e non storica di parole e musica», come lo definisce il critico del *Welt*. Tema del radiodramma è un episodio della vita di un conte russo, Keyserlingk, che incontra a Dresda un discepolo di Bach, Goldberg, e gli chiede di fargli sentire della buona musica per evadere dalla miseria quotidiana. Goldberg gli risponde facendogli ascoltare una serie di armonie che vanno da Bach a Mozart, alla musica contemporanea. Il critico assicura che la concatenazione di parole e musica è quasi perfetta, e che comunque nulla di simile era mai stato tentato o creato per la radio: tanto che, malgrado alcune lentezze e debolezze, lo spettatore ne viene trascinato. Il *Welt* ricorda che il criterio scelto dai giurati è stato quello di premiare un radiodramma che «apre nuove strade» alla creazione radiofonica.



## Un bel picnic può essere rovinato da un sacco di piccoli problemi. Style ha i prodotti più adatti per risolverli.

Birra calda, formiche nei panini, pasta fredda e scotta, frutta ammaccata, grande confusione: sono solo alcuni degli innumerevoli problemi, piccoli o grandi, che possono rovinare una bella giornata all'aria aperta.

E ognuno di questi problemi ha una soluzione nella gamma di prodotti Style, di gran lunga la più completa oggi esistente.

1. Stoviglie usa e getta Stylmagic. Piatti, posate e bicchieri che dopo

l'uso potete mettere nel primo cestino che trovate.

2-3. Frigo portatili a chiusura magnetica da 16 - 22 e 30 litri, che conservano in fresco per 12 ore il picnic di tutta la famiglia (da 2 a 8 persone), e contenitori termici da 1/2 - 1 - 2,5 e 5 litri che vi consentono di tenere ben caldo il caffè e il tè, o freddissime l'acqua e le bibite.

4. Portavivande termici Style da 2 e 3 litri, fornelli

Jet Gaz Style con vasta gamma di accessori.

Per portarsi



i primi piatti e le pietanze calde da casa o per cucinarsi sul posto.

5. Completi tavolo e sedie che vi mettono al di sopra delle formiche e vi consentono di stare comodamente con i piedi sotto un tavolo (invece di mangiare per terra con le ginocchia sotto il mento).

6. Completi picnic per 4 o 6 persone: piatti, posate, bicchieri, bottiglie e portavivande termici in una pratica valigetta.

E molte, molte altre cose Style per il vostro prossimo picnic, che troverete illustrate in uno splendido catalogo che il vostro rivenditore sarà felice di mostrarvi.



Style vi dà di più per la vita all'aria aperta.

Il Dry Martini, pilotato da Carlo Bionomi, vincitore del Campionato Mondiale Offshore 19/4



MARTINI & ROSSI

Martini and M & R are registered Trade Marks.

"Nel vostro Martini solo i vini piú nobili e le erbe piú rare."



Riflessi sull'acqua. Creste bianche sulle onde.  
Splendido, quasi perfetto.  
Aggiungi un po' di Martini on the rocks.  
Martini. Sempre. Quando vuoi. E dove vuoi.

# Un modo di vivere.

**MARTINI**

# RISERVATO CAMPING

La tenda e la roulotte ripropongono da tempo l'alternativa di una vacanza diversa, più vera per alcuni, più libera per molti.

Ad una maggiore libertà si può comunque aggiungere una comodità essenziale, tanti oggetti pratici e convenienti scelti dal ricco settore camping della STANDA.

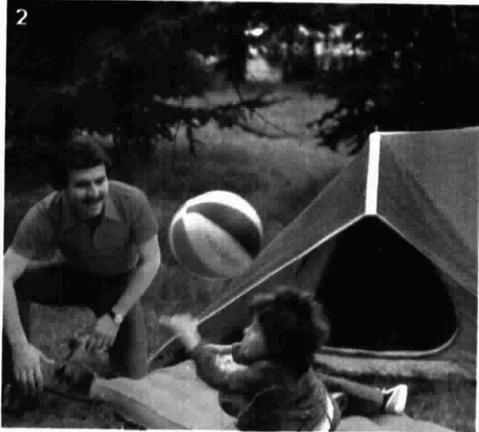
1) Tavolino da campeggio pieghevole a valigetta e contenente due sgabelli e due seggioline (L. 13.500); valigetta completa di accessori per 4 persone (L. 11.000).

2) Tenda canadese per due persone in cotone e nailon (L. 36.000); materassino da campeggio in raion e

p.v.c. (L. 20.000).

3) Un simpatico angolo "riposo" creato con cose semplicissime: un'amaca in corda di nailon intrecciato (L. 5.500), uno sdraio pieghevole in p.v.c. (L. 7.500), un materassino gonfiabile (L. 7.000).

4) Tanti accessori



indispensabili per la "cucina": lampada "Camping Gaz" da 80 watts (L. 11.500), fornello ad un fuoco (L. 5.500) entrambi funzionanti con cartucce "Camping Gaz" (L. 550); di lato: contenitori termici, L. 3.500 quello cilindrico, L. 4.500 quello rettangolare.

5) Fornello a due fuochi funzionante a gas liquido e chiudibile a valigetta (L. 12.000) appoggiato su un tavolino pieghevole (L. 6.500).

6) Grill Hibachi in ghisa completo di griglia e gambe tubolari (L. 15.000); gruppo due spiedi (L. 1.500); spiedi con terminale a

vaschetta (L. 1.500 cad.).

7) Set di pentole "Popote" in alluminio smerigliato, chiudibile in un unico blocco (L. 5.500).

8) Contenitore ermetico in Kostil trasparente completo di 4 piatti fondi, 4 cucchiaini, forchette e coltelli, 4 bicchieri, il tutto

in plastica antiurto (L. 1.800).

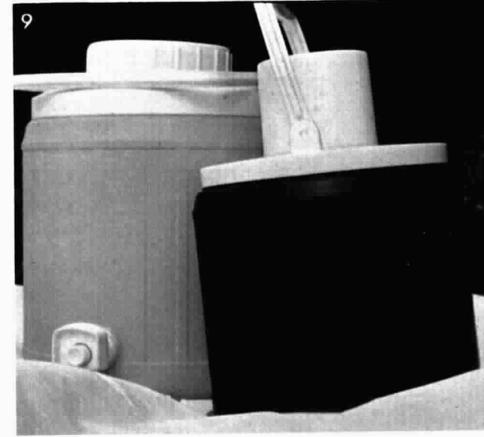
9) Contenitori termici per liquidi: da lt. 2,5 (L. 4.500), da lt. 5 con rubinetto versatore (L. 6.800).

10) Canotto gonfiabile in gomma, completo di remi (L. 7.500), materassino da spiaggia in tessuto gommato (L. 7.000).

11) Dalla Cina l'aquilone dipinto a mano, in carta di riso e legno (L. 500).

12) Un grosso pallone, indispensabile come base di qualsiasi gioco all'aria aperta (L. 1.000).

GRUPPO MONTEDISON  
**STANDA**



# pranzo per quattro con i sempre freschi saclà



reputo wpl 75-2



Prendi un vasetto grande di sottaceti o sottoli Saclà e poi guarda cos'hai in casa: qualche uovo, delle fettine di carne, un po' di salumi? Prova! il tuo rarissimo ed appetitoso pranzo per quattro è bell'e pronto. Un pranzo che puoi ripetere, sempre diverso, ogni giorno con i "semprefreschi" sottaceti e sottoli Saclà perchè mantengono inalterati la loro leggerezza, la loro consistenza, il loro sapore e...  
fà il conto di quanto risparmi.

**sottaceti  
sottoli  
SACLÀ!**

**una piccola ricchezza, nel tuo piatto**

## il naturalista

### Cane non di razza

« Qualche mese fa mi è stato regalato un cane del quale allego fotografia. Vorrei sapere se appartiene a qualche razza riconosciuta. Nella stagione fredda chiudo il mio cane in un locale ampio. Gradirei sapere quante volte al mese deve essere lavato e quale alimentazione fornirgli » (B. Fantini - Napoli).

Lo spazio tiranno mi impedisce di pubblicare la foto del suo bellissimo cane. Non appartiene con ogni probabilità a nessuna razza riconosciuta, se è lecito un giudizio espresso sulla sola documentazione fotografica, ma è comunque un cane che ha del barbone e del pastore con una viva espressione di bontà e di ottimismo. D'altro canto, lei sa che le razze dei cani sono per lo più artificiali, cioè create dall'uomo per i suoi fini utilitaristici.

Ha fatto bene a vaccinarlo contro il cimurro. Nella stagione fredda il cane, come qualunque altro animale, ha bisogno di un riparo o tana o casetta di dimensioni proporzionate alla taglia dell'animale, senza fessure e bene isolata, con apertura asimmetrica affinché l'aria non colpisca direttamente l'animale.

Il cane da guardia deve avere la possibilità di muoversi liberamente e quindi non deve essere attaccato alla catena per nessuna ragione. La sua alimentazione può essere costituita da scarti di carne anche grassa, cruda, abbondante, somministrata in due pasti al giorno eventualmente frammista con pane o pasta molto cotti e frutta e verdure. Il cane ha bisogno di sali minerali.

Il cane che vive all'aria libera non ha necessità di essere lavato perchè può cercarsi liberamente uno stagno od un corso d'acqua in cui immergersi a sua scelta, mentre il cane di città deve essere lavato in rapporto alle possibilità di sporcarsi.

### Appello

« Questa non è una lettera, ma un appello. Si avvicina di nuovo l'estate e ci saranno altri milioni di cani abbandonati. Sono dispiaciuta per i cani, ma ancora di più per questi padroni italiani che costituiscono un pessimo esempio per la loro famiglia ed i loro figli ed offendono la società cui appartengono.

Abito alla periferia di Roma, fuori dall'Eur accaduto sempre episodi ineccepiti: un cane di nome Noccioletina è stato investito, si è rotto un femore e doveva subire una operazione molto cara. L'ha preso un cane sulla Pretestina, dove lo tengono in attesa di un padrone. Hanno pensato loro a tutto. Poi è stato adottato.

Un altro cane è stato ucciso a fucilate da un cacciatore. Molti altri sono travolti dalle automobili. Se non volete che i cani finiscano così, non abbandonateli. Mi hanno dato dell'assassina perchè ho fatto uccidere i cuccioli della mia cagna dal veterinario. Ma potevo abbandonarli? » (F. Sanibugi - Roma).

Purtroppo ci sono troppi cani da regalare e pochi padroni disponibili. Non bisogna mai abbandonare un cane sulla strada: pericoli e vivisezione sono in costante agguato. Meglio quindi sopprimerli senza dolore che abbandonarli ad un triste destino. Il nostro compito è di abolire la sofferenza, non di tenere un cane prigioniero a vita in canile.

### Malattia cutanea

« Tanto tempo fa le scrissi per avere un gatto e lei mi consigliò di rivolgermi all'Enpa. Io invece il gatto l'ho comprato in un negozio, ma dopo due mesi il medico mi riscontrò una malattia cutanea e mi proibì di avere contatti con animali » (Rosangela Maglione - Milano).

Anzitutto dirò che gli animali sani e ben curati non trasmettono malattie all'uomo, talché in tutti i Paesi civili amore per gli animali e igiene personale vanno perfettamente d'accordo. E' evidente che quando si acquista un animale è bene farlo visitare dal medico veterinario.

Nel caso in questione non è dimostrato che il gatto fosse malato al momento dell'acquisto. In linea di massima è bene che non tengano animali coloro che presentano manifestazioni allergiche al pelo o alle penne.

### Un aiuto

« Ecco il problema; c'è un giovane, ammirabile per la sua rassegnazione, costretto da un male gravissimo a trascorrere le giornate nel chiuso della sua camera. Gli piacerebbe la compagnia di un animale facile da addebbellare, potrebbe essere un cagnolino o qualsiasi altro animale » (lettera firmata).

Illustri psicologi ed educatori attestano che la presenza in casa di un animale costituisce un ottimo mezzo per la educazione e la responsabilizzazione di un giovane. Anche ragazzi malati o difficili traggono dalla presenza di un animale in casa vantaggi terapeutici fisici e psichici di alto grado.

Indubbiamente l'animale più adatto per la sua psicologia molto vicina a quella dell'uomo è il cane di razza o no, acquistato o regalato o adottato presso un canile dell'Enpa. Auguri.

Angelo Boglione

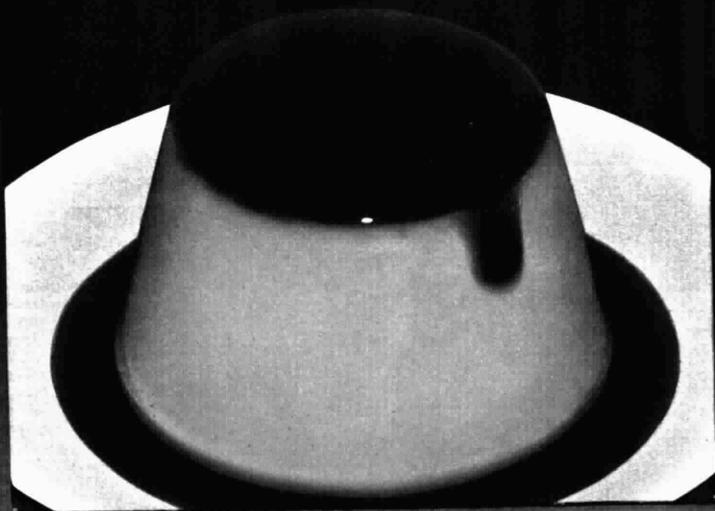
**scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo**

*Crème  
Caramel*

cammeo



**Crème Caramel**  
con caramellato pronto



**crème caramel Cammeo è morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**



A sinistra, sontuoso mantello in visone Saga Selected scuro naturale, trattato verticalmente, dominato dal collo sciallato. Preziosa riproduzione di un collier antico in oro bianco e diamanti: «Arte Orafa Fiorentina». Tutti i modelli di questa pagina sono della pellicceria Cioni, via Ricasoli 1, Firenze



Giovanile pelliccia in petit-gris avorio arricchita dal vaporoso collo in lince. In corallo, brillanti e oro la parure di anelli, orecchini e spilla di Giò Caroli. Make-up Zasmín. Nella foto a sinistra: soffice, piumoso, estremamente attuale, il modello in lince caratterizzato dall'ampio collo. Collier di gusto moderno in oro giallo, lacca e brillanti. Vistoso bracciale con giada, lacca e brillanti. Anelli a sezioni componibili in diamanti e smalto. Gioielli «Equipe» Panella Pierangelo

Da sempre in cima ai desideri del mondo femminile dominano le pellicce e i gioielli. Il fascino millenario di un gioiello sfavillante, la suggestione di una bella pelliccia non lasciano indifferenti le donne che hanno scoperto l'esistenza di affinità elettive fra il gioiello e la pelliccia.

Il trionfo di queste ambizioni ha avuto larga eco ad «Aurea Trade», l'importante mostra orafa tenutasi a Firenze. Nell'occasione ha avuto luogo l'abbinamento fra pellicce e gioielli. Il pellicciaio Cioni ha illuminato le sue favolose pellicce con gioielli di grande pregio artistico creati dai maggiori orafi italiani.

Dalla ricca collezione



di questo pellicciaio di alta moda, trattata con pelli selezionate e pregiate, realizzata con rara perizia tecnica, sono staccate prescelte alcune pellicce delineate da un taglio classico dall'impronta giovanile che nulla ruba alla sontuosità dei modelli. Vaporose lince russe, superbi leopardi

somali, aggressivi giaguari, scurissimi e preziosi visoni Blackglama e candidi visoni polari, imprigionati nella «gabbia d'oro» della mostra, sono stati impreziositi da smeraldi, diamanti, zaffi-

ri e rubini incastonati nelle parures di eccezionale bellezza per sottolineare la perfetta armonia, il raffinato accordo esistenti fra la pelliccia e il gioiello.

Elsa Rossetti

## Sogni tentatori

**Dì un po'  
perché non provi  
con l'arancia viva?**

**Óransoda.<sup>®</sup>**



Óransoda è un'aranciata naturale a base di puro succo d'arancia. Non contiene coloranti né conservanti. Óransoda è arancia viva.

**FONTI  
LEVISSIMA**

The logo for Fonti Levissima, featuring a stylized, dark, curved shape that resembles a drop or a wing, positioned below the brand name.

NOVITA

squisitamente  
digeribile e leggera  
con spiccato gusto  
di limone



maionese **SASSO**  
nella sua  
Salsiera gialla



TESTA

IX C  
**dimmi  
come scrivi**

*di Corosene*

**Letizia** — Un saggio grafico molto breve per un esame approfondito. La grafia appartiene ad una persona che tenta di mimetizzarsi per timidezza ma che in realtà è generosa, dotata di intelligenza sensibile e di notevole spirito di osservazione, idealista e sentimentale. Di fronte alle novità è un po' guardinga, prudente, ma non diffidente. Sa combattere se si ritiene nel giusto ma preferisce sorvolare se si sente perdente in partenza. Le sue ambizioni sono dettate dalla sua dignità e malgrado le delusioni subite ha ancora fiducia nelle sue idee. Nei sentimenti è fedele e non si intestardisce nei preconcetti che cerca di modificare quando si ritiene in errore.

*il responso grafico.*

**M. '47** — Di modi gentili ma tenace di propositi, lei tende a continuare imperterrita nelle linee di condotta stabilite, senza apportare quelle varianti che si potrebbero rendere necessarie in riferimento alle suggestioni e controlla i propri impulsi; non le capita mai di dire parole in libertà e si lascia guidare da una intelligenza chiara e priva di sovrastrutture culturali. Non è disposta alle confidenze ma sa accogliere quelle altrui. È orgogliosa, riservata, conservatrice, difficile nelle scelte. Le piace trarsi di impaccio da sola e sa dare molto, possibilmente senza darlo a vedere.

*se le mie grafie*

**Marianna M.** — Non è illeggibile la sua grafia ma è la logica conseguenza del suo carattere piuttosto distratto, sbrigativo e piuttosto immaturo malgrado la disinvoltura apparente e la sicurezza di certe scelte e di certi atteggiamenti. La sua intelligenza è intuitiva, non speculativa, attenzione quindi nelle scelte universitarie. È affettuosa, abbastanza dolce ma non remissiva. È più testarda che forte; è vivace e un po' sentimentale e vuole essere capita ma non fa molti sforzi per capire gli altri, anzi li giudica con troppa severità partendo da considerazioni piuttosto sommarie e assumendo degli atteggiamenti apertamente ostili.

*un lavoro in qualità*

**Ornella** — Si dovrà accentrare della risposta sul giornale perché non do risposte private. Lei risente del tipo di educazione che le è stata impartita e che l'ha resa riservata e prudente. Ha molto amor proprio che provoca in lei la tendenza a rifiutare quanto non si sente sicura dei risultati. Ha qualche manifestazione di timidezza che vince con la volontà, è gelosa di tutto ciò che le appartiene ed è conservatrice anche di piccole cose romantiche, è orgogliosa e fa di tutto per essere all'altezza delle situazioni. È sensibile, apprensiva, seria ed ha bisogno di dare e ricevere affetto. Ama il dialogo ma non si apre con facilità. È ancora in formazione ma si orienta verso un carattere deciso ad ottenere ciò che vuole.

*un ragazzo moderno*

**Tiziana** — Per ora è dispersiva ma al momento opportuno, quando sarà diventata adulta, si saprà riprendere perché le basi del suo carattere tendono alla positività. Ci sono in questo momento in lei molte fantasie che la distolgono dalla realtà e molti entusiasmi che si spengono di fronte alla difficoltà. Non manca di ambizioni. Il suo temperamento vivace le fa gradire la compagnia di persone allegre sulle quali possa esercitare il suo egocentrismo. Le piace il rischio per togliersi dai piccoli complessi che la intimidiscono ma non è coraggiosa, anzi il contrario. Tende a semplificare, anche troppo, e si fa delle illusioni di carattere idealistico che il tempo provvederà a cancellare. È impreparata di fronte alle delusioni.

*A differenza delle*

**Fiammetta** — Non è molto sicura di sé e per questo tende a dominare le situazioni con i mezzi di cui dispone ed ad imporsi. È fondamentalmente buona e istintivamente generosa ma diventa testarda quando vuole raggiungere qualcosa che desidera veramente e in questo caso sa diventare anche diplomatica. Sa essere molto simpatica oppure insopportabile a seconda se l'ambiente in cui si trova le piace o no. Le piace suscitare l'ammirazione. Negli affetti è ingenua e la sua volubilità e fretta più di parole che di realtà. Possiede una buona intelligenza intuitiva ed agisce secondo un alto senso di giustizia per cui non sopporta i soprusi. La monotonia le è insopportabile e la spinge a reazioni anche troppo vivaci.

*afflitto mila zoro!*

**Fabio P.** — La grafia da lei inviata appartiene ad un giovane piuttosto testardo, insoufficiente alla disciplina imposta, dagli altri ma non incapace di imporsi una propria disciplina quando prova un serio interesse per qualcosa e disposto in questi casi anche ai piccoli sacrifici. Al momento attuale è però ancora alla ricerca di questo « qualcosa » che lo aiuti ad emergere. È chiaro, molto intelligente ma anche prepotente e nelle discussioni non vuole mai essere al secondo posto. Tiene chiuso a lungo dentro di sé il rancore ed è animato da una passionalità che potrebbe spingerlo a commettere degli errori. Vuole ottenere per dominare ma, attualmente, agisce senza un piano preciso perché è immaturo. Se è responsabilizzato può dare di più.

*campione di scrittura*

**Anna T.** — Ecco una sintesi della persona che le interessa. Non perde tempo in chiacchiere ed è un conservatore e un osservatore che tende a puntualizzare. Quando è fraineso sa anche diventare duro. Soffre per alcune aspirazioni che non ha potuto ancora realizzare e verso le quali tende, sia pure con una punta di sfiducia. Spesso è rigido nel giudizio di se stesso e degli altri. Ha bisogno di ordine interiore ed esteriore che ancora non ha raggiunto. Non sopporta di essere assillato perché sa sempre ciò che pensa di fare quando ritiene che sia il momento opportuno. Controlla la propria sensibilità ed ha una intelligenza molto buona con eccellenti intuizioni.

**Maria Gardini**

# **Cuki alluminio**

**Cuki**  
per il tuo  
pic-nic



**Per donne  
che non amano passare ore  
a grattar pentole.**

Cuki alluminio offre il vantaggio di proteggere dallo sporco e dalle incrostazioni teglie e tegami. Cuki alluminio protegge i cibi dall'"odor di frigo", trattenendone intatta la freschezza e il sapore. Cuki alluminio mantiene fragrante il panino del pic-nic. Cuki alluminio resiste ai 300 gradi del forno: l'ideale per uno splendido pollo al cartoccio. Fa risparmiare tempo fatica e denaro Cuki alluminio... capito il vantaggio?

# **Cuki** per donne che capiscono il vantaggio.

# PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.

**PROGRESSION**  
COURS RADIO VISUEL DE FRANCAIS  
ERI  
ENRICO ARCAINI

L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì, sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.

ARTURO PELLIS  
**HAND IN HAND**  
CORSO PRATICO DI LINGUA  
TEDESCA ALLA RADIO  
ERI-EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

L. 5000

# IXC l'oroscopo

## ARIETE

Sappiate valutare ogni evento nella sua giusta misura, prima di esprimere qualunque parere. Il bene e il male si avvicenderanno, dovrete darvi da fare per mantenere la situazione fluida ed equilibrata. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.

## TORO

Fate funzionare l'autocontrollo e tutto sarà più facile da ottenere. Venere e prozia nel vostro oroscopo. Nel settore lavorativo dei favori particolari vi aiuteranno a conseguire la stabilità della situazione. Giorni fausti: 8, 9, 11.

## GEMELLI

Fate le cose con calma, non abbattetevi mai in nessuna circostanza e andrete in capo al mondo. Le buone ispirazioni non vi mancheranno in questo periodo e le strade vi saranno aperte generosamente. Giorni buoni: 12, 13, 14.

## CANCRO

Difficoltà all'inizio della settimana, ma tutto si concluderà ottimamente. Amicizie sincere e compagnie allegre. Nel lavoro per il momento sarete ancora arenati sulle vecchie posizioni. Reagite. Giorni fortunati: 11, 12, 13.

## LEONE

La tristezza vi opprimerà il cuore, ma dovrete reagire perché è solo la stanchezza che vi fa vedere tutto nero. Vi chiederanno dei favori: esaminate bene la situazione prima di rispondere con un sì o con un no. Giorni ottimi: 8, 10, 12.

## VERGINE

Un viaggio a fine settimana darà i risultati positivi che vi attendete. Strada facile e avanzata perfetta verso l'inquadramento ideale della vostra attività. Sorpresa gradevole da parte di chi vi ama. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.

## BILANCIA

Delusioni, irritazioni e incertezze provocate da un mancato appuntamento. Mantenevi calmi per non perdere le buone occasioni di ricupero. I vantaggi verranno, ma dovrete aiutare il destino con più volontà. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

## SCORPIONE

Controllate i mezzi di trasporto. Strada facile e avanzata perfetta verso le speranze incoraggiati e realizzabili. Un breve viaggio darà sicuramente i risultati che avete preventivato. Lo spirito sarà sollevato. Giorni fausti: 8, 10, 12.

## SAGITTARIO

Mantenevi sereni e fiduciosi, perché ogni cosa si svilupperà secondo le vostre necessità. Un'amica favorirà delle visite utili, ma in seguito dovrà essere chiarito un equivoco provocato dalla troppa confidenza. Giorni buoni: 9, 11, 13.

## CAPRICORNO

Alti e bassi di fortuna saranno procurati da Giove in contrasto nel vostro oroscopo. Ma la possibilità di lottare con successo non verrà meno. Dimostratevi sempre e ovunque coerenti e solidali con tutti. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.

## ACQUARIO

Verrà neutralizzato ogni tentativo per mettervi in cattiva luce. La concordanza verrà sfidata, e vi troverete con i guadagni aumentati. Sappiate armonizzare le ore lavorative con quelle dedicate al riposo. Giorni ottimi: 12, 13, 14.

## PESCI

Più tenacia nei vostri propositi per avere maggiori punti di vantaggio sui vostri concorrenti. Manifestate dei preziosi giudizi. Giorni fausti: 10, 11, 14.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Maranta Makoyana

*« Vorrei avere delucidazioni circa la rinvasatura della Maranta Makoyana. La mia maranta andava disseccando ed io l'ho rinvasata utilizzando il seguente miscuglio: 2 parti di terra di giardino tenero e ricco, 2 parti di torza, 1 parte di sabbia, una lieve percentuale di concime organico, un pizzico di concime inorganico a base di azoto » (Pierluigi Giuseppe - Avellino).*

La Maranta Makoyana appartiene alle Marantacee, proviene dall'America del Sud.

Di questa pianta se ne conoscono numerosissime specie. La coltivazione della maranta richiede un miscuglio composto da due parti di terriccio di giardino, una parte di torba, una parte di sabbia, perfossato minerale in giuste proporzioni (1 kg. per metro cubo). Quindi, come vede la formula del terreno da lei indicata si avvicina molto a quella ora enunciata.

Tenga presente che quando si parla di terriccio si intende indicare quello strato superficiale del terreno dei boschi e dei prati che comprende i residui vegetali delle colture precedenti o foglie decomposte.

La rinvasatura è una pratica necessaria per la maranta che si deve effettuare, per le piante adulte, nel mese di aprile. Nella fase di crescita la pianta richiede un ambiente caldo umido e nel periodo che va da aprile a ottobre le piante debbono vivere in ambiente ombroso e sempre in questa epoca bisogna praticare con abbondanza le annaffiature.

Sempre da maggio a settembre si effettuano concimazioni liquide ossia bisogna somministrare i « beveroni ».

Circa la riproduzione questa si effettua in genere contemporaneamente alla rinvasatura nel mese di aprile e si attua per divisione.

Altro sistema per riprodurre la pianta è quello di prelevare i germogli che si sviluppano alla base e farne talee che andranno poste in vasi con un terriccio composto da torba e sabbia a temperatura di 20 gradi.

## Lotta contro i rovi

*« Ho un terreno invaso letteralmente dai rovi, ho provato alcuni diserbanti, a bruciarli, ma date le numerose lunghe radici, infiltrate sottoterra, ogni mia iniziativa è stata deludente. Vorrei conoscere il modo più efficace per eliminare questi rigogliosi rovi » (Vittorio Calotti - Orta, Novara).*

I rovi che producono le famose « more » che sono ottime per farne marmellate hanno una grande facilità di riproduzione, così si dice infatti che il rovo « cammina » poiché si moltiplica per propagine apicale, difatti la estremità dei rami radica facilmente.

Per combatterlo vi sono vari sistemi, alcuni totali, altri per frenare lo sviluppo di questa pianta infestante.

Per sistemi totali si intendono ad esempio trattamenti con diserbanti. Questi trattamenti bisogna realizzarli seguendo con scrupolo e attenzione le regole indicate dai fabbricanti.

Altro sistema è quello di effettuare lavorazioni profonde del terreno o zappature, se si tratta di piccoli appezzamenti, così da carpire le radici in modo totale.

Per fermare lo sviluppo invece basta tagliarli e bruciarli il potatolo in loco, quando ovviamente si è seccato. Tuttavia, se così si impedisce lo sviluppo delle piante, non si elimina l'inconveniente che nella prossima stagione i rovi tornino a ricacciare.

Giorgio Vertunni

Bevo  
**Jägermeister**  
perchè è la quarta  
domenica che  
perdiamo tre  
a zero.



**Jägermeister. Così fan tutti.**

Karl Schmid  
merano

*pesche Cirio,  
dalla buona terra!*



**4** Cirio

quattro stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.

**in poltrona**



Senza parole.



— Ora che vi ho detto tutto di me e mi avete guarito, voi sapete troppe cose!



— Sei deliziosa, cara: come hai fatto a trovare questi bellissimi occhi verdi dello stesso verde dell'abito?



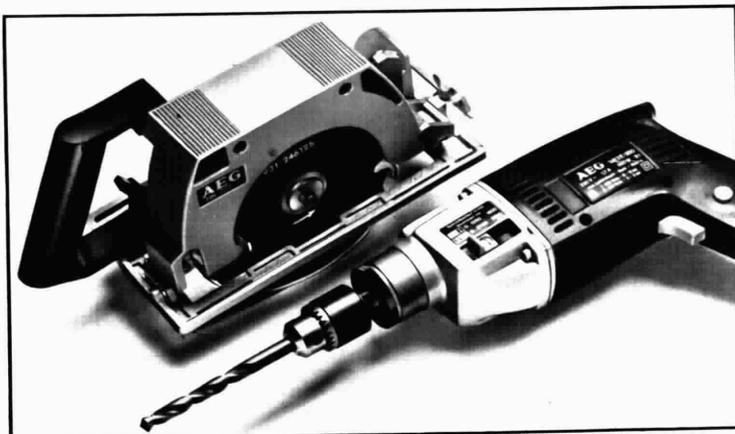
— Su, parla: che cosa hanno rubato?

# il lavoro e' una cosa seria anche quando si fa per hobby

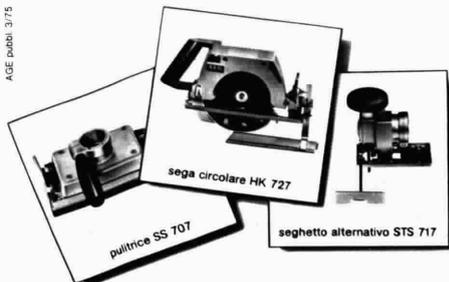
**se lavori per fare qualcosa di utile  
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,  
vai sul sicuro: usa AEG**

Se vuoi scoprire la tua abilità devi adoperare l'apparecchio giusto, veramente capace di eseguire tutti i lavori, di forare qualsiasi materiale, di soddisfare — anche in casa — le più svariate esigenze, di superare facilmente tutte le difficoltà. Devi usare un vero "ferro del mestiere", tecnicamente perfetto, altrimenti non è facile riuscire. I trapani AEG, a rotazione e a percussione, sono studiati

appositamente per darti il lavoro migliore e per durare a lungo. Ma c'è di più: AEG garantisce che i trapani della serie Officina Portatile si possono facilmente combinare, sia con tutti gli accessori attuali, sia con tutti gli accessori che l'AEG realizzerà nel futuro. Segui l'esempio di chi se ne intende; infatti la maggior parte dei clienti AEG sono artigiani veri, quelli che non possono permettersi il lusso di sbagliare.



AGE 00001 3/75



sega circolare HK 727

pulitrice SS 707

seghetto alternativo STS 717

I migliori rivenditori in Italia sono a disposizione degli interessati per consigliare la scelta più appropriata di utensili elettrici AEG conformi alle più svariate esigenze, dai hobby ai lavori più complessi e impegnativi

**sempre  
a regola d'arte  
con AEG**

# AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (Mi).

O.P.  
you and me

